



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
sabato, 30 aprile 2022**



Prime Pagine

30/04/2022	Corriere della Sera Prima pagina del 30/04/2022	9
30/04/2022	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 30/04/2022	10
30/04/2022	Il Foglio Prima pagina del 30/04/2022	11
30/04/2022	Il Giornale Prima pagina del 30/04/2022	12
30/04/2022	Il Giorno Prima pagina del 30/04/2022	13
30/04/2022	Il Manifesto Prima pagina del 30/04/2022	14
30/04/2022	Il Mattino Prima pagina del 30/04/2022	15
30/04/2022	Il Messaggero Prima pagina del 30/04/2022	16
30/04/2022	Il Resto del Carlino Prima pagina del 30/04/2022	17
30/04/2022	Il Secolo XIX Prima pagina del 30/04/2022	18
30/04/2022	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 30/04/2022	19
30/04/2022	Il Tempo Prima pagina del 30/04/2022	20
30/04/2022	Italia Oggi Prima pagina del 30/04/2022	21
30/04/2022	La Nazione Prima pagina del 30/04/2022	22
30/04/2022	La Repubblica Prima pagina del 30/04/2022	23
30/04/2022	La Stampa Prima pagina del 30/04/2022	24
30/04/2022	Milano Finanza Prima pagina del 30/04/2022	25

Primo Piano

29/04/2022	(Sito) Adnkronos Giampieri: "Aziende vogliono accorciare filiera produttiva"	26
------------	--	----

30/04/2022	Panathlon Club Milano	27
Giampieri: Aziende vogliono accorciare filiera produttiva		
29/04/2022	Tiscali	28
Giampieri: "Aziende vogliono accorciare filiera produttiva"		

Trieste

30/04/2022	La Gazzetta Marittima	29
Locomotori a idrogeno a Trieste		
30/04/2022	La Gazzetta Marittima	30
Trieste, trimestre record per TEU e Ro-Ro		
29/04/2022	Trieste Prima	32
Portaerei Truman a Trieste: nessuna radiazione nel mare		

Venezia

29/04/2022	Il Nautilus	34
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA, APPROVATO IL RENDICONTO GENERALE PER L' ESERCIZIO FINANZIARIO 2021		
30/04/2022	La Gazzetta Marittima	35
Il piano strategico del Sistema Portuale Veneto		
29/04/2022	Messaggero Marittimo	37
Approvato il rendiconto dell'AdSp MAS		<i>Redazione</i>
29/04/2022	Sea Reporter	38
Venezia, approvato il rendiconto generale per l' esercizio finanziario 2021		<i>Redazione Seareporter.it</i>

Savona, Vado

29/04/2022	Savona News	39
Savona, stop per il periodo estivo ai lavori di ampliamento della banchina nella Vecchia Darsena. Autorità Portuale: "Ritardi legati a problemi tecnici"		
29/04/2022	Savona News	40
Sicurezza balneare, la Capitaneria di Porto di Savona emana la nuova Ordinanza		

Genova, Voltri

29/04/2022	Genova Today	41
Bucci in vantaggio nei sondaggi. Burlando:		
29/04/2022	Genova Today	43
Al via il 1 maggio la stagione balneare: i tratti di costa in cui è vietato fare il bagno		
29/04/2022	Informazioni Marittime	44
Sistema retroportuale di Alessandria, Fondazione Slala sollecita l' attuazione		

29/04/2022	Ship Mag	<i>Giovanni Roberti</i>	45
<hr/>			
Crociere, la nave Seabourn Pursuit è arrivata a Genova per l' allestimento finale			
29/04/2022	Ship Mag	<i>Giancarlo Barlazzi</i>	46
<hr/>			
Lo scafo di Seabourn Pursuit a Genova per l' allestimento finale nei Cantieri T. Mariotti			
29/04/2022	Shipping Italy		47
<hr/>			
Approdato a Genova lo scafo della nuova nave Seabourn Pursuit			

La Spezia

29/04/2022	Agenparl		48
<hr/>			
Domani alle Grazie Presentazione PICCOLO PORTOLANO DEL GOLFO			
29/04/2022	Corriere Marittimo		49
<hr/>			
Propeller Spezia, Merlo: Pirateria informatica, sottovalutata dal sistema logistico-portuale?			
29/04/2022	Shipping Italy		51
<hr/>			
Merlo (Federlogistica): "Servono figure di cyber manager nello shipping"			

Ravenna

29/04/2022	Lugonotizie	<i>Redazione</i>	52
<hr/>			
Ravenna Seaside Events, 30 appuntamenti sino al 24 maggio per scoprire e approfondire la comunità del mare			
29/04/2022	Ravenna e Dintorni		54
<hr/>			
Oltre 30 appuntamenti in tre settimane verso la Giornata marittima europea			
29/04/2022	Ravenna Today		56
<hr/>			
Birre artigianali, food truck, mercatini e dj set: in Darsena arriva il 'Beer Fest'			
29/04/2022	Ravenna Today		57
<hr/>			
Ripartono le crociere da Porto Corsini, Tonelli (Lega): "Per i controlli si deve aumentare l' organico di almeno 10 agenti"			
29/04/2022	Ravenna Today		59
<hr/>			
Birre artigianali, food truck, mercatini e dj set: in Darsena arriva il 'Beer Fest'			
29/04/2022	Ravenna Today		60
<hr/>			
Ravenna Seaside Events: 30 appuntamenti per scoprire e approfondire la comunità del mare			
29/04/2022	Ravenna24Ore.it	<i>Luca Bolognesi</i>	62
<hr/>			
30 appuntamenti per scoprire e approfondire la comunità del mare di Ravenna in vista dell' European Maritime Day			
29/04/2022	RavennaNotizie.it	<i>Redazione</i>	64
<hr/>			
Porto di Ravenna. Manca personale all' Ufficio Frontiera. Tonelli (Lega): "Servono altri 10 addetti per i controlli sui passeggeri"			
29/04/2022	ravennawebtv.it	<i>Redazione</i>	65
<hr/>			
Porto, Ravenna: Carenze di agenti di polizia per le Crociere. Interrogazione dell' onorevole Tonelli			
29/04/2022	Risveglio Duemila		66
<hr/>			
Ravenna Seaside Events: 30 appuntamenti per scoprire e approfondire la comunità del mare di Ravenna			

Livorno

29/04/2022	Ansa		68
<hr/>			
Stati generali delle Infrastrutture a Livorno il 6 maggio			

29/04/2022	Corriere Marittimo	70
CCIAA Maremma e Tirreno, Stati Generali delle Infrastrutture a Livorno - Il porto volano di sviluppo regionale		
29/04/2022	Informatore Navale	72
AdSP del Mare Tirreno Settentrionale - Approvato in Comitato di Gestione il Bilancio Consuntivo		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

29/04/2022	Ancona Today	75
La Lanterna Rossa si prepara: riapertura vicina, ma gli ultimi metri saranno sbarrati		
29/04/2022	Ancona Today	76
Estate in arrivo, ma il Porto antico è ad alto rischio noia: «Non ci sono richieste per eventi»		
29/04/2022	Ancona Today	77
La Lanterna Rossa si prepara: riapertura vicina, ma gli ultimi metri saranno sbarrati		
29/04/2022	Ansa	78
Porti: ad Ancona riapre accesso alla Lanterna Rossa		
29/04/2022	corriereadriatico.it	79
Iniziative per l'estate? Zero. Il porto antico rischia di restare deserto. «Ancona è una città impossibile»		
29/04/2022	corriereadriatico.it	81
San Ciriaco fa la grazia: il 4 maggio Lanterna Rossa aperta al porto antico		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

29/04/2022	(Sito) Adnkronos	82
Crociere, a Seatrade Musolino presenta ad armatori volto porto del futuro		
29/04/2022	Affari Italiani	83
Crociere, a Seatrade Musolino presenta ad armatori volto porto del futuro		
29/04/2022	CivOnline	84
Seatrade 2022, Musolino: "Bilancio estremamente positivo"		
29/04/2022	CivOnline	85
Mostra mercato macchine agricole, Attig: "Siamo al ridicolo"		
29/04/2022	Sea Reporter	87
Al Seatrade di Miami, Musolino presenta il porto del futuro		
29/04/2022	Ship Mag	88
Seatrade, Musolino presenta agli armatori il volto futuro del porto di Civitavecchia		

Napoli

29/04/2022	Informatore Navale	89
CAPITANERIA DI PORTO DI TORRE DEL GRECO: Bonifica ambientale nel Porto di Torre del Greco		
30/04/2022	La Gazzetta Marittima	90
La logistica energetica e le sfide della sostenibilità		

Taranto

29/04/2022	(Sito) Adnkronos	92
<u>Manageritalia, Forum a Taranto per modello destinazione turistica smart</u>		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

29/04/2022	Ansa	94
<u>Droga:sequestrati 650 kg di cocaina nel porto di Gioia Tauro</u>		
29/04/2022	AskaneWS	95
<u>Blitz nel porto di Gioia Tauro: sequestrati oltre 650 kg di cocaina</u>		
29/04/2022	Il Nautilus	96
<u>APPROVATO IL BILANCIO CONSUNTIVO 2021 DELL' AdSP MTMI</u>		
29/04/2022	Informare	97
<u>Approvato il bilancio 2021 dell' AdSP dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio</u>		
29/04/2022	informatore navale	98
<u>AdSP dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio Tavolo tecnico tra Autorità di Sistema Portuale e Agenzia delle Dogane</u>		
29/04/2022	Informatore Navale	99
<u>AdSP dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio - Approvato il Bilancio Consuntivo 2021</u>		
29/04/2022	Informazioni Marittime	100
<u>Porto di Gioia Tauro, nel 2021 riscossi il 90 per cento dei canoni</u>		
29/04/2022	Messaggero Marittimo	101
<u>AdSp MTMI: approvato Bilancio consuntivo 2021</u>		<i>Redazione</i>
29/04/2022	Ship Mag	102
<u>Approvato il bilancio consuntivo 2021 dell' AdSP dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio</u>		<i>Redazione</i>

Olbia Golfo Aranci

29/04/2022	La Gazzetta Marittima	103
<u>Disinfestazione e sanificazione</u>		
29/04/2022	Informatore Navale	104
<u>FIERA NAUTICA DI SARDEGNA: SUCCESSO DELLA PRIMA EDIZIONE</u>		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

30/04/2022	Gazzetta del Sud Pagina 17	107
<u>«È lo Stretto di Messina il crocevia del nostro futuro»</u>		
29/04/2022	giornaledisicilia.it	109
<u>Congresso Uiltrasporti Messina: rieletto il segretario uscente Michele Barresi</u>		<i>29 Aprile 2022</i>

29/04/2022	ilcittadinodimessina.it	<i>Redazione</i>	111
<hr/>			
29/04/2022	quotidianodisicilia.it	<i>Lina Bruno</i>	113
<hr/>			
29/04/2022	Shipping Italy		115
<hr/>			
29/04/2022	TempoStretto	<i>Redazione</i>	116
<hr/>			
29/04/2022	TempoStretto	<i>Giuseppe Fontana</i>	118
<hr/>			
29/04/2022	TempoStretto	<i>Salvatore Di Trapani</i>	120
<hr/>			

Augusta

29/04/2022	La Voce dell Isola	<i>Redazione</i>	121
<hr/>			
29/04/2022	Ship Mag	<i>Redazione</i>	123
<hr/>			

Focus

29/04/2022	AgenziaViaggi	<i>da Gaetano De Monte</i>	124
<hr/>			
29/04/2022	AgenziaViaggi	<i>da Redazione</i>	126
<hr/>			
29/04/2022	Ansa		128
<hr/>			
29/04/2022	Ansa		129
<hr/>			
29/04/2022	Corriere Marittimo		131
<hr/>			
29/04/2022	Il Nautilus		133
<hr/>			
29/04/2022	Il Nautilus		135
<hr/>			
29/04/2022	Informare		137
<hr/>			
29/04/2022	Informare		139
<hr/>			
29/04/2022	Informare		141
<hr/>			

29/04/2022	Informatore Navale		142
<hr/>			
29/04/2022	Informazioni Marittime		144
<hr/>			
29/04/2022	Informazioni Marittime		145
<hr/>			
29/04/2022	La Gazzetta Marittima		147
<hr/>			
30/04/2022	La Gazzetta Marittima		149
<hr/>			
30/04/2022	La Gazzetta Marittima		150
<hr/>			
30/04/2022	La Gazzetta Marittima		152
<hr/>			
30/04/2022	La Gazzetta Marittima		153
<hr/>			
30/04/2022	La Gazzetta Marittima		154
<hr/>			
30/04/2022	La Gazzetta Marittima		155
<hr/>			
29/04/2022	Port Logistic Press	<i>Ufficio stampa</i>	156
<hr/>			
29/04/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	158
<hr/>			
29/04/2022	Ship Mag	<i>Luigi Grassia</i>	160
<hr/>			
29/04/2022	Ship Mag	<i>Luigi Grassia</i>	161
<hr/>			
29/04/2022	TeleBorsa		162
<hr/>			

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 39-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



Lo scrittore
Macron-Le Pen,
ha vinto la mediocrità
di **Michel Houellebecq**
a pagina 21



Giovanni Floris
«Io e Berlinguer?
No a duelli tra sardi»
di **Aldo Cazzullo**
a pagina 29



Contraddizioni

LA SINISTRA DEI RICORDI PERDUTI

di **Ernesto Galli della Loggia**

Ha quasi dell'incredibile l'implica facilità con cui in occasione dell'attacco all'Ucraina una parte della sinistra italiana è caduta preda dell'oblio. Dell'oblio del passato in generale — di come è andata la storia del mondo — e del proprio passato in particolare — cioè di quanto negli anni o nei decenni trascorsi essa stessa si è trovata a pensare e a dire, spesso a gridare a squarcia gola. Sono specialmente tre, mi sembra, i nodi del passato intorno a cui questo comodo oblio attuale si addensa. Ad ognuno dei quali rinvia una di queste tre affermazioni che da due mesi ascoltiamo di continuo.

1) «Putin avrà pure sbagliato, ma la Nato e gli Usa hanno la loro parte di colpa quando hanno fatto entrare nell'alleanza i Paesi ex comunisti dell'Europa orientale: infatti così la Russia si è sentita sotto assedio». L'affermazione lascia intendere che quei Paesi non sono entrati nell'alleanza per loro desiderio, perché avevano una paura storica della Russia, ma in sostanza perché spinti dalle mire aggressive degli americani. Insomma: uno come Enrico Berlinguer, pur vivendo a qualche migliaio di chilometri da Mosca ed essendo segretario di un partito che si chiamava comunista, aveva il diritto — come lui stesso dichiarò a suo tempo — di sentirsi «più sicuro» sapendo di essere protetto dalla Nato, e invece, chissà perché, Polonia, Ungheria e tutti gli altri Stati dell'Est non avrebbero avuto lo stesso diritto.

continua a pagina 36

Ucraina A Kherson tra i ragazzi-soldato uccisi. Lite su Putin al G20. Petrolio di Mosca, Ue vicina allo stop

Corsa per salvare i civili

L'assedio a Mariupol. Avanzata lenta dei russi. Biden accelera sui fondi a Kiev



di **Lorenzo Cremonesi, Giuseppe Sarcina, Marta Serafini** da pagina 2 a pagina 11

QUATTRO NUOVI INDAGATI Delitto Mazzotti Svolta a 47 anni dal rapimento

di **Luigi Ferrarella**
e **Cesare Giuzzi**

Dopo 47 anni la svolta nell'inchiesta sull'omicidio di Cristina Mazzotti. Indagati i quattro esecutori materiali del rapimento della 18enne, prima donna sequestrata in Italia dalla vecchia «malà» milanese. La figlia dell'industriale dei cereali Helios fu uccisa da un mix di farmaci.

a pagina 23

GIANNELLI



Milano La convention di FdI La sfida di Meloni «Siamo pronti per governare, tocca alle donne»

di **Marco Cremonesi** e **Paola Di Caro**

Un partito dei conservatori: è la nuova sfida lanciata da Giorgia Meloni, leader di FdI, alla convention di Milano. «Crediamo che questo sia il tempo delle donne — dice —. Siamo pronti per governare».

alle pagine 16 e 17

STORIE & VOLTI

NEL PALAZZO CON ZELENSKY

«Quella notte hanno cercato di uccidermi»

di **Simon Shuster**



a pagine 8 e 9

CONTE, LEADER DEL M5S

«Fermiamo l'escalation del conflitto»

di **Emanuele Buzzi**



a pagina 13

IL GENERALE LUZI

«Covid, guerra L'Italia è decisa a ripartire»

di **Goffredo Buccini**



a pagina 27

SETTEGIORNI

di **Francesco Verderami**

I segnali di Draghi e il gioco dei partiti

Per i partiti di maggioranza suona la campana.

continua a pagina 19

PAOLO CIRINO POMICINO

IL GRANDE INGANNO

PREFAZIONE DI
FERRUCCIO DE BORTOLI

I falsi racconti
dei vinti della storia
negli ultimi trent'anni.

EDIZIONI **LINDAU**

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Dopo otto mesi di indagini serratissime, sono stati resi noti i nomi dei responsabili del rave party di Ferragosto in cui venne devastata un'area protetta del Viterbese, in barba alle norme anti Covid e alle più elementari regole di convivenza. Oddio, in realtà il nome è uno solo: Adurel Karafilii, ragazzo albanese presente al party, il quale avrebbe agito «in concorso con altre persone da identificare, ma comunque in numero superiore a cinque». Diecimila. I «superiori a cinque» erano diecimila, provenienti da mezza Europa. E tra loro parecchi benestanti, a giudicare dalle auto di lusso e dagli acquisti compiuti nei paraggi con carte di credito «gold». Eppure, neanche uno di questi festeggianti abusivi, talmente numerosi da poter riempire

Tutta colpa di Adurel

re un palazzetto dello sport, è stato rintracciato. Cioè uno sì, il terribile Adurel, che rischia fino a due anni di carcere.

Mettiamoci nei panni del proprietario dei terreni vandalizzati, Piero Camilli, il quale ha chiesto trecentomila euro di risarcimento danni da devolvere in beneficenza. Secondo la legge, dovrebbe farseli dare da Adurel, disoccupato e nullamente. Perciò, se insisterà nella curiosa idea di pretendere giustizia per il soprasso subito, il signor Camilli sarà costretto a chiedere quel trecentomila euro allo Stato, cioè a noi, che a un rave party non ci siamo mai stati. Perché alla fine, come già dicevano i nostri anziani, a pagare è sempre Pantalone. E ad andare in galera sono sempre gli Adurel.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BIOTON
ENERGIA NATURALE
per il CAMBIO di STAGIONE



#perunavitabuona
SELLA IN FARMACIA
www.bioton.it

Foto: Italiane Sped. in A.P. - DL 35/1/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c.1, D.C. Milano
20430
9 7711 20 498008





Livorno: l'assessore pd alla Cultura insulta Orsini e il Fatto ("putiniani") coprendo la censura del teatro Goldoni. Ma il professore parlerà sul palco de I Quattro Mori



BIOTON ENERGIA NATURALE Integratori alimentari #perunavitaBuona SELLA IN FARMACIA www.bioton.it

il Fatto Quotidiano NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

BIOTON ENERGIA NATURALE Integratori alimentari #perunavitaBuona SELLA IN FARMACIA www.bioton.it

Sabato 30 aprile 2022 - Anno 14 - n° 118 Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 11,70 con il libro "Casamonica" Spedizione abb. postale D.L. 353/05 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

DAL FRONTE Quiete a Kiev, assedio a Kharkiv BoJo: 8mila soldati sul confine ucraino

Mentre Biden chiede al Congresso di "fare presto" sui 33 miliardi all'Ucraina, il premier inglese lancia un'altra provocazione a Est. E, con la scusa della guerra, il governo Zelensky restringe viepiù la democrazia

CARIDI, CURZI E PROVENZANI A PAG. 2-3



L'ESPLOSIONE È VICINA Bollette, salari, Pil e inflazione: bomba sociale



DE RUBERTIS E ROTUNNO A PAG. 6-7

PARLA MARCO REVELLI "È un disastro e nessun partito lo rappresenta"



RODANO A PAG. 7

Mica siamo in Russia

Marco Travaglio

L'altra sera, a Otto e mezzo, il pompiere della sera Massimo Franco ha rischiato la sincope a causa della pacifista Martina Pignatti, che osava citare quel putiniano del Papa, e l'ha accusata di stare con Salvini (quindi i pacifisti devono diventare guerrafondai per evitare che una mattina Salvini si svegli e dica eccezionalmente qualcosa di sensato). Poi ha deplorato "la sfasatura fra la linea molto coerente filo-atlantista e filo-occidentale di Mattarella e Draghi e pezzi di maggioranza che fanno appelli al cessate il fuoco e al dialogo avulsi dalla realtà". Purtroppo i "pezzi di maggioranza" rei di "sfasatura" pro dialogo sono 5Stelle e Lega, i due partiti più rappresentati in Parlamento, senza i quali non esiste maggioranza. E spetta a loro dare la linea al governo in Parlamento, casomai Mattarella e Draghi si ricordassero che ne esiste uno. L'unica volta che lo interpellò sul decreto sulle armi, Draghi raccontò "un intervento di sostegno e assistenza al popolo ucraino" con "la cessione di mezzi materiali ed equipaggiamenti militari". Ora scopriamo dai passipissi di palazzo che - autorizzato non si sa da chi - invierà carri armati e altre armi pesanti incompatibili con gli "equipaggiamenti militari" per difendere il popolo ucraino, mentre i nostri padroni Biden e Johnson teorizzano una guerra di anni, non più per difendere gli ucraini, ma per "sconfiggere Putin", destituirlo ("non può restare al potere"), "fiaccare la potenza militare russa" e - dulcis in fundo - "attaccare la Russia sul suo territorio". Ma per Franco il problema non è un premier che viola la Costituzione, umilia il Parlamento, ignora i suoi due principali alleati e se ne infischia della maggioranza degli italiani. Ma sono i 5Stelle (e forse, a giorni alterni, la Lega) che osano dissentire e fare politica. Ergo, fra Draghi mai eletto da nessuno e i leader dei due partiti che hanno vinto le ultime elezioni, prevale Draghi, come se ce l'avesse portato la cicogna. Verrebbe da domandarsi se siamo in Russia, se non fosse che Putin qualche voto l'ha preso: Draghi no. Intanto, su Rep, Giovanna Vitale racconta nei minimi dettagli l'incontro "riservato" fra Conte e Orsini, "avvenuto all'inizio della scorsa settimana". Il prof di "simpatie filo-Putin" ha dispensato "consigli" al leader M5S, che ha risposto testuale: "Caro professore, io apprezco il suo pensiero laterale" (meno, invece, quello frontale). Poi "tra il serio e il faceto, avrebbe buttato lì la disponibilità a candidarlo. Proposta che Orsini, ribattezzato URSSini dai detrattori, non avrebbe respinto. Anzi". Tutto meraviglioso, a parte il fatto che Conte e Orsini non si sono mai visti né sentiti in vita loro. Verrebbe da domandarsi se siamo in Russia, se non fosse che le fake news di Putin mescolano fatti veri e fatti falsi: quelle di Rep solo falsi.

INTERVISTA A CONTE "AIUTARE GLI UCRAINI, NON FARE LA GUERRA ALLA RUSSIA" "No ai tank: sulle armi pesanti Draghi parli alle Camere e si voti" IL LEADER 5S: "DEVE CHIARIRE IN PARLAMENTO, NOI DIREMO NO A ESCALATION". SUL PD: "TROPPE PRETESE EGEMONICHE" SU GUALTIERI: "CONTRARI ALL'INCENERITORE, È OBSOLETO" DE CAROLIS A PAG. 4-5 LO STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO AVVERTE IL GOVERNO "Mandare cannoni a Kiev? Teniamoci i migliori" MANTOVANI E SALVINI A PAG. 5

LE NOSTRE FIRME • Scarpinato Dall'ergastolo al liberi tutti a pag. 18 • Gallo Non si fa la guerra senza pensare alla pace a pag. 11 • Cornelli Come evitare altri casi Cucchi a pag. 11 • Valentini Quando la giustizia diventa un romanzo a pag. 11

BRANI DEL NUOVO ROMANZO Giù le mani da Alice e occhio al maestrino che lancia il cappello

Andrea Vitali Alice, la prima figlia, era stata una disgrazia già di per sé. Voglio dire averla avuta per prima e, a tempo debito, non poterla mettere a lavorare nella ferramenta. Cioè, avrei potuto. Ma una donna in una ferramenta, secondo me, non faceva bella figura. A PAG. 19

PETROLIO E GAS, SU I PROFITTI L'Eni ingrassa grazie ai rincari dell'energia

A PAG. 9 CHE C'È DI BELLO Albertini "anima bella", il Leopardi di Martone e gli scacchi di Fontana DA PAG. 20 A 23

CON LA SCUSA DEL GIUBILEO Roma, "pieni poteri" al sindaco Gualtieri per rifiuti e trasporti

BISBIGLIA A PAG. 17

La cattiveria Westminster: due deputati guardano un video porno in aula. E non riescono a distinguere dall'ultima esternazione di Johnson

DI FOGGIA A PAG. 15 GIOCHI D'ALTA FINANZA Generali, vince Mediobanca almeno per ora



IL FOGLIO

quotidiano

Sped. in Ab. Post. - DL 3535/2003 Conv. L. 1.10.2005 n. 251



ANNO XVII NUMERO 102 EDIZIONE WEEKEND

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

SABATO 30 APRILE E DOMENICA 1 MAGGIO 2022 - € 2,50 + € 0,50 con il FOGLIO REVIEW n. 7

Estremismi incipriati e svolte tentate. Dove porterà la competizione tra Meloni e Salvini? Guai e opportunità. Con un occhio a Photoshop

L'occasione della conferenza promozionale convocata da Pirelli d'Italia per tre giorni a Milano costituirà molti osservatori a porsi una domanda inevitabile e complicata: che diavolo di creatura politica è, oggi, Giorgio Meloni? Per provare a rispondere a questa domanda, si può tentare di articolare un ragionamento distribuito lungo cinque direttrici. Nella prima direttrice c'è Matteo Salvini. Nella seconda c'è l'astensionismo. Nella terza c'è l'Europa. Nella quarta c'è il mondo degli avversari. Nella quinta c'è ciò che resta dopo il Photoshop. Partire da Salvini, per parlare di Meloni, può sembrare una via di fuga, ma la verità è che la grande fortuna di Meloni oggi coincide con la grande sventura di Salvini. In un mondo che cambia, e negli ultimi due anni il mondo è cambiato molto, Salvini ha fatto di tutto per evitare di cambiare, e anche quando il suo partito ha cominciato a cambiare qualcosa, Salvini ha fatto di tutto per nascondere i cambiamenti sotto il tappeto della politica. Mentre Meloni, da parte sua, ha fatto di tutto per provare a cambiare qualcosa, e in modo furbo ha cercato di trasformare la crisi del suo partito in un'opportunità per proiettare se stesso verso la corsa all'obiettivo numero uno: la premiership. Per provare a rispondere a questa domanda, si può tentare di articolare un ragionamento distribuito lungo cinque direttrici. Nella prima direttrice c'è Matteo Salvini. Nella seconda c'è l'astensionismo. Nella terza c'è l'Europa. Nella quarta c'è il mondo degli avversari. Nella quinta c'è ciò che resta dopo il Photoshop. Partire da Salvini, per parlare di Meloni, può sembrare una via di fuga, ma la verità è che la grande fortuna di Meloni oggi coincide con la grande sventura di Salvini. In un mondo che cambia, e negli ultimi due anni il mondo è cambiato molto, Salvini ha fatto di tutto per evitare di cambiare, e anche quando il suo partito ha cominciato a cambiare qualcosa, Salvini ha fatto di tutto per nascondere i cambiamenti sotto il tappeto della politica. Mentre Meloni, da

partire sua, ha fatto di tutto per provare a cambiare qualcosa, e in modo furbo ha cercato di trasformare la crisi del suo partito in un'opportunità per proiettare se stesso verso la corsa all'obiettivo numero uno: la premiership. Per provare a rispondere a questa domanda, si può tentare di articolare un ragionamento distribuito lungo cinque direttrici. Nella prima direttrice c'è Matteo Salvini. Nella seconda c'è l'astensionismo. Nella terza c'è l'Europa. Nella quarta c'è il mondo degli avversari. Nella quinta c'è ciò che resta dopo il Photoshop. Partire da Salvini, per parlare di Meloni, può sembrare una via di fuga, ma la verità è che la grande fortuna di Meloni oggi coincide con la grande sventura di Salvini. In un mondo che cambia, e negli ultimi due anni il mondo è cambiato molto, Salvini ha fatto di tutto per evitare di cambiare, e anche quando il suo partito ha cominciato a cambiare qualcosa, Salvini ha fatto di tutto per nascondere i cambiamenti sotto il tappeto della politica. Mentre Meloni, da

partire sua, ha fatto di tutto per provare a cambiare qualcosa, e in modo furbo ha cercato di trasformare la crisi del suo partito in un'opportunità per proiettare se stesso verso la corsa all'obiettivo numero uno: la premiership. Per provare a rispondere a questa domanda, si può tentare di articolare un ragionamento distribuito lungo cinque direttrici. Nella prima direttrice c'è Matteo Salvini. Nella seconda c'è l'astensionismo. Nella terza c'è l'Europa. Nella quarta c'è il mondo degli avversari. Nella quinta c'è ciò che resta dopo il Photoshop. Partire da Salvini, per parlare di Meloni, può sembrare una via di fuga, ma la verità è che la grande fortuna di Meloni oggi coincide con la grande sventura di Salvini. In un mondo che cambia, e negli ultimi due anni il mondo è cambiato molto, Salvini ha fatto di tutto per evitare di cambiare, e anche quando il suo partito ha cominciato a cambiare qualcosa, Salvini ha fatto di tutto per nascondere i cambiamenti sotto il tappeto della politica. Mentre Meloni, da

partire sua, ha fatto di tutto per provare a cambiare qualcosa, e in modo furbo ha cercato di trasformare la crisi del suo partito in un'opportunità per proiettare se stesso verso la corsa all'obiettivo numero uno: la premiership. Per provare a rispondere a questa domanda, si può tentare di articolare un ragionamento distribuito lungo cinque direttrici. Nella prima direttrice c'è Matteo Salvini. Nella seconda c'è l'astensionismo. Nella terza c'è l'Europa. Nella quarta c'è il mondo degli avversari. Nella quinta c'è ciò che resta dopo il Photoshop. Partire da Salvini, per parlare di Meloni, può sembrare una via di fuga, ma la verità è che la grande fortuna di Meloni oggi coincide con la grande sventura di Salvini. In un mondo che cambia, e negli ultimi due anni il mondo è cambiato molto, Salvini ha fatto di tutto per evitare di cambiare, e anche quando il suo partito ha cominciato a cambiare qualcosa, Salvini ha fatto di tutto per nascondere i cambiamenti sotto il tappeto della politica. Mentre Meloni, da

A caccia di Leone

Donnet vince ma ora i numeri rilanciano il piano B su Generali

L'ad ricomincia con il 55,9%. Calta & Del Vecchio sconfitti ma sopra le attese. Contromosse (e Intesa che fa?)

La battaglia rinviata

Roma. Il mercato ha votato e non solo i soliti noti o un gruppo di vecchi plutocrati, ma decine di migliaia di soci i quali detengono il 70,73 per cento del capitale delle Assicurazioni Generali, la quota più alta presente in assemblea (sia pur a distanza) nella lunga storia della compagnia. Ha vinto la lista del cda uscente con il 55,992 per cento, quindi Philippe Donnet è stato confermato amministratore delegato per la terza volta e Andrea Sironi diventa presidente del consiglio di amministrazione e Luciano Cirina come ad, ha ottenuto il 41,64 per cento, più delle attese perché sulla carta le veniva attribuito circa il 30 per cento.

Prospettiva Fuortes

L'indagine sulla Rai e il nuovo ruolo del Copasir, che attende dalla Belloni risposte su Orsini

Roma. Nell'attesa della data da fissare, c'è una ricorrenza che è arrivata. Perché è ormai un mese esatto che il Copasir ha inoltrato al Dis una richiesta di chiarimento in merito alle indiscrezioni di stampa che vogliono Alessandro Orsini, questo professore ubi quo ai canali e onnipotente nei talk show, come un ex collaboratore del Dipartimento delle informazioni per la sicurezza che sta a capo dei servizi segreti. Trenta giorni trascorsi in vano, finora, se è vero che dal quartier generale di Piazza Dante non sono arrivate né ammissioni né spiegazioni. Che invece al Comitato parlamentare che vigila sull'intelligence risulterebbero preziose, mentre si imbastisce l'indagine sulla Rai e sulla sua permeabilità alla propaganda di Putin, la nett'attesa di individuare - eccola, nella data ancora in ballo - il giorno in cui andare il dg di Viale Mazzini, Carlo Fuortes.

Lo zapping di Draghi

Il premier preoccupato per lo stato della Rai. Travaglio cerca di vendere perfino il suo quiz

Roma. Anche Mario Draghi si difende con il telecomando: cambia canale. Alcuni programmi della Rai li trova scalcagnati. L'informazione con poca intelligenza, i talk-show spesso una corsa di sbandati. Nei suoi giorni di quarantena ha formulato un giudizio sulla tv di stato. E' una piccola resa culturale, la trattoria del pensiero malandato. In questa baracca dove si commerciano vapori al papavero, la Loft produzioni, il ramo televisivo della società del Fatto quotidiano, ha provato perfino a "piacere" il quiz "Cartacanta". E' il "Lascia o Raddoppia" di Marco Travaglio e Selvaggio Lucarelli. Come se non bastasse, questo Panama pubblica, questo paradiso ipersindacato, è riuscita nell'impossibile: si è fatta condannare per un reato di commercio antisindacale. C'è una grande incompiuta del governo Draghi. Si chiama Rai.

SEGRETE L'AMERICA PER BATTERE PUTIN

Il generale russo

L'arrivo di Gerasimov in Ucraina è una punizione o un tentativo disperato di vittoria

Roma. Valery Gerasimov, capo di stato maggiore delle Forze armate russe, sarebbe arrivato a Izum, città militarizzata e strategica nella regione di Kharkiv, dove gli ucraini ieri hanno rievocato due villaggi. Non ci sono ancora annunci ufficiali e a riferire la notizia sono state fonti ucraine. Gerasimov avrà il compito di gestire personalmente l'offensiva russa dal campo di battaglia. Non è usuale che il comandante in capo dell'esercito assuma un ruolo di comando proprio tra i soldati e questo lascia pensare che se davvero a Izum fosse arrivato Gerasimov, si tratterebbe di un ordine giunto dal presidente Vladimir Putin, di nuovo insoddisfatto dell'andamento della guerra. E' altrettanto inusuale che un militare come Gerasimov abbia un ruolo operativo, ma potrebbe essere un indicatore della fine delle riserve russe. Putin evidentemente si aspetta da lui un grande cambiamento, una strategia tutta diversa e soprattutto vincente.

La vergogna di vincere

L'America cambia i connotati alla guerra vuole che Putin perda. Ma riparte il coro: è una provocazione!

Milano. Durante quest'ultima settimana, sono cambiati i connotati della guerra. E' stato definito un nuovo coinvolgimento militare a sostegno dell'Ucraina a trazione americana ed è stato precisato l'obiettivo. Vladimir Putin deve perdere, soltanto così il massacro di civili ucraini e l'aggressione di un paese sovrano possono essere sanzionati. E soltanto così funziona la deterrenza per il futuro: la guerra non conviene. Invece che dare slancio e fiducia agli americani - si può vincere! - i nuovi connotati hanno riportato il dibattito a prima del conflitto: l'occidentale imperialisimo-americano. Putin reagisce. L'imperialismo di Putin, pur così esplicito e brutale, risulta meno diabolico del cosiddetto imperialismo americano. Putin ha fatto una mossa audace: sostenendo il regime violento di Assad ma comunque la sua guerra era meno sbagliata, meno ingiusta di quella americana contro la dittatura di Assad. Sappiamo tutto di Abu Ghraib meglio degli ospedali ras ai suolo dai russi sino ancora a chiedersi se fosse una fake news.

I traslocchi di Odessa

Gli ucraini non abbandonano alla "trappola Transnistria" e pensano a liberare Kherson

Odessa. Con il coprifuoco spostato alle dieci di sera la vita di Odessa assomiglia di più a quello che c'era prima della guerra. Nelle ultime tre settimane hanno riaperto i negozi hipster che vendono le giacche vintage e le sneakers con il sushi-shop più famoso della città, e comprare una birra all'ora del tramonto è di nuovo possibile. Ma ieri si sentiva il rumore delle esplosioni e negli ultimi giorni si è fermato il flusso di quelli che, dopo essere scappati oltre il confine all'inizio dell'invasione, decidono di tornare a casa. Oggi ha trentasei anni e un figlio di tredici, ha già fatto il trasloco due volte: "Tre giorni dopo l'inizio della guerra ho caricato la mia famiglia e me stesso in un camion e quello che potevo portarmi via, ho preso mio figlio e sono arrivata a Palanica. Lì ho una famiglia", Palanca è in Moldavia, sul confine con l'Ucraina. Olga l'ha detto a un amico di famiglia, che è tornato in patria a tornare. Il 19 aprile ha caricato di nuovo la macchina con bagagli, scatoloni e il trasportino del gatto. Poi ha ripercorso al contrario la stessa strada che l'aveva portata fuori dall'Ucraina. Non ha avuto il tempo di rimettersi le scarpe e il gatto ha fatto il trasloco due volte. Odessa è stata colpita dal missile russo che ha causato le prime vittime civili in città da quando è cominciata la guerra.

The good spy

Avril Haines ha reso l'intelligence americana ferma che ha cambiato la guerra in Ucraina

Milano. L'agenzia di intelligence americana ha cambiato le sue linee guida riguardo alla condivisione con gli ucraini delle informazioni sulla Russia. Una fonte di Bloomberg ha detto che Avril Haines, direttrice della National Intelligence, ha avvisato il Congresso di queste modifiche adottate dopo che Vladimir Putin ha annunciato la "riorganizzazione" delle operazioni in Donbas. Oggi gli americani condividono ancora più informazioni rispetto all'inizio del conflitto e già ne condividevano tantissime, e ancora prima avevano deciso di far sapere pubblicamente quel che sapevano dell'organizzazione russa dell'invasione. E' stata una strategia decisiva, tanto che oggi alcuni dicono che la Haines è forse il miglior capo dell'intelligence di sempre, migliore di Putin, che pure della propria storia da spia ha fatto la sua dottrina.

L'Onu immobile

La pace non passa dalle Nazioni Unite Zelensky lo aveva capito già. La giornalista ucraina a Kyiv

Roma. Durante il bombardamento di Kyiv è morta una giornalista, si chiamava Vera Girich e lavorava per Radio Free Europe. Abitava nel palazzo che è stato colpito da uno dei cinque missili russi che si sono abbattuti sulla capitale. Nelle stesse ore, a Kyiv c'era António Guterres, segretario generale dell'Onu. Quelli missili erano anche per lui. Il primo passo di Guterres per uscire dal suo immobilismo ostinato è stato andare da Putin e farsi dire: la Crimea è mia e pure il Donbas. Zelensky è stato il primo a non illudersi sull'Onu, da quando è intervenuto al Consiglio di sicurezza chiedendo l'esclusione della Russia. Estremamente precisa è una domanda sull'Onu, perché Kyiv non ha sentito alcun sostegno, néppure un'amicizia, e una più dilatata nel tempo eliminazione del greggio; o sanzioni indirette, ad esempio su trader e logistica. E' più remota l'ipotesi di un ritiro di un tetto di protezione, ma qualcosa ci sarà visto che la Germania, attraverso il vicecancelliere e ministro dell'Economia Robert Habeck, ha annunciato che non metterà un veto. In ogni caso gli aiuti umanitari introdotti da febbraio stanno mettendo in difficoltà l'industria petrolifera russa.

Brigata ebraica, tiè!

Il 25 aprile di ogni anno si ricorda la liberazione dal nazifascismo - che tra le altre cose responsabile dello sterminio degli ebrei - ottenuta col sacrificio dei partigiani (quelli veri, non Anpi postumi), supportati alla grande dai soldati Alleati e a fianco dei quali combatté eroicamente anche la Brigata ebraica. La festa è in modo particolare loro, furono gli ebrei a pagare il prezzo più alto al nazifascismo. Ma ogni anno, a Milano, la Brigata ebraica viene insultata, fischiate, rievocata. Sembra assurdo, e invece no: è perfettamente lecito e legale. Lo ha stabilito (ieri le motivazioni) un tribunale di Milano che doveva giudicare quattro fattori dell'area antagonista che nel 2018, al passaggio della Brigata, avevano mimato il gesto del mitra, e di sgozzare, e gridato altre porcate. Il giudice ha stabilito che "i gesti contestati non erano minacce ma mimavano le azioni militari di Israele". Cosa c'entrino cittadini italiani con Israele, lo faremo spiegare da qualche genio tipo Santoro. Mentre il tribunale dell'Onu ha stabilito che il palestinese che la capirè pure pagliarulo ma non il giudice, che l'ha negata. Meglio un reso assolto che un innocente condannato. Si. Però siccome le sentenze fanno mentalità, ecco il parere degli ebrei che combatterono Hitler non è reato. (Maurizio Crippio)

Pacifismo micidiale

Col 1° maggio si conclude un mese di marce e slogan pacifisti. "Peste del 900", diceva Pannella

Dopo la Via crucis e il 25 aprile, ecco che domani, con il 1° maggio inizierà il mese di maggio. Si concluderà un mese scandito dalle manifestazioni. DI SALVATORE MERLO. Il 1° maggio, dalle marce di Assisi, dalle bandiere arcobaleno da quegli onnesimisti sentimenti che Marco Pannella definiva "peste del nuovo secolo". L'espressione è forte, ma per nulla priva di drammaticissima logica. "Se il marxismo e il comunismo sono stati messi al bando, ebbero il pacifismo merita di accompagnarli. Niente altro nella storia del Novecento ha prodotto così tanti morti". Diceva proprio così Pannella, non violento e dunque non pacifista. Il leader radicale che spiegò in più occasioni che il pacifismo si sviluppa dove c'è libertà, sovrabbondanza di democrazia, informazione, tolleranza. Non certo dunque nei paesi dittatoriali e autoritari. Quell'infatti il pacifismo non sanno nemmeno cosa sia, e se anzi vedono un pacifista gli sparano o lo arrestano. Proprio come succede in Russia, da ben prima di Putin. Ed ecco il tragico ruolo storico dei pacifisti in occidente, spiegava Pannella. La loro micidiale funzione è quella di rallentare la reazione della democrazia, la pre-reazione di protesta mentre il tiranno, che della pace se ne infischia, avanza e si rafforza. E' infatti il pacifismo che consente a Hitler di prendere la Cecoslovacchia. E' il pacifismo che consente l'invasione della Crimea, che rallenta gli aiuti alla resistenza ucraina, che obietta, si appella, fa tentennare i Chamberlain d'Europa. Eppure, persino Giovanni Paolo II aveva ben spiegato, al tempo della guerra nei Balcani, che il pacifismo è volte in contrasto con il progresso della pace. La storia delle relazioni internazionali è fatta di guerre, e la pace va difesa con le armi perché rappresentata la guerra in riposo. Non si può scegliere di non scegliere, come si illusero di fare i pacifisti che nel 1938 gridavano nelle strade di Parigi contro il Reddito di cittadinanza. Smonta la retorica grilla dell'uno vale uno. Standing ovation. Cita Prezzolini, che sta nel largo pantheon di PdI come Longanesi, Flaiano, Giovanni Palanca, Italo Calvino, Ferrarri e pure Pasolini: tutti immortali fuori dalla sala. Meloni avvisa che l'alta quota non deve dare alla testa. Non ci sono mischie euforiche ad accogliera, ma Rino Gaetano e Francesco Guccini ("L'avvelenata"). Lui blu, fimo sparato per creare l'effetto convention Usa. Lo stato maggiore del partito è rapito. Sono tutti uomini. Giorgi e i suoi fratelli? Sì. Eccoli. (Cantieri segue nell'inserto XIII).

Giorgia e i suoi fratelli

Meloni prende la rincorsa da Milano per arrivare a Palazzo Chigi. Viaggio dentro PdL

Milano. "La patria è la prima madre". "L'obiettivo gender è la scompartimentazione della pace". "E' ora che le donne guadagnano il giusto posto nella società". Tutti si aspettano che Giorgia Meloni se la stia un po' al centrodestra. Sta sul piedistallo del partito, tra fore della coalizione (ammesso che esista ancora) e del paese (così dicono le rilevazioni). Invece la Capa di Fratelli d'Italia, nel suo discorso di un anno che apre la conferenza programmatica di cui a Milano, non cita mai Matteo Salvini, che ora vorrebbe imbucarsi per un saluto, né Silvio Berlusconi, con il quale è ancora in una sorta di rapporto cordiale. La foresta rimane pietrificata. Tuttavia per la politica interna c'è tempo. Bisognerà aspettare le parole di chiusura di domenica 3 maggio, ma subito dopo il contro-concerto del direttore d'orchestra (tiene a essere chiamata così) Beatrice Venezi. E quindi Meloni - pantaloni blu e blazer navy dell'ama II - griffe italiana Seafarer - punta sulla donna, tempo caro alla sinistra e poco in voga a destra, nonostante ora comandi lei. Certo, fa capire che se ha organizzato tutto questo amarcord è "perché siamo partiti". Ovviamente a governare. Il discorso non regala sorprese e cose inedite. E' per atlantista. Dice che va sostenuta l'Ucraina perché altrimenti arrivano i comunisti cinese. Propone compensazioni per le imprese italiane colpite dall'effetto delle sanzioni. Rilancia il presidenzialismo. Annuncia che arriverà a Palazzo Chigi "trasformato questa epoca infame in un nuovo risorgimento italiano". Sprona i ragazzi del sud a ribellarsi contro il Reddito di cittadinanza. Smonta la retorica grilla dell'uno vale uno. Standing ovation. Cita Prezzolini, che sta nel largo pantheon di PdI come Longanesi, Flaiano, Giovanni Palanca, Italo Calvino, Ferrarri e pure Pasolini: tutti immortali fuori dalla sala. Meloni avvisa che l'alta quota non deve dare alla testa. Non ci sono mischie euforiche ad accogliera, ma Rino Gaetano e Francesco Guccini ("L'avvelenata"). Lui blu, fimo sparato per creare l'effetto convention Usa. Lo stato maggiore del partito è rapito. Sono tutti uomini. Giorgi e i suoi fratelli? Sì. Eccoli. (Cantieri segue nell'inserto XIII).

Meloni avvisa che l'alta quota non deve dare alla testa. Non ci sono mischie euforiche ad accogliera, ma Rino Gaetano e Francesco Guccini ("L'avvelenata"). Lui blu, fimo sparato per creare l'effetto convention Usa. Lo stato maggiore del partito è rapito. Sono tutti uomini. Giorgi e i suoi fratelli? Sì. Eccoli. (Cantieri segue nell'inserto XIII).

Domani è il Primo maggio: la nedi Il foglio, come tutti i giornali, non uscirà. Ci rivediamo in edicola martedì 3 maggio.

Andrea's Version

Uno la guerra non se la fa da solo. Chi non ce per esempio è il mio caso, parteggia a corpo quasi morto, quasi dico, dati gli anni, con le ragioni ucraine, questa banalissima ovvietà deve pur accettarla: deve pur ammettere che i cosiddetti pacifisti, i cosiddetti nò-nò, i putinisti supposti o reali, non possono passare da detentori unici del torto; deve pur concedere che nelle cose umane, imperfette per definizione, esiste sempre, sbiancata che sia, una certa compatibilità di responsabilità; una compressione delle colpe. Tutto funziona a concorrere. Lo dice anche Don Cioti, che è l'uomo più santo e più buono. Giusto quindi dividerli i ruoli. Per dire l'Ucraina è un paese dove gli abitanti, la Russia i missili.

Questo numero è stato ritrascritto in redazione alle 23:58



il Giornale



SABATO 30 APRILE 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 102 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

Oggi in edicola il nuovo libro dei «Protagonisti»: Gioachino Rossini

DOMANI CAMBIANO LE REGOLE Addio Green pass Ma le mascherine restano un rebus

Da domani addio al Green pass praticamente ovunque, ad eccezione del personale di ospedali e Rsa. Sulle mascherine al chiuso il governo prova a fare chiarezza, soprattutto nella pubblica amministrazione, sotto forma di «raccomandazioni».

Cusmai e Susca a pagina 14

IL SACRIFICIO È SERVITO

di Marco Zucchetti

Da Green pass a Green passato. Archiviato si spera per sempre, sepolto in letargo nelle memorie stracolme dei nostri smartphone. Da domani il QR code più discusso d'Italia non sarà più richiesto, rimarrà soltanto per chi viaggia all'estero ed entra in ospedali ed Rsa. Dopo nove mesi di polemiche feroci, si chiude una parentesi che nessuno rimpiangerà. E forse vale la pena fare un bilancio.

Prima considerazione: chi in questi mesi ha gridato alla «dittatura sanitaria», dipingendo il pass come un pretesto per controllarci da parte di uno Stato orwelliano che una volta revocata una libertà poi non la restituisce più, è stato smentito. Con la sua fine, il Green pass dimostra di essere stato una misura eccezionale e transitoria, dettata dall'emergenza sanitaria. Occorreva superare le resistenze alla vaccinazione e proteggere la più vasta fascia possibile di popolazione, tutelando anche la libertà dei vaccinati di muoversi e vivere. Una volta raggiunto l'obiettivo, non serve più.

Da qui la seconda domanda: il Green pass è servito al suo scopo? I numeri dicono che in Italia 48.598.684 persone - l'84,1% della popolazione - hanno completato il ciclo vaccinale. Il 6 agosto 2021, giorno in cui il pass è diventato obbligatorio, era il 57%. Non è solo merito del «ricattino» (perché questo è stato) del pass, ma di sicuro la prospettiva di esclusione da tante attività ha avuto un peso nel convincere i renitenti all'iniezione. Certo, non ha fatto sparire la malattia, né ha azzerato totalmente contagi e morti, ma ha contribuito a ridurre l'impatto del Covid sulla sanità pubblica.

Terza questione: ne è valsa la pena? Di certo è stato fastidioso arrembiare con telefonini e foglietti per entrare in ogni bar, ristorante o cinema. È stato un lacciolo con cui la libertà di movimento degli italiani è stata condizionata per evitare di venire annientata da nuovi lockdown. Ma sinceramente, al netto di posizioni di principio fuori dal tempo e dallo spazio, non si può dire che sia stato un sacrificio insopportabile. Lo è stato caso mai per gli esercenti, che lo Stato dovrebbe ringraziare e magari ricompensare per essersi sobbarcati il ruolo di controllori nonostante le lungaggini dei ristori. Per il resto, oggi a mente più fredda possiamo ammettere che - come da sempre sostenuto su queste colonne - esibire il pass non è stata tutta questa tragedia. Ed è stato un prezzo accettabile per recuperare la facoltà di socializzare, divertirci e lavorare senza più l'incubo di finire in rianimazione al primo contatto.

Infine, merita una riflessione anche l'effetto che il pass ha avuto sugli italiani. Se ripensiamo alla guerriglia urbana al porto di Trieste, agli scioperi, ai fumogeni in piazza Duomo, ai comizi dei «disobbedienti», sembrano immagini da un'altra epoca, suonano come anacronismi apocalittici medievali. La guerra civile ideologica e la cagnara partitica di qualche mese fa stridono con le scene di pacifica ordinarietà che si vedono oggi nei locali o negli stadi pieni. Annunciata come l'alba di un soprano, l'entrata in vigore del Green pass non ha portato il totalitarismo. In compenso, ha causato una nuova spaccatura in una società già portata a dividersi in fazioni su tutto: da una parte la maggioranza disposta a stare alle regole, dall'altra una porzione minuscola che rifiuta il buonsenso in quanto *mainstream* e non accetta alcuna imposizione in nome del bene comune. In questo sì, il Green pass è passato, ma ha lasciato cicatrici. Resta da capire se un'estate di libertà pienamente recuperata basterà a curarle.

CON LA SCUSA DELLA GUERRA I FURBETTI DEI PREZZI

L'inflazione al 6% pesa, ma non spiega tutti gli aumenti Caffè, gelato, pane e pasta: c'è l'ombra della speculazione
In Italia Pil sottozero (ma poteva andare peggio)

Giuseppe De Lorenzo

L'inflazione corre, lo dicono i numeri: a +6,2% su base annua, secondo l'Istat. Colpa del Covid, della guerra e dei rincari energetici, ovviamente. Ma nelle pieghe degli aumenti che colpiscono soprattutto il settore alimentare (+6,3 ad aprile rispetto al 5,8% di marzo) si può nascondere anche dell'altro.

con Bulian a pagina 8

di Nicola Porro
Zuppa di Porro

Il risiko delle nomine e quei gioielli da difendere

a pagina 9

IL TENNISTA CONDANNATO PER BANCAROTTA

In cella con la cravatta di Wimbledon Il tramonto triste della stella Becker

di Marco Lombardo

a pagina 28



DOPPIO FALLO L'ex campione di tennis Boris Becker, 54 anni

VIA ALLA MAXI-ESERCITAZIONE A EST Soldati e tank Nato ai confini Ue Biden: subito fondi Usa a Kiev

Fausto Biloslavo

La Nato prepara la più grande esercitazione di sempre ai confini orientali dell'Europa. Tank e militari dalla Finlandia alla Macedonia. E Biden presiede il congresso sui fondi a Kiev.

con Cesare e Guzzanti alle pagine 2-3

IL RETROSCENA

Conte pacifista alza la voce
Draghi lo snobba

di Adalberto Signore

a pagina 7

TAJANI: «FORZA ITALIA INDISPENSABILE»

Meloni, 4 «M» per governare E avvisa l'Occidente sulla Cina

Paolo Bracalini

Giorgia Meloni, che nei sondaggi viaggia oltre il 20% dei consensi, lancia la kermesse milanese di Fdi e sogna il suo programma di governo, fondato sulle «quattro M».

con Boezi, Borgia e Cottone alle pagine 10-11

L'ANALISI

I conservatori che vincono solo al centro

di Marco Gervasoni

a pagina 10

IL NODO GIUSTIZIA

Follia delle toghe
Spot a pagamento contro la riforma

Luca Fazzo

a pagina 12

VINCE LA LISTA DEL CDA

Si chiude la partita Generali: Mediobanca batte Caltagirone

Meoni e Zacché a pagina 22



L'IMPREDITORE PIÙ RICCO DEL MONDO

Musk con un disegno inchioda la sinistra illiberale

Mascheroni a pagina 12



INTERVISTA A RAOUL BOVA

«Don Matteo prega per me: il segreto del record di ascolti»

Rio a pagina 27



IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONI IN UNO DEI 15 STATI) IN UNO DEI 15 STATI





IL GIORNO

Domani in regalo:
QV Itinerari

SABATO 30 aprile 2022
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Blitz della Guardia di Finanza, 2 arresti e 8 denunce

Sequestrata sul Ticino fabbrica di sigarette gestita dalla camorra

Masperi e Gianni in Lombardia



Gorgonzola, altra croce sul lavoro

Resta impigliato nel tornio Muore a 58 anni

Calderola in Lombardia



Dove si tiene ancora la mascherina

Obbligatoria sui mezzi di trasporto, a scuola, in ospedale, nei cinema e a teatro. «Raccomandata» in ascensore e negli uffici pubblici. Le aziende potranno farla indossare accordandosi coi dipendenti. Anche nei supermercati l'uso sarà regolato dai protocolli interni

Servizi
alle pagine 3 e 5

Vietato dividersi contro Mosca

È in Ucraina che si gioca il futuro europeo

Bruno Vespa

Oltre due milioni di persone hanno assistito a mezzanotte di giovedì al disperato appello lanciato in lacrime dallo studio di 'Porta a porta' all'Italia e al mondo dalla moglie del comandante del reggimento Azov e da altre tre mogli e fidanzate di combattenti bloccati nell'acciaieria di Mariupol. Il messaggio era chiaro: aiutateci perché i nostri uomini non si arrenderanno mai. L'Ucraina non si arrenderà mai e non è alle viste nessuna tregua che lasci immaginare la pur minima cessione di territorio. D'altra parte, la conferma data ieri da Zelensky a 'Time' che i russi volevano ammazzarlo nelle prime ore dell'invasione dimostra due cose.

Continua a pagina 2

L'EX TENNISTA CONDANNATO A TRENTA MESI PER BANCAROTTA



L'ex enfant prodige di Wimbledon, Boris Becker, 54 anni, condannato ieri dalla corte londinese

Lo riconoscete? È Becker, andrà in cella

Boris Becker è stato condannato a due anni e mezzo di carcere (ne rischia 7) per bancarotta fraudolenta. L'idolo del tennis tra gli anni Ottanta e Novan-

ta, 54enne, è accusato di aver trasferito soldi dal suo conto ad altri, di non aver dichiarato una proprietà e di aver nascosto 825mila euro di prestiti e

azioni. Il campione tedesco va dunque ad aggiungersi all'elenco dei miti dello sport passati dalla gloria alla polvere.

Turrini a pagina 15

DALLE CITTÀ

La denuncia di una madre

Io, lasciata a casa dopo la diagnosi di sclerosi multipla 10 anni senza lavoro

Anastasio nelle Cronache

Il solito rituale

Mille saluti romani per commemorare Sergio Ramelli

Palma nelle Cronache

Lungavilla, sull'A21

Soccorre il figlio padre investito Morti entrambi

Marziani in Lombardia



L'analisi del medico psicoterapeuta

«Narcisista e spietato» Nella mente di Putin

Valeria Vaccari a pagina 11



Il Vate e il pilota al Vittoriale: i sospetti di Mussolini

D'Annunzio e Nuvolari Incontro temuto dal Duce

Jannello a pagina 25

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO actiX®

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. ActiX® è un marchio di Bioactor b.v. Il logo ActiX® è di proprietà di Bioactor b.v.



Oggi su Alias

LOVERS Dal più antico festival a tematiche omosessuali una storia riemersa dall'oblio e l'incontro con Barbara Bouchet



Alias Domenica

VARIAZIONE EBRAICA «Gli Effinger», di Gabriele Tergit, al secolo Elise Hirschmann, è un romanzo iniziato nel 1931 e concluso venti anni dopo



Culture

MIGUEL HERNÁNDEZ Lo «straordinario ragazzo» che lottò contro il regime franchista a colpi di musicali versi

Francesca Lazzarato pagina 10

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE - EURO 2,00

SABATO 30 APRILE 2022 - ANNO LII - N° 103

www.ilmanifesto.it

euro 2,50

UDINE, MATTARELLA ALLA VIGILIA DEL 1° MAGGIO NELLA SCUOLA DI LORENZO, MORTO DI STAGE

«La sicurezza sul lavoro è un dovere»

■ Sceglie la scuola frequentava da Lorenzo Parelli - ucciso a 18 anni da una putrella nell'ultimo giorno di stage in un'azienda di Pavia di Udine - il presidente della repubblica per parlare di primo maggio. A tre mesi di distanza dalla morte del giovane studente, Mattarella ricorda co-

me garantire la sicurezza sul lavoro «è un dovere inderogabile». «È un diritto, una necessità», scandisce. «Il valore del lavoro ha aggiunto - per voi giovani non può essere associato al rischio, alla dimensione della morte. La sicurezza sul lavoro si trova alle fondamenta della sicurezza so-

ciale, cioè del valore fondante di una società contemporanea». Il tutto «affinché non si debbano più piangere morti assurde sul lavoro». Ma anche ieri la strage non si è fermata: a Gorgonzola (Milano) un operaio è morto intrappolato in un tornio industriale. VALOTI A PAGINA 5

CINA, SHANGHAI

Rider, un lockdown per strada

■ Molti fattorini hanno dormito per strada per evitare di rimanere bloccati in casa come richiesto dalle misure di quarantena e, quindi, di non poter

lavorare. Le foto di rider avvolte da coperte sulle panchine dei parchi o nei bagni pubblici hanno fatto il giro del web.

VITTORIA MAZZIERI A PAGINA 7

all'interno



Lo spillover che verrà. Pandemia e crisi del clima, si temono nuovi salti di specie

Una nuova ricerca su «Nature»: la crisi umanitaria e il rischio di nuovi salti di specie sono strettamente intrecciati. E anche se il global warming rallenterà il futuro non è roeso

ANDREA CAPOCCI PAGINA 16

Paradossi

Anche la solidarietà cristiana a Kiev nelle banche armate

Anche gli enti legati alla chiesa si appoggiano alle «banche armate»: gli istituti che offrono i propri servizi all'industria italiana delle armi. Le prime due in classifica sono Unicredit e San Paolo.

LUCA KOCCI PAGINA 4

Afghanistan

Nelle moschee il Ramadan più insanguinato

Nuova strage di fedeli in preghiera a Kabul. Lo Stato islamico infierisce contro la minoranza Hazara e il sufismo sunnita. I Talebani condannano, ma hanno la memoria corta.

GIULIANO BATTISTON PAGINA 8

L'acciaiera Azovstal di Mariupol Foto Ansa

Un'altra notte a Mariupol



L'Onu assicura di lavorare all'evacuazione, Kiev la annuncia ma civili e militari ucraini asseragliati nell'acciaiera a Mariupol ancora non vedono la luce. Un attacco russo ha colpito l'ospedale: 600 feriti non possono essere curati. E scarseggiano acqua e cibo

pagine 2,3

Lele Corvi



Ucraina Democrazie contro dittature? Paolo Favilli PAGINA 15

Crimini di guerra Nuova «Norimberga»? Si deve fare meglio Antonio Marchesi PAGINA 3

L'invio di armi Si estende il conflitto e si azzerà il futuro Guido Viale PAGINA 15

L'AIEA A CHERNOBYL Al via le rilevazioni di scorie e radioattività



■ Avviate a Chernobyl rilevazioni di scorie e radioattività: da un primo rapporto dati non variati. Smentita Kiev: no contaminazione mortale per i soldati russi. Grossi, direttore dell'Aiea: «Se confermato, gravissimo il sorvolo d'un missile sul sito South Ukraine: rischio incidente nucleare» PESCALI A PAGINA 4

Rei folli Il tormentato superamento degli Opg ALESSANDRO MONTI

La guerra in Ucraina ha oscurato la recente condanna della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (Cedu) al Governo italiano per trattamenti inumani e degradanti. La sentenza impone di risarcire i danni morali a Giacomo Seydou Sy (classe 1994).

— segue a pagina 14 —

all'interno

Fdi Meloni tenta la scalata ma la zavorra è pesante

ANDREA COLOMBO PAGINA 6

Palermo Amministrative, la destra e si allea con Renzi

ANDREA CARUGATTI PAGINA 6

El Salvador/Intervista «Bukele vuole zittire le voci critiche»

GIANNI BERETTA PAGINA 9

20430 9 770025 211017





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO D'ORA - N° 118 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 662/96

Fondato nel 1892



Sabato 30 Aprile 2022

Commenta le notizie su *ilmattino.it*

A RICHA E PRODIGIA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

Il campione fa bancarotta
Dagli Slam al carcere
Bum Bum Becker
rovinato dai debiti
Chiara Bruschi a pag. 12



L'intervista
Gianna Nannini, ritratto
di rockstar da giovane
«Un film sulla mia vita»
Andrea Spinelli a pag. 14



I russi nella palude Donbass

►Il Pentagono: truppe di Putin in ritardo, l'offensiva sta rallentando. Nuove armi in 24 ore
Bombe ucraine su un check point oltre confine. Piano per evacuare i civili dall'acciaiera

Il decreto aiuti
Tasse, in arrivo
il mini taglio
le imprese:
«Non basterà»

Punto di Vespa
UN POPOLO
CHE RESISTE
E I DUBBI
DELL'EUROPA

Bruno Vespa

Oltre due milioni di persone hanno assistito a mezzanotte di giovedì al disperato appello lanciato in lacrime dallo studio di 'Porta a porta' all'Italia e al mondo dalla moglie del comandante del reggimento Azov e da altre tre mogli e fidanzate di combattenti bloccati nell'acciaiera di Mariupol.

Continua a pag. 43

Il racconto della guerra
L'IGNORANZA
DELLA STORIA
PIEGATA
ALL'IDEOLOGIA

Massimo Novelli

In certi casi è solo ignoranza, in altri c'è un palese uso strumentale o politico della storia. A ogni modo così si violenta il passato storico, travisandolo, cancellandolo, trasformandolo in fake news. Certo è che l'aggressione della Russia all'Ucraina ha scatenato in diversi commentatori nostrani, politici, dai giornali alle tv, al web, la corsa a occultare la verità o a riesumare il peggio del '900.

Continua a pag. 43

Il racconto: «Il primo giorno di guerra due tentativi di uccidermi»



Così si è salvato
il soldato Zelensky

Flavio Pompetti a pag. 3

Calò, Di Fiore, Pinna, Rosana, Ventura e Verrazzo da pag. 2 a 7

Il focus armamenti

La "grande alleanza" così quaranta nazioni aiutano l'esercito di Kiev

Gianandrea Gaiani

Le ultime consegne annunciate di armi all'Ucraina riguardano 200 carri armati T-72 polacchi seguiti da 60 trasporti truppe corazzati che permetteranno di equipaggiare due brigate dell'esercito.

Continua a pag. 5

La sforbiciata non è ancora decisa. Ma nel decreto aiuti che varerà lunedì il governo, è dato per «molto probabile» un piccolo taglio del cuneo fiscale a favore dei lavoratori invocato dal Pd - e bocciato da Confindustria - per limitare i danni dell'impennata dell'inflazione innescata dal caro-energia. Certa, invece la conferma dello sconto in fattura delle bollette di luce a gas con un innalzamento del tetto Isce. Come certe sono la proroga fino a giugno della riduzione di 30 centesimi delle accise di benzina, gasolio e l'estensione del credito d'imposta per le imprese energivore.

Gentili a pag. 7

Napoli, l'ultimo orrore: una chiave conficcata nella testa di un 12enne

►Il ragazzo aggredito da un coetaneo: operato la lite è esplosa durante una partita di calcio

Melina Chiapparino

È uscito di casa per andare a giocare una partita a pallone, ma si è ritrovato in ospedale con una chiave conficcata in testa. L'episodio di violenza ai danni di un 12enne napoletano si è consumato su un campo al Rione Traiano. Dagli sfiotti alla lite, poi aggressione. La vittima in ospedale, si teme per possibili danni neurologici.

A pag. 13



Castellabate ospitale anche nella realtà

Paolo Travisi

La città di «Benvenuti al Sud» apre le porte agli orfani di Kiev

Benvenuti al Sud, bambini dell'Ucraina. Qui a Castellabate, il comune del Cilento reso popolare dal film campione d'incassi con Bisio e Siani.

Continua a pag. 43



Oggi il Sassuolo: torna Ospina tra i pali
«Pazzo di Napoli, voglio restare»
Spalletti vede il futuro in azzurro



Bruno Majorano a pag. 18

Il punto
FUORI L'ORGOGGIO
VOGLIAMO UN FINALE
CON IL BOTTO

Francesco De Luca

Alla fine della settimana più travagliata da quando è a Napoli, e prima della partita in cui vuole restituire un sorriso alla tifoseria, Spalletti ha parlato.

Continua a pag. 42





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 118 ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 46/2004 art.1 c.1 DCB RM

NAZIONALE



Sabato 30 Aprile 2022 • S. Pio V papa

IL GIORNALE MATTINO

Commenta le notizie su

Patto matrimoniale
Jlo e Ben Affleck, quattro rapporti a settimana per contratto
Guaita a pag. 14



Bancarotta
Becker in cella con la cravatta di Wimbledon
Bruschi a pag. 11



Momento decisivo
Bologna e Leicester in 130 mila per Mou
Ma la Roma perde Mkhitarjan
Nello Sport



Contesa sulle armi
I populismi e il ruolo dell'Italia in Europa

Paolo Pombeni

Occuparsi di politica estera in Italia non è mai stato facile, soprattutto per le classi dirigenti. Pesano indubbiamente le pessime conseguenze dei sogni imperiali fascisti, nonché le mitologie disinvoltate della grande proletaria che si è risvegliata, le ambizioni frustrate del post Risorgimento che credeva di aver ristabilito il nostro posto come ultima delle grandi potenze.

Il nazionalismo fa parte, a ragione, delle ideologie da cui tenerci alla larga, ma non ha nulla a che fare con la necessità per qualsiasi Paese di disporre di una visione del suo posto e del suo ruolo nel sistema delle relazioni internazionali. Perché di quello si fa comunque parte, lo si voglia o meno. È abbastanza triste vedere che invece ci sono forze politiche e sistemi di comunicazione i quali, per compiacere una nostra storica tentazione a tenerci lontani dal teatro mondiale (piccolo è bello, si diceva un tempo), buttano tutto in un falso moralismo, che è un modo per sentirsi "superiori" stando a bordo campo: illusioni di poter dettare le regole su come bisognerebbe essere e se gli altri non si adeguano confermeranno solo la loro cattiveria e il nostro alto sentire. La vicenda che si svolge in Ucraina è un fatto storico, non un gioco di specchi. Si dovrebbe tenerne conto, e partire da lì.

Continua a pag. 27

Pronto il mini cuneo fiscale Le imprese: «Non basta»

► Nel decreto aiuti solo 800 milioni per abbassare le tasse in busta paga
Confindustria: servono 16 miliardi. Proroga in arrivo per il taglio delle accise

Alberto Gentili

È in arrivo un piccolo taglio del cuneo fiscale a favore dei lavoratori. Nel decreto aiuti che varerà lunedì il governo è dato per «molto probabile», invocato dal Pd ma già bocciato da Confindustria. Certa, invece la conferma dello sconto in fattura delle bollette di luce con un innalzamento del tetto Isee.

A pag. 7

Attivo il cashback con targa: serve un'app

Code in autostrada, via ai rimborsi i versamenti dopo 10' di ritardo

ROMA Ci sarà un rimborso del pedaggio autostradale per ritardi superiori a 10 minuti, direttamente riconosciuto in base alla targa della propria auto e senza dover fare alcuna domanda. Cashback in caso di code.
Caltri a pag. 13

Convention Fdl

Meloni: «Noi pronti a governare il Paese da filo-atlantisti»

MILANO Giorgia Meloni pronta a governare. Lo ha annunciato alla convention di Fdl.
Gusaco a pag. 9

Eni: nessun conto
Il monito Ue «Pagare il gas con i rubli è un'infrazione»

Gabriele Rosana

L'esecutivo dell'Unione Europea adotta la linea dura nella partita del gas. Pronta l'arma della procedura di infrazione contro chi dovesse accettare il sistema del doppio conto presso Gazprombank per il pagamento delle forniture di gas in rubli e, così, uniformarsi al diktat del Cremlino. Valdis Dombrovskis, vicepresidente esecutivo della Commissione Ue responsabile del portafoglio economico: «Sanzioni a chi tenta di aggirare l'embargo».

A pag. 6

Gli analisti Usa: le truppe di Putin in ritardo sul programma prefissato. Piano per evacuare la Azovstal



Donbass, Mosca rallenta

Con 8 mila inglesi
Esercitazione Nato da Guerra Fredda

Marco Ventura

Un dispiegamento di forze mai visto dagli anni della Guerra Fredda. La Nato prepara un'esercitazione. A pag. 4

Come nel film

Ucraini nel Cilento «Benvenuti al Sud»

Paolo Travisì

Castellabate, famoso per il film "Benvenuti al Sud", è ospitale anche nella realtà con i bimbi ucraini. A pag. 5

Truppe russe nel Donbass (foto EPA)
Servizi da pag. 2 a pag. 5

Napoli, grave a 12 anni
Lite tra ragazzini: l'amico gli pianta una chiave in testa

NAPOLI Era uscito di casa per andare a giocare a calcio, ma si è ritrovato in ospedale con una chiave conficcata in testa. L'episodio di violenza di cui è rimasto vittima un dodicenne si è consumato in un parco del Rione Traiano, dove un litigio tra ragazzini si è trasformato in tragedia. Dagli sfottò all'esplosione del gesto rabbioso: uno dei due ha infilato una chiave d'accensione dello scooter nel cranio dell'altro. Subito operato, il ragazzino è in prognosi riservata.
Chiapparino a pag. 12

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO **actiV**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. ActiV® è un marchio di Bioactor s.r.l. Il logo ActiV® è di proprietà di Bioactor s.r.l.

Il Segno di LUCA

BILANCIA, ECCO LA GRANDE FORTUNA

La congiunzione esatta di Venere, il tuo pianeta, con Giove, annuncia un evento fortunato e ti predispone a comportarti in modo da attirare a te, senza esserne veramente consapevole, le simpatie e i favori degli altri. Questa configurazione ti rende particolarmente armonioso e migliora il tuo equilibrio generale, cosa che ti consentirà di cogliere quei piccoli favori della vita che spesso ci sfuggono perché l'attenzione è altrove.

MANTRA DEL GIORNO
Meglio avere ragione o essere felici?

L'oroscopo all'interno

© RIPRODUZIONE RISERVATA

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. "Pasqua e Primavera a tavola" • € 3,80 (solo Roma)





il Resto del Carlino

Domani in regalo:
QN Itinerari

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

SABATO 30 aprile 2022
1,60 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



La ragazza è scomparsa il 30 aprile 2021

**Un anno senza Saman
Si cercano i genitori
e il corpo della ragazza**

Codeluppi a pagina 16



Dove si tiene ancora la mascherina

Obbligatoria sui mezzi di trasporto, a scuola, in ospedale, nei cinema e a teatro. «Raccomandata» in ascensore e negli uffici pubblici. Le aziende potranno farla indossare accordandosi coi dipendenti. Anche nei supermercati l'uso sarà regolato dai protocolli interni

Servizi
alle pagine 3 e 5

Vietato dividersi contro Mosca

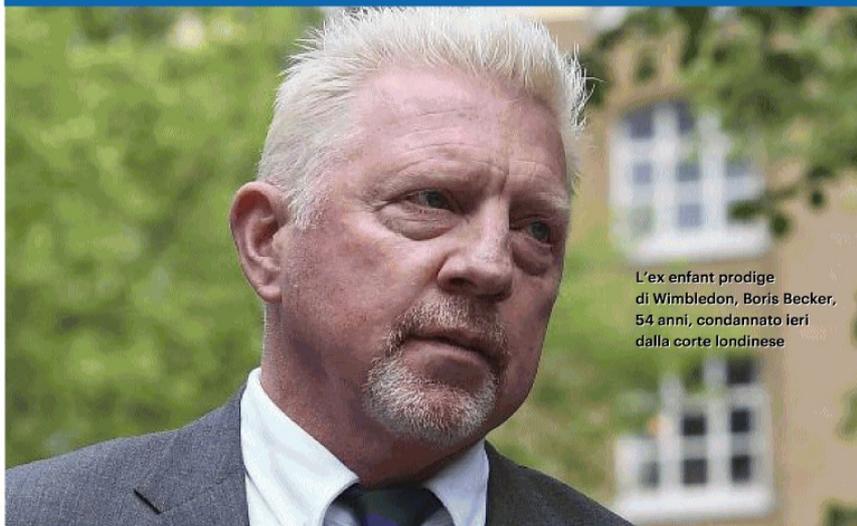
**È in Ucraina
che si gioca
il futuro europeo**

Bruno Vespa

Oltre due milioni di persone hanno assistito a mezzanotte di giovedì al disperato appello lanciato in lacrime dallo studio di 'Porta a porta' all'Italia e al mondo dalla moglie del comandante del reggimento Azov e da altre tre mogli e fidanzate di combattenti bloccati nell'acciaieria di Mariupol. Il messaggio era chiaro: aiutateci perché i nostri uomini non si arrenderanno mai. L'Ucraina non si arrenderà mai e non è alle viste nessuna tregua che lasci immaginare la pur minima cessione di territorio. D'altra parte, la conferma data ieri da Zelensky a 'Time' che i russi volevano ammazzarlo nelle prime ore dell'invasione dimostra due cose.

Continua a pagina 2

L'EX TENNISTA CONDANNATO A TRENTA MESI PER BANCAROTTA



L'ex enfant prodige di Wimbledon, Boris Becker, 54 anni, condannato ieri dalla corte londinese

Lo riconoscete? È Becker, andrà in cella

Boris Becker è stato condannato a due anni e mezzo di carcere (ne rischia 7) per bancarotta fraudolenta. L'idolo del tennis tra gli anni Ottanta e Novan-

ta, 54enne, è accusato di aver trasferito soldi dal suo conto ad altri, di non aver dichiarato una proprietà e di aver nascosto 825mila euro di prestiti e

azioni. Il campione tedesco va dunque ad aggiungersi all'elenco dei miti dello sport passati dalla gloria alla polvere.

Turrini a pagina 16

DALLE CITTÀ

Bolognina e sicurezza

**Dopo le rapine
più controlli,
telecamere
e illuminazione**

Zuppiroli in Cronaca

Bologna, bimbo morto

**Condanna chiesta
per il proprietario
del carro di Carnevale**

Bianchi in Cronaca

Casalecchio, la spaccata

**SassoMet senza pace
ancora un assalto:
bottino 10mila euro**

Mignardi in Cronaca



L'analisi del medico psicoterapeuta

**«Narcisista e spietato»
Nella mente di Putin**

Valeria Vaccari a pagina 11



Il Vate e il pilota al Vittoriale: i sospetti di Mussolini

**D'Annunzio e Nuvolari
Incontro temuto dal Duce**

Jannello a pagina 25

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO actifu®

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Actifu® è un marchio di Bioactor b.v. Il logo Actifu® è di proprietà di Bioactor b.v.

AUTOURTITI

 Via Amba Alagi 1-35r
 tel. 010-267322

SABATO 30 APRILE 2022

IL SECOLO XIX

ORARIO CONTINUATO
 INTERVENTI
 SERVICE SU
 PRENOTAZIONE
 TEL. 010.267.322
 www.autourtiti.it

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ con "GENTE" in Liguria, AL.EAT - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno XXXVI - NUMERO 102, COMMA 20 / B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

SAMP-GENOVA, STASERA LA VERITÀ: L'ESITO DEL DERBY PESA SUL FUTURO

BASSO, GAMBARO, GRAVINA, SCHIAPPAPIETRA E IL PUNTO DI CLAUDIO ONOFRI / PAGINE 40-43



L'EX TENNISTA CONDANNATO Il rovescio di Becker: in cella per bancarotta

PAGLIERI / PAGINA 46

INDICE

Primo-Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 12
Commenti	Pagina 17
Economia-Marketing	Pagina 18
Genova	Pagina 21
Cinema-Iv	Pagina 35-36
Xite	Pagina 37
Sport	Pagina 40

È in edicola il 2° volume IL RE LEONE

LA GUERRA IN UCRAINA Aerei russi in volo ai confini Nato Azovstal, fallito il salvataggio

Cresce la tensione tra Russia e Occidente. Mentre gli Stati Uniti annunciano che entro 24 ore gli aiuti militari arriveranno in Ucraina, la Nato ha intercettato jet russi sul Baltico a poca distanza dai confini della Nato. Zelensky ha raccontato al Time la sua notte più drammatica, nelle prime ore di guerra: «I parà di Putin erano venuti per uccidermi». Intanto a Mariupol è sempre più grave la situazione dei civili intrappolati nei tunnel dell'acciaiera Azovstal, ormai quasi senza cibo e acqua. Il governo di Kiev e l'Onu avevano annunciato un'operazione di evacuazione, che però non è riuscita. «Mariupol è l'Alpejo d'Europa», dice l'Alto commissario Ue per gli Affari esteri Borrell. SERVIZI / PAGINA 6-9

ROLLI



L'ANALISI

DOMENICO QUIRICO / PAGINA 7
ECCO PERCHÉ MARIUPOLE NON È ALEPPO

Provo a immaginare di essere Mahmud, un giovane che ho conosciuto il primo giorno che arrivai in città, ad Aleppo, nel 2012. Mahmud operaio tessile, senza soldi, quasi analfabeta.

MATTARELLA ANTICIPA IL PRIMO MAGGIO A UDINE NELLA SCUOLA DELLO STUDENTE RIMASTO UCCISO IN FABBRICA: «BASTA MORTI ASSURDE»

Lavoro, sfida sulla sicurezza A Genova si ferma l'ex Ilva

Sciopero e corteo lunedì dopo l'incidente a Cornigliano. L'Asl accusa: attrezzatura non a norma

Il giorno dopo la Festa del Lavoro, gli operai delle Acciaierie d'Italia di Cornigliano marceranno in corteo in nome della sicurezza fino all'ufficio del prefetto di Genova. Il caso è nato lo scorso 12 aprile, quando una bobina da 150 chili è precipitata da un argano. L'azienda ha adottato un procedimento disciplinare contro un lavoratore in servizio, ma la relazione della Asl 3 ha riscontrato che l'attrezzatura non sarebbe a norma. Intanto il presidente Mattarella a Udine, dice: «Basta a morti assurde sul lavoro». **DESCONE E G. FERRARI** / PAGINE 4 E 5

PARLA IL MINISTRO

Niccolò Carratelli

Orlando: «Necessario aumentare i salari Serve lo scostamento»

Il ministro del Lavoro Andrea Orlando dice che «uno scostamento di bilancio sarà necessario». «Se i salari più bassi non crescono avremo un pezzo del Paese che sprofonda nella povertà». L'ARTICOLO / PAGINA 3

SCUDO ANTI-INFLAZIONE, PRONTO IL DECRETO CHE STANZIA 9 MILIARDI
 BARBERA / PAGINA 2

LA POLITICA

Tajani: «A Genova Forza Italia in giunta Il centro siamo noi»

Mario De Fazio e Emanuele Rossi

«Il vero centro siamo noi di Forza Italia: nella prossima giunta comunale di Genova considero scontata la presenza di un nostro assessore». Antonio Tajani, coordinatore di Forza Italia, ieri a Genova per presentare la lista degli azzurri alle elezioni comunali, ha parlato a tutto campo in un forum al Secolo XIX. «Si alle armi in Ucraina, ma solo per difesa». L'ARTICOLO / PAGINA 11

INAUGURAZIONE A DUE ANNI DAL COLLASSO DELLA STRUTTURA SUL MAGRA. ANCORA APERTO IL FASCICOLO SULLE CAUSE



Albiano, ricostruito il ponte del crollo annunciato

Il ponte di Albiano, tra Toscana e Liguria, realizzato da Fincantieri Infrastructure (Foto Cuffaro) MENDUNI / PAGINA 12

BUONGIORNO

Chissà perché cascano sempre tutti sul pantheon. Stavolta Giorgia Meloni, la cui conferenza programmatica, la tre giorni milanese aperta ieri, va presa né trionfalmente né scansata con disprezzo (succederà l'uno e l'altro). Già tre giorni a parlare di politica, con buoni ospiti non strettamente di casa, da Giulio Tremonti a Luca Ricolfi, da Marcello Pera a Carlo Nordio, anziché su Twitter a mandare bacini e bacetti perugina, come fa il semialeato felpato, sono un evento ai confini dell'entusiasmo, visto l'andazzo. Poi vabbè, il discorso d'apertura di Meloni è stato quello che è stato, un passetto di qui e uno di là, per dimostrarsi affidabile all'establishment politico e finanziario, ché a fargli la guerra non si governerà mai, e per confermarci succulenta all'elettorato, e vorrei ben vedere. Ci sarà tempo per verificare se Meloni stia transitando dal sovranismo urbanista al conservatorismo, ma intanto hanno squadermato il pantheon, il classico srotolare di poster per la cameretta, e per la presentabilità sociale: Hannah Arendt e Roger Scruton, Fëdor Dostoevskij e J.R.R. Tolkien, Ennio Flaiano e Pier Paolo Pasolini (vien sempre buono, pure a destra). E il solito Giuseppe Prezolini, che nessun partito conservatore si lascia scappare mai. Nemmeno questa destra patriottica, con la bocca piena d'Italia, evidentemente ignara del discorso funebre pronunciato da Prezolini oltre sessant'anni fa: «Il suo tentativo di formare uno stato nazionale è fallito. Sarà forse una provincia dell'impero europeo». Il titolo del libro era «L'Italia finisce, ecco quel che resta». Appunto, ecco quel che resta. —

Ci vediamo al pantheon

MATTIA FELTRI

NUOVO BANCO METALLI
 L'unica fonderia in Liguria
COMPRO ORO
 PREZZO MASSIMO GARANTITO

GENOVA CORNIGLIANO:
 Via Cornigliano n.36/38/40/r
 Tel: 010 6501501

GENOVA SAN FRUTTUOSO
 C.so Sardegna 89/R
 (Orario continuato) Tel: 010 5387930
 www.banco-metalli.com

AURUM 1962
 COMPRO ORO e ARGENTO
 SEDE STORICA
 SERVIAMO TUTTI
 COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r
 (L'orario continua) Tel: 010 5387930



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



Giustizia
Cartabia: riforme
con l'aiuto di tutti
Per 5.410 posti
72mila domande

Gallimberti e Negri
— a pag. 26

A via Arenula,
Marta Cartabia

Aiuti di Stato
Bonus affitti,
il massimale
resta fissato
a quota 1,8 milioni

Giorgio Gavelli
— a pag. 24



FTSE MIB 24252,16 +0,82% | SPREAD BUND 10Y 183,50 +1,90 | BRENT DTD 106,34 +2,70% | NATURAL GAS DUTCH 96,50 -2,53% | Indici & Numeri → p. 27 a 31

Generali, vince la lista con Donnet Su Mediobanca la prossima sfida

Finanza

L'assemblea ha approvato
la lista del cda uscente (55,9%)
Decisivi i fondi esteri

Con Caltagirone schierati
i soci italiani: «Il cda dovrà
tenere conto dei nostri voti»

Partecipazione record (presente il 70,7% del capitale) ieri all'assemblea delle Generali, che ha votato a favore della lista del cda uscente con il 55,9%, mentre per la lista presentata dal gruppo Caltagirone si è espresso il 41,7%. Confermato l'ad Philippe Donnet, presidente è Andrea Sironi: 13 i componenti del nuovo cda (3 dei quali della lista di Caltagirone). Decisivo sul voto il peso dei fondi esteri, mentre con Caltagirone si sono schierati gli investitori italiani. Orasi apre una nuova partita: il controllo di Mediobanca.

—Servizi e analisi alle pagine 2-3

ENERGIA

Eni, trimestre
sopra le attese
trainato dai
prezzi oil & gas

Dominelli — a pag. 18

BANCHE

Intesa Sanpaolo,
confermati
Messina
e Gros-Pietro

Luca Davi — a pag. 21

Il Pil frena (-0,2%) ma meno del previsto, l'inflazione di aprile rallenta (+0,2%)

Primo trimestre

Dopo quattro trimestri di crescita, nel primo trimestre 2022 il Pil è tornato a diminuire (-0,2%), ma meno delle previsioni (-0,5%). Su base tendenziale invece è cresciuto del 5,8%. Dopo una corsa durata nove mesi, l'inflazione di aprile rallenta (+0,2%) con un tendenziale del 6,2%. — a pag. 4

MISURE PER IL LAVORO

Cuneo fiscale:
il governo studia
un mini taglio
fino a 1,5 miliardi

Mobili e Tucci — a pag. 5

OPERATIVA LA FUSIONE DEI DUE SCALI



L'hub della logistica europea. I porti belgi di Anversa, sopra, e Bruges, sotto, si sono fusi per prendersi il primo posto in Ue

Anversa-Bruges, nasce maxi porto europeo

Beda Romano — a pag. 8

Russia, l'economia crolla del 10% La Banca centrale taglia i tassi

Il peso delle sanzioni

Default più lontano: pagata cedola di 648 milioni \$ su bond in scadenza

Confermata da pochi giorni alla guida della Banca centrale russa, Evlira Nabullina è alle prese con la tenuta fragile dell'economia a causa delle sanzioni, ieri Mosca ha proceduto ad un taglio del tasso di interesse chiave dal 17 al 14% a fronte di una previsione di contrazione dell'economia tra l'8% e il 10% per il 2022. «Le prospettive sono estremamente incerte», dice Nabullina. Intanto la Russia ha pagato in dollari le cedole su eurobond in scadenza nel 2022 e 2042, allontanando il rischio default.

Roberto Bongiorno — a pag. 6



Commissione. Ursula von der Leyen

LA GUERRA IN UCRAINA

La Ue lavora al sesto pacchetto di sanzioni (con il petrolio) Mercoledì il via

—Servizi a pag. 6



Segretario di Stato, Pietro Parolin

IL VATICANO

Parolin: «Fornire armi è una risposta debole. Serve arrivare a una soluzione di pace»

Carlo Marroni — a pag. 6

PANORAMA

IL RICHIAMO

Mattarella: dovere inderogabile la sicurezza sui posti di lavoro

«La sicurezza nei luoghi di lavoro è un diritto, una necessità, assicurarla un dovere inderogabile. Questa esigenza fondamentale sarà al centro della cerimonia del Primo maggio, al Quirinale». Lo ha detto il presidente della Repubblica Mattarella a Udine, dove ha incontrato i genitori di Lorenzo Pirelli, studente morto durante uno stage. **Lina Palmerini** — a pag. 7

FALCHI & COLOMBE

L'ERRORE DELLA FED CHE PUÒ COSTARE CARO

di Donato Masciandaro
— a pagina 9



Il nuovo presidente, Elbano de Nuccio ha guidato la lista "Dialogo, ascolto e concretezza"

PROFESSIONISTI

Commercialisti, de Nuccio eletto nuovo presidente

Elbano de Nuccio è il nuovo presidente dei commercialisti. A de Nuccio il 52% dei voti. «La categoria è viva - spiega de Nuccio - Occorre collaborazione con i nostri interlocutori». — a pag. 25

NASDAQ GIÙ DEL 4,2%

Apple e Microsoft, utili ok Amazon crolla in Borsa

Big tech a doppia velocità a Wall Street. Utili ok per Apple e Microsoft. Amazon è stata invece protagonista di un crollo di oltre il 12 per cento, dopo utili e ricavi sotto le attese nel trimestre. — a pag. 23

Motori 24

Test drive Subaru debutta con il Suv elettrico

Giulia Paganoni — a pag. 14

Food 24

Foodtech In 2 anni investiti più di 270 milioni

Silvia Marzialetti — a pag. 16

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600

QUADRIVIO GROUP

presenta in live streaming

TECNOLOGIA & MADE IN ITALY

COME RENDERE VINCENTI LE AZIENDE ITALIANE nell'attuale scenario macroeconomico

4 MAGGIO 2022
11.00 - 13.00

IN STREAMING DA
MUSEO FERRARI
MARANELLO

REGISTRATI SU QUADRIVIOGROUP.COM



BIBIONE PALACE
SPA HOTEL
★★★★★
hotelbibionepalace.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

BIBIONE PALACE
SPA HOTEL
★★★★★
hotelbibionepalace.it

Sabato 30 aprile 2022
Anno LXXVIII - Numero 118 - € 1,20
San Pio V papa

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giochi Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

L'UNICA VIA È QUELLA DIPLOMATICA

Ora fermate le armi

Dopo 65 giorni di conflitto è il momento di riflettere Ci facciamo del male da soli

Inutile seguire Biden nella folle idea di distruggere Putin Italia quarta per invio di armi

La Ue finanzia Mosca pagando la sua energia un miliardo al giorno

Campidoglio
Alloggi Ater
48 arresti

Rinviati a giudizio dipendenti truffatori
Case in cambio di soldi

Parboni a pagina 22

Commercio

Si torna a pagare il suolo pubblico

Gli spazi all'aperto concessi in pandemia vanno a tariffa normale

Verucci a pagina 24

Trasporti

Le rimesse Atac pericolo per tutti

Ecco la mappa dei depositi nel mirino dei pm

a pagina 23

Turismo

Le ville storiche si rifanno il look

Tre milioni di euro per la riqualificazione dei parchi di Roma



Mariani a pagina 25

COMMENTI

- **PARAGONE**
L'Eni fa profitti mentre gli italiani pagano la crisi
- **CICCHITTO**
Meglio indossare la mascherina che non fa male
- **MAGRO**
La sinistra occupa spazi con Damilano

a pagina 13

Il Tempo di Osho



"Damose 'na regolata co ste armi all'Ucraina senno pe la parata del 2 giugno nun me ce rimane niente"

Martini e Solimene alle pagine 2 e 3

La leader di Fdi alla convention milanese la ncia l'Italia dei patrioti
Meloni: pronti a ricostruire il Paese

Lunedì la proposta

Salvini chiede al premier la pace fiscale

Barbieri a pagina 7

«Ricostruire la Nazione dalle macerie di una globalizzazione fallita» e «trasformare questa epoca infame in un nuovo Risorgimento italiano». Con queste parole Giorgia Meloni ha aperto ieri a Milano la conferenza programmatica di Fratelli d'Italia. Un'ora e dieci minuti di discorso senza citare i problemi con gli alleati di centrodestra ma concentrandosi sul progetto del suo partito per governare il Paese.

Di Mario alle pagine 6 e 7

DI DAVIDE VECCHI

Nel primi sessanta giorni di conflitto in Ucraina i Paesi dell'Unione Europa hanno versato alle casse della Russia 62 miliardi di euro per acquistare petrolio, gas e carbone. Contestualmente hanno mandato a Kiev l'equivalente di 10 miliardi per difendersi. Davvero nessuno si rende conto che stiamo alimentando il conflitto? Nessuno è in grado di fermarsi e riflettere? (...)

Segue a pagina 3

In arrivo il sesto pacchetto di sanzioni
La Commissione Ue prepara l'embargo al petrolio russo

Fantozzi a pagina 5

Rivolta dell'Anm

I magistrati comprano pagine sui giornali contro la riforma

De Leo a pagina 7

Conduce Ambra Angiolini
Domani a S. Giovanni il concertone contro la guerra



Finamore alle pagine 28 e 29

ANTIQUEARIATO TADDEUCCI
Siena - Strada di Chiesa, 27/31
Tel. 0577.44920
WWW.TADDEUCCIANTIQUEARIATO.IT

buona tv a tutti

di Maurizio Costanzo



Val la pena occuparsi, ogni tanto, dei frutteri, di coloro i quali, cioè, trascorrono ore e ore, sempre, davanti al televisore. Loro sanno quasi alla perfezione il martedì a quell'ora cosa va in onda e su quale rete e così il giovedì o gli altri giorni. Io li chiamo gli «stascia-divani» perché in genere è una coppia, marito e moglie, un po' avanti negli anni, magari lui in pensione, i figli sposati e fuori casa. Hanno uno o due cani, un divano e un televisore. Questo è il loro mondo e quelli sono i veri tecnici dell'antenna, nel senso che sanno tutto quel che va in onda, perché un programma è saltato, perché un attore è cambiato. (...)

Segue a pagina 14

Sabato 30 Aprile 2022
Nuova serie - Anno 31 - Numero 101 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

Uk € 1,40 - Ch.fr. 3,50
Francia € 2,50

€ 2,00*



PNRR
Istruzioni
per l'uso

a pag. 23

Al via il Milano Marketing Festival dal 3 al 5 maggio
Sesta edizione, 98 relatori e 23 conferenze e workshop
servizio a pagina 15

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



CONCORSI PUBBLICI
L'Agenzia delle entrate pronta a ingaggiare 4 mila funzionari per la lotta all'evasione
Bartelli a pag. 22

Mascherine, le nuove regole

Nessun obbligo di indossarla nel pubblico impiego. Ma è raccomandata a chi lavora a contatto col pubblico o con persone fragili, nelle riunioni e in tutti i luoghi affollati

ORSI & TORI
DIPAOLo PANERAI

«L'Europa è un'immensa città diffusa. Il contrario di città non è campagna, è deserto; e in Europa trovi tutto; metropoli e borghi, boschi e fiumi, campi e mari, tranne il deserto. In tutto il continente non esiste un posto da cui non si possa raggiungere in un'ora un ospedale, una sala di concerti, una biblioteca. Ogni 160 metri c'è la fermata di un tram, ogni 300 di una metropolitana; ogni 10 chilometri c'è una stazione, ogni 150 chilometri una stazione dell'alta velocità...»

Renzo Piano
Corriere della sera 27.04.22
Continua a pagina 2

Nessun obbligo per l'uso delle mascherine nel pubblico impiego. Per i dipendenti a contatto con il pubblico o per coloro che in ufficio condividono la stanza con uno o più colleghi o con personale "fragile", l'uso della FFP2 resta raccomandato se non vi siano spazi tali da escludere affollamenti. Sono le indicazioni contenute nella circolare Brunetta, che spiega le ricadute applicative sul pubblico impiego dell'ordinanza del ministro della salute Speranza.

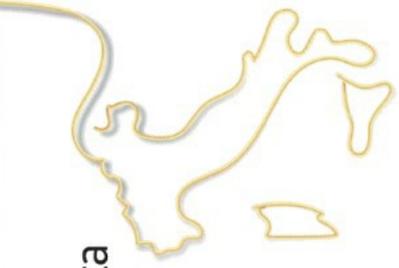
Corisano a pag. 26

AI LETTORI
ItaliaOggi7, come tutti i giornali, non sarà in edicola il 2 maggio

Ucraina, avanza la tattica del macellaio di Aleppo
Cacopardo a pag. 5

MOVIMENTO PINGUE STELLE

DIRITTO & ROVESCIO
Gianfranco Pagliarulo, presidente dell'Associazione nazionale partigiani (Anpi), guarda con diffidenza alla resistenza del popolo ucraino. Ed è risolutamente contrario all'invio di armi per consentire ai resistenti ucraini di resistere all'aggressione del Cremlino. Contro la sua tesi sono inseriti esponenti di punta del Pci come l'ex segretario dello Cgil, Cofferati, e l'ex sindaco di Torino, Fassino. O un grande resistente come Carlo Smuraglia. Per non parlare di Lillo Segrè. Pagliarulo, che ha 72 anni, non ha fatto la Resistenza che era finita cinque anni prima che lui nascesse. E ne ha anche letto poco perché avrebbe appreso che le forze alleate paracadutavano sulle zone partigiane le armi o loro necessarie. Pagliarulo infatti è più vicino al comunismo e a Mosca che alla Resistenza. Lo dice la sua carriera: nel Pci fino al 1991, poi Pres dal '91 al '96, quindi Pdci dal '98 al 2006. Stipendiato solo che sia stato confermato nell'aprile scorso segretario dell'Anpi con larghissima maggioranza. Vuol dire che ce l'ha in mano.



5 PER MILLE
Per tante famiglie in tutta Italia, la tua firma sarà #unaiutoprezioso

Devolvi il tuo 5x1000 alla Lega del Filo d'Oro. Potremo essere sempre più vicini a chi non vede e non sente.

Scopri di più su 5x1000.legadelfilodoro.it o chiama l'800 915 000

lega del filo d'oro

CODICE FISCALE
80003150424

Con Le poltrone che sciolano a €9,90 in più



LA NAZIONE

SABATO 30 aprile 2022
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Prato, la mamma della ragazza

«La mia Luana è morta
ma nessuno ferma
le stragi sul lavoro»

Vacca nel Fascicolo Regionale



L'ad di Toscana Aeroporti

«I nostri scali
sono motori
di sviluppo»

Caroppo nel Fascicolo Regionale



Dove si tiene ancora la mascherina

Obbligatoria sui mezzi di trasporto, a scuola, in ospedale, nei cinema e a teatro. «Raccomandata» in ascensore e negli uffici pubblici. Le aziende potranno farla indossare accordandosi coi dipendenti. Anche nei supermercati l'uso sarà regolato dai protocolli interni

Servizi
alle pagine 3 e 5

Vietato dividersi contro Mosca

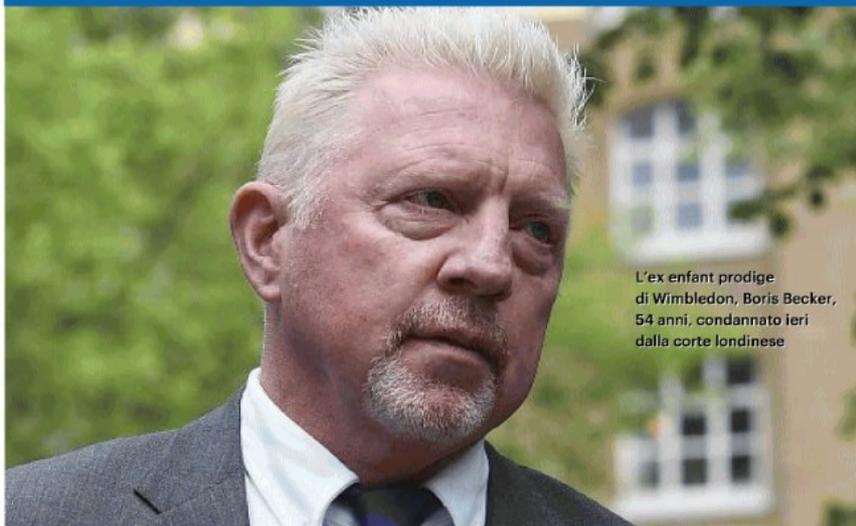
È in Ucraina
che si gioca
il futuro europeo

Bruno Vespa

Oltre due milioni di persone hanno assistito a mezzanotte di giovedì al disperato appello lanciato in lacrime dallo studio di 'Porta a porta' all'Italia e al mondo dalla moglie del comandante del reggimento Azov e da altre tre mogli e fidanzate di combattenti bloccati nell'acciaieria di Mariupol. Il messaggio era chiaro: aiutateci perché i nostri uomini non si arrenderanno mai. L'Ucraina non si arrenderà mai e non è alle viste nessuna tregua che lasci immaginare la pur minima cessione di territorio. D'altra parte, la conferma data ieri da Zelensky a 'Time' che i russi volevano ammazzarlo nelle prime ore dell'invasione dimostra due cose.

Continua a pagina 2

L'EX TENNISTA CONDANNATO A TRENTA MESI PER BANCAROTTA



L'ex enfant prodige di Wimbledon, Boris Becker, 54 anni, condannato ieri dalla corte londinese

Lo riconoscete? È Becker, andrà in cella

Boris Becker è stato condannato a due anni e mezzo di carcere (ne rischia 7) per bancarotta fraudolenta. L'idolo del tennis tra gli anni Ottanta e Novan-

ta, 54enne, è accusato di aver trasferito soldi dal suo conto ad altri, di non aver dichiarato una proprietà e di aver nascosto 825mila euro di prestiti e

azioni. Il campione tedesco va dunque ad aggiungersi all'elenco dei miti dello sport passati dalla gloria alla polvere.

Turrini a pagina 15

DALLE CITTÀ'

Firenze

Il dentista
pubblico
è un miraggio
Attesa per 12mila

Ulivelli in Cronaca

Firenze

Le notti d'estate
ritrovano
il Parterre

Servizio in Cronaca

Firenze

«E' pericoloso»
Il questore
ferma l'Otel

Spano in Cronaca



L'analisi del medico psicoterapeuta

«Narcisista e spietato»
Nella mente di Putin

Valeria Vaccari a pagina 11



Il Vate e il pilota al Vittoriale: i sospetti di Mussolini

D'Annunzio e Nuvolari
Incontro temuto dal Duce

Jannello a pagina 25

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO actiVIT

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. ActiVIT® è un marchio di Bioactor S.p.A. Il logo ActiVIT® è di proprietà di Bioactor S.p.A.

STIHL



SCANSIONA IL QR CODE
E scopri le promozioni

la Repubblica

STIHL



SCANSIONA IL QR CODE
E scopri le promozioni

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Robinson

Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 47 - N° 101

Sabato 30 aprile 2022

d

Oggi con *Robinson e d*

In Italia € 3,00



Irpin
La devastazione della città ucraina, alle porte di Kiev, nell'immagine ripresa da un drone
VALENTIN OGDONKO/REUTERS

Economia di guerra

Le stime del Fmi prevedono che il conflitto destabilizzerà la crescita mondiale. Allarme per l'Italia: il Pil torna negativo a -0,2%. Mosca ordina la de-ucrainizzazione cromatica: via il giallo e il blu dalle città russe. Alleanza con l'Iran per aggirare le sanzioni

Zelensky racconta: così dovevo morire. L'arma segreta delle Sas inglesi

Il commento

Se la ripresa si allontana

di **Carlo Cottarelli**

Ieri l'Istat ha pubblicato nuove informazioni sulla nostra economia. Quelle sulla crescita sono cattive, anche se un po' meglio di quello che sembrano.
● a pagina 37

Il reportage

A Tunisi, dove il pane sta finendo

di **Karima Moual**

TUNISI
Ormai la farina non la vediamo più con i nostri occhi, non si trova più. Nemmeno la semola e il riso». Fathi è un fiume in piena.
● a pagina 12

Le idee

Fermezza e responsabilità per fare tacere le armi
L'Europa capisca che Putin va bloccato ma non punito

di **Carlo Galli** ● a pagina 36

di **Luca Ricolfi** ● a pagina 36

di **Gianluca Di Feo**

Potrebbe essere l'ultimo romanzo della serie *Segretissimo Sas*, i libri di spie di Gérard De Villiers: titolo perfetto anche per il capitolo più misterioso del conflitto in Ucraina.
● a pagina 5. I servizi ● da 2 a 13

SCARPA

RIBELLE RUN THE HERO HITS THE TRAIL.



SCARPA.COM

Parla **Vittorio Colao**

“Mezzo miliardo per il digitale Spingerà il lavoro”



di **Andrea Di Nicola** ● a pagina 17

La convention **Fdi**

Meloni: “Tocca a noi Siamo pronti a governare”



di **Emanuele Lauria** ● alle pagine 14 e 15

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982393 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/514941, e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



LA STORIA
LA BIMBA, LA MAESTRA
E IL BUON CARABINIERE
MARIA ROSA TOMASELLO

Questa storia inizia con la paura, come nelle favole nere, e finisce con un abbraccio liberatorio, quello che salva anche se non cancella il dolore e l'umiliazione. - PAGINA 21

LA FINANZA
GENERALI, ORA UN'INTESA
PER RILANCIARE IL LEONE
MARCO ZATTERIN

E adesso facciamo la Pace. Le cordate che si sono battute per il controllo delle Generali mandino in vacanza gli azzecca garbugli. - PAGINA 27
ROTTERO ESPINI - PAGINE 26 E 27



LA STAMPA

SABATO 30 APRILE 2022



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON TUTTI I LIBRI) || ANNO 156 || N. 118 || IN ITALIA || SPEDIZIONE ABB. POSTALE E.I.D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) || ART. 1 COMMA 1, DCB-TO || www.lastampa.it

GNN

L'APPELLO DI MATTARELLA ALLA VIGILIA DEL PRIMO MAGGIO: BASTA MORTI ASSURDE, LA SICUREZZA È INDISPENSABILE

“Salari e prezzi, un patto per il lavoro”

Intervista a Orlando: necessario lo scostamento di bilancio. Pronto il decreto Draghi da 9 miliardi

IL COMMENTO

ENERGIA E INFLAZIONE
DRAGHI PARLI AL PAESE
VERONICA DE ROMANIS

A due mesi dall'inizio dell'invasione russa in Ucraina il quadro macroeconomico internazionale continua a deteriorarsi. Il Fondo monetario ha rivisto al ribasso le sue proiezioni. Il peggioramento atteso, tuttavia, non è uniforme. - PAGINA 29

NICCOLÒ CARRATELLI

Alla fine «uno scostamento di bilancio sarà necessario», dice il ministro del Lavoro Andrea Orlando. - PAGINA 3



LA POLITICA

Meloni punta al governo
ma il programma non c'è
UGO MAGRI

Dio, Patria e Famiglia non li ha inventati Giorgia Meloni. Sono da sempre i bastioni della più veneranda tradizione conservatrice. Ma lei li ha difesi con freschezza di argomenti. - PAGINA 29
OLIVIO EROTTILLA - PAGINA 17

LA GIUSTIZIA

Salvi: la riforma Cartabia
non siederà i magistrati
GIUSEPPE SALVAGGIULO

Giovanni Salvi, procuratore generale della Cassazione, e la riforma Cartabia. Che, assicura «Non è una schedatura» dei magistrati, anche se lo sciopero è «legittimo». Il ruolo di magistrato perde appeal? Non è per forza un male. - PAGINA 19

LA MUSICA

Il sogno di Rosa Linn
la voce di Eurovision
LUCADONDONI



Tra gli artisti che parteciperanno al prossimo Eurovision Song Contest alcuni hanno storie importanti. Come Rosa Linn, nata Roza Kostanyan in Armenia 21 anni fa. - PAGINA 33

IL CINEMA

Pane, sesso e fantasia
le nozze secondo JLo
MELISSA PANARELLO



Una donna diventa ricca perché ha idee geniali e ne sa una più del diavolo. Vedi JLo, nata Jennifer Lopez, ragazza del Bronx che ha messo su un impero: musica, cinema, chissà che altro. - PAGINA 25

LO SPORT

Da Wimbledon al fango
Boris Becker in carcere
STEFANO SEMERARO



Boris Becker è stampato nella nostra memoria mentre scende a rete. Pensarlo dietro le sbarre di una prigione invece che a Wimbledon, è strano, irrealista, quasi grottesco. - PAGINA 36

GLI USA: ARMI IN 24 ORE. FALLITA L'EVACUAZIONE DI MARIUPOL. UCCISA LA REPORTER GYRYCK. PAROLIN: BASTA DISTRUZIONI

I jet di Putin ai confini Nato

La sfida di Lavrov: “L'Occidente non si illuda, non chiediamo perdono e le sanzioni non ci fermeranno”

GIUSEPPE AGLIASTRO, ALBERTO SIMONI

I caccia russi volano vicini ai confini della Nato, gli Usa accelerano sulle forniture di armi. Mosca: «Le sanzioni non ci piegheranno». - PAGINE 8 E 9

L'ANALISI

GLI ERRORI EUROPEI
KIEV NON È ALEPPO
DOMENICO QUIRICO

Provo a immaginare di essere Mahmud, un giovane che ho conosciuto ad Aleppo, nel 2012. - PAGINA 28

IL REPORTAGE

L'OSPEDALE TRINCEA
E I FERITI DI AVDIIVKA
FRANCESCA MANNOCCI

Avdiivka si è svegliata sotto l'artiglieria: il supermercato è stato colpito due volte in una settimana. - PAGINE 6 E 7

IL PRESIDENTE UCRAINO E L'ASSEDIO ALLA CAPITALE. COSTRETTO A SVEGLIARE I MIEI FIGLI SOTTO I BOMBARDAMENTI



“Così volevano uccidermi”
PIERANGELO SAPEGNO

AP / L'ESPRESSO

BUONGIORNO

Ci vediamo al pantheon

MATTIA FELTRI

Chissà perché cascano sempre tutti sul pantheon. Stavolta Giorgia Meloni, la cui conferenza programmatica, la tre giorni milanese aperta ieri, va presa né trionfalmente né scansata con disprezzo (succederà l'uno e l'altro). Già tre giorni a parlare di politica, con buoni ospiti non strettamente di casa, da Giulio Tremonti a Luca Ricolfi, da Marcello Pera a Carlo Nordio, anziché su Twitter a mandare bacini e bacetti perugina, come fa il semialleato felipato, sono un evento ai confini dell'entusiasmante, visto l'andazzo. Poi vabbè, il discorso d'apertura di Meloni è stato quello che è stato, un passetto di qui e uno di là, per dimostrarsi affidabile all'establishment politico e finanziario, ché a fargli la guerra non si governerà mai, e per confermarsi succulenta all'elettorato, e vorrei ben vedere. Ci sarà tempo per verificare

se Meloni stia transitando dal sovranismo orbanista al conservatorismo, ma intanto hanno squadrato il pantheon, il classico strotolare di poster per la cameretta, e per la presentabilità sociale: Hannah Arendt e Roger Scruton, Fedor Dostoevskij e J.R.R. Tolkien, Ennio Flaiano e Pier Paolo Pasolini (vien sempre buono, pure a destra). E il solito Giuseppe Prezzolini, che nessun partito conservatore si lascia scappare mai. Nemmeno questa destra patriottica, con la bocca piena d'Italia, evidentemente ignara del discorso funebre pronunciato da Prezzolini oltre sessant'anni fa: «Il suo tentativo di formare uno stato nazionale è fallito. Sarà forse una provincia dell'impero europeo». Il titolo del libro era «L'Italia finisce, ecco quel che resta». Appunto, ecco quel che resta.

È in edicola il 2° volume IL RE LEONE



Grandi Classici a Fumetti Disney

ASTON MARTIN MILANO
Scopri l'esclusivo SUV Aston Martin
DBX
ASTON MARTIN Milano
Viale Certosa, 140 - Milano
Per info: +39 02 4321 0988

VINUM
ALBA
23-24-25 APRILE
30 APRILE / 1° MAGGIO
7-8 MAGGIO 2022
44ª Fiera Nazionale dei vini del Piemonte
vinumalba.com





Vanguard
VALUE TO INVESTORS

VISCO A CNBC IL RISCHIO RECESSIONE È RIDOTTO **BIG TECH ORA A WALL ST. ALCUNE FANNO FATICA**

MILANO FINANZA

www.milanoфинanza.it



Vanguard
VALUE TO INVESTORS

€ 4,20 Sabato 30 Aprile 2022 Anno XXXIV - Numero 84 MF il quotidiano dei mercati finanziari *Classificati* Spedite in A.P. art. 1 c. L. 65/98, DCB Milano

TREVISO LE STRATEGIE DI ALESSANDRO

Nuova Atlantia a colpi di M&A

STRATEGIE CORSA AL SOCIAL NETWORK

Perchè Musk fa follie per Twitter

SCONTRO DI POTERI *In Generali vince la lista del cda, ma Caltagirone promette battaglia e Del Vecchio-Benetton attendono. Che succede ora a titoli e società*

Il ruggito del Consiglio

*Dove va il Leone targato Nagel-Donnet
E cosa faranno i tre Paperoni battuti*

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

«L'Europa è un'immensa città diffusa. Il contrario di città non è campagna, è deserto; e in Europa trovi tutto; metropoli e borghi, boschi e fiumi, campi e mari, tranne il deserto. In tutto il continente non esiste un posto da cui non si possa raggiungere in un'ora un ospedale, una sala

di concerti, una biblioteca. Ogni 150 metri c'è la fermata di un treno, ogni 300 di una metropolitana; ogni 10 chilometri c'è una stazione, ogni 150 chilometri una stazione dell'alta velocità...»

Renzo Piano
Corriere della Sera 27.04.22

...E in Ucraina c'è il deserto delle macerie. Renzo non lo ha detto, ma lo pensava. L'Europa e l'Ucraina sono la differenza fra 77 anni di pace nel continente più civile della terra e 65 giorni di guerra in un paese sterminato che faceva parte dell'Unione sovietica. Come si fa a



TOGHE & ARBITRATI
Sono oltre 2 mila i lodi dei magistrati amministrativi

I DANNI DEL LOCKDOWN
I titoli di Piazza Affari che resistono all'effetto Cina

DIETRO LE QUINTE
Il ruolo di Jp Morgan nelle grandi partite bancarie

QUADRIVIO GROUP

presenta in live streaming

TECNOLOGIA & MADE IN ITALY

COME RENDERE VINCENTI LE AZIENDE ITALIANE
nell'attuale scenario macroeconomico

4 MAGGIO 2022
11.00 - 13.00

IN STREAMING DA
MUSEO FERRARI
MARANELLO

REGISTRAZIONE SU
QUADRIVIOGROUP.COM

interverranno

ALESSANDRO BINELLO
Group Ceo Quadrivio Group

MARCO BONOMETTI
Presidente Gruppo OMR

LUCIO CARACCIOLLO
Direttore Limes

ROBERTO CRAPELLI
Managing Partner Industry 4.0 Fund

VALERIO DE MOLLI
Ceo The European House of Ambrosetti

PIERO FERRARI
Vice Presidente Ferrari SpA

STEFANO MALAGOLI
Partner Silver Economy Fund

DAVID PAMBIANCO
Managing Partner Made in Italy Fund

CARLO PELANDA
Presidente Quadrivio Group Italy

WALTER RICCIOTTI
Ceo Quadrivio Group

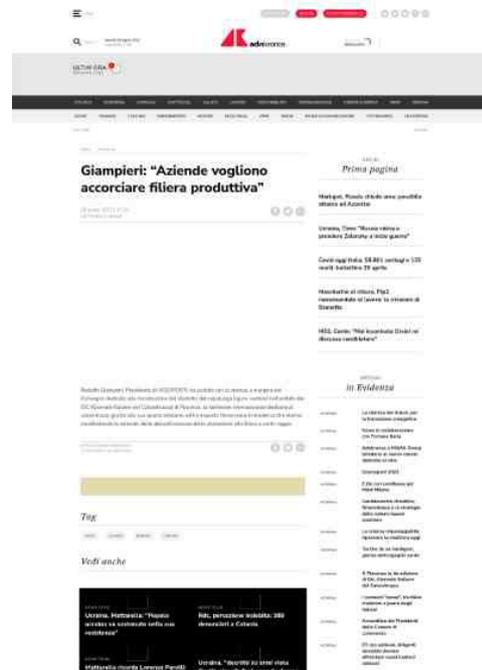
BENEDETTO VIGNA
Ceo Ferrari SpA

(Sito) Adnkronos

Primo Piano

Giampieri: "Aziende vogliono accorciare filiera produttiva"

Rodolfo Giampieri, Presidente di ASSOPORTI, ha parlato con la stampa a margine del Convegno dedicato alla ricostruzione del Viadotto del capoluogo ligure, svoltosi nell' ambito del GIC (Giornate Italiane del Calcestruzzo) di Piacenza, la kermesse internazionale dedicata al calcestruzzo giunta alla sua quarta edizione, ed ha esposto l' inversione di tendenza che stanno manifestando le aziende: dalla delocalizzazione della produzione alla filiera a corto raggio.



Giampieri: Aziende vogliono accorciare filiera produttiva

(Adnkronos) Rodolfo Giampieri, Presidente di ASSOPORTI, ha parlato con la stampa a margine del Convegno dedicato alla ricostruzione del Viadotto del capoluogo ligure, svoltosi nell'ambito del GIC (Giornate Italiane del Calcestruzzo) di Piacenza, la kermesse internazionale dedicata al calcestruzzo giunta alla sua quarta edizione, ed ha esposto l'inversione di tendenza che stanno manifestando le aziende: dalla delocalizzazione della produzione alla filiera a corto raggio.



Giampieri: "Aziende vogliono accorciare filiera produttiva"

29 Apr 2022 | Video Adnkronos

(Adnkronos) - Rodolfo Giampieri, Presidente di ASSOPORTI, ha parlato con la stampa a margine del Convegno dedicato alla ricostruzione del Viadotto del capoluogo ligure, svoltosi nell'ambito del GIC (Giornate Italiane del Calcestruzzo) di Piacenza, la kermesse internazionale dedicata al calcestruzzo giunta alla sua quarta edizione, ed ha esposto l'inversione di tendenza che stanno manifestando le aziende: dalla delocalizzazione della produzione alla filiera a corto raggio.

Sorgente: Adnkronos

Comments

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato, i campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento *

Nome *

Email *

Sito web

Da il mio commento afficherò un cookie sulla i miei dati (nome, email, sito web) per il prossimo commento.

Giampieri: "Aziende vogliono accorciare filiera produttiva"

Rodolfo Giampieri, Presidente di **ASSOPORTI**, ha parlato con la stampa a margine del Convegno dedicato alla ricostruzione del Viadotto del capoluogo ligure, svoltosi nell' ambito del GIC (Giornate Italiane del Calcestruzzo) di Piacenza, la kermesse internazionale dedicata al calcestruzzo giunta alla sua quarta edizione, ed ha esposto l' inversione di tendenza che stanno manifestando le aziende: dalla delocalizzazione della produzione alla filiera a corto raggio.



Locomotori a idrogeno a Trieste

TRIESTE Il porto triestino entro i prossimi tre anni potrebbe vedere il debutto di due locomotive a idrogeno Alstom per le operazioni in banchina. Secondo quanto riportato dalla testata AdriaPorts, infatti, il Ministero della Transizione Ecologica avrebbe accolto la richiesta avanzata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale nell'ambito del bando Green Ports di un finanziamento per dotare Adriafer, la società in-house' che gestisce le manovre ferroviarie nello scalo, di due locomotive a idrogeno. Attualmente, infatti, nell'area portuale le linee non sono elettrificate e quindi vengono utilizzati locomotori diesel, che in futuro potrebbero essere sostituiti proprio da unità ad H2. Adriafer dovrebbe ricevere circa 4 milioni di euro dal MITE per l'acquisto dei 2 locomotori e per la realizzazione di un apposito impianto di rifornimento dell'idrogeno, dando vita ad un sistema che dovrebbe poter entrare in funzione nel giro di 3 anni. Sempre secondo AdriaPorts, la società controllata dall'autorità portuale giuliana sarebbe già in contatto con un primario produttore di materiale rotabile (non meglio specificato) per sviluppare questo progetto. Viene citato il fatto che Alstom attualmente l'unico operatore che ha nel proprio portafoglio locomotive a idrogeno per il trasporto passeggeri, commissionate anche da Ferrovie Nord Milano per il progetto H2iseO recentemente ha definito un accordo strategico con la corporation energetica connazionale ENGIE finalizzato proprio a sviluppare soluzioni per il trasporto ferroviario a idrogeno anche nel comparto merci.



Trieste, trimestre record per TEU e Ro-Ro

TRIESTE Per il porto di Trieste e per quello di Monfalcone il report dei traffici relativi al primo trimestre del 2022 dichiara una performance decisamente positiva. Le imprese dei due scali governati dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale hanno raggiunto infatti nel loro insieme, risultati che contengono alcuni record. Un'ottima notizia per il network economico legato ai due porti, con il loro evidente sviluppo nello schema dei trasporti marittimi e della logistica di scala internazionale. Nel merito, gli oltre 14 milioni di tonnellate di merce movimentata nel primo trimestre 2022 per il porto di Trieste, implicano un incremento del 19,58% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Lo sprint nei primi tre mesi dell'anno trova il motore nelle rinfuse liquide (+27,72%) con 9.386.581 tonnellate movimentate. Le merci varie si attestano su 4.542.690 tonnellate (+4,53%), mentre le rinfuse solide con 210.158 mettoni a segno un consistente recupero (+62,29%). Un primo dato da record lo fornisce il settore Ro-Ro (+12,7%), con 80.654 unità transitate: si tratta del valore più alto di sempre su base trimestrale. A distinguersi però anche il settore contenitori, con 201.134 TEU (+2,93%), che rappresenta il miglior trimestre di sempre per TEU movimentati. Il dato evidenzia, da un lato, la tenuta dei traffici al terminal container del Molo VII e, dall'altro, la continua crescita del settore a bordo delle navi Ro-Ro da/per la Turchia con 30.374 TEU (+20,90%). Incoraggiante, inoltre, il risultato della movimentazione ferroviaria (+13,79%) e 2.500 treni movimentati. Risultato che corrisponde al secondo migliore 1° trimestre in assoluto, superato solamente da 1° trimestre del 2019 quando vennero movimentati 2.665 treni. Tale esito è riconducibile prevalentemente al trend di crescita registrato al Molo VI, Siderurgica Triestina e Piattaforma Logistica. Passando alle statistiche del porto di Monfalcone, i volumi complessivi dei primi tre mesi del 2022 raggiungono 820.407 tonnellate di merce (+9,08%). Balzo a doppia cifra per le rinfuse solide (+24,78%) con 649.052 tonnellate. Nello specifico, la sottocategoria prodotti metallurgici ha registrato una variazione positiva del +27,82% (613.782 tonnellate): quest'ultima tipologia merceologica ha rappresentato il 74,81% del totale. Da evidenziare gli arrivi di carbone, con 9.834 tonnellate destinate alla locale centrale termoelettrica e con prospettive di forte ripresa del traffico; inoltre spicca un aumento del +93,13% nella sottocategoria cereali con 5.485 tonnellate. Forte calo per le merci varie (-26,14%), dovuto sostanzialmente alla caduta della voce cellulosa (-35,21%) e per i veicoli (-34,96%) che conferma l'andamento ormai critico del mercato dell'auto con una curva discendente iniziata nel 2020. Per contro, emerge un forte incremento dei contenitori (+207,23%) pari a 510 TEU rispetto ai 166 TEU dello stesso periodo dello scorso anno, anche se si tratta chiaramente di valori in assoluto poco rilevanti. Come per lo scalo giuliano, anche per Portorosega l'impulso dato al traffico ferroviario



La Gazzetta Marittima

Trieste

manifesta un buon trend (+22,86%) con 344 treni.

Trieste Prima

Trieste

Portaerei Truman a Trieste: nessuna radiazione nel mare

Il resoconto del monitoraggio attivato con il Piano di Emergenza per verificare l'assenza di radioattività artificiale in matrici ambientali rilevanti

Nessuna radiazione e nessun valore anomalo legato alla portaerei statunitense Harry Truman che ha stazionato nel golfo di **Trieste** dal 23 al 27 aprile. E' questo il resoconto dei rilevamenti effettuati grazie all' attivazione del Piano di Emergenza Esterna coordinato dalla Prefettura di **Trieste**, che prevede la costituzione di un Tavolo Tecnico composto dai rappresentanti della Capitaneria di **Porto** di **Trieste**, del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, del C.R.R (Centro Regionale di Radioprotezione) di A.R.P.A. FVG e della Struttura Complessa di Fisica Sanitaria di A.S.U.G.I., per una serie di attività di controllo e monitoraggio. Il monitoraggio, iniziato prima dell' arrivo della nave, è continuato durante tutto il periodo di permanenza nel golfo ed è proseguito anche per alcuni giorni successivi, per verificare l' assenza di radioattività artificiale in matrici ambientali rilevanti. Le misure radiometriche hanno coinvolto il CRR di ARPA FVG, la SC Fisica Sanitaria di ASUGI e il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco. In particolare, ARPA FVG e la SC Fisica Sanitaria di ASUGI hanno collaborato all' attuazione del piano di monitoraggio con rivelatori in grado di effettuare misurazioni in continuo e con analisi radiometriche su campioni di particolato atmosferico, acqua e sedimenti marini. I tecnici Arpa, presenti con un mezzo mobile presso il molo III del **Porto** Vecchio, hanno assicurato una copertura H24. In particolare sono state eseguite misure di irraggiamento in aria in continuo con archiviazione dei dati ogni ora e misure sotto vento e attorno alla nave tre volte al giorno (alle ore 10, 16, e 24). Queste ultime misure sono state effettuate con l' ausilio di motovedette della Capitaneria di **Porto**. Al molo III è stata installata una pompa ad alto volume per raccogliere il particolato atmosferico su filtro, cambiato 2 volte al giorno (alle ore 7 e 19). I filtri sono stati analizzati dalla SC Fisica Sanitaria presso il laboratorio di spettrometria di Cattinara per la determinazione dell' eventuale presenza di radionuclidi artificiali, utilizzando la strumentazione normalmente impiegata per i controlli di qualità e sicurezza per le attività di Medicina Nucleare. La SC Fisica Sanitaria ha inoltre verificato l' assenza di radioattività artificiale in campioni di acqua di mare e di sedimenti marini campionati dal Nucleo Subacqueo SDAI della Marina Militare presso la Capitaneria di **Porto**. Supporto logistico per l' arrivo dei campioni nei tempi previsti dal molo III al laboratorio di spettrometria ASUGI è stato offerto dal Comando dei Vigili del Fuoco, fortemente impegnato anche nelle proprie azioni di monitoraggio radiometrico ambientale h24. Ogni giorno tutte le misure effettuate da ARPA, Fisica Sanitaria e Vigili del Fuoco sono state comunicate alla Capitaneria di **Porto** di **Trieste**. Al fine di coordinare le azioni e preparare le analisi prima dell' arrivo della nave, ARPA FVG e la SC Fisica Sanitaria hanno



Trieste Prima

Trieste

partecipato alle riunioni di coordinamento del Tavolo Tecnico in Prefettura e hanno effettuato misure preventive di campioni di particolato atmosferico, acqua e sedimenti marini. Dai rilevamenti effettuati non è stato riscontrato alcun valore anomalo, in quanto tutte le misure sono risultate pari al fondo ambientale.

PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA, APPROVATO IL RENDICONTO GENERALE PER L' ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

Venezia -Con un avanzo di amministrazione di oltre 71,4 milioni di euro il Comitato di Gestione dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale** ha approvato all' unanimità il Rendiconto Generale per l' esercizio finanziario del 2021. La delibera è arrivata durante la riunione odierna dell' organo di indirizzo alla quale hanno partecipato il Presidente dell' **Autorità di Sistema** dei Porti di Venezia e Chioggia, Fulvio Lino Di Blasio, il Segretario Generale dell' Authority, Antonella Scardino, il Capitano di Vascello- capo reparto tecnico amministrativo della Capitaneria di porto di Venezia, Giorgio Castronuovo, il rappresentante della Città Metropolitana di Venezia, Giuseppe Roberto Chiaia, il rappresentante della Regione del Veneto, Maria Rosaria Anna Campitelli, alla presenza del Collegio dei Revisori dei Conti. In apertura dei lavori, il Comitato ha approvato la variazione ai residui attivi e passivi dell' esercizio finanziario del 2021 pari rispettivamente a 302 mila euro e 3,2 milioni di euro. Il Rendiconto Generale per lo stesso esercizio, insieme al risultato di amministrazione di oltre 71,4 milioni di euro, vede un saldo di cassa di oltre 105,8 milioni di euro, un utile di esercizio di oltre 2,2 milioni di euro e un risultato di parte corrente di oltre 25,8 milioni di euro. Agli investimenti in immobili (prevalentemente legati a recupero funzionale e manutenzione), opere, escavi e manutenzione dei canali sono stati destinati oltre 43,3milioni di euro. Continua a ridursi l' esposizione finanziaria in mutui dell' Ente passando dai 79,5 milioni di euro del 2020 ai 75,9 milioni di euro del 2021. In chiusura, l' organo collegiale ha espresso parere positivo in merito al rilascio di 50 licenze infraquadriennali nei porti di Venezia e Chioggia. Il Presidente Di Blasio ha commentato così i lavori del Comitato: 'In un anno particolarmente complesso per le dinamiche economiche nazionali e internazionali innescate dalla pandemia e per le vicende connesse al **sistema** della crocieristica veneziana che comportano la gestione di una situazione complessa con ricadute stratificate sul territorio e sulla comunità **portuale**, siamo riusciti, grazie alla massima collaborazione di tutti, a perseguire un buon risultato. Dal Bilancio traiamo una serie di input per il futuro, come la necessità di attuare la strategia che abbiamo definito nel Piano Operativo Triennale, di focalizzarci sull' attuazione del parco progetti (PNRR, Fondo complementare e altri fondi) e in generale avviare i bandi per valorizzare e per far ricadere sul porto e sull' intero ecosistema il nostro importante piano di investimenti pubblici'.



Il piano strategico del Sistema Portuale Veneto

VENEZIA Nella sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, si è tenuto l'incontro tra i componenti della giunta di Unioncamere del Veneto e il presidente dell'Autorità di Sistema dei Porti di Venezia e Chioggia, Fulvio Lino Di Blasio con il segretario generale dell'Authority, Antonella Scardino. Al centro dell'incontro le linee strategiche di sviluppo del sistema portuale veneto delineate nel Piano Operativo Triennale 22-24, le ricadute sul contesto regionale, le opportunità future e le possibili sinergie con il territorio. In particolare, dopo aver mostrato i dati relativi all'andamento complessivo dei traffici del 2021, che hanno visto una ripresa del + 7,9% con oltre 24.204.000 tonnellate totali movimentate, le dinamiche per settori, con le rinfuse solide a trainare la crescita e in particolare quello siderurgico che ha registrato le performance migliori, e i macro trend logistici e marittimi oggi condizionati dallo scenario economico e marittimo evidenziando i principali driver di mercato per i porti veneti, l'Authority ha presentato gli obiettivi da raggiungere nel prossimo triennio già identificati nel POT: l'adozione di un nuovo modello operativo per l'Ente, la rigenerazione del Sistema Portuale, la transizione energetica del Cluster Portuale, la massimizzazione della Safety e della Security portuale e la valorizzazione della relazione Città Porto. L'Ente ha, infine, mostrato i piani di investimento e gli interventi che condurranno i porti veneti a diventare hub per la produzione e distribuzione di energia da fonti rinnovabili e hub ferroviari grazie, in particolare, alla realizzazione della piattaforma intermodale nella parte sud dell'area Montesyndial e allo sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria, il sistema di ultimo miglio ferroviario e stradale. Il presidente di **AdSP** MAS, Di Blasio ha commentato così l'incontro con il sistema Camerale Veneto: "Sono sicuro che quello che abbiamo intrapreso oggi rappresenta l'inizio di un percorso di cooperazione per la realizzazione di azioni sinergiche al servizio del territorio. Puntiamo ad aumentare l'efficienza e la competitività del sistema portuale veneto grazie anche allo sviluppo della funzione



La Gazzetta Marittima

Venezia

di Venezia ha sempre sostenuto con convinzione e risorse.

Approvato il rendiconto dell'AdSp MAS

Redazione

VENEZIA Approvato all'unanimità il Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario del 2021, con un avanzo di amministrazione di oltre 71,4 milioni di euro da parte del Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale. La delibera è arrivata durante la riunione odierna dell'organo di indirizzo alla quale hanno partecipato il presidente dell'Autorità di Sistema dei porti di Venezia e Chioggia, Fulvio Lino Di Blasio; il segretario generale dell'Authority, Antonella Scardino; il Capitano di vascello capo reparto tecnico amministrativo della Capitaneria di porto di Venezia, Giorgio Castronuovo; il rappresentante della Città Metropolitana di Venezia, Giuseppe Roberto Chiaia; il rappresentante della Regione del Veneto, Maria Rosaria Anna Campitelli, alla presenza del Collegio dei Revisori dei Conti. In apertura dei lavori, il Comitato ha approvato la variazione ai residui attivi e passivi dell'esercizio finanziario del 2021 pari rispettivamente a 302 mila euro e 3,2 milioni di euro. Il Rendiconto Generale per lo stesso esercizio, insieme al risultato di amministrazione di oltre 71,4 milioni di euro, vede un saldo di cassa di oltre 105,8 milioni di euro, un utile di esercizio di oltre 2,2 milioni di euro e un risultato di parte corrente di oltre 25,8 milioni di euro. Agli investimenti in immobili (prevalentemente legati a recupero funzionale e manutenzione), opere, escavi e manutenzione dei canali sono stati destinati oltre 43,3 milioni di euro. Continua a ridursi l'esposizione finanziaria in mutui dell'Ente passando dai 79,5 milioni di euro del 2020 ai 75,9 milioni di euro del 2021. In chiusura, l'organo collegiale ha espresso parere positivo in merito al rilascio di 50 licenze infraquadriennali nei porti di Venezia e Chioggia. Il presidente Di Blasio ha commentato così i lavori del Comitato: In un anno particolarmente complesso per le dinamiche economiche nazionali e internazionali innescate dalla pandemia e per le vicende connesse al sistema della crocieristica veneziana che comportano la gestione di una situazione complessa con ricadute stratificate sul territorio e sulla comunità portuale, siamo riusciti, grazie alla massima collaborazione di tutti, a perseguire un buon risultato. Dal Bilancio traiamo una serie di input per il futuro, come la necessità di attuare la strategia che abbiamo definito nel Piano Operativo Triennale, di focalizzarci sull'attuazione del parco progetti (Pnrr, Fondo complementare e altri fondi) e in generale avviare i bandi per valorizzare e per far ricadere sul porto e sull'intero ecosistema il nostro importante piano di investimenti pubblici.



Venezia, approvato il rendiconto generale per l' esercizio finanziario 2021

Redazione Seareporter.it

Venezia, 29 aprile 2022 - Con un avanzo di amministrazione di oltre 71,4 milioni di euro il Comitato di Gestione dell' **Autorità** di **Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale** ha approvato all' unanimità il Rendiconto Generale per l' esercizio finanziario del 2021. La delibera è arrivata durante la riunione odierna dell' organo di indirizzo alla quale hanno partecipato il Presidente dell' **Autorità** di **Sistema** dei Porti di Venezia e Chioggia, Fulvio Lino Di Blasio, il Segretario Generale dell' Authority, Antonella Scardino , il Capitano di Vascello- capo reparto tecnico amministrativo della Capitaneria di porto di Venezia , Giorgio Castronuovo , il rappresentante della Città Metropolitana di Venezia, Giuseppe Roberto Chiaia, il rappresentante della Regione del Veneto, Maria Rosaria Anna Campitelli , alla presenza del Collegio dei Revisori dei Conti. In apertura dei lavori, il Comitato ha approvato la variazione ai residui attivi e passivi dell' esercizio finanziario del 2021 pari rispettivamente a 302 mila euro e 3,2 milioni di euro . Il Rendiconto Generale per lo stesso esercizio, insieme al risultato di amministrazione di oltre 71,4 milioni di euro , vede un saldo di cassa di oltre 105,8 milioni di euro,

un utile di esercizio di oltre 2,2 milioni di euro e un risultato di parte corrente di oltre 25,8 milioni di euro . Agli investimenti in immobili (prevalentemente legati a recupero funzionale e manutenzione), opere, escavi e manutenzione dei canali sono stati destinati oltre 43,3milioni di euro . Continua a ridursi l' esposizione finanziaria in mutui dell' Ente passando dai 79,5 milioni di euro del 2020 ai 75,9 milioni di euro del 2021. In chiusura, l' organo collegiale ha espresso parere positivo in merito al rilascio di 50 licenze infraquadriennali nei porti di Venezia e Chioggia. Il Presidente Di Blasio ha commentato così i lavori del Comitato: ' In un anno particolarmente complesso per le dinamiche economiche nazionali e internazionali innescate dalla pandemia e per le vicende connesse al **sistema** della crocieristica veneziana che comportano la gestione di una situazione complessa con ricadute stratificate sul territorio e sulla comunità **portuale**, siamo riusciti, grazie alla massima collaborazione di tutti, a perseguire un buon risultato. Dal Bilancio traiamo una serie di input per il futuro, come la necessità di attuare la strategia che abbiamo definito nel Piano Operativo Triennale, di focalizzarci sull' attuazione del parco progetti (PNRR, Fondo complementare e altri fondi) e in generale avviare i bandi per valorizzare e per far ricadere sul porto e sull' intero ecosistema il nostro importante piano di investimenti pubblici'.



Savona, stop per il periodo estivo ai lavori di ampliamento della banchina nella Vecchia Darsena. Autorità Portuale: "Ritardi legati a problemi tecnici"

Sarebbero in corso verifiche legate a possibili ritrovamenti bellici. "Veniamo incontro per l' estate ai pescatori e agli esercenti"

"Sospendiamo temporaneamente alcune lavorazioni ed altre andranno avanti. E' meglio che la pesca e il turismo possano lavorare tutta l' estate". A dirlo è il direttore dell' ufficio territoriale di Savona dell' **Autorità Portuale** Paolo Canavese in merito ai lavori di ampliamento della banchina per i pescherecci e nuovi accosti in Calata Sbarbaro. Gli interventi in parte sarebbero stati stoppati e le barche stanno per tornare nell' area oggetto dei lavori di ampliamento della banchina. "Ci sono ritardi legati a problemi tecnici nella procedura delle fase di lavorazioni per verifiche legate a possibili ritrovamenti bellici - continua Canavese - quindi abbiamo ritenuto giusto nei confronti dei pescatori e degli esercenti della Darsena sospendere temporaneamente e riprendere in autunno. Abbiamo cercato di venire incontro alle esigenze di tutti". Con l' avvio del cantiere i pescherecci erano stati momentaneamente ormeggiati nello specchio acqueo di piazza D' Alaggio. La cifra complessiva dei lavori si attesta sui 300mila euro e il progetto comprende una serie di interventi finalizzati alla riqualifica della vecchia Darsena attraverso la riorganizzazione della banchina di Calata Sbarbaro, utilizzata come accosto e deposito dai pescatori professionisti. L' intervento prevede l' installazione di contenitori modulari destinati a contenere i materiali per la pesca senza ridurre la fruibilità della zona da parte del pubblico. I lavori, infatti, prevedono sia l' allargamento della banchina a più di 2 metri, in modo da avere un passaggio utile di poco più di 1 metro, che l' installazione nella parte a ridosso della strada dei contenitori modulari in carpenteria metallica appositamente studiati e ingegnerizzati per contenere il materiale necessario all' esercizio della pesca professionale. Inoltre, presso la piattaforma trapezoidale, in corrispondenza dell' angolo della Darsena, il progetto prevede la realizzazione di un cassone modulare sopraelevato per creare una zona di approdo e vendita del pescato per le imbarcazioni di dimensioni maggiori. Luciano Parodi Ricevi le nostre ultime notizie da Google News **SEGUICI** Ti potrebbero interessare anche:



Sicurezza balneare, la Capitaneria di Porto di Savona emana la nuova Ordinanza

Sostituisce la precedente che risale al 2018

In vista della stagione estiva, è stata emanata dalla Capitaneria di Porto di Savona una nuova Ordinanza per garantire la sicurezza dei bagnanti. Si tratta dell' Ordinanza N.59/2022 di "di Sicurezza Balneare" che stabilisce le norme di sicurezza da tenere in mare, con particolare riferimento a quelle turistico balneari, ai fini della sicurezza della navigazione e della salvaguardia della vita umana in mare. La nuova ordinanza, che rinnova e sostituisce la precedente che risale al 2018, sarà affissa presso tutti gli stabilimenti balneari e strutture della costa, ed è già consultabile/scaricabile gratuitamente su [QUESTO LINK](#)

L' emanazione della nuova Ordinanza di Sicurezza Balneare si è resa possibile grazie al coinvolgimento, in sede di riunione, dei Comuni rivieraschi, dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale, della Sns, della FIn, nonché delle associazioni di categoria, che hanno condiviso l' obiettivo di procedere ad una rivisitazione della precedente ordinanza, cementando il rapporto di leale collaborazione che da sempre contraddistingue i suddetti enti. In linea generale, l' ordinanza di sicurezza balneare è uno strumento che si pone al servizio del cittadino per garantire la sicurezza degli usi pubblici del mare, siano essi per diletto o per lavoro, in un periodo intenso come è quello estivo. Come tale, deve necessariamente tenere in considerazione delle esigenze delle realtà locali contemperandole con le prioritarie norme a tutela della sicurezza. Le modifiche introdotte con la nuova Ordinanza nascono dunque anche dal proficuo, opportuno e doveroso scambio di informazioni con gli operatori di settore e con le Amministrazioni comunali.



Bucci in vantaggio nei sondaggi. Burlando:

L' ex presidente della Regione Liguria, interpellato da GenovaToday, ha commentato il momento che sta attraversando la città a poco più di un mese dal primo turno delle elezioni amministrative

L' elezione di Marco Bucci ha rappresentato un punto di svolta nella storia politica di **Genova**. L' ex amministratore delegato di Liguria Digitale è diventato Primo cittadino il 25 giugno del 2017 grazie al successo al ballottaggio su Gianni Crivello, sostenuto dal centrosinistra. Bucci ha conquistato così il titolo di primo sindaco di centrodestra di **Genova** dall' introduzione dell' elezione diretta e il primo a guidare una giunta non legata al centrosinistra dal 1975. La città era reduce dai cinque anni di governo di Marco Doria, rivelatosi inadeguato al ruolo, così come chi lo aveva preceduto, quella Marta Vincenzi, condannata per i fatti dell' alluvione del 4 novembre 2011, che causò sei vittime. Dunque, anche in una città tradizionalmente legata ai valori del centrosinistra, ha finito per prevalere la voglia di cambiamento, incarnata dal manager, diplomatosi al liceo classico Andrea D' Oria. Bucci verso la conferma Stando a due sondaggi svolti da GenovaToday (l' ultimo si trova in fondo all' articolo, il precedente qui), il Primo cittadino uscente sarebbe in netto vantaggio sulla concorrenza, dunque pare molto probabile una sua conferma. Ma, un po' come è capitato in Regione con Giovanni Toti, in caso di secondo mandato diventano importanti gli equilibri politici, anche per i risvolti a livello nazionale. I principali sfidanti di Bucci sono due: il senatore Mattia Crucoli, appoggiato dall' Alternativa (il movimento nato dall' ultima diaspora pentastellata e di cui lo stesso Crucoli fa parte a Palazzo Madama), Italexit, Riconquistare l' Italia e Ancora Italia per la sovranità democratica, e Ariel Dello Strologo, sostenuto dal centrosinistra, dunque anche Partito democratico e Movimento 5 Stelle, partiti nella coalizione, che al momento governa l' Italia. Cosa succederà se a **Genova** vince ancora il centrodestra Un' eventuale e non così remota sconfitta per il candidato del centrosinistra, potrebbe avere ripercussioni anche a livello nazionale. Certo di scontato non c' è nulla, ma al momento la leadership di Marco Bucci non sembra in discussione e le contromisure degli altri non paiono aver scalfito fin qui il consenso di cui gode il sindaco, nonché commissario per la ricostruzione del viadotto sul torrente Polcevera. Già perché in questi cinque anni Bucci si è trovato a dover affrontare prove tutt' altro che semplici e, a prescindere dal credo politico di ciascuno, pare abbastanza unanime la convinzione che sia riuscito a superarle senza grossi traumi. Certo il suo modo di lavorare e la sua visione della città non a tutti piace, ma in questi anni l' opposizione non è mai riuscita a mettere i bastoni tra le ruote alla giunta, che è andata avanti spedita secondo i suoi piani in ogni seduta di consiglio comunale. Il parere dell' ex presidente della Regione Liguria, Claudio Burlando Abbiamo chiesto un parere all' ex presidente della Regione, Claudio Burlando, che si è detto "costernato" per alcune scelte recenti



Genova Today

Genova, Voltri

del sindaco Bucci. "Il momento somiglia a 40 anni fa - dichiara Burlando - perché come allora c'è l'opportunità dovuta alla disponibilità di risorse, allora per le celebrazioni legate a Cristoforo Colombo e alla scoperta dell'America, ora il Pnrr". "Allora - prosegue l'ex governatore - si trattò di un evento pianificato, che cambiò la città in senso positivo, penso all'area del porto antico, al teatro Carlo Felice e molto altro. La città ha dato un'immagine di accoglienza, che non c'era. Ora io non vedo un disegno con queste risorse e manca sempre un piano generale dei trasporti che comprenda la logistica". "Il piano del porto di Genova è fermo al 1998 - ricorda Burlando -. Non ha senso, mentre partono le gare per la nuova diga, ovvero un progetto per il rilancio dello scalo, togliere spazio agli armatori per mettere dei depositi chimici, tra l'altro pericolosi. Sono costernato. La nuova diga e il trasferimento dei depositi a ponte Somalia contrastano. La politica e una campagna elettorale sono fatte per avere un confronto. Si è persa la capacità di ragionare in prospettiva su questa città e questo porto", conclude.

Genova Today

Genova, Voltri

Al via il 1 maggio la stagione balneare: i tratti di costa in cui è vietato fare il bagno

La balneazione, sulla base dei campionamenti routinari dell' acqua marina effettuati da Arpal, è consentita in quasi tutto il litorale genovese, tranne per alcune eccezioni

Quest' anno la stagione balneare 2022 inizia il primo maggio e termina il 30 settembre. La balneazione, sulla base dei campionamenti routinari dell' acqua marina effettuati da Arpal, è consentita in quasi tutto il litorale genovese, tranne per alcune eccezioni. Il sindaco, su proposta dell' assessore all' ambiente, ha disposto, per mezzo di un' ordinanza, l' interdizione e l' inibizione permanente alla balneazione nei seguenti tratti di costa: - zona di interdizione e di inibizione permanente alla balneazione dal molo **Porto di Voltri** al Depuratore di Punta Vagno - **Porto di Genova** - lunghezza metri 18000; - zona di interdizione e di inibizione permanente alla balneazione dal civ. n. 4 di Via Vernazzola a lato Est del civ. n. 16 di Via del Tritone - depuratore di Sturla scogliera pericolosa - lunghezza metri 180; - zona di interdizione e di inibizione permanente alla balneazione da lato Ovest del civ. n. 8 di Via del Tritone all' asse di Via S. Gerolamo di Quarto - Foce Torrente Sturla - lunghezza metri 180; - zona di interdizione e di inibizione permanente alla balneazione dal lato Ovest del depuratore di Quinto al lato Est del depuratore di Quinto - depuratore di Quinto scogliera pericolosa - lunghezza metri 150; - zona di interdizione e di inibizione permanente alla balneazione dal lato Ovest del Porticciolo di Nervi al lato Ovest del civ. n. 22 della Passeggiata A. Garibaldi - Porticciolo di Nervi - lunghezza metri 250; - allo sbocco di fogne o di rivi in cui si immettono acque immonde, per un tratto parallelo alla costa, di metri 50 (cinquanta).



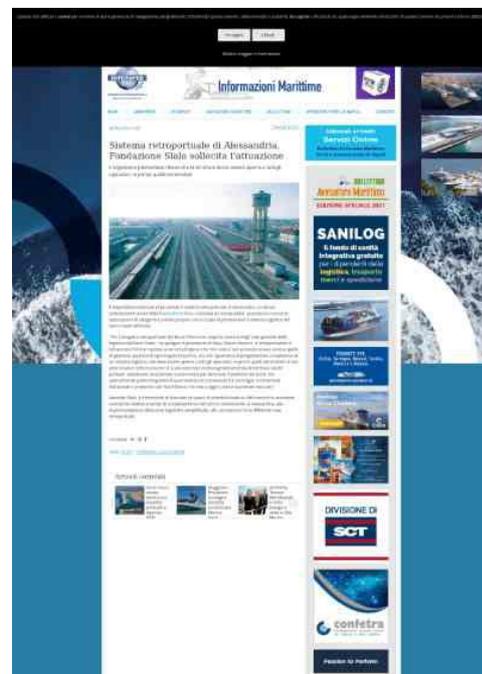
Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Sistema retroportuale di Alessandria, Fondazione Slala sollecita l'attuazione

L'organismo piemontese ritiene che la struttura dovrà essere aperta a tutti gli operatori, in primis quelli terminalisti

È importante realizzare al più presto il sistema retroportuale di Alessandria. La decisa sollecitazione arriva dalla Fondazione Slala, costituita da enti pubblici, associazioni bancarie, associazioni di categoria e private proprio con lo scopo di promuovere il sistema logistico del Nord-Ovest dell'Italia. "Per il progetto retroportuale del Basso Piemonte, dopo la riunione degli stati generali della logistica del Nord Ovest - ha spiegato il presidente di Slala, Cesare Rossini - è indispensabile in tempi brevi fornire risposte ai veri interrogativi che non sono e non possono essere ancora quelli di gestione specifica di ogni singolo impianto, ma che riguardano la progettazione complessiva di un sistema logistico che deve essere aperto a tutti gli operatori, in primis quelli terminalisti, e che deve trovare nelle economie di scala connesse al decongestionamento di terminal, varchi portuali, autostrade, la quadratura economica per diventare il polmone dei **porti**, ma specialmente parte integrante di quel sistema di connessioni fra **porti** liguri e hinterland industriale e produttivo del Nord Ovest, che sino a oggi è clamorosamente mancato". Secondo Slala, è il momento di tracciare un piano di priorità basato su fatti concreti e previsioni realistiche relative ai tempi di completamento del centro smistamento di Alessandria, alla implementazione delle zone logistiche semplificate, alle connessioni fra le differenti aree retroportuali.



Crociere, la nave Seabourn Pursuit è arrivata a Genova per l' allestimento finale

La nave gemella di Venture arriva a Genova già dotata di motori, generatori e delle principali attrezzature delle sale macchine

Giovanni Roberti

Genova - Seabourn Pursuit, la seconda nave expedition ultra lusso firmata da T.Mariotti, ha completato il suo trasferimento da **Trieste** a Genova, dove inizierà la fase di allestimento finale per entrare in servizio nel 2023. "L' ingresso nel porto della Superba è il termine di un viaggio di circumnavigazione dell' Italia durato sette giorni - si legge in una nota -: una rotta di circa 1.200 miglia nautiche accompagnata dal rimorchiatore Sea Dream, iniziata il 22 aprile subito dopo le operazioni di galleggiamento concluse a **Trieste** lo scorso 15 aprile, dove lo scafo, lasciato il cantiere di costruzione CIMAR di San Giorgio di Nogaro , era giunto a bordo di una speciale chiatte". Seabourn Pursuit, gemella di Venture, arriva a Genova già dotata di motori, generatori e delle principali attrezzature delle sale macchine e si prepara per essere rifinita in ogni singolo dettaglio in attesa della crociera inaugurale in programma nel 2023. "Questo è un traguardo importante perché significa che siamo un passo più vicini al completamento di Seabourn Pursuit - dice Josh Leibowitz, presidente di Seabourn - Sono grato a tutti coloro che hanno lavorato così duramente per arrivare a questo punto; entriamo in un' ulteriore fase della costruzione e non vedo l' ora di vederla prendere vita nei prossimi mesi'. Al pari della sua gemella, anche Pursuit è stata progettata e costruita per ambienti diversi, secondo gli standard PC6 Polar Class e sarà dotata di una varietà di hardware e tecnologie moderne. A bordo verrà offerta la stessa esperienza di lusso di una piccola nave con l' aggiunta di tutti i comfort e la più ampia gamma di attività e di escursioni guidate da un team di 26 esperti tra scienziati, studiosi e naturalisti.



Lo scafo di Seabourn Pursuit a Genova per l' allestimento finale nei Cantieri T. Mariotti

L' ingresso nel porto della Superba è il termine di un viaggio di circumnavigazione dell' Italia durato sette giorni

Giancarlo Barlazzi

Genova - Seabourn Pursuit, la seconda nave expedition ultra lusso firmata da T.Mariotti, completa il suo trasferimento da **Trieste** a Genova , dove inizia la fase di allestimento finale per entrare in servizio nel 2023. L' ingresso nel porto della Superba è il termine di un viaggio di circumnavigazione dell' Italia durato sette giorni : una rotta di circa 1200 miglia nautiche accompagnata dal rimorchiatore Sea Dream, iniziata il 22 aprile subito dopo le operazioni di galleggiamento concluse a **Trieste** lo scorso 15 aprile, dove lo scafo, lasciato il cantiere di costruzione CIMAR di San Giorgio di Nogaro, era giunto a bordo di una speciale chiatta. Seabourn Pursuit, gemella di Venture, arriva a Genova già dotata di motori, generatori e delle principali attrezzature delle sale macchine e si prepara per essere rifinita in ogni singolo dettaglio in attesa della crociera inaugurale in programma nel 2023. "Questo è un traguardo importante perché significa che siamo un passo più vicini al completamento di Seabourn Pursuit - dice Josh Leibowitz, presidente di Seabourn - Sono grato a tutti coloro che hanno lavorato così duramente per arrivare a questo punto; entriamo in un' ulteriore fase della costruzione e non vedo l' ora di vederla prendere vita nei prossimi mesi'. Al pari della sua gemella, anche Pursuit è stata progettata e costruita per ambienti diversi, secondo gli standard PC6 Polar Class e sarà dotata di una varietà di hardware e tecnologie moderne. A bordo verrà offerta la stessa esperienza di lusso di una piccola nave con l' aggiunta di tutti i comfort e la più ampia gamma di attività e di escursioni guidate da un team di 26 esperti tra scienziati, studiosi e naturalisti. Dotata di 24 zodiacs, per permettere a tutti gli ospiti di uscire in escursione in una volta sola, Seabourn Venture vanterà anche 132 oceanfront veranda suites in grado di garantire la migliore ospitalità in qualunque condizione meteo la nave si trovi. Seabourn continua a rappresentare il simbolo del viaggio ultra-lusso con navi intime e i tipici elementi distintivi che caratterizzano la linea: suites spaziose e arredi unici ed eleganti. "In città si respira grande attesa per l' arrivo di Seabourn Pursuit. Siamo felici di accoglierla nel cantiere T. Mariotti di Genova, dove si trova la sua nave sorella, Seabourn Venture. Seabourn Pursuit e Seabourn Venture saranno un' aggiunta innovativa all' offerta del mercato crocieristico, grazie a tutte le persone coinvolte nel trasformare quest' importante visione in realtà' conclude Marco Ghiglione, amministratore delegato di T.Mariotti.



Shipping Italy

Genova, Voltri

Approdato a Genova lo scafo della nuova nave Seabourn Pursuit

Completato con successo il rimorchio dal porto di Trieste a opera del rimorchiatore Sea Dream di Oromare

Seabourn Pursuit, la seconda nave da crociera expedition ultra lusso ordinata da Seabourn (gruppo Carnival Corp.) al cantiere T.Mariotti ha completato il suo trasferimento da **Trieste** a Genova, dove inizierà la fase di allestimento finale per entrare in servizio nel 2023. L'ingresso nel **porto** della Superba è il termine di un viaggio di circumnavigazione dell'Italia durato sette giorni: una rotta di circa 1.200 miglia nautiche accompagnata dal rimorchiatore Sea Dream della flotta Oromare, iniziata il 22 aprile subito dopo le operazioni di galleggiamento concluse a **Trieste** lo scorso 15 aprile, dove lo scafo, lasciato il cantiere di costruzione Cimarr di San Giorgio di Nogaro, era giunto a bordo di una speciale chiatta. Seabourn Pursuit, gemella di Venture che ha appena completato le prove in mare, arriva a Genova già dotata di motori, generatori e delle principali attrezzature delle sale macchine e si prepara per essere rifinita in ogni singolo dettaglio in attesa della crociera inaugurale in programma nel 2023. 'Questo è un traguardo importante perché significa che siamo un passo più vicini al completamento di Seabourn Pursuit' ha detto Josh Leibowitz, presidente di Seabourn. 'Sono grato a tutti coloro che hanno lavorato così duramente per arrivare a questo punto; entriamo in un' ulteriore fase della costruzione e non vedo l'ora di vederla prendere vita nei prossimi mesi'. Al pari della sua gemella, anche Pursuit è stata progettata e costruita per ambienti diversi dagli itinerari tradizionali, secondo gli standard PC6 Polar Class, e sarà dotata di una varietà di hardware e tecnologie moderne. A bordo verrà offerta la stessa esperienza di lusso di una piccola nave con l'aggiunta di tutti i comfort e la più ampia gamma di attività e di escursioni guidate da un team di 26 esperti tra scienziati, studiosi e naturalisti. Dotata di 24 zodiacs, per permettere a tutti gli ospiti di uscire in escursione in una volta sola, Seabourn Venture vanterà anche 132 oceanfront veranda suites in grado di garantire la migliore ospitalità in qualunque condizione meteo la nave si trovi. 'In città si respira grande attesa per l'arrivo di Seabourn Pursuit. Siamo felici di accoglierla nel cantiere T. Mariotti di Genova, dove si trova la sua nave sorella, Seabourn Venture. Seabourn Pursuit e Seabourn Venture saranno un'aggiunta innovativa all'offerta del mercato crocieristico, grazie a tutte le persone coinvolte nel trasformare quest'importante visione in realtà' ha commentato Marco Ghiglione, amministratore delegato di T.Mariotti. Il cantiere del gruppo Genova Industrie Navali può vantare la progettazione e costruzione di circa il 50% delle navi da crociera super lusso attualmente in servizio nel mondo, oltre alla costruzione di megayacht e supply vessel.



Domani alle Grazie Presentazione PICCOLO PORTOLANO DEL GOLFO

(AGENPARL) - ven 29 aprile 2022 Domani alle Grazie serata dedicata alla navigazione. Domani, sabato alle 18, il Cantiere della Memoria delle Grazie (Porto Venere), si anima con una doppia presentazione legata allo scrittore/velista Davide Besana. Intanto la presentazione di una mostra che Davide Besana ha dedicato alla storia della barca di famiglia, Midva, che in questi giorni compie quaranta anni. Si tratta di una bella barca in lamellare di mogano che ha vissuto diverse vite, come barca da crociera per tre generazioni della famiglia, a partire dal primo armatore, Giorgio Bocca, patrigno di Davide, oltre che come barca da regata capace di primeggiare in competizioni importanti come la Giraglia o la 151 Miglia, e nei raduni delle barche d' epoca. 'La mostra nasce da una idea di Corrado Ricci, che mi ha consigliato di descrivere la vita di questo legno con una serie di tavole da portarmi a bordo nella prossima, lunga, crociera estiva, per allestire quando ce ne sarà l' occasione una bella presentazione', ha detto Besana. Sempre domani, **Mario Sommariva**, Presidente della Autorità di Sistema Portuale e Alessandro Ducci, comandante della Capitaneria di Porto della Spezia, presenteranno l' edizione 2022 del 'Piccolo Portolano del Golfo', la guida illustrata per il diporto fra Viareggio e Levanto realizzata e distribuita gratuitamente in 15.000 copie con il contributo dei due principali Enti. 'Collaboriamo con piacere a questo progetto dedicato al diporto, che per l' AdSP rimane un asset molto importante per il turismo e l' economia della nostra provincia. Il Piccolo Portolano si è rivelato negli anni uno strumento utilissimo, ad uso dei piccoli e grandi diportisti che solcano tutto l' anno il nostro mare con l' aggiunta, quest' anno, della parte di costa di riferimento del porto di Marina di Carrara, che fa parte della nostra amministrazione oltre a quello della Spezia', ha detto **Mario Sommariva**. 'Il Piccolo Portolano del Golfo 'è una pubblicazione utile per diffondere la cultura del mare e per aiutare i diportisti a non trovarsi in difficoltà o commettere infrazioni. La simpatia della sua grafica invoglia alla lettura di argomenti importanti per la navigazione e siamo felici di poterlo distribuire', ha detto il Comandante Ducci. La Spezia, 28 aprile 2022 Listen to this.



Propeller Spezia, Merlo: Pirateria informatica, sottovalutata dal sistema logistico-portuale?

'Serrato confronto al Propeller club con Luigi Merlo presidente di Federlogistica, sulla pirateria informatica nel sistema logistico-portuale'

La Spezia - La pirateria informatica si fa sempre più aggressiva e insidiosa e purtroppo sia ha netta la sensazione che sia ancora sottovalutata nella sua capacità di colpire e di produrre gravi danni non solo economici a enti e aziende, pubblici e privati, a grandi gruppi e a piccole e medie imprese. Questa in sintesi l' introduzione allarmante di Luigi Merlo, presidente di Federlogistica, chiamato dal presidente Giorgio Bucchioni del Propeller Club dei Porti della Spezia e di Marina di Carrara all' incontro mensile dedicato alla Cybersecurity nello Shipping. Merlo ha subito dopo indicato i cinque principali danni che, oltre ai ricatti e riscatti sempre più onerosi nell' ordine di milioni , rilevati dai report aggiornati, sul questo fenomeno criminale, danni che vanno dal blocco o dalla chiusura delle attività a incidenti, dal furto di dati sensibili a disastri ambientali fino ai danni di reputazione, prima di passare in rassegna i casi più gravi di cyber attacchi che hanno comportato non solo il pagamento di ingenti somme come riscatto ma anche oneri altrettanto ingenti per ripristinare la normalità. Tra i casi più eclatanti perché noti sono stati ricordati Maersk, Psa di **Voltri**. Ferrovie, Rina, Sanità del Lazio , anche se gli attacchi alla vulnerabilità sono ormai giornalieri e non risparmiano nessuno, grande o piccolo che sia. Quantificarli non è comunque agevole perché si paga il pirata ricattatore senza denunciare l' accaduto anche, come detto, per motivi di reputazione. Affrontando lo stato della consapevolezza della gravità del pericolo nello shipping Luigi Merlo ha riconosciuto che mentre nel settore marittimo si sta cercando di correndo ai ripari, non ci sono invece indicazioni per i porti, realtà strategiche, complesse e vulnerabili nelle quali basta colpire anche un solo soggetto o operatore che può andare in tilt l' intero sistema. Ora l' occasione per intervenire c' è con i 170 milioni del Pnrr che dovrebbero però coinvolgere non solo le Autorità portuali e gli enti pubblici ma anche gli operatori privati, dai terminal alle aziende marittime, delle spedizioni e doganaliste. Si tratta, si intuisce, di investimenti importanti come inserire nell' organico il cyber manager, di assumere nuove figure che peraltro non si trovano ancora facilmente, della formazione continua del personale. Tenuto conto che l' evoluzione criminale richiede per neutralizzarle capacità professionali elevate impiegate in turni h24 perché si calcola che ci sia un attacco informatico ogni tre minuti e che arrivi nei giorni feriali e nei festivi, di giorno e di notte. Come dire che 'la capacità di attacco è ormai esponenziale' e che comunque 'si è mediamente protetti perché la sicurezza al cento per cento non esiste' Resta il vuoto di queste figure professionali testimoniato da due casi emblematici che Merlo ha citato: Msc ha aperto un centro di Cybersecurity a Torino prospettando un organico di 650 unità, ebbene si fatica a completarlo tanto che ne mancano



Corriere Marittimo

La Spezia

ancora 250. La stessa Agenzia Nazionale della Cyber sta cercando il suo personale nelle aziende private. E' a questo punto che Merlo si è rivolto a Piergino Scardigli, fondatore e presidente della Scuola Nazionale Trasporti e Logistica, per invitarlo a valutare al più presto l' avvio anche questi corsi professionalizzanti per rispondere, come fatto in trent' anni, alle esigenze del mondo portuale e logistico. Il tema ha indotto interventi a cascata, da Paolo Bertetti per gli attacchi e le difese nella nautica con il Sanlorenzo che è dovuto ricorrere ad una società olandese mentre un altro grande gruppo ha subito danni devastanti, fino a Federica Montaresi che ha elencato le difficoltà di intervento nelle Authority. Finché Salvatore Avena, segretario generale delle Associazioni degli operatori del porto della Spezia , ha concluso che di fronte a sistemi complessi da trattare diversamente, la Cybersecurity deve essere considerata una questione strategica per la sicurezza nazionale e a tale scopo sarebbe anche opportuno un intervento normativo con incentivi a favore delle imprese private per finanziare progetti di sicurezza informatica.

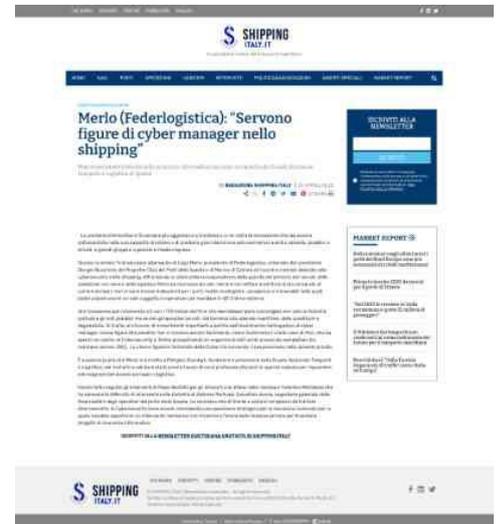
Shipping Italy

La Spezia

Merlo (Federlogistica): "Servono figure di cyber manager nello shipping"

Manca personale formato sulla sicurezza informatica; lanciato un appello alla Scuola Nazionale Trasporti e Logistica di Spezia

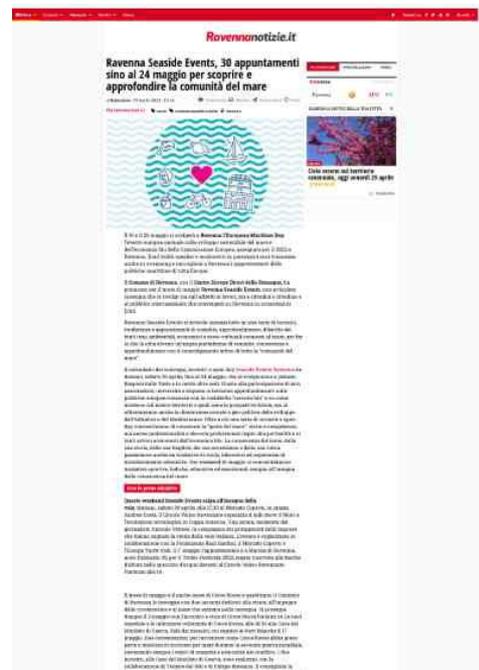
La pirateria informatica si fa sempre più aggressiva e insidiosa e si ha netta la sensazione che sia ancora sottovalutata nella sua capacità di colpire e di produrre gravi danni non solo economici a enti e aziende, pubblici e privati, a grandi gruppi e a piccole e medie imprese. Questa in sintesi l' introduzione allarmante di Luigi Merlo, presidente di Federlogistica, chiamato dal presidente Giorgio Bucchioni del Propeller Club dei Porti della **Spezia** e di Marina di Carrara all' incontro mensile dedicato alla cybersecurity nello shipping. Affrontando lo stato della consapevolezza della gravità del pericolo nel mondo delle spedizioni via mare e della logistica Merlo ha riconosciuto che, mentre nel settore marittimo si sta cercando di correre ai ripari, non ci sono invece indicazioni per i porti, realtà strategiche, complesse e vulnerabili nelle quali basta colpire anche un solo soggetto o operatore per mandare in tilt l' intero sistema. Ora l' occasione per intervenire c' è con i 170 milioni del Pnrr che dovrebbero però coinvolgere non solo le Autorità portuali e gli enti pubblici ma anche gli operatori privati, dai terminal alle aziende marittime, delle spedizioni e doganaliste. Si tratta, si intuisce, di investimenti importanti a partire dall' inserimento nell' organico di cyber manager, nuove figure che peraltro non si trovano ancora facilmente, come testimonia il citato caso di Msc, che ha aperto un centro di Cybersecurity a Torino prospettando un organico di 650 unità ancora da completare (ne mancano ancora 250). La stessa Agenzia Nazionale della Cyber sta cercando il suo personale nelle aziende private. È a questo punto che Merlo si è rivolto a Piergino Scardigli, fondatore e presidente della Scuola Nazionale Trasporti e Logistica, per invitarlo a valutare al più presto l' avvio di corsi professionalizzanti in questa materia per rispondere alle esigenze del mondo portuale e logistico. Hanno fatto seguito gli interventi di Paolo Bertetti per gli attacchi e le difese nella nautica e Federica Montaresi che ha elencato le difficoltà di intervento nelle Autorità di Sistema Portuale. Salvatore Avena, segretario generale delle Associazioni degli operatori del porto delle **Spezia**, ha concluso che di fronte a sistemi complessi da trattare diversamente, la Cybersecurity deve essere considerata una questione strategica per la sicurezza nazionale per la quale sarebbe opportuno un intervento normativo con incentivi a favore delle imprese private per finanziare progetti di sicurezza informatica.



Ravenna Seaside Events, 30 appuntamenti sino al 24 maggio per scoprire e approfondire la comunità del mare

Redazione

Il 19 e il 20 maggio si svolgerà a Ravenna l' European Maritime Day , l' evento europeo annuale sullo sviluppo sostenibile del **mare** e dell' economia blu della Commissione Europea, assegnato per il 2022 a Ravenna. Emd vedrà speaker e moderatori in presenza e sarà trasmesso anche in streaming e raccoglierà a Ravenna i rappresentanti delle politiche marittime di tutta Europa. Il Comune di Ravenna , con il **Centro** Europe Direct della Romagna , ha promosso per il mese di maggio Ravenna Seaside Events , una articolata rassegna che si rivolge sia agli addetti ai lavori, sia a cittadini e cittadine e al pubblico internazionale che convergerà su Ravenna in occasione di Emd. Ravenna Seaside Events si articola innanzi tutto in una serie di incontri, conferenze e appuntamenti di scambio, approfondimento, dibattito dei tanti temi ambientali, economici e socio-culturali connessi al **mare**, per far sì che la città diventi un' ampia piattaforma di scambio, conoscenza e approfondimento con il coinvolgimento attivo di tutta la 'comunità del **mare**'. Il calendario dei convegni, incontri e open day Seaside Events Ravenna da domani, sabato 30 aprile, fino al 24 maggio, che si svolgeranno a palazzo Rasponi dalle Teste e in molte altre sedi. Grazie alla partecipazione di enti, associazioni, università e imprese si terranno approfondimenti sulle politiche europee connesse con la cosiddetta 'crescita blu' e su come incidono sul nostro territorio e quali sono le prospettive future, ma si affronteranno anche la dimensione sociale e geo-politica dello sviluppo dell' **Adriatico** e del Mediterraneo. Oltre a ciò una serie di incontri e open day consentiranno di conoscere la 'gente del **mare**': storie e competenze, ma anche professionalità e sbocchi professionali legati alla portualità e ai tanti settori economici dell' economia blu. La conoscenza del **mare**, della sua storia, delle sue fragilità, del suo ecosistema e della sua tutela passeranno anche da iniziative di visita, laboratori ed esperienze di intrattenimento educativo. Nei weekend di maggio si concentreranno iniziative sportive, ludiche, educative ed emozionali sempre all' insegna della conoscenza del **mare**. Ecco le prime iniziative Questo weekend Seaside Events salpa all' insegna della vela: domani, sabato 30 aprile, alle 17,30 al Mercato Coperto, in piazza Andrea Costa, il Circolo Velico Ravennate organizza il talk show Il Moro e l' evoluzione tecnologica in Coppa America. Una serata, moderata dal giornalista Antonio Vettese, in compagnia dei protagonisti delle imprese che hanno segnato la storia della vela italiana. L' evento è organizzato in collaborazione con la Fondazione Raul Gardini, il Mercato Coperto e l' Europa Yacht club. Il 1° maggio l' appuntamento è a Marina di Ravenna, molo Dalmazia 39, per il Trofeo Festivala 2022, regata riservata alle barche d' altura nello specchio d' acqua davanti al Circolo Velico Ravennate. Partenza alle 14. Il mese di maggio è il anche mese di Croce Rossa e quest' anno il Comitato di Ravenna lo festeggia con due incontri dedicati alla storia, all'



Lugonotizie

Ravenna

impegno delle crocerossine e al **mare** che entrano nella rassegna. Si prosegue dunque il 3 maggio con l'incontro a cura di Croce Rossa Italiana su Le navi ospedale e le infermiere volontarie di Croce Rossa, alle 18.30 alla Casa del Mutilato di Guerra, Sala dei mosaici, cui seguirà le Navi bianche il 17 maggio. Due conversazioni per raccontare come Croce Rossa abbia preso parte a missioni di soccorso per **mare** durante la seconda guerra mondiale, sostenendo sempre i valori di umanità e neutralità nel conflitto. I due incontri, alla Casa del Mutilato di Guerra, sono realizzati con la collaborazione di Tessere del 900 e di Fidapa Ravenna. È consigliata la prenotazione al numero 339.3130423 o all'indirizzo info@tesseredel900.it. È prevista anche la diretta streaming. Nell'ambito del 9 maggio, giornata dell'Europa, si ragiona del presente e del futuro delle politiche dell'Unione europea con le scuole e con la comunità del **mare**. Il 6 maggio si svolgerà a palazzo Rasponi dalle Teste l'annuale simulazione di parlamento europeo con ragazze e ragazzi e si proseguirà il 7 maggio in streaming alle 11.30 con un confronto tra giovani e istituzioni sul futuro dell'Unione europea, a cura del **Centro** Europe Direct della Romagna. Quest'anno, tra i tanti temi da discutere, un'attenzione particolare sarà dedicata agli 'affari marittimi' dell'Ue. E nella giornata del 9 maggio dalle 9.30 alle 16.30 sempre a palazzo Rasponi, con il convegno Crescita Blu, Ravenna in Europa si intende restituire una visione d'insieme di come la strategia europea per la crescita sostenibile connessa al **mare** trovi una declinazione sul territorio ravennate. Saranno numerosi gli esperti e stakeholder presenti ad approfondire i progetti di valorizzazione della costa e del **mare**. A cura del Comune di Ravenna e del **Centro** Europe Direct della Romagna. Per informazioni e iscrizioni: europedirectromagna@comune.ra.it A seguire, dalle 18 alle 20, presentazione del Progetto WORLD per la green, blue economy & cultura, a cura di Cisvam - **Centro** Internazionale di Studio per la Valorizzazione del **Mare** e dell'Ambiente. Si parlerà di ecoporti galleggianti, idrovie e set navale innovativo comprendente nave Igea (ospedale multifunzionale), nave Humanitas (pronto intervento migranti, naufragi, eventi pandemici), nave PlastiClean (nave ecologica oceanica per recupero plastiche e inquinanti galleggianti con immediata trasformazione in biocarburanti). European Maritime day è promosso da Commissione Europea - DG **MARE**- e Comune di Ravenna, con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, d'intesa con Regione Emilia-Romagna, **Autorità** di **Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro**-Settentrionale e Camera di Commercio di Ravenna. Durante l'evento governi, istituzioni pubbliche, ONG, università e professionisti di aziende dell'Unione europea si riuniranno a Ravenna per confrontarsi sui temi riguardanti l'economia blu e l'ambiente marino, mettendo in campo soluzioni e progettualità per il futuro.

Ravenna e Dintorni

Ravenna

Oltre 30 appuntamenti in tre settimane verso la Giornata marittima europea

Ravenna designata dalla Commissione Europea per ospitare l' European Maritime Day che promuove economia blu e sviluppo sostenibile del **mare**. Il 30 aprile comincia il calendario di avvicinamento L' edizione 2022 della Giornata marittima europea, l' evento European Maritime Day (Emd) promosso dalla Commissione Europea sullo sviluppo sostenibile del **mare** e dell' economia blu, è stata assegnata a Ravenna e si svolgerà il 19 e 20 maggio. Il Comune di Ravenna, con il **Centro** Europe Direct della Romagna, ha promosso per il mese di maggio Ravenna Seaside Events, una articolata rassegna che si rivolge sia agli addetti ai lavori, sia a cittadini e cittadine e al pubblico internazionale che convergerà su Ravenna in occasione di Emd. Ravenna Seaside Events si articola innanzi tutto in una serie di incontri, conferenze e appuntamenti di scambio, approfondimento, dibattito dei tanti temi ambientali, economici e socio-culturali connessi al **mare**, per far sì che la città diventi un' ampia piattaforma di scambio, conoscenza e approfondimento con il coinvolgimento attivo di tutta la 'comunità del **mare**'. Il calendario dei convegni, incontri e open day prevede oltre 30 appuntamenti da domani, sabato 30 aprile, fino al 24 maggio, che si svolgeranno a palazzo Rasponi dalle Teste e in molte altre sedi. Grazie alla partecipazione di enti, associazioni, università e imprese si terranno approfondimenti sulle politiche europee connesse con la cosiddetta 'crescita blu' e su come incidono sul nostro territorio e quali sono le prospettive future, ma si affronteranno anche la dimensione sociale e geo-politica dello sviluppo dell' **Adriatico** e del Mediterraneo. Oltre a ciò una serie di incontri e open day consentiranno di conoscere la 'gente del **mare**': storie e competenze, ma anche professionalità e sbocchi professionali legati alla portualità e ai tanti settori economici dell' economia blu. La conoscenza del **mare**, della sua storia, delle sue fragilità, del suo ecosistema e della sua tutela passeranno anche da iniziative di visita, laboratori ed esperienze di intrattenimento educativo. Nei weekend di maggio si concentreranno iniziative sportive, ludiche, educative ed emozionali sempre all' insegna della conoscenza del **mare**. Ecco le prime iniziative. Questo weekend Seaside Events salpa all' insegna della vela: domani, sabato 30 aprile, alle 17,30 al Mercato Coperto, in piazza Andrea Costa, il Circolo Velico Ravennate organizza il talk show Il Moro e l' evoluzione tecnologica in Coppa America. Una serata, moderata dal giornalista Antonio Vettese, in compagnia dei protagonisti delle imprese che hanno segnato la storia della vela italiana. L' evento è organizzato in collaborazione con la Fondazione Raul Gardini, il Mercato Coperto e l' Europa Yacht club. Il 1° maggio l' appuntamento è a Marina di Ravenna, molo Dalmazia 39, per il Trofeo Festivela 2022, regata riservata alle barche d' altura nello specchio d' acqua davanti al Circolo Velico Ravennate. Partenza alle 14. Il mese di maggio è il anche mese di Croce Rossa e quest' anno il Comitato di Ravenna



Ravenna e Dintorni

Ravenna

lo festeggia con due incontri dedicati alla storia, all' impegno delle crocerossine e al **mare** che entrano nella rassegna. Si prosegue dunque il 3 maggio con l' incontro a cura di Croce Rossa Italiana su Le navi ospedale e le infermiere volontarie di Croce Rossa, alle 18.30 alla Casa del Mutilato di Guerra, Sala dei mosaici, cui seguirà le Navi bianche il 17 maggio. Due conversazioni per raccontare come Croce Rossa abbia preso parte a missioni di soccorso per **mare** durante la seconda guerra mondiale, sostenendo sempre i valori di umanità e neutralità nel conflitto. I due incontri, alla Casa del Mutilato di Guerra, sono realizzati con la collaborazione di Tessere del 900 e di Fidapa Ravenna. È consigliata la prenotazione al numero 339.3130423 o all' indirizzo info@tesseredel900.it. È prevista anche la diretta streaming. Nell' ambito del 9 maggio, giornata dell' Europa, si ragiona del presente e del futuro delle politiche dell' Unione europea con le scuole e con la comunità del **mare**. Il 6 maggio si svolgerà a palazzo Rasponi dalle Teste l' annuale simulazione di parlamento europeo con ragazze e ragazzi e si proseguirà il 7 maggio in streaming alle 11.30 con un confronto tra giovani e istituzioni sul futuro dell' Unione europea, a cura del **Centro** Europe Direct della Romagna. Quest' anno, tra i tanti temi da discutere, un' attenzione particolare sarà dedicata agli 'affari marittimi' dell' Ue. E nella giornata del 9 maggio dalle 9.30 alle 16.30 sempre a palazzo Rasponi, con il convegno Crescita Blu, Ravenna in Europa si intende restituire una visione d' insieme di come la strategia europea per la crescita sostenibile connessa al **mare** trovi una declinazione sul territorio ravennate. Saranno numerosi gli esperti e stakeholder presenti ad approfondire i progetti di valorizzazione della costa e del **mare**. A cura del Comune di Ravenna e del **Centro** Europe Direct della Romagna. Per informazioni e iscrizioni: europedirectromagna@comune.ra.it A seguire, dalle 18 alle 20, presentazione del Progetto WORLD per la green, blue economy & cultura, a cura di Cisvam - **Centro** Internazionale di Studio per la Valorizzazione del **Mare** e dell' Ambiente. Si parlerà di ecoporti galleggianti, idrovie e set navale innovativo comprendente nave Igea (ospedale multifunzionale), nave Humanitas (pronto intervento migranti, naufragi, eventi pandemici), nave PlastiClean (nave ecologica oceanica per recupero plastiche e inquinanti galleggianti con immediata trasformazione in biocarburanti). European Maritime day è promosso da Commissione Europea - DG **MARE**- e Comune di Ravenna, con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, d' intesa con Regione Emilia-Romagna, **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Centro-Settentrionale** e Camera di Commercio di Ravenna. Durante l' evento governi, istituzioni pubbliche, ONG, università e professionisti di aziende dell' Unione europea si riuniranno a Ravenna per confrontarsi sui temi riguardanti l' economia blu e l' ambiente marino, mettendo in campo soluzioni e progettualità per il futuro.

Ravenna Today

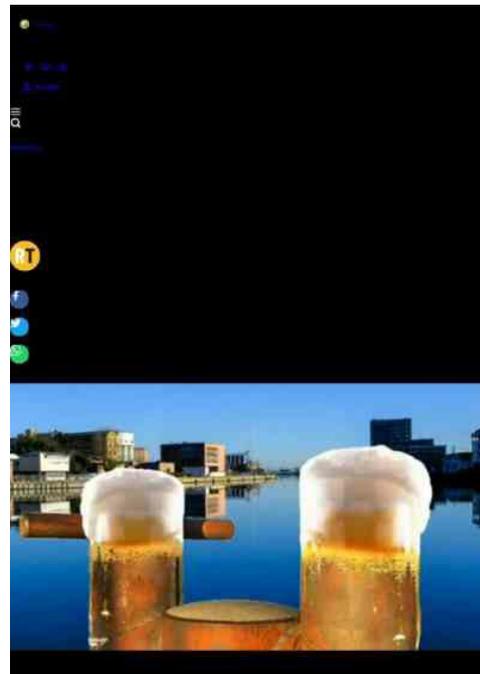
Ravenna

Birre artigianali, food truck, mercatini e dj set: in Darsena arriva il 'Beer Fest'

Il nuovo evento dedicato alla birra artigianale e allo street food - prodotti sempre più diffusi e popolari, soprattutto fra i giovani - che vuole diventare un appuntamento annuale

Sulla banchina davanti al Darsenale il 27, 28 e 29 maggio - tutte le sere dalle ore 18 e la domenica anche a pranzo dalle ore 12 - si terrà la prima edizione della Ravenna Darsena Beer Fest, una festa con birre artigianali del territorio, food truck e food street, mercatino, dj set tutte le sere a cura di Radio Bruno e in più, la domenica mattina, con l'arrivo della Ravenna MusicRace al Darsenale. Ravenna Darsena Beer Fest è la denominazione del nuovo evento dedicato alla birra artigianale e allo street food - prodotti sempre più diffusi e popolari, soprattutto fra i giovani - che vuole diventare un appuntamento annuale, nel luogo simbolo della rigenerazione urbana della città. Un luogo destinato ad attrarre non solo i ravennati, ma ragazzi e cittadini dei territori limitrofi e i turisti italiani e stranieri. A questa prima edizione saranno presenti 7 produttori con le loro birre artigianali del territorio: Birra Bizantina, Bajon, Delira, La Mata, Noiz, Mazapegul, PLB Craft Beer. Anche per il cibo di strada l'esordio è all'insegna delle imprese locali: Darsenale Bizantina, Casa Spadoni/Mercato Coperto, Aspasso Buona Romagna, Sbrino, Loverie, Sushina. Ma il flusso di pubblico darà soddisfazione anche alle altre attività

che gravitano sul porto di città. Non manca infatti il mercatino, che con i produttori di luppolo, Il Giardino delle Luppole, apre la fila delle bancarelle più varie di Events Market Diem. Ogni sera sarà animata dal dj set sul palco del Darsenale con la collaborazione di Radio Bruno. L'originalità di questo appuntamento sta anche nella collaborazione con il Ravenna MusicRace Beer Edition. Il Ravenna Runners Club, che organizza la Maratona di Ravenna, collabora infatti con Birra Bizantina in modo che i podisti della MusicRace possano gustare freschissima birra in vari punti ristoro del percorso con partenza e arrivo al Darsenale, domenica 29 maggio. È un evento nuovo ed originale che unirà sport, divertimento, ritmo e tanti amici con i quali gustare una birra sulla Darsena di Città. I promotori di Ravenna Darsena Beer Fest sono il Darsenale e Birra Bizantina, che hanno aperto le porte per questa kermesse a ristoratori e produttori del territorio. La festa gode del patrocinio del Comune di Ravenna. "La festa ha come obiettivo l'uso virtuoso dell'area della Darsena, che ben si integra con i progetti di rigenerazione urbana - spiegano gli organizzatori - Questa prima edizione vuole dare l'avvio a un appuntamento annuale che dovrà coinvolgere spazi più ampi e altre imprese che gravitano sul porto di città. Inoltre, la festa vuole essere volano dell'economia locale e in particolare dell'attività dei ristoranti e dei produttori di birra. La risonanza della festa potrà attrarre un vasto pubblico anche dalle città e regioni limitrofe. In questo senso, l'esperienza di una festa come questa può suscitare il desiderio di considerare Ravenna e la sua Darsena come una nuova interessante meta turistica.



Ripartono le crociere da Porto Corsini, Tonelli (Lega): "Per i controlli si deve aumentare l' organico di almeno 10 agenti"

Il parlamentare leghista presenta un' interrogazione al ministro dell' Interno: "Previsto un afflusso annuo di 300mila crocieristi. Il personale in servizio all'ufficio del porto di Ravenna è oggi composto da 5 addetti e 1 responsabile"

Le crociere internazionali in partenza dal porto turistico di Porto Corsini sono al centro dell' interrogazione al Ministero dell' Interno presentata dal parlamentare romagnolo della Lega Gianni Tonelli, ex segretario generale del Sindacato Autonomo di Polizia, che indica la necessità di aumentare l' organico degli ufficiali di polizia presso il terminal marittimo. "Con la ripresa della partenza delle crociere internazionali dal porto turistico di Porto Corsini a Ravenna, insieme all' operatività dello scalo, si ripresenta la necessità di garantire gli opportuni controlli sui passeggeri in transito da e per l' Italia - premette Tonelli - la calendarizzazione degli scali (che sembrano dover iniziare già i primi di maggio) prevede un afflusso di circa 140mila passeggeri di cui circa 10mila in transito e 120mila in Home Port (imbarco/sbarco); il piano della società che gestisce il terminal prevede un incremento annuale fino a giungere in 3 anni ad una media di circa 300.000 passeggeri annui". Il deputato della Lega passa poi a considerare alcuni fattori legati all' arrivo dei crocieristi: "E' importante ricordare che il controllo predisposto nei confronti delle Crociere in arrivo, qualora provenienti da porti extra Shengen (ad esempio quelli in Croazia) a volte, comporta la timbratura dei passaporti in entrata, nel caso, non infrequente, in cui in tali porti abbiano timbrato i passaporti dei passeggeri in "escursione"; in alcuni casi è previsto l' arrivo contemporaneo di due Navi facenti Home Port, con conseguente raddoppio di crocieristi - sottolinea Tonelli - contemporaneamente si devono comunque assicurare i servizi anche al comparto commerciale, che consta una media di marittimi controllati, a vario titolo, di circa 61.000 unità annue". "Ciò porterà ad un totale di persone sottoposte a vario titolo e a vari tipi di controlli che si può calcolare, tra crocieristi e marittimi a circa 330.000, e questo per il solo anno 2022. Il personale in servizio l' Ufficio del porto di Ravenna è oggi composto da 5 addetti e 1 responsabile per un totale di 6 unità operative - prosegue il parlamentare del Carroccio - il terminal Crociere è distante circa 30/40 minuti (in periodo estivo anche di più) dalla Darsena di San Vitale, dove approdano i navigli commerciali, ragion per cui, per garantire una presenza continuativa negli orari 7-13 e 13-19, servirebbero giornalmente, compresi il fine settimana, sebbene con orario ridotto, minimo 4 unità (due al mattino e due al pomeriggio) in San Vitale e, minimo dalle 4 alle 6 unità per il terminal Crociere; dovendo anche poter garantire la fruizione di riposi settimanali e ferie, appare evidente la necessità minima, per far fronte a tale situazione, che l' organico totale sia aumentato ad almeno 10 unità". In base a queste considerazioni, Tonelli domanda dunque al Ministro dell' Interno



Ravenna Today

Ravenna

"se e come intenda ovviare con la massima urgenza, visto l' approssimarsi della stagione estiva, alle necessità di aumento di organico degli uffici di polizia preordinati al controllo dei passeggeri e delle merci che approdano ai terminal marittimi del porto di Ravenna".

Ravenna Today

Ravenna

Birre artigianali, food truck, mercatini e dj set: in Darsena arriva il 'Beer Fest'

Il nuovo evento dedicato alla birra artigianale e allo street food - prodotti sempre più diffusi e popolari, soprattutto fra i giovani - che vuole diventare un appuntamento annuale

Sulla banchina davanti al Darsenale il 27, 28 e 29 maggio - tutte le sere dalle ore 18 e la domenica anche a pranzo dalle ore 12 - si terrà la prima edizione della Ravenna Darsena Beer Fest, una festa con birre artigianali del territorio, food truck e food street, mercatino, dj set tutte le sere a cura di Radio Bruno e in più, la domenica mattina, con l'arrivo della Ravenna MusicRace al Darsenale. Ravenna Darsena Beer Fest è la denominazione del nuovo evento dedicato alla birra artigianale e allo street food - prodotti sempre più diffusi e popolari, soprattutto fra i giovani - che vuole diventare un appuntamento annuale, nel luogo simbolo della rigenerazione urbana della città. Un luogo destinato ad attrarre non solo i ravennati, ma ragazzi e cittadini dei territori limitrofi e i turisti italiani e stranieri. A questa prima edizione saranno presenti 7 produttori con le loro birre artigianali del territorio: Birra Bizantina, Bajon, Delira, La Mata, Noiz, Mazapegul, PLB Craft Beer. Anche per il cibo di strada l'esordio è all'insegna delle imprese locali: Darsenale Bizantina, Casa Spadoni/Mercato Coperto, Aspasso Buona Romagna, Sbrino, Loverie, Sushina. Ma il flusso di pubblico darà soddisfazione anche alle altre attività che gravitano sul **porto** di città. Non manca infatti il mercatino, che con i produttori di luppolo, Il Giardino delle Luppole, apre la fila delle bancarelle più varie di Events Market Diem. Ogni sera sarà animata dal dj set sul palco del Darsenale con la collaborazione di Radio Bruno. L'originalità di questo appuntamento sta anche nella collaborazione con il Ravenna MusicRace Beer Edition. Il Ravenna Runners Club, che organizza la Maratona di Ravenna, collabora infatti con Birra Bizantina in modo che i podisti della MusicRace possano gustare freschissima birra in vari punti ristoro del percorso con partenza e arrivo al Darsenale, domenica 29 maggio. È un evento nuovo ed originale che unirà sport, divertimento, ritmo e tanti amici con i quali gustare una birra sulla Darsena di Città. I promotori di Ravenna Darsena Beer Fest sono il Darsenale e Birra Bizantina, che hanno aperto le porte per questa kermesse a ristoratori e produttori del territorio. La festa gode del patrocinio del Comune di Ravenna. "La festa ha come obiettivo l'uso virtuoso dell'area della Darsena, che ben si integra con i progetti di rigenerazione urbana - spiegano gli organizzatori - Questa prima edizione vuole dare l'avvio a un appuntamento annuale che dovrà coinvolgere spazi più ampi e altre imprese che gravitano sul **porto** di città. Inoltre, la festa vuole essere volano dell'economia locale e in particolare dell'attività dei ristoranti e dei produttori di birra. La risonanza della festa potrà attrarre un vasto pubblico anche dalle città e regioni limitrofe. In questo senso, l'esperienza di una festa come questa può suscitare il desiderio di considerare Ravenna e la sua Darsena come una nuova interessante meta turistica".

Ravenna Today

Ravenna

Ravenna Seaside Events: 30 appuntamenti per scoprire e approfondire la comunità del mare

L'evento europeo annuale sullo sviluppo sostenibile del mare e dell'economia blu della Commissione Europea, assegnato per il 2022 a Ravenna

Il 19 e il 20 maggio si svolgerà a Ravenna l'European Maritime Day, l'evento europeo annuale sullo sviluppo sostenibile del mare e dell'economia blu della Commissione Europea, assegnato per il 2022 a Ravenna. Emd vedrà speaker e moderatori in presenza e sarà trasmesso anche in streaming e raccoglierà a Ravenna i rappresentanti delle politiche marittime di tutta Europa. Il Comune di Ravenna, con il Centro Europe Direct della Romagna, ha promosso per il mese di maggio Ravenna Seaside Events, una articolata rassegna che si rivolge sia agli addetti ai lavori, sia a cittadini e cittadine e al pubblico internazionale che convergerà su Ravenna in occasione di Emd. Ravenna Seaside Events si articola innanzi tutto in una serie di incontri, conferenze e appuntamenti di scambio, approfondimento, dibattito dei tanti temi ambientali, economici e socio-culturali connessi al mare, per far sì che la città diventi un'ampia piattaforma di scambio, conoscenza e approfondimento con il coinvolgimento attivo di tutta la "comunità del mare". Il calendario dei convegni, incontri e open day prevede oltre 30 appuntamenti da sabato 30 aprile fino al 24 maggio, che si svolgeranno a palazzo Rasponi dalle Teste e in molte altre sedi. Grazie alla partecipazione di enti, associazioni, università e imprese si terranno approfondimenti sulle politiche europee connesse con la cosiddetta "crescita blu" e su come incidono sul nostro territorio e quali sono le prospettive future, ma si affronteranno anche la dimensione sociale e geo-politica dello sviluppo dell'Adriatico e del Mediterraneo. Oltre a ciò una serie di incontri e open day consentiranno di conoscere la "gente del mare": storie e competenze, ma anche professionalità e sbocchi professionali legati alla portualità e ai tanti settori economici dell'economia blu. La conoscenza del mare, della sua storia, delle sue fragilità, del suo ecosistema e della sua tutela passeranno anche da iniziative di visita, laboratori ed esperienze di intrattenimento educativo. Nei weekend di maggio si concentreranno iniziative sportive, ludiche, educative ed emozionali sempre all'insegna della conoscenza del mare. Questo weekend Seaside Events salpa all'insegna della vela: sabato 30 aprile, alle 17,30 al Mercato Coperto, in piazza Andrea Costa, il Circolo Velico Ravennate organizza il talk show Il Moro e l'evoluzione tecnologica in Coppa America. Una serata, moderata dal giornalista Antonio Vettese, in compagnia dei protagonisti delle imprese che hanno segnato la storia della vela italiana. L'evento è organizzato in collaborazione con la Fondazione Raul Gardini, il Mercato Coperto e l'Europa Yacht club. Il 1° maggio l'appuntamento è a Marina di Ravenna, molo Dalmazia 39, per il Trofeo Festivela 2022, regata riservata alle barche d'altura nello specchio d'acqua davanti al Circolo Velico Ravennate. Partenza alle 14. Il mese di maggio è il anche mese di Croce Rossa e quest'anno il Comitato di Ravenna lo festeggia con due incontri dedicati alla



Ravenna Today

Ravenna

storia, all' impegno delle crocerossine e al mare che entrano nella rassegna. Si prosegue dunque il 3 maggio con l' incontro a cura di Croce Rossa Italiana su Le navi ospedale e le infermiere volontarie di Croce Rossa, alle 18.30 alla Casa del Mutilato di Guerra, Sala dei mosaici, cui seguirà le Navi bianche il 17 maggio. Due conversazioni per raccontare come Croce Rossa abbia preso parte a missioni di soccorso per mare durante la seconda guerra mondiale, sostenendo sempre i valori di umanità e neutralità nel conflitto. I due incontri, alla Casa del Mutilato di Guerra, sono realizzati con la collaborazione di Tessere del 900 e di Fidapa Ravenna. È consigliata la prenotazione al numero 339.3130423 o all' indirizzo info@tesseredel900.it. È prevista anche la diretta streaming. Nell' ambito del 9 maggio, giornata dell' Europa, si ragiona del presente e del futuro delle politiche dell' Unione europea con le scuole e con la comunità del mare. Il 6 maggio si svolgerà a palazzo Rasponi dalle Teste l' annuale simulazione di parlamento europeo con ragazze e ragazzi e si proseguirà il 7 maggio in streaming alle 11.30 con un confronto tra giovani e istituzioni sul futuro dell' Unione europea, a cura del Centro Europe Direct della Romagna. Quest' anno, tra i tanti temi da discutere, un' attenzione particolare sarà dedicata agli "affari marittimi" dell' Ue. E nella giornata del 9 maggio dalle 9.30 alle 16.30 sempre a palazzo Rasponi, con il convegno Crescita Blu, Ravenna in Europa si intende restituire una visione d' insieme di come la strategia europea per la crescita sostenibile connessa al mare trovi una declinazione sul territorio ravennate. Saranno numerosi gli esperti e stakeholder presenti ad approfondire i progetti di valorizzazione della costa e del mare. A cura del Comune di Ravenna e del Centro Europe Direct della Romagna. Per informazioni e iscrizioni: europedirectromagna@comune.ra.it A seguire, dalle 18 alle 20, presentazione del Progetto WORLD per la green, blue economy & cultura, a cura di Cismam - Centro Internazionale di Studio per la Valorizzazione del Mare e dell' Ambiente. Si parlerà di ecoporti galleggianti, idrovie e set navale innovativo comprendente nave Igea (ospedale multifunzionale), nave Humanitas (pronto intervento migranti, naufragi, eventi pandemici), nave PlastiClean (nave ecologica oceanica per recupero plastiche e inquinanti galleggianti con immediata trasformazione in biocarburanti). European Maritime day è promosso da Commissione Europea - DG MARE- e Comune di Ravenna, con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, d' intesa con Regione Emilia-Romagna, **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centro-Settentrionale e Camera di Commercio di Ravenna. Durante l' evento governi, istituzioni pubbliche, ONG, università e professionisti di aziende dell' Unione europea si riuniranno a Ravenna per confrontarsi sui temi riguardanti l' economia blu e l' ambiente marino, mettendo in campo soluzioni e progettualità per il futuro.

30 appuntamenti per scoprire e approfondire la comunità del mare di Ravenna in vista dell' European Maritime Day

Luca Bolognesi

Da domani al 24 maggio le iniziative dei Ravenna Seaside Events: il programma Il 19 e il 20 maggio si svolgerà a Ravenna l' European Maritime Day, l' evento europeo annuale sullo sviluppo sostenibile del mare e dell' economia blu della Commissione Europea, assegnato per il 2022 a Ravenna. Emd vedrà speaker e moderatori in presenza e sarà trasmesso anche in streaming e raccoglierà a Ravenna i rappresentanti delle politiche marittime di tutta Europa. Il Comune di Ravenna, con il Centro Europe Direct della Romagna, ha promosso per il mese di maggio Ravenna Seaside Events, una articolata rassegna che si rivolge sia agli addetti ai lavori, sia a cittadini e cittadine e al pubblico internazionale che convergerà su Ravenna in occasione di Emd. Ravenna Seaside Events si articola innanzi tutto in una serie di incontri, conferenze e appuntamenti di scambio, approfondimento, dibattito dei tanti temi ambientali, economici e socio-culturali connessi al mare, per far sì che la città diventi un' ampia piattaforma di scambio, conoscenza e approfondimento con il coinvolgimento attivo di tutta la 'comunità del mare'. Il calendario dei convegni, incontri e open day prevede oltre 30 appuntamenti da domani, sabato 30 aprile, fino al 24 maggio, che si svolgeranno a palazzo Rasponi dalle Teste e in molte altre sedi. Grazie alla partecipazione di enti, associazioni, università e imprese si terranno approfondimenti sulle politiche europee connesse con la cosiddetta 'crescita blu' e su come incidono sul nostro territorio e quali sono le prospettive future, ma si affronteranno anche la dimensione sociale e geo-politica dello sviluppo dell' Adriatico e del Mediterraneo. Oltre a ciò una serie di incontri e open day consentiranno di conoscere la 'gente del mare': storie e competenze, ma anche professionalità e sbocchi professionali legati alla portualità e ai tanti settori economici dell' economia blu. La conoscenza del mare, della sua storia, delle sue fragilità, del suo ecosistema e della sua tutela passeranno anche da iniziative di visita, laboratori ed esperienze di intrattenimento educativo. Nei weekend di maggio si concentreranno iniziative sportive, ludiche, educative ed emozionali sempre all' insegna della conoscenza del mare. Ecco le prime iniziative. Questo weekend Seaside Events salpa all' insegna della vela : domani, sabato 30 aprile, alle 17,30 al Mercato Coperto, in piazza Andrea Costa, il Circolo Velico Ravennate organizza il talk show Il Moro e l' evoluzione tecnologica in Coppa America. Una serata, moderata dal giornalista Antonio Vettese, in compagnia dei protagonisti delle imprese che hanno segnato la storia della vela italiana. L' evento è organizzato in collaborazione con la Fondazione Raul Gardini, il Mercato Coperto e l' Europa Yacht club. Il 1° maggio l' appuntamento è a Marina di Ravenna, molo Dalmazia 39, per il Trofeo Festivela 2022 , regata riservata alle barche d' altura nello specchio d' acqua davanti al Circolo Velico Ravennate. Partenza alle 14. Il mese di maggio è il anche mese di Croce Rossa e quest' anno il Comitato di Ravenna lo festeggia con due incontri dedicati alla



Ravenna24Ore.it

Ravenna

storia, all' impegno delle crocerossine e al mare che entrano nella rassegna. Si prosegue dunque il 3 maggio con l' incontro a cura di Croce Rossa Italiana su Le navi ospedale e le infermiere volontarie di Croce Rossa , alle 18.30 alla Casa del Mutilato di Guerra, Sala dei mosaici, cui seguirà le Navi bianche il 17 maggio. Due conversazioni per raccontare come Croce Rossa abbia preso parte a missioni di soccorso per mare durante la seconda guerra mondiale, sostenendo sempre i valori di umanità e neutralità nel conflitto. I due incontri, alla Casa del Mutilato di Guerra, sono realizzati con la collaborazione di Tessere del 900 e di Fidapa Ravenna. È consigliata la prenotazione al numero 339.3130423 o all' indirizzo È prevista anche la diretta streaming. Nell' ambito del 9 maggio, giornata dell' Europa , si ragiona del presente e del futuro delle politiche dell' Unione europea con le scuole e con la comunità del mare. Il 6 maggio si svolgerà a palazzo Rasponi dalle Teste l' annuale simulazione di parlamento europeo con ragazze e ragazzi e si proseguirà il 7 maggio in streaming alle 11.30 con un confronto tra giovani e istituzioni sul futuro dell' Unione europea, a cura del Centro Europe Direct della Romagna. Quest' anno, tra i tanti temi da discutere, un' attenzione particolare sarà dedicata agli 'affari marittimi' dell' Ue. E nella giornata del 9 maggio dalle 9.30 alle 16.30 sempre a palazzo Rasponi, con il convegno Crescita Blu, Ravenna in Europa si intende restituire una visione d' insieme di come la strategia europea per la crescita sostenibile connessa al mare trovi una declinazione sul territorio ravennate. Saranno numerosi gli esperti e stakeholder presenti ad approfondire i progetti di valorizzazione della costa e del mare. A cura del Comune di Ravenna e del Centro Europe Direct della Romagna. Per informazioni e iscrizioni: A seguire, dalle 18 alle 20, presentazione del Progetto WORLD per la green, blue economy & cultura , a cura di Cisvam - Centro Internazionale di Studio per la Valorizzazione del Mare e dell' Ambiente. Si parlerà di ecoporti galleggianti, idrovie e set navale innovativo comprendente nave Igea (ospedale multifunzionale), nave Humanitas (pronto intervento migranti, naufragi, eventi pandemici), nave PlastiClean (nave ecologica oceanica per recupero plastiche e inquinanti galleggianti con immediata trasformazione in biocarburanti). European Maritime day è promosso da Commissione Europea - DG MARE- e Comune di Ravenna, con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, d' intesa con Regione Emilia-Romagna, **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centro-Settentrionale e Camera di Commercio di Ravenna. Durante l' evento governi, istituzioni pubbliche, ONG, università e professionisti di aziende dell' Unione europea si riuniranno a Ravenna per confrontarsi sui temi riguardanti l' economia blu e l' ambiente marino, mettendo in campo soluzioni e progettualità per il futuro. Il programma completo: <https://www.ravenna24ore.it/wp-content/uploads/sites/6/2022/04/22-04-29-Ravenna-Seaside-Events-tabloid-compressed.pdf>.

Porto di Ravenna. Manca personale all' Ufficio Frontiera. Tonelli (Lega): "Servono altri 10 addetti per i controlli sui passeggeri"

Redazione

Dopo l' allarme lanciato dal Siulp (Sindacato Italiano Unitario dei Lavoratori della Polizia), anche il parlamentare romagnolo leghista Gianni Tonelli segnala al Ministro dell' Interno la carenza di personale all' Ufficio Frontiera del **Porto di Ravenna**. 'Con la ripresa della partenza delle crociere internazionali dal **porto** turistico di **Porto Corsini a Ravenna**, insieme all' operatività dello scalo, si ripresenta la necessità di garantire gli opportuni controlli sui passeggeri in transito da e per l' Italia - spiega Tonelli -. La calendarizzazione degli scali prevede un afflusso di circa 140.000 mila passeggeri di cui circa 10.000 in transito e 120.000 mila in Home Port (imbarco/sbarco). 'Come appreso - prosegue - il sistema d' imbarco previsto consterebbe di 3 linee per il controllo passeggeri e relativo bagaglio a mano e due per il controllo bagagli di cabina, il 70% dei passeggeri dovrebbe essere non-Schengen/non soggetta a visto, il 25% di nazionalità Schengen ed il restante 5% non-Schengen/soggetta a Visto' 'E' importante ricordare che il controllo predisposto nei confronti delle Crociere in arrivo, qualora provenienti da porti extra Schengen (ad esempio quelli in Croazia) a volte, comporta la timbratura dei passaporti in entrata, nel caso, non infrequente, in cui in tali porti abbiano timbrato i passaporti dei passeggeri in 'escursione'; in alcuni casi è previsto l' arrivo contemporaneo di due Navi facenti Home Port, con conseguente raddoppio di croceristi; contemporaneamente si devono comunque assicurare i servizi anche al comparto commerciale, che consta una media di marittimi controllati, a vario titolo, di circa 61.000 unità annue' sottolinea 'ciò porterà ad un totale di persone sottoposte a vario titolo e a vari tipi di controlli che si può calcolare, tra croceristi e marittimi a circa 330.000, e questo per il solo anno 2022' Il personale in servizio l' Ufficio del **porto di Ravenna** è oggi composto da 5 addetti e 1 responsabile per un totale di 6 unità operative - spiega Tonelli -. Il terminal Crociere è distante circa 30/40 minuti (in periodo estivo anche di più) dalla Darsena di San Vitale, dove approdano i navigli commerciali, ragion per cui, per garantire una presenza continuativa negli orari 7-13 e 13-19, servirebbero giornalmente, compresi il fine settimana, sebbene con orario ridotto, minimo 4 unità (due al mattino e due al pomeriggio) in San Vitale e, minimo dalle 4 alle 6 unità per il terminal Crociere' 'Dovendo anche poter garantire la fruizione di riposi settimanali e ferie, appare evidente la necessità minima, per far fronte a tale situazione che l' organico totale sia aumentato ad almeno 10 unità' sottolinea al Ministro, chiedendo ' se e come intenda ovviare con la massima urgenza, visto l' approssimarsi della stagione estiva, alle necessità di aumento di organico degli uffici di polizia preordinati al controllo dei passeggeri e delle merci che approdano ai terminal marittimi del **porto di Ravenna**'.



Porto, Ravenna: Carenze di agenti di polizia per le Crociere. Interrogazione dell' onorevole Tonelli

Redazione

"Al Ministro dell' interno - Per sapere - premesso che: con la ripresa della partenza delle crociere internazionali dal **porto** turistico di **Porto** Corsini a **Ravenna**, insieme all' operatività dello scalo, si ripresenta la necessità di garantire gli opportuni controlli sui passeggeri in transito da e per l' Italia; la calendarizzazione degli scali (che sembrano dover iniziare già i primi di maggio) prevede un afflusso di circa 140.000 mila passeggeri di cui circa 10.000 in transito e 120.000 mila in Home Port (imbarco/sbarco); il piano della società che gestisce il terminal prevede un incremento annuale fino a giungere in 3 anni ad una media di circa 300.000 passeggeri annui; come appreso, il sistema d' imbarco previsto consterebbe di 3 linee per il controllo passeggeri e relativo bagaglio a mano e due per il controllo bagagli di cabina, il 70% dei passeggeri dovrebbe essere non-Schengen/non soggetta a visto, il 25% di nazionalità Schengen ed il restante 5% non-Schengen/ soggetta a Visto; è importante ricordare che il controllo predisposto nei confronti delle Crociere in arrivo, qualora provenienti da porti extra Schengen (ad esempio quelli in Croazia) a volte, comporta la timbratura dei passaporti in entrata, nel caso, non infrequente, in cui in tali porti abbiano timbrato i passaporti dei passeggeri in 'escursione'; in alcuni casi è previsto l' arrivo contemporaneo di due Navi facenti Home Port , con conseguente raddoppio di croceristi; contemporaneamente si devono comunque assicurare i servizi anche al comparto commerciale, che consta una media di marittimi controllati, a vario titolo, di circa 61.000 unità annue; ciò porterà ad un totale di persone sottoposte a vario titolo e a vari tipi di controlli che si può calcolare, tra croceristi e marittimi a circa 330.000, e questo per il solo anno 2022; il personale in servizio l' Ufficio del **porto** di **Ravenna** è oggi composto da 5 addetti e 1 responsabile per un totale di 6 unità operative; il terminal Crociere è distante circa 30/40 minuti (in periodo estivo anche di più) dalla Darsena di San Vitale, dove approdano i navigli commerciali, ragion per cui, per garantire una presenza continuativa negli orari 7-13 e 13-19, servirebbero giornalmente, compresi il fine settimana, sebbene con orario ridotto, minimo 4 unità (due al mattino e due al pomeriggio) in San Vitale e, minimo dalle 4 alle 6 unità per il terminal Crociere; dovendo anche poter garantire la fruizione di riposi settimanali e ferie, appare evidente la necessità minima, per far fronte a tale situazione che l' organico totale sia aumentato ad almeno 10 unità; se e come intenda ovviare con la massima urgenza, visto l' approssimarsi della stagione estiva, alle necessità di aumento di organico degli uffici di polizia preordinati al controllo dei passeggeri e delle merci che approdano ai terminal marittimi del **porto** di **Ravenna**."



Risveglio Duemila

Ravenna

Ravenna Seaside Events: 30 appuntamenti per scoprire e approfondire la comunità del mare di Ravenna

Il 19 e il 20 maggio si svolgerà a Ravenna l' European Maritime Day

Il 19 e il 20 maggio si svolgerà a Ravenna l' European Maritime Day, l' evento europeo annuale sullo sviluppo sostenibile del **mare** e dell' economia blu della Commissione Europea, assegnato per il 2022 a Ravenna. Emd vedrà speaker e moderatori in presenza e sarà trasmesso anche in streaming e raccoglierà a Ravenna i rappresentanti delle politiche marittime di tutta Europa . Il Comune di Ravenna, con il **Centro** Europe Direct della Romagna, ha promosso per il mese di maggio Ravenna Seaside Events, una articolata rassegna che si rivolge sia agli addetti ai lavori, sia a cittadini e cittadine e al pubblico internazionale che convergerà su Ravenna in occasione di Emd. Ravenna Seaside Events si articola innanzi tutto in una serie di incontri, conferenze e appuntamenti di scambio, approfondimento, dibattito dei tanti temi ambientali, economici e socio-culturali connessi al **mare**, per far sì che la città diventi un' ampia piattaforma di scambio, conoscenza e approfondimento con il coinvolgimento attivo di tutta la "comunità del **mare**". Il calendario dei convegni, incontri e open day prevede oltre 30 appuntamenti da domani, sabato 30 aprile, fino al 24 maggio , che si svolgeranno a palazzo Rasponi dalle Teste e in molte altre sedi. Grazie alla partecipazione di enti, associazioni, università e imprese si terranno approfondimenti sulle politiche europee connesse con la cosiddetta "crescita blu" e su come incidono sul nostro territorio e quali sono le prospettive future, ma si affronteranno anche la dimensione sociale e geo-politica dello sviluppo dell' **Adriatico** e del Mediterraneo. Oltre a ciò una serie di incontri e open day consentiranno di conoscere la "gente del **mare**": storie e competenze, ma anche professionalità e sbocchi professionali legati alla portualità e ai tanti settori economici dell' economia blu. La conoscenza del **mare**, della sua storia, delle sue fragilità, del suo ecosistema e della sua tutela passeranno anche da iniziative di visita, laboratori ed esperienze di intrattenimento educativo. Nei weekend di maggio si concentreranno iniziative sportive, ludiche, educative ed emozionali sempre all' insegna della conoscenza del **mare**. Ecco le prime iniziative. Questo weekend Seaside Events salpa all' insegna della vela : domani, sabato 30 aprile, alle 17,30 al Mercato Coperto, in piazza Andrea Costa, il Circolo Velico Ravennate organizza il talk show Il Moro e l' evoluzione tecnologica in Coppa America. Una serata, moderata dal giornalista Antonio Vettese, in compagnia dei protagonisti delle imprese che hanno segnato la storia della vela italiana. L' evento è organizzato in collaborazione con la Fondazione Raul Gardini, il Mercato Coperto e l' Europa Yacht club. Il 1° maggio l' appuntamento è a Marina di Ravenna, molo Dalmazia 39, per il Trofeo Festivala 2022 , regata riservata alle barche d' altura nello specchio d' acqua davanti al Circolo Velico Ravennate. Partenza alle 14. Il mese di maggio è il anche mese di Croce Rossa e quest' anno il Comitato di Ravenna lo festeggia con due incontri



Risveglio Duemila

Ravenna

dedicati alla storia, all' impegno delle crocerossine e al **mare** che entrano nella rassegna. Si prosegue dunque il 3 maggio con l' incontro a cura di Croce Rossa Italiana su Le navi ospedale e le infermiere volontarie di Croce Rossa , alle 18.30 alla Casa del Mutilato di Guerra, Sala dei mosaici, cui seguirà le Navi bianche il 17 maggio. Due conversazioni per raccontare come Croce Rossa abbia preso parte a missioni di soccorso per **mare** durante la seconda guerra mondiale, sostenendo sempre i valori di umanità e neutralità nel conflitto. I due incontri, alla Casa del Mutilato di Guerra, sono realizzati con la collaborazione di Tessere del 900 e di Fidapa Ravenna. È consigliata la prenotazione al numero 339.3130423 o all' indirizzo info@tesseredel900.it. È prevista anche la diretta streaming. Nell' ambito del 9 maggio, giornata dell' Europa , si ragiona del presente e del futuro delle politiche dell' Unione europea con le scuole e con la comunità del **mare**. Il 6 maggio si svolgerà a palazzo Rasponi dalle Teste l' annuale simulazione di parlamento europeo con ragazze e ragazzi e si proseguirà il 7 maggio in streaming alle 11.30 con un confronto tra giovani e istituzioni sul futuro dell' Unione europea, a cura del **Centro** Europe Direct della Romagna. Quest' anno, tra i tanti temi da discutere, un' attenzione particolare sarà dedicata agli "affari marittimi" dell' Ue. E nella giornata del 9 maggio dalle 9.30 alle 16.30 sempre a palazzo Rasponi, con il convegno Crescita Blu, Ravenna in Europa si intende restituire una visione d' insieme di come la strategia europea per la crescita sostenibile connessa al **mare** trovi una declinazione sul territorio ravennate. Saranno numerosi gli esperti e stakeholder presenti ad approfondire i progetti di valorizzazione della costa e del **mare**. A cura del Comune di Ravenna e del **Centro** Europe Direct della Romagna. Per informazioni e iscrizioni: europedirectromagna@comune.ra.it A seguire, dalle 18 alle 20, presentazione del Progetto WORLD per la green, blue economy & cultura , a cura di Cisvam - **Centro** Internazionale di Studio per la Valorizzazione del **Mare** e dell' Ambiente. Si parlerà di ecoporti galleggianti, idrovie e set navale innovativo comprendente nave Igea (ospedale multifunzionale), nave Humanitas (pronto intervento migranti, naufragi, eventi pandemici), nave PlastiClean (nave ecologica oceanica per recupero plastiche e inquinanti galleggianti con immediata trasformazione in biocarburanti). European Maritime day è promosso da Commissione Europea - DG **MARE**- e Comune di Ravenna, con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, d' intesa con Regione Emilia-Romagna, Autorità di Sistema **Portuale** del **Mare Adriatico Centro-Settentrionale** e Camera di Commercio di Ravenna. Durante l' evento governi, istituzioni pubbliche, ONG, università e professionisti di aziende dell' Unione europea si riuniranno a Ravenna per confrontarsi sui temi riguardanti l' economia blu e l' ambiente marino, mettendo in campo soluzioni e progettualità per il futuro. Il programma.

Stati generali delle Infrastrutture a Livorno il 6 maggio

Per sviluppo sulla costa toscana, tra 30 relatori Giovannini

(ANSA) - LIVORNO, 29 APR - Stati generali delle Infrastrutture a Livorno, venerdì 6 maggio 2022 (ore 9) all' Auditorium della Camera di Commercio 'Maremma e Tirreno'. Previste quattro tavole rotonde a tema, 30 relatori fra cui sei sindaci di città toscane, autorità tecniche e accademiche. Tutto per un evento inedito per il territorio delle province di Livorno e Grosseto. Il convegno, organizzato dalla Camera di Commercio in collaborazione con il Comune di Livorno e con Uniontrasporti, è un' occasione unica per riaccendere il dibattito sulle infrastrutture toscane. "Una costa integrata, una Toscana visitabile con collegamenti rapidi e comodi e una rete di trasporto delle merci forte - si legge in una nota - sono gli elementi in grado di fare la differenza per lo sviluppo e per il futuro di tutta la regione". L' evento, accessibile a tutti gli interessati dietro iscrizione, si aprirà la mattina alle ore 9 e proseguirà per tutta la giornata, snodandosi tra interventi istituzionali, presentazioni di dati e tavole rotonde tematiche, per concludersi alle ore 18 con l' intervento del ministro delle Infrastrutture Enrico Giovannini. Dopo l' apertura del presidente Riccardo Breda e del sindaco di Livorno Luca Salvetti,

seguirà la presentazione dei dati a cura del Centro Studi e Servizi della Camera di Commercio Maremma e Tirreno e di Uniontrasporti. Al termine si apriranno le tavole rotonde: nella prima, dedicata al trasporto marittimo, parteciperanno Leonardo Marras, Assessore all' Economia e alle Attività produttive della Regione Toscana; Luciano Guerrieri, Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale; Barbara Bonciani, Assessore al Porto del Comune di Livorno; gli onorevoli Andrea Romano ed Edoardo Rixi e Alessandro Panaro, Capo Servizio Maritime & Energy, Srm. Seguirà il panel dedicato al trasporto ferroviario, al quale partecipano Anna Masutti, Presidente Rete Ferroviaria Italiana; Giovanni Palladino, Responsabile Affari Istituzionali Territoriali Fs; Stefano Baccelli, Assessore alle Infrastrutture per la mobilità logistica, viabilità e trasporti della Regione Toscana; Giovanna Cepparello, Assessore alla mobilità del Comune di Livorno; Rocco Guido Nastasi, Presidente Interporto Toscano Amerigo Vespucci; Massimo Dringoli, Assessore alla Mobilità del Comune di Pisa. La sessione mattutina sarà moderata dal giornalista Antonello Riccelli. Nella sessione pomeridiana, moderata dal giornalista Enrico Pizzi, inizierà alle 15 la prima la tavola rotonda, sul trasporto aereo, con Andrea Giuricin, Economista dei trasporti Unimb e Ceo Tra consulting; Claudio Boccardo, Amministratore Unico Alatoscana; Michele Conti, Sindaco del Comune di Pisa; Francesco Persiani, Sindaco del Comune di Massa; Marco Carrai, Presidente di Toscana Aeroporti S.p.A.; Alfonso Celotto, Presidente Aeroporti 2030 e Simone Gitto, Professore di Ingegneria gestionale - Università di Siena. Subito dopo si svolgerà l' ultima tavola rotonda, questa volta dedicata al trasporto stradale: in questo caso si confronteranno



Ansa

Livorno

Riccardo Breda, Presidente della Camera di Commercio Maremma e **Tirreno**; Gianfranco Simoncini, Assessore allo Sviluppo economico del Comune di Livorno; Alessandro Tambellini, Sindaco del Comune di Lucca; l'onorevole Luca Sani e Stefano Liani, Responsabile della Struttura Territoriale Anas Toscana. Seguiranno gli interventi di chiusura, tenuti dal Presidente di Unioncamere Nazionale Andrea Prete, dal Presidente della Regione Toscana Eugenio Giani ed infine dal Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili Enrico Giovannini. (ANSA).

CCIAA Maremma e Tirreno, Stati Generali delle Infrastrutture a Livorno - Il porto volano di sviluppo regionale

29 Apr, 2022 LIVORNO - Stati Generali delle Infrastrutture in programma a Livorno , organizzato dalla Camera di Commercio Maremma e **Tirreno** in collaborazione con il Comune di Livorno e con Uniontrasporti, venerdì 6 maggio (ore 9,00) presso Auditorium della Camera di Commercio Maremma e **Tirreno**, piazza del Municipio 4. Il convegno, occasione unica per riaccendere il dibattito sulle infrastrutture toscane . Quattro tavole rotonde tematiche , 30 relatori, 6 sindaci di città toscane, **autorità** tecniche e accademiche, sono questi gli ingredienti dell' evento inedito per il territorio delle province di Livorno e Grosseto. Di fatto, il 6 maggio convergerà infatti a Livorno un' intera classe dirigente, composta dai decisori politici e tecnici, le cui azioni sono determinanti per il futuro delle infrastrutture toscane: perché una costa integrata, una Toscana visitabile con collegamenti rapidi e comodi e una rete di trasporto delle merci forte sono gli elementi in grado di fare la differenza per lo sviluppo e per il futuro di tutta la regione. L' evento, accessibile a tutti gli interessati dietro iscrizione, si aprirà la mattina alle ore 9 e proseguirà per tutta la giornata, snodandosi tra interventi istituzionali,

presentazioni di dati e tavole rotonde tematiche, per concludersi alle ore 18 con l' intervento del Ministro delle Infrastrutture Enrico Giovannini. La lista dei relatori è ricchissima: dopo l' apertura del presidente Riccardo Breda e del Sindaco Luca Salvetti, seguirà la presentazione dei dati a cura del Centro Studi e Servizi della Camera di Commercio Maremma e **Tirreno** e di Uniontrasporti. Si apriranno, quindi, le tavole rotonde: nella prima, dedicata al trasporto marittimo, parteciperanno Leonardo Marras, Assessore all' Economia e alle Attività produttive della Regione Toscana; **Luciano Guerrieri**, Presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale**; Barbara Bonciani, Assessore al Porto del Comune di Livorno; gli onorevoli Andrea Romano ed Edoardo Rixi e Alessandro Panaro, Capo Servizio Maritime & Energy, SRM. Seguirà il Panel dedicato al trasporto ferroviario, al quale partecipano Anna Masutti, Presidente Rete Ferroviaria Italiana; Giovanni Palladino, Responsabile Affari Istituzionali Territoriali FS; Stefano Baccelli, Assessore alle Infrastrutture per la mobilità logistica, viabilità e trasporti della Regione Toscana; Giovanna Cepparello, Assessore alla mobilità del Comune di Livorno; Rocco Guido Nastasi, Presidente Interporto Toscano Amerigo Vespucci; Massimo Dringoli, Assessore alla Mobilità del Comune di Pisa. La sessione mattutina sarà moderata dal giornalista Antonello Riccelli. Nella sessione pomeridiana, moderata dal giornalista Enrico Pizzi, inizierà alle 15 la prima la tavola rotonda, sul trasporto aereo, con Andrea Giuricin, Economista dei trasporti UNIMIB e CEO TRA consulting; Claudio Boccardo, Amministratore Unico Alatoscana S.p.A.; Michele Conti, Sindaco del Comune di Pisa; Francesco Persiani, Sindaco del Comune di Massa; Marco Carrai, Presidente



Corriere Marittimo

Livorno

di Toscana Aeroporti S.p.A.; Alfonso Celotto, Presidente Aeroporti 2030 e Simone Gitto, Professore di Ingegneria gestionale - Università di Siena. Subito dopo si svolgerà l'ultima tavola rotonda, questa volta dedicata al trasporto stradale: in questo caso si confronteranno Riccardo Breda, Presidente della Camera di Commercio Maremma e Tirreno; Gianfranco Simoncini, Assessore allo Sviluppo economico del Comune di Livorno; Alessandro Tambellini, Sindaco del Comune di Lucca; l'onorevole Luca Sani e Stefano Liani, Responsabile della Struttura Territoriale Anas Toscana. Seguiranno gli interventi di chiusura, tenuti dal Presidente di Unioncamere Nazionale Andrea Prete, dal Presidente della Regione Toscana Eugenio Gianni ed infine dal Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile Enrico Giovannini. Link per l'iscrizione all'event o <https://forms.gle/xMnrT6RJeu7vfT9p8>.

AdSP del Mare Tirreno Settentrionale - Approvato in Comitato di Gestione il Bilancio Consuntivo

Boom di investimenti nei porti del Sistema Impegnati nel 2021 436 milioni di euro Nel corso della riunione, è stato inoltre adottato il Documento di Programmazione Strategica di Sistema L'AdSP del Mare Tirreno Settentrionale archivia un 2021 decisamente positivo con l'approvazione del Bilancio consuntivo e della relazione annuale sulle attività svolte. Sono due dei punti all'ordine del giorno della riunione odierna del Comitato di Gestione, nel corso della quale è stato adottato anche il Documento di Programmazione Strategica di Sistema, il principale strumento per la definizione degli obiettivi di sviluppo della portualità e della logistica che per legge deve essere passato al vaglio dall'Organo esecutivo di Palazzo Rosciano prima di poter essere approvato dal Ministero delle Infrastrutture nell'ambito della Conferenza di Coordinamento delle AdSP. Il Bilancio Dalla lettura dei numeri del bilancio di fine anno, presentati dal dirigente amministrativo Simone Gagliani, emerge un quadro contabile equilibrato e un impegno importante sugli investimenti infrastrutturali. Dopo le difficoltà congiunturali del 2020 durante il quale sono stati investiti nell'ammodernamento dei porti circa 30 milioni di euro- l'AdSP

ha impegnato infatti nel 2021 più di 436 milioni di euro per il perseguimento dei propri obiettivi strategici, da attribuirsi essenzialmente agli impegni assunti sul fronte della Darsena Europa (per 415 milioni di euro). Le entrate correnti sono state pari a 38 milioni di euro, in aumento del 3,1% sul 2020. Nel corso dell'anno, l'AdSP ha incamerato tra tasse portuali e tasse di ancoraggio 21 milioni di euro, con una diminuzione sull'anno precedente di quasi 800 mila euro, causata principalmente dagli effetti dell'emergenza sanitaria per Covid. Grazie principalmente all'imputazione dei finanziamenti connessi alla realizzazione della Darsena Europa, le entrate in conto capitale hanno del pari fatto registrare un aumento consistente rispetto all'esercizio 2020, passando da 13 a 453 milioni di euro. L'avanzo di amministrazione di esercizio risulta essere pari a 25,7 milioni di euro. Il conto economico dell'esercizio evidenzia infine un utile netto pari a 6,6 milioni di euro. La Relazione Annuale Attraverso la Relazione Annuale, l'AdSP ha poi ripercorso l'attività di un anno che tra i risultati più importanti raggiunti annovera l'approvazione del Piano Operativo Triennale per il periodo 2021-2023 e l'adozione del Documento di Pianificazione Energetica e Ambientale del Sistema Portuale, che ha definito le strategie da adottare sul fronte della sostenibilità ambientale. Fondamentale, inoltre, l'adozione del Piano Organico Porti con il quale l'Ente ha provveduto a monitorare la situazione del fabbisogno occupazionale negli scali portuali del Sistema, evidenziando le criticità dei modelli di organizzazione del lavoro portuale. 'Il 2021 è stato sicuramente un anno importante per l'AdSP' ha dichiarato il segretario generale Matteo Paroli. 'I risultati raggiunti sono stati molteplici, e tutti hanno contribuito a ridefinire su basi programmatiche più articolare



Informatore Navale

Livorno

l'ambito di azione di un Ente che ha tra i suoi obiettivi prioritari quello dello sviluppo della competitività dei porti di competenza e quello della salvaguardia dell'occupazione' ha aggiunto. Paroli ha ricordato come dal punto di vista delle risorse umane siano state assunte nel 2021 17 persone. Il costo complessivo del personale, pari a 11 milioni di euro, si è attestato attorno al 33% delle spese in conto capitale sostenute dell'Ente, con una media sicuramente inferiore a quella nazionale, che per il settore pubblico assorbe in media il 50% delle entrate dell'Ente. Il segretario generale ha infine ricordato che nell'anno appena trascorso siano state prorogate a Livorno 27 concessioni rilasciate ex art 18. Sono inoltre state prorogate 18 autorizzazioni per lo svolgimento di operazioni portuali e 11 per lo svolgimento di servizi portuali rilasciate ai sensi dell'art.16 della Legge. Nel Porto di Piombino, invece, sono state prorogate 3 autorizzazioni per le operazioni portuali e 4 autorizzazioni per i servizi portuali. Il DPSS Nel corso della riunione è stato infine adottato il nuovo Documento di Programmazione Strategica di Sistema, che ha ripermetrato per ciascun porto del Sistema le aree destinate alle funzioni strettamente portuali, quelle di iterazione porto/città e i collegamenti viari e ferroviari di ultimo miglio. In particolare, per quanto riguarda Livorno, lo strumento di programmazione ha moderatamente ampliato la perimetrazione dell'ambito portuale, inglobando al suo interno le aree produttive strettamente legate al porto, tenendo conto delle aree retroportuali. In tale ambito sono state ricomprese, ad esempio, le aree in prossimità dello Scolmatore, sino alla sua intersezione con l'asse ferroviario, e, come aree retroportuali, sia Via Leonardo da Vinci che Via Salvatore Orlando. Con riferimento ai collegamenti di ultimo miglio, sono state fissate 14 azioni di sviluppo. Tra gli obiettivi prefissati come strategici trovano spazio la progettazione di un più lineare e scorrevole collegamento della Fi-PI-Li con la Darsena Toscana; la razionalizzazione e separazione dei flussi portuali da quelli cittadini (da realizzare secondo indicazioni concordate tra AdSP e Comune) e la Realizzazione di un Varco Unico a servizio del porto (da valutare rispetto al riassetto complessivo dei varchi e della viabilità di cintura). Il DPSS ha poi individuato le aree di influenza città-porto, prefiggendosi tra gli obiettivi quello di includere nel suo interno quelle zone che siano maggiormente vocate alla logistica integrata e quindi maggiormente funzionali allo sviluppo della futura Zona Logistica Speciale; Per Piombino, il Documento di Programmazione ha proposto un consistente ampliamento dell'ambito portuale, favorendo l'inclusione di aree produttive oggi non considerate e da mettere a sistema con il porto operativo: tra queste si citano a titolo di esempio le aree del vecchio altoforno, quelle ex irfid (che si trovano a meno di un km di distanza dalle banchine) e l'area di Poggio Batteria attualmente adibita a parcheggio. Il Documento si ripropone poi di includere nei nuovi assetti portuali il porticciolo Tor di Sale e delle aree ad ovest dello stesso. Viene inoltre proposta l'individuazione di un corridoio ferroviario strategico di interesse pubblico da Terre rosse al raccordo con la Stazione di Fiorentina. Il DPSS ridefinisce infine i corridoi infrastrutturali di collegamento fra i nodi portuali e le grandi reti, assumendo come azione strategica la definizione del progetto per una nuova accessibilità ferroviaria per merci e passeggeri e lo sviluppo della connessione

Informatore Navale

Livorno

tra il prolungamento della SS398 e i varchi operativi del porto. Allo stesso modo, vengono individuate e promosse azioni strategiche per lo sviluppo dei porti dell'Isola d'Elba e di Capraia.

Ancona Today

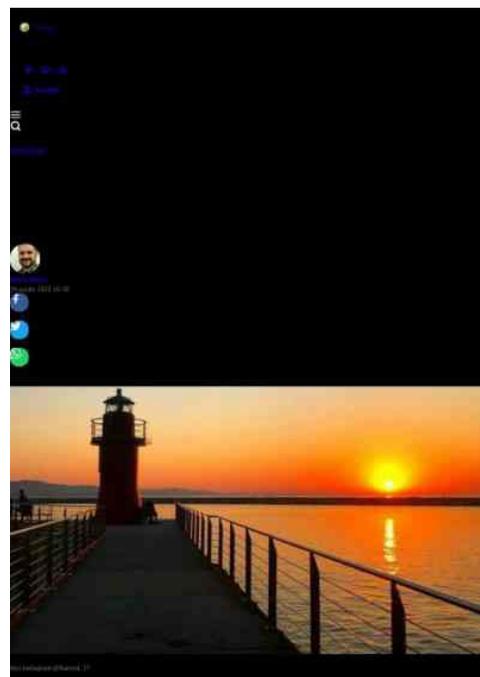
Ancona e porti dell'Adriatico centrale

La Lanterna Rossa si prepara: riapertura vicina, ma gli ultimi metri saranno sbarrati

Sono in corso i lavori di adeguamento e di riposizionamento delle balaustre che si trovano alla sommità del muro paraonde. Gli ultimi metri resteranno off-limits

ANCONA - Nel giorno di San Ciriaco, 4 maggio, patrono di Ancona, l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale riapre l'accesso al molo nord e alla Lanterna Rossa, uno dei luoghi più amati della città da dove è possibile ammirare l'orizzonte del mare e uno spettacolare tramonto. L'accesso però sarà consentito fino a circa 40 metri dalla lanterna stessa, dove ci sarà uno sbarramento di sicurezza. Stesso discorso per il molo alla base del faro: al murale di Monica Vitti ci si potrà avvicinare solo fino a una distanza, anche in questo caso, di 40 metri. Una decisione del presidente dell'Authority, Vincenzo Garofalo, presa in coincidenza con la fine dell'emergenza sanitaria e condivisa con il Comandante della Capitaneria di porto di Ancona, Capitano di Vascello Donato De Carolis, e il sindaco del Comune di Ancona, Valeria Mancinelli. Lavori in corso In questi giorni, come previsto dall'ordinanza dell'Autorità di sistema portuale del 1 aprile, sono in corso i lavori di adeguamento e di riposizionamento, da parte della Direzione Tecnica dell'Autorità di sistema portuale, delle balaustre che si trovano alla sommità del muro paraonde del vecchio molo nord con lo scopo di migliorare

l'accesso in sicurezza alla zona della Lanterna rossa. «Appena terminato il periodo di emergenza sanitaria, ci siamo adoperati per capire quale fosse la migliore soluzione per consentire l'accesso al pubblico di uno dei luoghi più amati della città afferma il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -, con una decisione che ha come obiettivo fondamentale quello di conciliare le esigenze lavorative e di sicurezza del porto di Ancona, in continua evoluzione per l'aumento dei traffici e delle dimensioni delle navi in ingresso nello scalo, con il desiderio della cittadinanza di fruire di questo punto panoramico». «Terminato il periodo di emergenza pandemica, era importante ridefinire l'accesso all'area della Lanterna rossa, al fine di consolidare il rapporto tra città e porto e di consentire ai cittadini di tornare a godere dell'incantevole skyline della città, che solo da quei luoghi è possibile catturare dichiara il Comandante del porto Capitano di Vascello Donato De Carolis -. Il porto, comunque, rimane sempre un ambiente di lavoro e, pertanto, era necessario individuare ed adottare limitate prescrizioni, al fine di poter conciliare le aspettative dei cittadini con le prioritarie esigenze di sicurezza particolare di tali luoghi. Invito a comportamenti osservanti delle norme vigenti all'interno degli spazi portuali ove è consentito accedere».



Estate in arrivo, ma il Porto antico è ad alto rischio noia: «Non ci sono richieste per eventi»

Salta l'evento Street Food, l'assessore al Porto, Ida Simonella spiega che una concessione è in piedi ma mancano le richieste

ANCONA - Estate in arrivo, porto antico deserto. Quest'anno infatti salta anche lo Street food targato Raval Family. La zona è di competenza dell'**Autorità di sistema portuale**, che ha confermato al Comune come gli oltre 5.400 sul molo Rizzo sono stati dati in concessione per tre anni alla società Soulfish Srls per creare uno spazio di aggregazione urbana. Concessione che cesserà il 6 settembre 2023. Allo stato attuale, ha spiegato l'assessore al Porto Ida Simonella durante il consiglio comunale di ieri, non risultano variazioni contrattuali né sono pervenute all'Authority richieste o comunicazioni dal concessionario. La concessione c'è, le richieste no. Concessione confermata, insomma. Quello che mancano, per ora, sono le richieste per utilizzare quello spazio. Lo ha confermato la stessa Simonella rispondendo all'interrogazione di Francesco Rubini (Altra Idea di città). Rubini ha anche riportato l'attenzione sulla zona dell'ex bar La Rotonda, oggi deserta. Il destino di quell'area, ha risposto la Simonella, dipende da quando l'ex concessionario ripristinerà gli spazi alla luce della scaduta concessione. Solo dopo verrà attivato un avviso pubblico per eventuali interessati. «Basta aspettare i privati» «Attualmente al porto antico, zona frequentata quotidianamente da decine di persone e turisti, non c'è neanche un bar dove comprare una bottiglietta d'acqua- ha osservato Rubini- se si vuole fare del porto antico un hub di iniziative di aggregazione e divertimento, come in molti hanno più volte promesso, c'è molto da fare e mi pare che siamo già in netto ritardo. E' ora che la politica smetta di dire "aspettiamo i privati" - conclude il consigliere- e si metta in prima persona in campo per costruire le condizioni affinché le cose accadano».



Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

La Lanterna Rossa si prepara: riapertura vicina, ma gli ultimi metri saranno sbarrati

ANCONA - Nel giorno di San Ciriaco, 4 maggio, patrono di **Ancona**, l'  Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale riapre l' accesso al molo nord e alla Lanterna Rossa, uno dei luoghi più amati della città da dove è possibile ammirare l' orizzonte del mare e uno spettacolare tramonto. L' accesso però sarà consentito fino a circa 40 metri dalla lanterna stessa, dove ci sarà uno sbarramento di sicurezza. Stesso discorso per il molo alla base del faro: al murale di Monica Vitti ci si potrà avvicinare solo fino a un distanza, anche in questo caso, di 40 metri. Una decisione del presidente dell' Authority, Vincenzo Garofalo, presa in coincidenza con la fine dell' emergenza sanitaria e condivisa con il Comandante della Capitaneria di **porto** di **Ancona**, Capitano di Vascello Donato De Carolis, e il sindaco del Comune di **Ancona**, Valeria Mancinelli. Lavori in corso In questi giorni, come previsto dall' ordinanza dell' Autorità di sistema portuale del 1 aprile, sono in corso i lavori di adeguamento e di riposizionamento, da parte della Direzione Tecnica dell' Autorità di sistema portuale, delle balaustre che si trovano alla sommità del muro paraonde del vecchio molo nord con lo scopo di migliorare l' accesso in sicurezza alla zona della Lanterna rossa. «Appena terminato il periodo di emergenza sanitaria, ci siamo adoperati per capire quale fosse la migliore soluzione per consentire l' accesso al pubblico di uno dei luoghi più amati della città - afferma il presidente dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -, con una decisione che ha come obiettivo fondamentale quello di conciliare le esigenze lavorative e di sicurezza del **porto** di **Ancona**, in continua evoluzione per l' aumento dei traffici e delle dimensioni delle navi in ingresso nello scalo, con il desiderio della cittadinanza di fruire di questo punto panoramico». «Terminato il periodo di emergenza pandemica, era importante ridefinire l' accesso all' area della "Lanterna rossa", al fine di consolidare il rapporto tra città e **porto** e di consentire ai cittadini di tornare a godere dell' incantevole "skyline" della città, che solo da quei luoghi è possibile catturare - dichiara il Comandante del **porto** Capitano di Vascello Donato De Carolis -. Il **porto**, comunque, rimane sempre un ambiente di lavoro e, pertanto, era necessario individuare ed adottare limitate prescrizioni, al fine di poter conciliare le aspettative dei cittadini con le prioritarie esigenze di sicurezza particolare di tali luoghi. Invito a comportamenti osservanti delle norme vigenti all' interno degli spazi portuali ove è consentito accedere».

Porti: ad Ancona riapre accesso alla Lanterna Rossa

Adsp, per la ricorrenza di San Ciriaco il 4 maggio

(ANSA) - ANCONA, 29 APR - Nel giorno di San Ciriaco, 4 maggio, patrono di Ancona, l' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale riapre l' accesso al molo nord e alla Lanterna rossa al Porto antico, uno dei luoghi più amati della città da dove è possibile ammirare l' orizzonte del mare e uno spettacolare tramonto. Una decisione del presidente Adsp Vincenzo Garofalo, presa in coincidenza con la fine dell' emergenza sanitaria e condivisa con il comandante della Capitaneria di porto di Ancona, Capitano di Vascello Donato De Carolis, e il sindaco di Ancona, Valeria Mancinelli. In questi giorni, come previsto dall' ordinanza dell' Autorità di sistema portuale del 1 aprile, sono in corso i lavori di adeguamento e riposizionamento, da parte della Direzione Tecnica dell' Adps, delle balaustre che si trovano alla sommità del muro paraonde del vecchio molo nord con lo scopo di migliorare l' accesso in sicurezza alla zona della Lanterna rossa. "Appena terminato il periodo di emergenza sanitaria, ci siamo adoperati per capire quale fosse la migliore soluzione per consentire l' accesso al pubblico di uno dei luoghi più amati della città - afferma il presidente Vincenzo Garofalo -, con una decisione che ha come obiettivo fondamentale quello di conciliare le esigenze lavorative e di sicurezza del porto di Ancona, in continua evoluzione per l' aumento dei traffici e delle dimensioni delle navi in ingresso, con il desiderio della cittadinanza di fruire di questo punto panoramico". "Terminato il periodo di emergenza pandemica, era importante ridefinire l' accesso all' area della Lanterna Rossa - aggiunge -, al fine di consolidare il rapporto tra città e porto e diconsentire ai cittadini di tornare a godere dell' incantevole skyline" della città, che solo da quei luoghi è possibile catturare - dichiara il comandante del porto Capitano di Vascello Donato De Carolis -. Il porto, comunque, rimane sempre un ambiente di lavoro e, pertanto, era necessario individuare ed adottare limitate prescrizioni per poter conciliare le aspettative dei cittadini con le prioritarie esigenze di sicurezza particolare di tali luoghi. Invito a comportamenti osservanti delle norme vigenti all' interno degli spazi portuali ove è consentito accedere". (ANSA).



Iniziativa per l'estate? Zero. Il porto antico rischia di restare deserto. «Ancona è una città impossibile»

ANCONA Prima il Covid, adesso la mancanza di iniziative. Il **porto** antico rischia di restare a secco di eventi nell'estate 2022. A un mese dall'apertura della stagione, la banchina 4 del molo Rizzo è deserta. Non c'è nulla in programma, nemmeno lo street food che, pure, l'anno scorso era stato organizzato. «Volevamo riproporlo, avevamo sentito il Comune, ma non abbiamo notato molto interesse», spiega Federico Pesciarelli della Raval Family, non senza una punta di polemica: «Ci concentreremo su piazza del Papa e basta perché questa è una città impossibile, c'è troppa burocrazia, troppe interferenze: investire ad Ancona è sconsigliabile». Un'amara constatazione che fotografa la realtà di un **porto** antico in cerca d'autore. Il tema è finito al centro di un'interrogazione in consiglio comunale a firma di Francesco Rubini (Altra Idea di Città). «La stagione estiva è vicina, al **porto** antico mancano servizi dopo la chiusura del bar La Rotonda - riflette il consigliere -. Non c'è nemmeno un punto per la vendita di bottigliette d'acqua: ma che accoglienza è questa per i turisti? Eppure il Comune ha sempre dichiarato di voler fare del **porto** antico il nuovo hub per gli eventi serali». La concessione a fare il punto della situazione ci ha pensato Ida Simonella, assessore al **Porto**. «La zona è di competenza dell'Autorità di sistema portuale, che ci ha confermato come l'area demaniale marittima davanti al **porto** di Traiano, per un'estensione di 5.469 mq sul molo Rizzo, il 18 maggio 2021 è stata data in concessione per tre anni alla società Soulfish Srls per creare uno spazio di aggregazione urbana per la durata di 36 mesi, limitatamente per ciascun anno ad una stagione gestoria di 90 giorni nell'arco temporale 2 giugno-30 agosto. La concessione cesserà il 6 settembre 2023 e allo stato attuale non risultano variazioni contrattuali né sono pervenute richieste o comunicazioni dal concessionario. Dunque, la concessione risulta confermata». Ma la società Soulfish, che fa capo a Michela Rossi, non ha ancora svelato le proprie intenzioni e ad oggi non è dato sapere se la Banchina riaprirà o meno. Scarso interesse Se poi dovesse saltare - come pare - lo street food organizzato dalla Raval Family, allora davvero il **porto** antico, dopo i recenti fasti, rischierebbe di trasformarsi in una landa desolata. D'altronde, telegrafica è stata la risposta della Simonella alla domanda del consigliere Rubini su quali eventi verranno promossi: «Non risultano pervenute istanze da parte di soggetti privati, pubblici o associazioni relative a eventi al **porto** antico» la replica dell'assessore, che ha riportato quanto le è stato comunicato dall'Autorità portuale che, per incentivare le iniziative dei privati, ha previsto «un regolamento demaniale semplificato per le domande da instruarsi entro trenta giorni dal ricevimento della documentazione completa, con annessi modulistiche». L'Authority, ha ribadito la Simonella, «conferma la disponibilità affinché quell'area venga destinata ad eventi, nei limiti



dei regolamenti previsti. Ora sta ai soggetti interessati attivarsi». Ma il mercato è fermo: crisi e Covid c'entrano fino a un certo punto, secondo Rubini, che ricorda come anche l'area dell'ex bar La Rotonda è un vuoto totale. «L'Autorità portuale ha più volte intimato all'ex concessionario di ultimare con sollecitudine il ripristino degli spazi dopo la decadenza della concessione - spiega la Simonella -. A seguito del ripristino, potrà avviare una procedura di avviso pubblico per sollecitare manifestazioni di interesse per iniziative imprenditoriali con strutture amovibili, su base temporanea». Stefano Rispoli © RIPRODUZIONE RISERVATA.

San Ciriaco fa la grazia: il 4 maggio Lanterna Rossa aperta al porto antico

ANCONA - San Ciriaco fa la grazia: il 4 maggio Lanterna Rossa aperta. Sarà così possibile, almeno nel giorno del patrono di Ancona, tornare a frequentare un luogo diventato di culto e poi brutalmente chiuso a causa della pandemia in attesa del definitivo assetto. L'apertura è stata decisa dal presidente Adsp Vincenzo Garofalo, in coincidenza con la fine dell'emergenza sanitaria e condivisa con il Comandante della Capitaneria di porto di Ancona, Capitano di Vascello Donato De Carolis, e il sindaco del Comune di Ancona, Valeria Mancinelli. Picchia la madre e la spedisce all'ospedale e schiaffeggia il padre, figlio violento di 40 anni nei guai. In questi giorni, come previsto dall'ordinanza dell'**Autorità di sistema portuale** del 1 aprile, sono in corso i lavori di adeguamento e di riposizionamento, da parte della Direzione Tecnica dell'**Autorità di sistema portuale**, delle balaustre che si trovano alla sommità del muro paraonde del vecchio molo nord con lo scopo di migliorare l'accesso in sicurezza alla zona della Lanterna rossa. Ciriachino d'oro a Martina Pozzan, si è gettata nelle acque gelide del Passetto per salvare un uomo che stava annegando. Ecco tutti i premiati «Appena terminato il periodo di emergenza sanitaria, ci siamo adoperati per capire quale fosse la migliore soluzione per consentire l'accesso al pubblico di uno dei luoghi più amati della città - afferma il presidente dell'**Autorità di sistema portuale** del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -, con una decisione che ha come obiettivo fondamentale quello di conciliare le esigenze lavorative e di sicurezza del porto di Ancona, in continua evoluzione per l'aumento dei traffici e delle dimensioni delle navi in ingresso nello scalo, con il desiderio della cittadinanza di fruire di questo punto panoramico». Giovane di 27 anni in sella alla bicicletta investito da un'auto sul ponte, ricoverato in gravi condizioni all'ospedale «Terminato il periodo di emergenza pandemica, era importante ridefinire l'accesso all'area della "Lanterna Rossa", al fine di consolidare il rapporto tra città e porto e di consentire ai cittadini di tornare a godere dell'incantevole "skyline" della città, che solo da quei luoghi è possibile catturare - dichiara il Comandante del porto Capitano di Vascello Donato De Carolis -. Il porto, comunque, rimane sempre un ambiente di lavoro e, pertanto, era necessario individuare ed adottare limitate prescrizioni, al fine di poter conciliare le aspettative dei cittadini con le prioritarie esigenze di sicurezza particolare di tali luoghi. Invito a comportamenti osservanti delle norme vigenti all'interno degli spazi portuali ove è consentito accedere». Ultimo aggiornamento: 16:59 © RIPRODUZIONE RISERVATA.



(Sito) Adnkronos

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Crociere, a Seatrade Musolino presenta ad armatori volto porto del futuro

Bilancio molto positivo per la missione dell' Adsp al Seatrade di Miami, che si è chiuso oggi. Il Presidente Pino Musolino ha incontrato i top manager di numerose compagnie crocieristiche che già quest' anno riprenderanno a scalare regolarmente il porto di Civitavecchia. "È stata l' occasione - dichiara Musolino - per illustrare agli armatori le opportunità garantite dal nuovo layout previsto nel piano strategico approvato nei giorni scorsi dal Comitato di gestione, ossia il nuovo assetto del porto che, nelle due scansioni temporali, la prima a partire da oggi e la seconda dal 2026, cambierà, migliorandoli, il volto e la funzionalità dello scalo. Lavoreremo da subito insieme agli stakeholder per definire le modalità operative più appropriate al fine di garantire l' esistente e al tempo stesso di proiettarci nel futuro in un' ottica di sviluppo dei traffici". Musolino, unico presidente di Adsp allo stand "Cruise Italy, con Rct, Cfft oltre a diversi terminalisti e operatori di altri porti italiani, ha incontrato al Seatrade il Console Generale d' Italia a Miami Cristiano Musillo insieme al Direttore dell' ufficio di Miami di ITA Ice Carlo Angelo Bocchi. Durante il meeting si è parlato della potenzialità delle collaborazioni fra gli Stati Uniti e l' Italia per l' Internazionalizzazione delle imprese.



Crociere, a Seatrade Musolino presenta ad armatori volto porto del futuro

Roma, 29 apr. (Adnkronos) - Bilancio molto positivo per la missione dell'Adsp al Seatrade di Miami, che si è chiuso oggi. Il Presidente Pino Musolino ha incontrato i top manager di numerose compagnie crocieristiche che già quest'anno riprenderanno a scalare regolarmente il porto di Civitavecchia. "È stata l'occasione - dichiara Musolino - per illustrare agli armatori le opportunità garantite dal nuovo layout previsto nel piano strategico approvato nei giorni scorsi dal Comitato di gestione, ossia il nuovo assetto del porto che, nelle due scansioni temporali, la prima a partire da oggi e la seconda dal 2026, cambierà, migliorandoli, il volto e la funzionalità dello scalo. Lavoreremo da subito insieme agli stakeholder per definire le modalità operative più appropriate al fine di garantire l'esistente e al tempo stesso di proiettarci nel futuro in un'ottica di sviluppo dei traffici". Musolino, unico presidente di Adsp allo stand "Cruise Italy, con Rct, Cfft oltre a diversi terminalisti e operatori di altri porti italiani, ha incontrato al Seatrade il Console Generale d'Italia a Miami Cristiano Musillo insieme al Direttore dell'ufficio di Miami di ITA Ice Carlo Angelo Bocchi. Durante il meeting si è parlato della potenzialità delle collaborazioni fra gli Stati Uniti e l'Italia per l'Internazionalizzazione delle imprese.



Seatrade 2022, Musolino: "Bilancio estremamente positivo"

«Dialogo e confronto: presentato quello che sarà il porto del futuro»

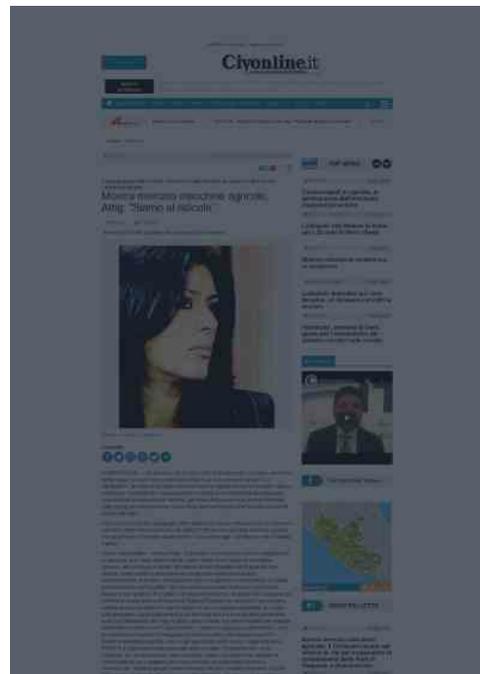
CIVITAVECCHIA - «Sicuramente il bilancio di questo Seatrade 2022 è positivo». Lo dice il presidente dell' **Adsp** del Mar Tirreno centro settentrionale Pino Musolino, a Miami per il Seatrade Cruise Global Expo 2022, il primo dopo la pandemia che ha paralizzato - o quasi - il settore, ora si intravedono importanti segnali di ripresa. Per il presidente Musolino è stato interessante poter tornare a discutere in presenza e confrontarsi con colleghi da tutto il mondo, condividendo «esperienze e buone pratiche. Numeri importanti - ha sottolineato il numero uno di Molo Vespucci - sono emersi nelle varie discussioni. Civitavecchia avrà sicuramente un ruolo importante anche in questo 2022. Abbiamo commentato già in questi giorni il milione e mezzo di passeggeri previsti nel 2022 e poi la possibilità - ha continuato Musolino - di avere nel 2023 una ripartenza totale con numeri significativi importanti». Insomma l' **Adsp** è proiettata al futuro e vuole affrontare i prossimi mesi con precisione chirurgica, con un occhio attento al pre e post 2026, come anticipato nei giorni scorsi dal presidente all' approvazione del Piano strategico del porto. Il Seatrade, però, è stata un importante momento di confronto. Musolino ha parlato, infatti, di un' importante opportunità, di dialogo con «con i vari operatori, al fine di spiegargli ed illustrargli il contenuto del nostro piano strategico e di quello che sarà il porto del futuro dando ovviamente anche rassicurazioni su quanto sarà l' offerta di banchina e quanto saranno le offerte di infrastrutture del nostro porto. Ottimi i feedback ricevuti, grandi contatti quindi - ha concluso il presidente dell' **Adsp** del MTCS Musolino - un bilancio estremamente positivo di questo Seatrade 2022». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Mostra mercato macchine agricole, Attig: "Siamo al ridicolo"

"Ammettere di aver sbagliato non fa parte del loro operare"

CIVITAVECCHIA - "Un bel tacer non fu mai scritto" (più raramente, il bel tacer non fu mai scritto oppure un buon tacer non fu mai scritto) è un noto proverbio italiano il cui significato è: 'la bellezza del saper tacere al momento opportuno non è mai stata lodata a sufficienza'. Proverbio che calza a pennello in queste ore in riferimento alla figuraccia rimediata dall' amministrazione Tedesco, per mano dell' assessore al commercio Dimitri Vitali, impegnati nell' organizzare di una mega fiera naufragata come la Costa Concordia all' isola del Giglio". Inizia così una nota del capogruppo della Svolta-Lista Grasso Fabiana Attig che interviene sull' ormai tristemente famosa vicenda della 73^ Mostra mercato delle macchine agricole che, quest' anno, si sarebbe dovuta tenere - a partire da oggi - tra Marina, viale Garibaldi e porto. "Come consuetudine - continua Attig - il Sindaco, i suoi assessori e la sua maggioranza se qualcosa va in modo diverso dai loro piani, hanno diversi colpevoli da mettere all' indice. Mai un bagno di umiltà. Ammettere di aver sbagliato non fa parte del loro operare. Ormai questo è diventato il vero programma elettorale di questa amministrazione. Sulla fiera mancata delle macchine agricole le responsabilità di questa amministrazione sono evidenti. Solo loro potevano pensare di riuscire in un' impresa titanica in soli sei giorni. Ecco allora che viene bene dare la colpa della loro incompetenza ed efficace azione politica all' **Autorità di Sistema Portuale** che, secondo il loro pensiero, avrebbe dovuto concedere le aree demaniali di loro competenza chiudendo un occhio sulle procedure. Giusta pretesa la loro dal momento che lo hanno già fatto passandola liscia con l' affidamento del Pirgo lo scorso anno. Perché mai allora l' **Autorità** non avrebbe dovuto fare la stessa cosa? A questo punto - continua il capogruppo della Svolta -, però, la curiosità è forte perché la maggioranza lascia intendere che l' Associazione Pro-Tarquiniavrebbe presentato, entro la giornata del 26 aprile scorso i pagamenti della TOSAP e le fidejussioni a garanzia degli spazi occupati. Cosa questa che, come sappiamo, non è mai avvenuta. Sarà comunque nostra cura leggere nel dettaglio le corrispondenze con il soggetto che aveva interesse ad organizzare l' evento a Civitavecchia. Vogliamo proprio vedere nell' istruttoria cosa avrebbe presentato il signor Paolo Giorgi, presidente dell' Associazione Pro-Tarquiniav, per ottenere un' immediata e indiscussa fiducia da parte dell' assessore Vitali. Una fiducia questa che guarda caso non viene riposta nei confronti di molti nostri commercianti costretti a penare nei meandri della burocrazia amministrativa, molto spesso girando anche a vuoto. Non c' era il tempo per chiedere le autorizzazioni. Non c' era tempo per ottenere il via libera della Prefettura di Roma ma, soprattutto, non c' erano tutti i documenti richiesti, in modo dettagliato, nella delibera di giunta del 21 aprile scorso. E allora quale è stata la leva che ha fatto scattare sugli attenti l' assessore e il sindaco Tedesco dal momento



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

che come si suol dire 'le pezze d' appoggio' mancavano? Siamo al ridicolo. Una barzelletta. Una presa per i fondelli. Dilettanti allo sbaraglio. Campioni di fallimenti. L' ultimo della serie la manifestazione 'Terme in Fiore' che dopo dieci anni ha salutato la nostra città - conclude Attig - e si è trasferita a Santa Severa nel Comune di Santa Marinella". ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Al Seatrade di Miami, Musolino presenta il porto del futuro

Redazione Seareporter.it

Miami, 28 Aprile 2022 - Bilancio molto positivo per la missione dell' Adsp al Seatrade di Miami, che si è chiuso oggi. Il Presidente Pino Musolino ha incontrato i top manager di numerose compagnie crocieristiche che già quest' anno riprenderanno a scalare regolarmente il porto di Civitavecchia. 'È stata l' occasione - dichiara Musolino - per illustrare agli armatori le opportunità garantite dal nuovo layout previsto nel piano strategico approvato nei giorni scorsi dal Comitato di gestione, ossia il nuovo assetto del porto che, nelle due scansioni temporali, la prima a partire da oggi e la seconda dal 2026, cambierà, migliorandoli, il volto e la funzionalità dello scalo. Lavoreremo da subito insieme agli stakeholder per definire le modalità operative più appropriate al fine di garantire l' esistente e al tempo stesso di proiettarci nel futuro in un' ottica di sviluppo dei traffici'. Musolino, unico presidente di Adsp allo stand 'Cruise Italy, con Rct, Cfft oltre a diversi terminalisti e operatori di altri porti italiani, ha incontrato al Seatrade il Console Generale d' Italia a Miami Cristiano Musillo insieme al Direttore dell' ufficio di Miami di ITA Ice Carlo Angelo Bocchi. Durante il meeting si è parlato della potenzialità delle collaborazioni fra gli Stati Uniti e l' Italia per l' Internazionalizzazione delle imprese.



Seatrade, Musolino presenta agli armatori il volto futuro del porto di Civitavecchia

"Ecco le opportunità garantite dal nuovo layout previsto nel piano strategico approvato nei giorni scorsi dal Comitato di gestione"

Emmanuele Gerboni

Miami - Bilancio molto positivo per la missione dell' Adsp al Seatrade di Miami, che si è chiuso oggi. Il Presidente Pino Musolino ha incontrato i top manager di numerose compagnie crocieristiche che già quest' anno riprenderanno a scalare regolarmente il porto di Civitavecchia. "È stata l' occasione - dichiara Musolino - per illustrare agli armatori le opportunità garantite dal nuovo layout previsto nel piano strategico approvato nei giorni scorsi dal Comitato di gestione , ossia il nuovo assetto del porto che, nelle due scansioni temporali, la prima a partire da oggi e la seconda dal 2026, cambierà, migliorandoli, il volto e la funzionalità dello scalo. Lavoreremo da subito insieme agli stakeholder per definire le modalità operative più appropriate al fine di garantire l' esistente e al tempo stesso di proiettarci nel futuro in un' ottica di sviluppo dei traffici". Musolino, unico presidente di Adsp allo stand "Cruise Italy, con Rct, Cfft oltre a diversi terminalisti e operatori di altri porti italiani, ha incontrato al Seatrade il Console Generale d' Italia a Miami Cristiano Musillo insieme al Direttore dell' ufficio di Miami di ITA Ice Carlo Angelo Bocchi. Durante il meeting si è parlato della potenzialità delle collaborazioni fra gli Stati Uniti e l' Italia per l' Internazionalizzazione delle imprese. Nella foto: da sinistra Carlo Angelo Bocchi, Pino Musolino e Cristiano Musillo.



Informatore Navale

Napoli

CAPITANERIA DI PORTO DI TORRE DEL GRECO: Bonifica ambientale nel Porto di Torre del Greco

Nel corso del corrente mese di aprile, la Guardia Costiera di Torre del Greco ha coordinato una rilevante operazione di bonifica della " Spiaggetta di Ponente ", ubicata all' interno dell' area portuale corallina Torre del Greco, 29 aprile 2022 - Dopo una complessa fase preliminare, condotta dall' Autorità Marittima e contraddistinta dal puntuale censimento dei numerosi natanti, ivi abbandonati ed, oramai, in pessimo stato di conservazione, nonché da una serie di diffide alla rimozione, per quelle imbarcazioni i cui proprietari sono stati individuati, si è, quindi, proceduto, grazie all' intervento della Regione Campania - UOD Infrastrutture Logistiche, Portuali e Aeroportuali, Trasporti merci (all' uopo compulsata dalla stessa Autorità Marittima), alla rimozione ed al successivo smaltimento dei predetti rifiuti. Nella prima mattinata del 6 aprile u.s., la ditta incaricata dalla Regione Campania, ha provveduto, sotto il coordinamento e la costante vigilanza del personale della Guardia Costiera, a rimuovere tutti i relitti, nonché i rifiuti ivi accumulati, per un peso complessivo di circa 235 quintali, restituendo così l' area al pubblico uso originario. Nel corso delle operazioni, è stata, poi, rilevata anche la presenza di una

tubazione di un metro circa, abbandonata ed verosimilmente occultata da ignoti tra gli stessi natanti, che, a seguito delle analisi di rito a cura dell' Azienda Sanitaria Locale **Napoli 3 Sud**, è risultata essere di amianto, materiale altamente pericoloso per la salute umana. In particolare, i rischi dovuti alla presenza dell' amianto, derivano, com' è noto, dal possibile rilascio di fibre microscopiche nell' aria, le quali, se inalate, possono provocare gravi conseguenze patologiche a carico dell' apparato respiratorio. Pertanto, sempre attraverso il coordinamento congiunto Guardia Costiera - Regione Campania, i manufatti pericolosi sono stati opportunamente isolati e messi in sicurezza, per essere recuperati, nei giorni successivi, con tutte le dovute cautele del caso, nonché correttamente conferiti presso discarica autorizzata. Le operazioni di bonifica appena effettuate, non resteranno un' esperienza isolata: la Capitaneria di Porto - Guardia Costiera, continuerà il proprio impegno diretto a garantire la vigilanza e la sicurezza degli ambiti portuali, nel più ampio ambito istituzionale di tutela e salvaguardia dell' ambiente marino e costiero, con il necessario ed imprescindibile coinvolgimento e supporto di tutte le altre istituzioni locali che, a vario titolo, operano in tale delicato e complesso settore.



La logistica energetica e le sfide della sostenibilità

NAPOLI In occasione dell'Assemblea annuale, in programma per il 4 maggio a villa Diamante di Napoli, Assocostieri presenta il workshop: La logistica energetica e le sfide della sostenibilità: un mix di fonti per accompagnare la transizione energetica ed ecologica. Durante l'evento patrocinato da Ministero della Transizione Ecologica, Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Regione Campania, Regione Liguria, Comune di Napoli, Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale Istituzioni e imprese si confronteranno con l'associazione sui principali temi della transizione energetica. Tra gli argomenti che saranno trattati: Fit for 55, combustibili alternativi, ruolo delle infrastrutture energetiche, GPL, GNL ed idrogeno. Nel corso del workshop sarà presentato lo studio Le infrastrutture energetiche strategiche e il Fit for 55 nell'attuale contesto geopolitico realizzato da Nomisma Energia. Ecco il programma: Welcome Coffee. Ore 9.00 Registrazione partecipanti. Ore 9.30 10.30 Assemblea privata Assocostieri Parte Pubblica Ore 10.30 Saluti istituzionali Gaetano Manfredi, sindaco metropolitano di Napoli; Andrea Annunziata, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale. Relazione Presidente Diamante Menale, presidente Assocostieri. Ore 11.00 Il ruolo della Regione Campania nelle politiche di sviluppo della logistica energetica dell'Italia Meridionale Vincenzo De Luca, presidente Regione Campania. Ore 11.30 Presentazione dello studio Le infrastrutture energetiche strategiche e il Fit for 55 nell'attuale contesto geopolitico Davide Tabarelli / Alessandro Bianchi, presidente e a.d. Nomisma Energia; Roberto Cingolani, ministro della Transizione Ecologica MiTE. Ore 12.00 L'attività del Corpo Nazionale per lo sviluppo sicuro e sostenibile dei combustibili alternativi Stefano Marsella, direttore Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco Ore 12:15 Il ruolo delle infrastrutture energetiche nel Fit for 55 e le nuove politiche energetiche europee Paolo Arrigoni, 13a Commissione permanente territorio, ambiente, beni ambientali del Senato; Alfredo Balena, public & government affairs manager Terminale Adriatic LNG; Fabio Bonavita, amministratore delegato San Marco Petroli; Fabrizio Mattana, executive vice president Gas Assets Edison; Dario Soria, direttore generale Assocostieri. Ore 12.45 La nuova logistica primaria dell'energia nei porti tra biocombustibili, GPL, GNL ed idrogeno Maria Teresa Di Matteo, direttore generale per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne MiMS; Giovanni Perrella, senior Energy Advisor MiTE; Jacopo Riccardi, dirigente del Settore Sviluppo del Sistema Logistico e Portuale e dirigente del Servizio Energia Regione Liguria; Rodolfo Errore, direttore generale Ludoil; Elio Ruggeri, senior executive, Energy Transition & Utilities Snam; Marika Venturi, institutional relations, regulation and commercial manager OLT Offshore LNG Toscana.



La Gazzetta Marittima

Napoli

Ore 13.15 Conclusioni Dario Stefàno, presidente della XIV Commissione del Senato Politiche dell'Unione Europea.
Modera Gabriele Masini, direttore responsabile Staffetta Quotidiana. Ore 13.30 Lunch Break.

(Sito) Adnkronos

Taranto

Manageritalia, Forum a Taranto per modello destinazione turistica smart

"Realizzare un forum sul turismo a Taranto è simbolico. Si parla da troppo tempo di questa città per i suoi noti problemi, è bello parlarne per le opportunità di rinascita che ci sono eccome, e che dobbiamo cogliere. Taranto attualmente non è vista come destinazione turistica, come molte altre realtà italiane. Dobbiamo imparare a valorizzare tante valide realtà nazionali, anche in relazione a cigni neri di questi ultimi periodi. Oggi ci sono risorse di riforme e Pnrr che vanno utilizzate al meglio unendo forze manageriali, competenze e facendo davvero sinergia tra pubblico e privato. Nel panorama nazionale delle tante iniziative che vedono Manageritalia, le sue associazioni territoriali e i manager associati coinvolti a collaborare allo sviluppo, oltre quello che i singoli manager fanno nelle loro aziende, Taranto sarà una punta di diamante di questa nostra azione diffusa". Così il presidente di Manageritalia Mario Mantovani all' apertura dei lavori del Forum Taranto Turismo in programma il 29 e 30 aprile nella sede del Dipartimento Universitario Jonico, in via Duomo, nella città vecchia di Taranto. "Taranto può essere una di quelle destinazioni turistiche emergenti - ha osservato nel suo intervento Gianfranco Lopane, assessore al Turismo Regione Puglia - in grado di far crescere ancor più le potenzialità della Puglia di fare del turismo un catalizzatore di uno sviluppo economico e sociale strutturale della regione. A fronte di un buon andamento del turismo in Puglia nel 2021, Taranto si mette in evidenza per una crescita quasi del 100% delle presenze degli stranieri rispetto al 2020. Noi abbiamo destinazioni mature Gargano, Salento Valle D' Itria. Accanto a questo dobbiamo consolidare le destinazioni emergenti. La città ha mare, arte, storia e cultura per essere una destinazione emergente e diventare sempre più sostenibile in tutti i sensi. Dobbiamo investire su formazione turistica: abbiamo bisogno di nuove risorse professionali e di formarle al meglio. Non solo camerieri, cuochi, bagnini, ma anche destination manager, tourist manager. E il forum di oggi, dopo la BTM, e la collaborazione con Manageritalia Puglia sono azioni e segnali molto positivi". La Puglia turistica, secondo i recenti dati rilasciati dalla Regione, giunge al termine dei due anni di pandemia con risultati soddisfacenti. Nel 2021 si sono registrati 3,3 milioni di arrivi e 13,8 milioni di presenze con una variazione rispetto al 2019 del -22% e del -10% (921.600 arrivi e 1.565.000 presenze in meno). Il trend in atto consente di ipotizzare la ripresa della crescita degli anni precedenti entro il 2023, al di là di nuovi scossoni congiunturali (crisi Ucraina, recrudescenza del virus e nuove varianti, ecc.). Le presenze turistiche del tarantino hanno registrato un costante trend di crescita tra il 2015 e il 2019. Dopo il calo del 2020 il trend di crescita ha ripreso la sua corsa. La ripresa turistica del 2021 ha permesso un significativo recupero rispetto al 2020, soprattutto per gli stranieri, il cui aumento è stato pari al +97%, a fronte del + 39% per gli italiani. Questi e



(Sito) Adnkronos

Taranto

altri dati sono scaturiti dal Forum organizzato da Manageritalia Puglia, Calabria e Basilicata, al quale partecipano le istituzioni e i principali attori del mondo economico e sociale locale. È una due giorni di incontri, testimonianze, approfondimenti tematici rivolti a tutti gli operatori del turismo interessati a fare di Taranto e dell' area jonica una nuova destinazione turistica "smart" in Puglia. In apertura Giuseppe Monti, presidente di Manageritalia Puglia, Calabria, Basilicata ha dato il benvenuto a tutti i partecipanti: "Benvenuti a Taranto, città di immense e plurime bellezze, tra le quali il Duomo, la Magna Grecia, enogastronomia, il barocco. Ma per fare di tutto questo una destinazione turistica in grado di conquistare uno spazio di riguardo nella domanda turistica mondiale servono sinergia tra tutti gli attori e gestione manageriale di tutto il sistema economico dei turismi territoriali e della destinazione. Questo ci ha spinto a dare il nostro contributo e a unire tutti gli attori pubblici e privati per ottimizzare quanto c' è già di valido e innovare in tanti altri ambiti e aspetti. Siamo qui per avviare progettualità su questi temi, con esperti e operatori di turismo per arrivare a risultati concreti in manifesto che ci guidi", ha spiegato. Gianfranco Giovanni Chiarelli, commissario straordinario della Camera di commercio di Taranto, ha sottolineato: "l' iniziativa di Manageritalia è centrata con quello che serve e che la Camera di Commercio della città sta mettendo in campo. Abbiamo avviato numerosi progetti e interventi per il turismo. Serve sinergia tra istituzioni, pubblico e privato e tutti gli attori. Questi eventi, ancor più se tesi a uscire con progetti e capacità di lavorare insieme con degli obiettivi sono molto utili. Tutto questo serve per guardare avanti con fiducia, perché non possiamo perdere il treno per lo sviluppo", ha aggiunto ancora. Il consigliere regionale Vincenzo Di Gregorio ha ribadito la centralità e l' importanza delle infrastrutture di collegamento per consolidare il traffico turistico in provincia di Taranto e in Puglia. "La Regione -ha detto- sta lavorando per potenziare i collegamenti da e per Taranto, mi riferisco al completamento della Taranto/Avetrana, alle risorse stanziare per l' aeroporto di Taranto/Grottaglie e all' alta velocità ferroviaria lungo la tratta Taranto/Potenza/Battipaglia. Conforta, inoltre, il grande successo di Taranto come destinazione **crocieristica**. Il cammino è iniziato, ora dobbiamo proseguirlo", ha continuato. Sono intervenuti anche: Gianfranco Chiarelli, commissario straordinario Camera di Commercio di Taranto; Riccardo Pagano, direttore dipartimento Ionico Università A. Moro; Maria Candela, pro rettore Università A. Moro; Josep Ejarque, ceo FTourism & Marketing; Rinaldo Melucci, consigliere del Presidente della Regione Puglia per il coordinamento dei grandi progetti connessi alla transizione economica, ecologica ed energetica di Taranto; Luca Scandale, direttore Puglia Promozione; Rodolfo Baggio, docente Università Bocconi Milano; Vincenzo Di Gregorio, consigliere regionale della Regione Puglia - vicepresidente Commissione Sanità e Servizi Sociali; Marcella Mallen, presidente di ASVIS, Alleanza Italiana per lo sviluppo sostenibile; Massimo Resce, Istituto nazionale per l' analisi delle politiche pubbliche - INAPP; Massimo Calzoni, coordinatore Sistema Invitalia Start up; Guido Carella di Manageritalia; Ettore Ruggiero, coordinatore del Forum Taranto Turismo.

Droga:sequestrati 650 kg di cocaina nel porto di Gioia Tauro

Carico era proveniente dall' Ecuador e diretto in Grecia

(ANSA) - **GIOIA TAURO**, 29 APR - Oltre 650 chilogrammi di cocaina purissima nascosti in un container carico di banane proveniente dal Sudamerica sono stati sequestrati nel **porto** di **Gioia Tauro**. La sostanza stupefacente che sul mercato avrebbe fruttato alla criminalità un introito di circa 200 milioni di euro, è stata individuata dai militari della Guardia di Finanza e dai funzionari doganali, grazie all' uso di sofisticati scanner. Il carico, proveniente dal **porto** di Guayaquil in Ecuador, era diretto al **porto** greco di Salonicco. All' esito delle operazioni, gli atti sono stati inviati alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palmi che ha assunto la direzione delle indagini preliminari. (ANSA).



Blitz nel porto di Gioia Tauro: sequestrati oltre 650 kg di cocaina

Nascosta in un container carico di banane proveniente dal Sudamerica

Roma, 29 apr. (askanews) - Operazioni antidroga nel **porto** di **Gioia Tauro**: sequestrati oltre 650 chili di cocaina, nascosti in un container carico di banane, proveniente dal Sudamerica. Immessa nel mercato dello spaccio, avrebbe fruttato 200 milioni di euro. Nell'ambito dei controlli nella lotta ai traffici illeciti transnazionali nell'area portuale di **Gioia Tauro**, predisposti dal comando provinciale di Reggio Calabria e dall'ufficio delle dogane di **Gioia Tauro**, sotto il coordinamento della Procura della Repubblica di Palmi, fiamme gialle e doganieri hanno sequestrato 654,300 chili di cocaina purissima. Con una complessa ed articolata attività di analisi e riscontri su oltre duemila contenitori provenienti dal Sudamerica, i militari della guardia di finanza e i funzionari doganali, con l'aiuto di sofisticati scanner in dotazione all'agenzia delle dogane (Adm), sono riusciti ad individuare la droga, nascosta in un container carico di banane diretto al **porto** greco di Salonicco. La cocaina, proveniente dal **porto** di Guayaquil in Ecuador, è risultata di qualità purissima e avrebbe potuto essere tagliata dai trafficanti di droga fino a quattro volte prima di essere immessa sul mercato, fruttando alla criminalità un introito di circa 200 milioni di euro. All'esito delle operazioni, la droga è stata sequestrata e gli atti inviati alla Procura della Repubblica di Palmi, che ha assunto la direzione delle indagini preliminari Gtu/Pie.



APPROVATO IL BILANCIO CONSUNTIVO 2021 DELL' AdSP MTMI

Con il parere favorevole dei revisori dei conti, il Comitato di Gestione, riunitosi questa mattina in video conferenza, ha approvato all' unanimità il Bilancio Consuntivo relativo all' esercizio 2021 dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio. Tra le pieghe del documento finanziario, redatto dal dirigente di settore Luigi Ventrici, è stata evidenziata la positività della gestione attraverso alcuni elementi, che ne definiscono la ponderatezza con cui è stato amministrato l' Ente. Quale risultato dell' accertamento del Consuntivo 2021, è stato rilevato: il rispetto dei limiti di spesa, per come previsto dalla normativa vigente in materia, la riscossione in conto competenza di oltre il 91% dei canoni demaniali, ma anche il pagamento delle fatture con sei giorni di anticipo, rispetto ai limiti stabiliti per legge, quale segno di attenzione verso i propri fornitori, soprattutto in questo periodo di crisi economica generata dalla pandemia. Nello specifico, dall' analisi del documento è stato accertato un avanzo di amministrazione di oltre 133 milioni di euro. Si tratta di somme, in parte, già vincolate alla valorizzazione infrastrutturale degli scali portuali, che ricadono nella propria circoscrizione. A scopo prudenziale, l' Ente ha, inoltre, vincolato 15 milioni di euro a copertura di eventuali spese da affrontare in caso di soccombenza dei contenziosi in essere. . Dalla illustrazione della rendicontazione, l' ammontare delle Entrate, accertate nel corso del 2021, ammonta ad oltre 24 milioni di euro a fronte dei 22,5 milioni di euro destinati alle Uscite. Sono stati, complessivamente, riscossi 26 milioni di euro mentre i pagamenti effettuati hanno avuto una consistenza di 21 milioni di euro. Il fondo cassa al 31 dicembre 2021 è di circa 155 milioni di euro. Si tratta di somme liquide importanti, che hanno una chiara destinazione d' uso e sono disponibili per finanziare ulteriori opere infrastrutturali. L' oculata gestione economica dell' Ente è stata, come ormai da diversi anni, finalizzata anche nel 2021 all' abbattimento delle tasse d' ancoraggio, da rimborsare alle compagnie di navigazione che attraccano negli scali portuali di competenza dell' Ente, al fine di sostenere la competitività dei propri **porti**.



Informare

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Approvato il bilancio 2021 dell' AdSP dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio

Presenta un avanzo di amministrazione di oltre 133 milioni di euro

Il Comitato di gestione dell' Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha approvato all' unanimità il bilancio consuntivo relativo all' esercizio annuale 2021 dell' ente che presenta un avanzo di amministrazione di oltre 133 milioni di euro (131,7 milioni l' avanzo dell' esercizio 2020), somma in parte già vincolata alla valorizzazione infrastrutturale degli scali portuali di **Gioia Tauro**, **Corigliano** Calabro, **Crotone**, **Palmi** e **Vibo Valentia** che ricadono nella circoscrizione dell' AdSP. L' ente portuale ha reso noto di aver inoltre vincolato 15 milioni di euro a scopo prudenziale a copertura di eventuali spese da affrontare in caso di soccombenza dei contenziosi in essere. Nel 2021 le entrate sono ammontate ad oltre 24 milioni di euro a fronte dei 22,5 milioni di euro destinati alle uscite. Sono stati riscossi complessivamente 26 milioni di euro mentre i pagamenti effettuati hanno avuto una consistenza di 21 milioni di euro. Il fondo cassa al 31 dicembre 2021 era di circa 155 milioni di euro.



AdSP dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio Tavolo tecnico tra Autorità di Sistema Portuale e Agenzia delle Dogane

L'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, presieduta da Andrea Agostinelli, e l'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli, diretta da Marcello Minella, hanno firmato un protocollo d'intesa finalizzato alla istituzione di un tavolo tecnico permanente, funzionale all'implementazione della digitalizzazione, già sottoscritto con l'Associazione dei Porti Italiani e con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili al fine di dare concreta attuazione al rilancio del sistema portuale. Tra le azioni oggetto di interesse, in primo luogo, attraverso il tavolo tecnico si punterà alla incentivazione digitale delle procedure amministrative e di controllo dei due Enti, attraverso anche la condivisione delle comuni risorse. Nello specifico, le attività che saranno avviate riguardano il completamento della digitalizzazione delle procedure del sistema portuale e logistico di Gioia Tauro nell'ambito del PON (Piano Operativo Nazionale) con particolare riguardo all'efficientamento interattivo del Port Community System relativo alle attività di imbarco e sbarco, ingresso e uscita dai nodi e varchi portuali e al pagamento delle tasse, con la verifica della possibile implementazione del monitoraggio informatico degli accessi e dei transiti portuali relativi ai mezzi e alle merci. Particolare attenzione sarà rivolta allo sviluppo delle potenzialità della Zona Economica Speciale della Calabria, presso i porti della circoscrizione dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio (Gioia tauro - Crotone _ Corigliano Calabro - Vibo Marina e Taureana di Palmi), mediante anche l'istituzione di Zone Franche Doganali intercluse. Sarà oggetto della comune attività, inserita all'interno del protocollo, anche lo sviluppo delle infrastrutture doganali e logistiche funzionali alla riduzione dei costi in termini economici e di tempo. Al fine di rendere maggiormente operativo il tavolo tecnico, quando saranno previsti in discussione argomenti di competenza dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, il direttore generale dell'ADM, prof. Marcello Minenna, sarà inviato a prendere parte, senza diritto di voto, alle riunioni del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema portuale, dell'Organismo di partenariato delle risorse del mare e del Comitato di indirizzo della Zona Economica Speciale.



Informatore Navale

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

AdSP dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio - Approvato il Bilancio Consuntivo 2021

Con il parere favorevole dei revisori dei conti, il Comitato di Gestione, riunitosi questa mattina in video conferenza, ha approvato all' unanimità il Bilancio Consuntivo relativo all' esercizio 2021 dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio. Tra le pieghe del documento finanziario, redatto dal dirigente di settore Luigi Ventrici, è stata evidenziata la positività della gestione attraverso alcuni elementi, che ne definiscono la ponderatezza con cui è stato amministrato l' Ente. Quale risultato dell' accertamento del Consuntivo 2021, è stato rilevato: il rispetto dei limiti di spesa, per come previsto dalla normativa vigente in materia, la riscossione in conto competenza di oltre il 91% dei canoni demaniali, ma anche il pagamento delle fatture con sei giorni di anticipo, rispetto ai limiti stabiliti per legge, quale segno di attenzione verso i propri fornitori, soprattutto in questo periodo di crisi economica generata dalla pandemia. Nello specifico, dall' analisi del documento è stato accertato un avanzo di amministrazione di oltre 133 milioni di euro. Si tratta di somme, in parte, già vincolate alla valorizzazione infrastrutturale degli scali portuali, che ricadono nella propria circoscrizione. A scopo prudenziale, l' Ente ha, inoltre, vincolato 15 milioni di euro a copertura di eventuali spese da affrontare in caso di soccombenza dei contenziosi in essere. Dalla illustrazione della rendicontazione, l' ammontare delle Entrate, accertate nel corso del 2021, ammonta ad oltre 24 milioni di euro a fronte dei 22,5 milioni di euro destinati alle Uscite. Sono stati, complessivamente, riscossi 26 milioni di euro mentre i pagamenti effettuati hanno avuto una consistenza di 21 milioni di euro. Il fondo cassa al 31 dicembre 2021 è di circa 155 milioni di euro. Si tratta di somme liquide importanti, che hanno una chiara destinazione d' uso e sono disponibili per finanziare ulteriori opere infrastrutturali. L' oculata gestione economica dell' Ente è stata, come ormai da diversi anni, finalizzata anche nel 2021 all' abbattimento delle tasse d' ancoraggio, da rimborsare alle compagnie di navigazione che attraccano negli scali portuali di competenza dell' Ente, al fine di sostenere la competitività dei propri **porti**.



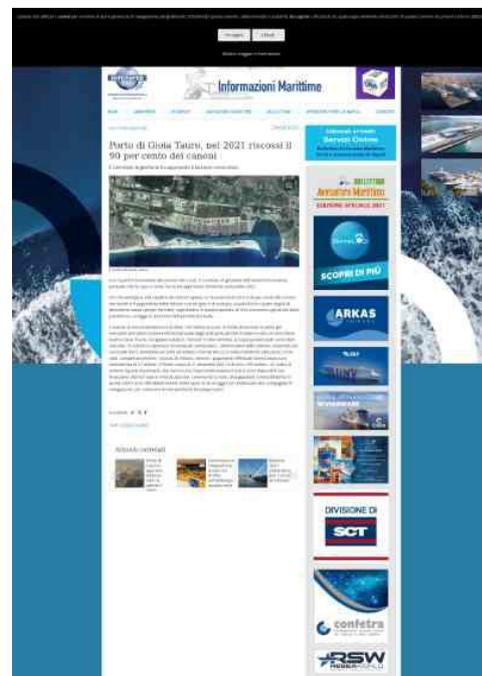
Informazioni Marittime

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Porto di Gioia Tauro, nel 2021 riscossi il 90 per cento dei canoni

Il Comitato di gestione ha approvato il bilancio consuntivo

Con il parere favorevole dei revisori dei conti, il Comitato di gestione dell' autorità di sistema portuale che fa capo a **Gioia Tauro** ha approvato il bilancio consuntivo 2021. Ciò che emerge è, nel rispetto dei limiti di spesa, la riscossione di circa il 90 per cento dei canoni demaniali e il pagamento delle fatture con sei giorni di anticipo, quest' ultimo «quale segno di attenzione verso i propri fornitori, soprattutto in questo periodo di crisi economica generata dalla pandemia», si legge in una nota dell' autorità portuale. L' avanzo di amministrazione è di oltre 133 milioni di euro. Si tratta di somme in parte già vincolate alla valorizzazione infrastrutturale degli scali portuali che ricadono nella circoscrizione ovvero **Gioia Tauro**, Corigliano Calabro, Crotone e Vibo Valentia. A scopo prudenziale, sono stati vincolati 15 milioni a copertura di eventuali contenziosi. L' ammontare delle entrate, accertate nel corso del 2021, ammonta ad oltre 24 milioni a fronte dei 22,5 milioni destinati alle uscite. Sono stati, complessivamente, riscossi 26 milioni, mentre i pagamenti effettuati hanno avuto una consistenza di 21 milioni. Il fondo cassa al 31 dicembre 2021 è di circa 155 milioni. «Si tratta di somme liquide importanti, che hanno una chiara destinazione d' uso e sono disponibili per finanziare ulteriori opere infrastrutturali», commenta la nota. Una gestione contraddistinta in questi ultimi anni dall' abbattimento delle tasse di ancoraggio da rimborsare alle compagnie di navigazione, per sostenere la competitività dei propri porti.



AdSp MTMI: approvato Bilancio consuntivo 2021

Avanzo di amministrazione di oltre 133 milioni e fondo cassa al 31/12/21 di 155 milioni di euro

Redazione

GIOIA TAURO Con il parere favorevole dei revisori dei conti, il Comitato di Gestione, riunitosi questa mattina in video conferenza, ha approvato all'unanimità il Bilancio Consuntivo relativo all'esercizio 2021 dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio. Tra le pieghe del documento finanziario, redatto dal dirigente di settore Luigi Ventrici, è stata evidenziata la positività della gestione attraverso alcuni elementi, che ne definiscono la ponderatezza con cui è stato amministrato l'Ente. Quale risultato dell'accertamento del Consuntivo 2021, è stato rilevato: il rispetto dei limiti di spesa, per come previsto dalla normativa vigente in materia, la riscossione in conto competenza di oltre il 91% dei canoni demaniali, ma anche il pagamento delle fatture con sei giorni di anticipo, rispetto ai limiti stabiliti per legge, quale segno di attenzione verso i propri fornitori, soprattutto in questo periodo di crisi economica generata dalla pandemia. Nello specifico, dall'analisi del documento è stato accertato un avanzo di amministrazione di oltre 133 milioni di euro. Si tratta di somme, in parte, già vincolate alla valorizzazione infrastrutturale degli scali portuali, che ricadono nella propria circoscrizione. A scopo prudenziale, l'Ente ha, inoltre, vincolato 15 milioni di euro a copertura di eventuali spese da affrontare in caso di soccombenza dei contenziosi in essere. Dalla illustrazione della rendicontazione, l'ammontare delle Entrate, accertate nel corso del 2021, ammonta ad oltre 24 milioni di euro a fronte dei 22,5 milioni di euro destinati alle Uscite. Sono stati, complessivamente, riscossi 26 milioni di euro mentre i pagamenti effettuati hanno avuto una consistenza di 21 milioni di euro. Il fondo cassa al 31 dicembre 2021 è di circa 155 milioni di euro. Si tratta di somme liquide importanti, che hanno una chiara destinazione d'uso e sono disponibili per finanziare ulteriori opere infrastrutturali. L'oculata gestione economica dell'Ente è stata, come ormai da diversi anni, finalizzata anche nel 2021 all'abbattimento delle tasse d'ancoraggio, da rimborsare alle compagnie di navigazione che attraccano negli scali portuali di competenza dell'Ente, al fine di sostenere la competitività dei propri porti.



Approvato il bilancio consuntivo 2021 dell' AdSP dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio

Il fondo cassa è di circa 155 milioni di euro e sono disponibili per finanziare ulteriori opere infrastrutturali

Redazione

Gioia Tauro - Con il parere favorevole dei revisori dei conti, il Comitato di Gestione, riunitosi questa mattina in video conferenza, ha approvato all'unanimità il Bilancio Consuntivo relativo all'esercizio 2021 dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio. Quale risultato dell'accertamento del Consuntivo 2021, è stato rilevato: il rispetto dei limiti di spesa, per come previsto dalla normativa vigente in materia, la riscossione in conto competenza di oltre il 91% dei canoni demaniali, ma anche il pagamento delle fatture con sei giorni di anticipo, rispetto ai limiti stabiliti per legge, quale segno di attenzione verso i propri fornitori, soprattutto in questo periodo di crisi economica generata dalla pandemia. Nello specifico, dall'analisi del documento è stato accertato un avanzo di amministrazione di oltre 133 milioni di euro. Si tratta di somme, in parte, già vincolate alla valorizzazione infrastrutturale degli scali portuali, che ricadono nella propria circoscrizione. A scopo prudenziale, l'Ente ha, inoltre, vincolato 15 milioni di euro a copertura di eventuali spese da affrontare in caso di soccombenza dei contenziosi in essere. "Dalla illustrazione della rendicontazione, l'ammontare delle Entrate, accertate nel corso del 2021, ammonta ad oltre 24 milioni di euro a fronte dei 22,5 milioni di euro destinati alle Uscite. Sono stati, complessivamente, riscossi 26 milioni di euro mentre i pagamenti effettuati hanno avuto una consistenza di 21 milioni di euro. Il fondo cassa al 31 dicembre 2021 è di circa 155 milioni di euro. Si tratta di somme liquide importanti, che hanno una chiara destinazione d'uso e sono disponibili per finanziare ulteriori opere infrastrutturali. L'oculata gestione economica dell'Ente è stata, come ormai da diversi anni, finalizzata anche nel 2021 all'abbattimento delle tasse d'ancoraggio, da rimborsare alle compagnie di navigazione che attraccano negli scali portuali di competenza dell'Ente, al fine di sostenere la competitività dei propri porti", si legge nella nota stampa.



Disinfestazione e sanificazione

Il signor Valentino Sanna ci ha mandato da Olbia la seguente mail: Sul nostro porto si sono verificati, nel tempo, alcuni incidenti con animali velenosi usciti da container o da balle provenienti da porti africani e asiatici. Fortunatamente nessuno è stato mortale ma ci chiediamo, avendo amici tra i portuali, se i carichi non siano disinfestati alla partenza, e in caso contrario perché. *

Abbiamo dovuto riassumere il quesito anche perché l'amico Sanna ha fatto anche nomi e cognomi di navi, agenti, spedizionieri e vittime implicate. Il tema di fondo però è proprio quello degli ospiti pericolosi che a volte si trovano nei carichi non solo allo sbarco o a destino, ma anche durante la navigazione. In tutti i porti del mondo esistono ormai protocolli di pianificazione delle merci, sia in partenza che anche in arrivo: protocolli pressoché standard, che dovrebbero assicurare l'eliminazione di insetti, parassiti e anche animali come serpenti e ragni velenosi. Ci dicono però che alcuni di questi indesiderati viaggiatori sono molto resistenti, o comunque a volte sono talmente infilati dentro le merci da non essere raggiunti dalle contromisure. Ci sono stati casi nei quali tra gli stracci in balle sono stati trovati serpenti e tarantole ragni molto pericolosi dopo settimane e settimane. I servizi sanitari dei porti italiani di sbarco in genere intervengono in caso di sospetto con imprese specializzate. Ma come dicono in Toscana, bisogna stare attenti: meglio aver paura che toccarne.



Informatore Navale

Olbia Golfo Aranci

FIERA NAUTICA DI SARDEGNA: SUCCESSO DELLA PRIMA EDIZIONE

Dal 22 al 26 aprile le aree a terra e in mare del Marina di **Olbia** si sono animate con un evento fieristico da tanti considerato indispensabile, da alcuni molto utile ma da nessuno inutile. Questo è quanto emerge dall' analisi effettuata dal team del CIPNES addetto alle valutazioni post fiera presso tutti gli espositori che vi hanno preso parte. Al termine dell' ultima giornata della Fiera Nautica di Sardegna raccolti pareri e impressioni di tutti gli operatori che hanno voluto partecipare per fare analisi e rilanciare. Del resto la città di **Olbia** e la sua zona industriale ospitano il polo produttivo dedicato alla nautica più grande dell' isola. La zona industriale di **Olbia** ospita cantieri come Sarda Nautica **Olbia**, Novamarine, Valdettaro di recente aggiunto alla lista delle aziende dedicate al service ma con l' obiettivo di intercettare il traffico dei grandi yacht, poi G-Tender con i suoi battelli pneumatici di altissima qualità, Maori con i suoi yacht moderni, Apex con le sue creazioni in piccola serie molto apprezzate su mercati anche lontani, Marino con i suoi piccoli open destinati a vedere la gamma crescere, Italnautica con imbarcazioni molto curate nella costruzione e destinate a un pubblico ampio ma già esperto. Ci



sono poi tante realtà dedicate all' assistenza tecnica come cantieri che ogni anno ospitano al loro interno migliaia d' imbarcazioni per il ricovero invernale e l' assistenza tecnica, aziende dedite alla fornitura di accessori e materiali per supportare le attività dei cantieri, maestranze esperte in continua crescita, agenzie di servizi finanziari, assicurativi, turistici, broker e tanto charter. **Olbia** ormai è di fatto un polo nautico attivo tutto l' anno e le sue dimensioni ne fanno un riferimento in ambito nazionale. Fiera Nautica di Sardegna ha riunito tutto questo per la prima volta in un evento fieristico, nello stesso luogo in cui le tante attività industriali hanno vita ma soprattutto dove migliaia di barche ogni anno navigano. Il Consorzio Industriale Provinciale Nord Est Sardegna ha intuito l' esigenza delle industrie che nella sua area operano e ha sviluppato un progetto fieristico da tutti riconosciuto come necessario e soprattutto da ripetere fino a farlo diventare un appuntamento fisso. Il CIPNES sta già lavorando all' edizione del 2023 e il suo presidente, Gianni Sarti, ha dichiarato: "Con il nostro responsabile dell' organizzazione e della gestione, Angelo Colombo, abbiamo fatto un lavoro molto impegnativo per portare tutto questo a compimento, nei soli tre mesi e mezzo che abbiamo avuto a disposizione. Il risultato ci rende molto orgogliosi, tutti gli operatori intervenuti dalla Sardegna e dal continente ci hanno confermato la loro presenza per il prossimo anno. Il prezioso supporto della Regione Sardegna e dell' Assessore Gianni Chessa ci ha permesso di organizzare e realizzare l' evento e di introdurre nelle aree fieristiche anche il progetto Insula, grazie al quale siamo riusciti a finanziare la realizzazione delle infrastrutture, offrendo anche al pubblico una grande opportunità

Informatore Navale

Olbia Golfo Aranci

di intrattenimento. Insula ha animato la fiera nelle aree a terra in modo indispensabile, portando la cultura della nostra isola a contatto con il tanto pubblico proveniente dal continente che ha passeggiato lungo le banchine tra le barche e gli operatori del settore nautico. Insula ha organizzato spettacoli, degustazioni delle eccellenze enogastronomiche sarde, abbiamo ospitato anche diversi gruppi musicali della tradizione isolana inclusi i Tazenda. Abbiamo avuto poi due convegni al giorno affrontando temi ambientali, finanziari, occupazionali e di opportunità del mondo della nautica da diporto. Abbiamo avuto ospiti di grande rilievo e la coordinazione preziosa del nostro Direttore Generale Aldo Carta. Un successo per tutti, gli operatori che hanno concluso affari in questi giorni, i visitatori che sono stati accolti in un contesto di festa per la Sardegna e per la nautica, per noi che sebbene fossimo certi che si trattava di un evento da fare, abbiamo comunque fatto un salto nel buio per il tempo a disposizione. Indubbiamente il rapporto di grande fiducia che sussiste tra il CIPNES e l' Assessorato al Turismo della Regione Sardegna ci ha dato l' opportunità di procedere rapidamente con la realizzazione della nostra idea. Il nostro responsabile ha già raccolto molte richieste di adesione per il prossimo anno, nei prossimi giorni dobbiamo cominciare a progettare immediatamente la prossima edizione, ma questa volta avremo più tempo e soprattutto la consapevolezza di chi c' è stato e chi non c' è stato, che possiamo fare bene quello che abbiamo fatto in questa prima edizione con la soddisfazione di tutti". Anche il responsabile organizzativo dell' evento, Angelo Colombo, ha espresso parole di grande soddisfazione: "Quando abbiamo cominciato a lavorare su questo evento, sebbene fossimo tutti convinti della necessità di organizzarlo, abbiamo sfidato il tempo a disposizione e ci siamo tutti impegnati senza riserve. Grazie alla disponibilità del personale del Marina di **Olbia** è stato possibile gestire il traffico a mare che l' evento ha generato in modo sicuro e soprattutto efficace. Tra le nostre banchine e i nostri stand abbiamo avuto aziende di primaria importanza internazionale che hanno subito ritenuto Fiera Nautica di Sardegna un' occasione da non perdere, confermandoci a fine fiera la loro presenza per il prossimo anno, tra queste Garmin, SACS, Novamarine, Sarda Nautica **Olbia**, Ingemar, G-Tender, Sea Water e molti altri produttori d' imbarcazioni e accessori. Abbiamo ospitato anche numerose agenzie impegnate nell' offerta di servizi turistici, agenzie assicurative, finanziarie, broker per il charter e la compravendita, tutti si dicono soddisfatti e soprattutto pronti all' edizione 2023. Non posso nascondere che avendo visto per mestiere molte prime edizioni di fiere nautiche oggi anche blasonate, non potevo personalmente ipotizzare un successo di partecipazione e soddisfazione come quello che abbiamo registrato, sebbene la straordinaria partecipazione ci abbia costretto tutti a un lavoro straordinario. Siamo già pronti a costruire la prossima edizione, **Olbia** ha tanto da offrire alla nautica da diporto, non solo per noi amanti del mare e delle barche, ma anche per il tessuto sociale locale che ha la possibilità di accedere a una varietà di professioni dedicate alla nautica da diporto che in molti neanche immaginano. Uno degli obiettivi di questa fiera era anche quello di far entrare maggiormente in contatto la città con la grande risorsa industriale di cui dispone. Abbiamo avuto poi visite da tutta Italia e da molti paesi europei, in particolare

Informatore Navale

Olbia Golfo Aranci

Spagna, Francia e Germania. L' ingresso era gratuito ma grazie a un' applicazione con la quale era possibile registrarsi e ottenere il biglietto gratuito, abbiamo potuto monitorare il movimento in fiera di persone provenienti da aree anche lontane. Questo significa che la fiera contribuisce a movimentare il turismo oltre che offrire un' opportunità, come è stato, per far incontrare nuovi clienti ai tanti operatori della zona. Per il prossimo anno sarà necessario dialogare di più con i trasporti e le aziende ricettive del territorio per agevolare l' arrivo ulteriore di visitatori stranieri e continentali. Uno degli obiettivi di questo evento era anche quello di allungare la stagione turistica e per questo è stato impostato tecnicamente come una fiera nautica, ma nel suo percorso come un festival della Sardegna e della nautica. Pubblico ed espositori hanno apprezzato il format e ci hanno anche perdonato qualche sbavatura in virtù del risultato ottenuto, questo ci dà una grande energia e per la prossima edizione abbiamo un anno intero per lavorare. Oltre 15.000 presenze nei quattro giorni di fiera hanno animato la fiera e portato tanto ottimismo a tutti, dagli operatori che hanno anche concluso affari importanti nonché maturato tanti nuovi contatti, a noi che ci abbiamo creduto e ottenuto un risultato superiore alle nostre aspettative". 92 stand, 97 imbarcazioni di cui la maggior parte nuove, tanta vela grazie ai catamarani di NSS Yachting che ha esposto anche i monoscafi Beneteau, poi una sfilata di Dufour esposta da Yachting In Sardinia, tanti gommoni della produzione nazionale e locale dove una lunga e prolifica tradizione si esprime con mezzi sempre più ricercati, imbarcazioni provenienti dal continente come Tuccoli, Phiequipe, Occhilupo, SACS, Pirelli, Nuova Jolly e molti altri. Presenti anche scafi proposti in charter e in vendita dagli operatori delle agenzie di broker locali, sebbene questi abbiano rappresentato una minoranza rispetto i tanti scafi a vela e motore nuovi, ma ciò nonostante hanno rappresentato un' attrazione per molti visitatori che hanno visitato Ferretti Yachts, Pershing, Cantieri di Sarnico, Tiara, Pursuit, Hatteras, Everglades, AQA, Grand Banks. Tra gli accessori spiccano i nomi di Garmin, poi i tanti toys proposti da Sea Doo che ha esposto anche moto d' acqua, Ingemar e molti altri marchi presenti in modo diretto o con le reti commerciali locali. Motori fuoribordo Mercury, Yamaha, Honda, Suzuki, Tohatsu, gli elettrici Torqueedo, gli entrobordo FPT, Yanmar, John Deere. Una fiera dove l' appassionato ha potuto trovare la nautica in tante diverse declinazioni, dal toys allo yacht, passando per agenzie di charter, broker, operatori finanziari, cantieri, accessoristi e molto altro che nella prossima edizione si annuncia ancor più ricca di contenuto. Molte le prenotazioni raccolte per il prossimo anno dagli organizzatori durante l' ultima giornata di fiera, incluse quelle degli operatori più importanti ma lontani che non sono riusciti per ragioni di tempo a essere presenti.

Michele Barresi confermato all'unanimità segretario della Uiltrasporti. Le parole d'ordine: autorevolezza e schiena dritta

«È lo Stretto di Messina il crocevia del nostro futuro»

Il sindacalista ha ripercorso i temi che hanno distinto l'impegno sul fronte del lavoro.

Letizia Barbera Messina Michele Barresi è stato rieletto segretario della Uiltrasporti. A votarlo l'assemblea di delegati che si è riunita nella sala Sinopoli del Teatro Vittorio Emanuele, dove il sindacato ha celebrato il suo XI congresso territoriale macroarea Messina-Caltanissetta-Enna alla presenza di Ivan Tripodi, segretario generale della Uil di Messina e Agostino Falanga, segretario regionale di Uiltrasporti. Barresi è stato confermato all'unanimità. Rinnovata la squadra di segreteria composta da Angelica Rizzo, Giovanni Giordano, Giacomo Marzullo, Filippo Manuella, Angelo Passari e Antonino Di Mento, che assumerà il ruolo di segretario generale aggiunto.

"Ridare dignità al paese, alle persone, al lavoro" lo slogan del congresso che ha visto la partecipazione di esponenti del mondo del sindacato, dell'economia, della politica. Barresi esordisce ricordando il trentennale degli attentati a Falcone e Borsellino ed i 40 anni dall'uccisione di Pio La Torre. Dignità è la parola che fa da filo conduttore all'appassionata relazione del segretario riconfermato, il quale affronta subito il tema dei morti sul lavoro:

«Sono 1.221 nel 2021. È una strage silenziosa che ferisce la società e la coscienza di ciascuno di noi. È un numero spaventoso che racconta un fenomeno contro cui non si fa ancora abbastanza».

Poi ricorda le battaglie del sindacato, i "no" che si sono tradotti negli scioperi dei lavoratori di Blu Jet, di quelli del consorzio autostrade, del comparto rifiuti in provincia, dei lavoratori dell'azienda trasporti Messina e dello scalo di Tremestieri. Ma anche i "sì" con «i tanti accordi sottoscritti con le controparti in questi anni, riconoscimenti dell'autorevolezza di un sindacato, forse talvolta scomodo, ma competente». Barresi non risparmia stoccate alla politica e all'ex amministrazione comunale: «che abbiamo incalzato e criticato - dice - con spirito sempre costruttivo, ha spesso risposto stizzita a questo sindacato, ma oggi dovrebbe fare mea culpa», in quanto «i campanelli di allarme che Uil e Uiltrasporti hanno suonato» in questi anni «erano preoccupazioni reali e concrete».

Il riferimento è anche alla vicenda del porto di Tremestieri: «È di questi giorni l'ennesimo allarme su lavori fermi a meno del 25% dell'opera e a rischio di rescissione del contratto da parte della ditta esecutrice». Il futuro del territorio che per Barresi si gioca sul mare: «Dati forniti dall'Autorità di Sistema vedono per l'anno 2021 un incremento del 17% rispetto al 2019, pre pandemia, delle merci trasportate su gomma tra le due sponde dello stretto e con circa 2 milioni di mezzi commerciali transitati l'attuale approdo portuale a sud di Messina si rivela strategico». E così propone «un nuovo patto d'area sullo stretto che metta al centro il lavoro e uguali diritti per tutti». Altro passaggio



Gazzetta del Sud

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

è sul Ponte: «Sarebbe un' opera di rilevante importanza ferroviaria», tuttavia il segretario riconfermato non dimentica le carenze del **sistema** ferroviario siciliano, sottolineando che nel Pnrr «la grande assente» è proprio la tratta Messina-Palermo. Critico anche sulle partecipate Atm e Messina servizi bene comune. Non perdere il treno del Pnrr è stata l' esortazione del segretario regionale Falanga che ha affermato: «Dobbiamo spronare la politica affinché quei soldi vengano spesi bene in investimenti nelle infrastrutture».

Congresso Uiltrasporti Messina: rieletto il segretario uscente Michele Barresi

29 Aprile 2022

Difendere e tutelare la dignità dei lavoratori, del territorio, della città. Dignità come pietra angolare dell' impegno quotidiano. Con questo monito si è aperto l' XI congresso territoriale della Uiltrasporti di **Messina**-Caltanissetta-Enna, che si è svolto nella sala Sinopoli del Teatro Vittorio Emanuele. Una giornata dedicata ai trent' anni dalle stragi di mafia che hanno ucciso i giudici Falcone e Borsellino e a tutti coloro che hanno sacrificato la loro vita per rendere la nostra terra più bella e più libera nel segno della legalità. Valori imprescindibili che la Uiltrasporti **Messina** vuole mettere ogni giorno al primo posto della propria azione. Durante l' intenso dibattito che ha animato la mattinata, i temi della mobilità cittadina e regionale sono stati al centro di un' attenta analisi, così come le azioni e le battaglie condotte in questi anni dalla Uiltrasporti e dalla Uil di **Messina**. Nella relazione del segretario generale, Michele Barresi, una lunga e approfondita analisi che ha toccato alcuni dei temi strategici che hanno visto il sindacato in prima linea, l' impegno per azzerare le morti sul lavoro, il difficile ruolo di dura opposizione sui temi del lavoro, dei servizi pubblici e della mobilità all' ex amministrazione comunale. Il bilancio di alcune battaglie è nei numeri di questi quattro anni: 11 scioperi sullo Stretto con i lavoratori marittimi di Blu jet, 4 scioperi dei lavoratori del consorzio autostrade siciliane, 3 scioperi dei lavoratori del comparto rifiuti in provincia, 2 scioperi dei lavoratori dell' azienda trasporti **Messina**, 1 sciopero dei portuali dello scalo di **Tremestieri**. Un sindacato di lotta che però conosce il valore del dialogo, del confronto e sa stare ai tavoli di trattativa, come dimostrano i tanti accordi chiusi e sottoscritti con le controparti, come Blufferries, Caronte e Tourist, Consorzio Autostrade, nel comparto rifiuti, la chiusura positiva della vertenza dei portuali di **Tremestieri**. Non è mancata l' attenzione sui grandi cantieri di tutte quelle infrastrutture strategiche per lo sviluppo del territorio come il Porto di **Tremestieri**, la via don Blasco, il viadotto Ritiro sulla A20. Inevitabile lo sguardo sul trasporto ferroviario in Sicilia, dove le parole alta velocità sono troppo spesso pronunciate a sproposito in una regione dove su 1.800 km di rete ferroviaria meno del 30% è a doppio binario e oggi ci troviamo con l' impegno di lavori sulla tratta **Messina**-Palermo che saranno finanziati con il Pnrr, ma che in realtà erano già previsti in gran parte già nel 2017 nella cura del ferro dell' allora ministro Delrio e nei fondi Cipe. Un capitolo a parte è stato dedicato al servizio Metroferrovia. Il prossimo 1 maggio compie un anno l' inaugurazione fatta dall' ex amministrazione comunale e dalla Regione dell' integrazione tariffaria tra Trenitalia e Atm spa. Peccato che nulla sia realmente cambiato e che il servizio risulti ancora inadeguato, un' occasione sprecata. Sul fronte delle società partecipate, Atm e **Messina** Servizi Bene Comune sono state utilizzate dall' amministrazione



comunale come pozzo di san Patrizio al quale attingere per ritorno politico e clientelare. Grande la preoccupazione per il futuro dei lavoratori. Il congresso si è svolto alla presenza del segretario generale della Uil di **Messina**, Ivan Tripodi, del segretario regionale Ultrasporti Sicilia, Agostino Falanga, il segretario nazionale Mobilità, Riccardo Mussoni. L'assemblea congressuale ha infine rinnovato gli organismi direttivi della Ultrasporti **Messina**-Enna e Caltanissetta. Confermato all'unanimità segretario generale Michele Barresi e la nuova squadra di segreteria così composta: Angelica Rizzo, Giovanni Giordano, Giacomo Marzullo, Filippo Manuella, Angelo Passari e Antonino Di Mento, che assumerà il ruolo di Segretario Generale Aggiunto. Nelle interviste: il segretario regionale Ultrasporti, Agostino Falanga, il segretario generale Uil **Messina**, Ivan Tripodi, e il segretario Ultrasporti **Messina**, Michele Barresi. © Riproduzione riservata.

XI Congresso Uiltrasporti Messina: rieletto il segretario uscente Michele Barresi

Redazione

MESSINA- Difendere e tutelare la dignità dei lavoratori, del territorio, della città . Dignità come pietra angolare dell'impegno quotidiano. Con questo monito si è aperto l'XI congresso territoriale della Uiltrasporti di Messina-Caltanissetta-Enna, che si è svolto nella sala Sinopoli del Teatro Vittorio Emanuele. Una giornata dedicata ai trent'anni dalle stragi di mafia che hanno ucciso i giudici Falcone e Borsellino e a tutti coloro che hanno sacrificato la loro vita per rendere la nostra terra più bella e più libera nel segno della legalità . Valori imprescindibili che la Uiltrasporti' Messina vuole mettere ogni giorno al primo posto della propria azione. Durante l'intenso dibattito che ha animato la mattinata, i temi della mobilità cittadina e regionale sono stati al centro di un'attenta analisi, così come le azioni e le battaglie condotte in questi anni dalla Uiltrasporti e dalla Uil di Messina. Nella relazione del segretario generale, Michele Barresi, una lunga e approfondita analisi che ha toccato alcuni dei temi strategici che hanno visto il sindacato in prima linea, l'impegno per azzerare le morti sul lavoro, il difficile ruolo di dura opposizione sui temi del lavoro, dei servizi pubblici e della mobilità all'ex amministrazione comunale. Il bilancio di alcune battaglie è nei numeri di questi quattro anni: 11 scioperi' sullo Stretto con i lavoratori marittimi di Blu jet, 4 scioperi dei lavoratori del consorzio autostrade siciliane, 3 scioperi dei lavoratori del comparto rifiuti in provincia, 2 scioperi dei lavoratori dell'azienda trasporti Messina, 1 sciopero dei portuali dello scalo di **Tremestieri**. Un sindacato di lotta che però conosce il valore del dialogo, del confronto e sa stare ai tavoli di trattativa, come dimostrano i tanti accordi chiusi e sottoscritti con le controparti, come Blufferries, Caronte e Tourist, Consorzio Autostrade, nel comparto rifiuti, la chiusura positiva della vertenza dei portuali di **Tremestieri**. Non è mancata l'attenzione sui grandi cantieri di tutte quelle infrastrutture strategiche per lo sviluppo del territorio come il **Porto** di **Tremestieri**, la via don Blasco, il viadotto Ritiro sulla A20. Inevitabile lo sguardo sul trasporto ferroviario in Sicilia, dove le parole alta velocità sono troppo spesso pronunciate a sproposito in una regione dove su 1.800 km di rete ferroviaria meno del 30% è a doppio binario e oggi ci troviamo con l'impegno di lavori sulla tratta Messina-Palermo che saranno finanziati con il Pnrr, ma che in realtà erano già previsti in gran parte già nel 2017 nella cura del ferro dell'allora ministro Delrio e nei fondi Cipe. Un capitolo a parte è stato dedicato al servizio Metroferrovia. Il prossimo 1 maggio compie un anno l'inaugurazione fatta dall'ex amministrazione comunale e dalla Regione dell'integrazione tariffaria tra Trenitalia e Atm spa. Peccato che nulla sia realmente cambiato e che il servizio risulti ancora inadeguato, un'occasione sprecata. Sul fronte delle società partecipate, Atm e Messina Servizi Bene Comune sono state utilizzate dall'amministrazione comunale



ilcittadinodimessina.it

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

come pozzo di san Patrizio al quale attingere per ritorno politico e clientelare. Grande la preoccupazione per il futuro dei lavoratori. Il congresso si è svolto alla presenza del segretario generale della Uil di Messina, Ivan Tripodi, del segretario regionale Uiltrasporti Sicilia, Agostino Falanga, il segretario nazionale Mobilità, Riccardo Mussoni. L'assemblea congressuale ha infine rinnovato gli organismi direttivi della Uiltrasporti Messina-Enna e Caltanissetta. Confermato all'unanimità segretario generale Michele Barresi e la nuova squadra di segreteria così composta: Angelica Rizzo, Giovanni Giordano, Giacomo Marzullo, Filippo Manuella, Angelo Passari e Antonino Di Mento, che assumerà il ruolo di Segretario Generale Aggiunto.

Messina, scontro sul deposito di Gnl e sul futuro della zona Sud

Lo studio di fattibilità per la collocazione dei serbatoi di gas ha acceso anche la campagna elettorale. Dall' Autorità portuale sono però arrivati chiarimenti e rassicurazioni per il territorio

Lina Bruno

MESSINA - Non c'è ancora un progetto, soltanto uno studio di fattibilità, ma il deposito di Gnl prospettato dall' **Autorità di Sistema portuale** dello Stretto a Pistunina, zona Sud della città, sta già diventando un caso politico. Il progetto vero è proprio sarà quello vincitore della procedura di project financing che è stata avviata dall' Ente per individuare il soggetto che, investendo 60 milioni di risorse proprie e 30 milioni di finanziamento pubblico, lo dovrà realizzare e poi gestire. La levata di scudi di cittadini e candidati a sindaco ha spinto Mario Mega, presidente dell' Authority a intervenire con una serie di precisazioni che non hanno però spento le polemiche, tanto che è partita una raccolta firme per fermare la realizzazione. Il deposito di Gnl sorgerebbe in una zona abitata. L' iniziativa è contrastata, tra le altre cose, dalla petizione di un gruppo di professionisti che sui social stanno raccogliendo già consensi e che nei prossimi giorni organizzeranno anche dei banchetti nella zona Sud di Messina. 'Il deposito - si legge nel documento promosso da Alessandro Brigandi, Francesco D' Andrea, Giuseppe Gemelli, Pietro Pugliatti e Carolina Riso - sorgerebbe in una zona abitata, vicino a palazzi, scuole e case, con un conseguente impatto ambientale devastante. In altre città impianti simili sorgono in zone industriali, per sicurezza lontani da centri abitati'. ' Lo studio di fattibilità - è scritto ancora nella documentazione inviata alla Regione, al commissario del Comune di Messina all' Adsp dello Stretto e all' Arpa - è avulso dallo stato dei luoghi e dai villaggi interessati dalla realizzazione dell' opera, zone molto ampie ricomprese nella seconda circoscrizione, dove sono presenti numerose attività commerciali che subirebbero solo le ripercussioni negative. Non esiste, infatti, una viabilità idonea, né si potrebbe realizzare, per consentire un transito di così numerosi mezzi pesanti. Non ci sono vie di fuga in caso di incidenti. Autocisterne ed eventuali mezzi di soccorso sarebbero costretti a passare attraverso vie strettissime e fortemente trafficate'. I candidati a sindaco Federico Basile e Luigi Sturniolo nei giorni scorsi si erano espressi nettamente contro l' ipotesi dell' impianto a Pistunina, mettendone in evidenza la pericolosità, e anche dalle fila del centrodestra e centrosinistra si sono levate critiche. Il tema è entrato quindi a gamba tesa nella campagna elettorale per le amministrative e nessuno vuole rischiare di perdere consensi ignorando le istanze di un territorio che si porta già dietro tante criticità. 'La realizzazione di un rigassificatore a Pistunina - ha detto Basile - dimostra che certi signori, sponsorizzati dai 5 stelle, presumono che ci si trovi in presenza di una politica locale molto debole e non in grado di difendere gli interessi del territorio e delle sue naturali coordinate di sviluppo'. Il riferimento è a una vicinanza politica di Mega al M5s, ma nessun pentastellato è intervenuto



per difendere la realizzazione, come successo invece in altre circostanze per elogiare l' operato dell' Adsp. Il presidente Mario Mega: "Non si tratta di un rigassificatore ma di un deposito" Dal canto suo, il presidente Mega ha precisato che non si tratta di un rigassificatore ma di un deposito e la differenza è sostanziale: 'Un rigassificatore - ha spiegato - serve per trasformare il Gnl che arriva allo stato liquido in gas da immettere nei metanodotti urbani che poi servono le abitazioni e le industrie. Il deposito di Gnl, invece, non è niente più che un grande distributore di carburanti con dei serbatoi dove il gas arriva allo stato liquido e viene conservato per essere distribuito con piccole navi o con autocisterne. Ci sono comunque delle norme tecniche di sicurezza da rispettare e certamente tutti gli Enti coinvolti saranno più che attenti che questo accada. È prevista anche l' opzione 'zero' e cioè che il deposito non si realizzi se il progetto finale non otterrà tutte le autorizzazioni previste per legge'. 'Il rispetto del territorio - ha affermato ancora il presidente dell' Authority - si concretizza anche nell' impegno quotidiano a cercare di promuovere sviluppo economico sostenibile e non a lasciarlo in abbandono o nel degrado'. Mega ha poi concluso parlando del problema sollevato in merito all' accesso all' area con viabilità non adeguate : 'Nel quadro economico preliminare - ha concluso - è previsto che un terzo del finanziamento pubblico, dieci milioni di euro, sia destinato al miglioramento infrastrutturale di tutta l' area interessata dall' intervento, con ciò comprendendo non soltanto i nuovi collegamenti stradali ma anche la riqualificazione del fronte mare, che così potrà essere restituito alla libera fruizione degli abitanti'.

Shipping Italy

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Altra vittoria di Caronte&Tourist sul trasporto di Pmr

Il Tar siciliano conferma la linea su altre due navi: l' idoneità all' imbarco di persone a mobilità ridotta è competenza dell' ente di classifica e non della Capitaneria

Dopo i casi delle navi Helga e Bridge, Caronte&Tourist ottiene il via libera al trasporto di Persone a mobilità ridotta (Pmr) su altre due unità, Villa San Giovanni e Zancle. Anche per queste due ultime unità la Capitaneria di Porto di Messina nel corso del 2021 aveva rilasciato certificati di sicurezza in cui affermava 'che le misure proposte dalla società non garantiscono sicurezza alle persone con mobilità ridotta in caso di incendio o abbandono della nave'. I provvedimenti sono quindi stati impugnati da Caronte, che ne ha ottenuto l' annullamento per questa porzione da parte del Tar di Catania, sulla base della considerazione che la competenza in materia di valutazione della sicurezza per le Pmr spetta (in base a una modifica recata nel 2020 al decreto legislativo 45/2000) all' ente di classifica (nel caso di specie il Rina) e non all' Autorità marittima. 'L' Autorità Marittima - conclude il Tar in due separate sentenze appena pubblicate - può ben ritenere, in sede di rilascio della certificazione, che la nave non risulti sicura per circostanze diverse e ulteriori rispetto a quelle specifiche che interessano gli accorgimenti adottati in favore dei soggetti con mobilità ridotta e che sono già state debitamente giudicate dal competente ente tecnico, ma non può invadere la competenza propria di tale organismo, salvo interessare la struttura ministeriale investita del potere di vigilanza nel caso in cui ravvisi condotte non corrette o comunque censurabili da parte dell' ente dotato di tale potere di certificazione'. A.M.



Messina. Autorità Portuale e Università insieme per tutelare la salute dei lavoratori marittimi

200 persone verranno seguite per 18 mesi con un monitoraggio dei parametri metabolici e antropometrici

Redazione

Il presidente dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** dello Stretto di Messina, Mario Mega, e il direttore del Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali 'Biomorf' dell' Università di Messina, Sergio Baldari, hanno firmato la 'Convenzione per la realizzazione del progetto di promozione della salute dei lavoratori portuali dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** dello Stretto di Messina', ulteriore iniziativa di proficua collaborazione fra l' ente **portuale** e l' Ateneo messinese. L' AdSP e il Dipartimento Biomorf avevano condotto già nel 2019 uno studio pilota che, grazie alla somministrazione di questionari, test psico-diagnostici e dosaggio di biomarcatori, aveva evidenziato l' utilità di un attento monitoraggio delle condizioni di salute dei lavoratori e dell' organizzazione del lavoro, necessario anche ai fini del dovuto miglioramento dei livelli di sicurezza delle attività in ambito **portuale**. Promozione della salute 'Sulla base di queste premesse, ed attesa la mutata situazione del contesto ambientale avvenuta negli ultimi 24 mesi a causa dell' emergenza epidemiologica da Covid, è apparso opportuno - dice Mega - intervenire con una nuova analisi dello stato di salute dei lavoratori. Abbiamo pertanto ritenuto importante intervenire con un programma mirato alla promozione della salute di questa categoria con elevato rischio di stress lavoro, amplificatosi in questi ultimi anni di pandemia che, come è tristemente noto, sta avendo importanti ripercussioni sul benessere psicofisico e sull' organizzazione del lavoro in tutti i contesti e a livello mondiale'. 200 persone monitorate per 18 mesi L' obiettivo del progetto è implementare un programma di promozione della salute a vantaggio dei lavoratori portuali operanti in ognuno dei Porti dello Stretto. Le attività coinvolgeranno un campione di 200 persone che verranno seguite per 18 mesi con un monitoraggio dei parametri metabolici e antropometrici e alle quali verranno somministrati protocolli psicodiagnostici. Il personale dell' Unità operativa di Medicina del Lavoro effettuerà un' osservazione periodica a cadenza mensile, per tutta la durata dello studio, al fine di valutare l' aderenza dei lavoratori coinvolti al piano di promozione della salute. Benessere e qualità del lavoro 'Le attività permetteranno di incidere, con una modalità inedita, sul benessere dei portuali, sulle loro prestazioni e, più in generale, sulla qualità del lavoro e della produttività dei porti del **sistema** dello Stretto', continua il presidente Mega. 'Impegnarsi per il miglioramento del benessere psicofisico dei lavoratori significa, inoltre, incidere positivamente sui livelli di sicurezza di tutte le attività da essi svolte con l' obiettivo di ridurre i rischi di incidenti e con la promessa di una sempre crescente attenzione al fattore umano che rappresenta la forza motrice dei nostri porti'. I risultati ottenuti saranno divulgati e condivisi



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

tramite l'organizzazione di convegni, seminari ed una pubblicazione specifica.

Messina, congresso Uil Trasporti. Mobilità e lavoratori, parola d'ordine "dignità"

I lavori dell' XI congresso territoriale si sono svolti al Teatro Vittorio Emanuele. Barresi: "Noi sindacato libero. Scomodi ma competenti"

Giuseppe Fontana

MESSINA - L' XI congresso territoriale della Uil Trasporti ha avuto alla base dei lavori un termine specifico, ricalcato più volte durante la mattinata di lavori al Teatro Vittorio Emanuele: dignità. La dignità dei lavoratori, ma anche delle vittime della mafia e dei morti sul posto di lavoro, ancora troppi nella società attuale. Apre Tripodi: "La Uil c' è stata, c' è e ci sarà sempre" I lavori si sono aperti con l' inno nazionale suonato dal maestro Daniele Muscolino e dal video sulle vittime della mafia, nell' anno del trentennale delle stragi di Capaci e Via D' Amelio. Presidente del congresso è stato eletto Ivan Tripodi, che ha parlato anche degli ultimi anni, vissuti in maniera conflittuale con la precedente amministrazione: "La Uil c' è stata, c' è e ci sarà anche domani. Non siamo un partito politico ma vogliamo evidenziare quelle che abbiamo vissuto in questi ultimi anni". Tra i presenti anche il presidente dell' **Autorità di Sistema portuale dello Stretto**, Mario Mega, il presidente del Consiglio comunale Claudio Cardile, i deputati nazionali Maria Flavia Timbro e Francesco D' Uva, il candidato sindaco del centrosinistra Franco De Domenico e il presidente della Camera di Commercio Ivo Blandina. Barresi: "Sindacati e politica, insieme, devono ridare dignità" E di questo si è parlato anche nel lungo intervento di Michele Barresi, segretario uscente di Uiltrasporti ("e probabilmente rientrante", lo ha definito Tripodi). "In questi anni c' è chi ha pensato al consenso e agli obiettivi personali senza se e senza ma - dice Barresi, dopo aver omaggiato le vittime della mafia e sul posto di lavoro - Il sindacato invece è un corpo intermedio, che si cala fino ai bassifondi della società e risale dal basso con il miglioramento delle condizioni per i più fragili. Ma oggi non è così, perché spesso si viene schiacciati dal **sistema**. Il nostro impegno è ridare assieme dignità, sindacato e politica. Oggi chi è fragile è considerato un debole e spetta a noi trasformare l' interesse del singolo in bene comune. Le disuguaglianze sono un freno alle prospettive di crescita". "Uil trasporti sindacato libero, scomodo, ma competente" "La Uiltrasporti non è mai stato un sindacato che fa scelte facili - ha poi proseguito - Preferiamo stare scomodi noi ma risultare scomodi a chi non onora i valori del lavoro e della democrazia. È un sindacato libero che anche quando non ha condiviso qualcosa è stato in grado di dire no. Possiamo definirci sindacato di lotta che sa stare ai tavoli di trattative. Un sindacato scomodo, ma competente. L' ex amministrazione De Luca e le vecchie giunte dovrebbero fare Mea Culpa". "Il Porto di Tremestieri forse consegnato nel 2024" Barresi ha toccato molti temi di cui per anni si è parlato e su cui la Uil ha più volte acceso i riflettori. Su tutti il Porto di Tremestieri: "Il commissario adesso ha fatto proprie le preoccupazione della Uil sul porto di Tremestieri. Nella migliore delle ipotesi



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

sarà consegnato nel 2024, con oltre 4 anni di ritardo, senza contare il rischio di rescissione della ditta. Vogliamo sapere come sono spese le risorse per l'opera, oltre 70 milioni. Sul mare si gioca il futuro di questa città". Le lotte con Atm E poi ancora l'alta velocità, con il caos ferroviario siciliano e troppi tratti non adatti ("Meno del 30 per cento a doppio binario in tutta la Sicilia"), ma anche le battaglie con le partecipate, Atm su tutti: "Pensiamo ai due scioperi dei lavoratori Atm, azienda che pensa più alla propaganda. L'Atm sul fronte del servizio offerto, nonostante i 110 mezzi, mantiene un servizio mediocre con una linea shuttle inadeguata e sbagliata. L'approssimazione della precedente amministrazione si palesa poi sull'argomento tram, che inizialmente voleva essere smantellato e poi potenziato". I saluti di Cardile e Mega "Abbiamo fatto tanto in questi anni frenetici", conclude poi Barresi, riguardando indietro, al percorso fatto dal sindacato. E parole di apprezzamento sono arrivate anche dagli ospiti, come Cardile, che ha sottolineato come sia "un piacere e un onore per me essere qui, perché qui sono in famiglia. Ogni volta che l'ex sindaco mi additava come dirigente Uil per me era un vanto". Tra i ringraziamenti principali, quelli del presidente Mega: "Grazie per l'attività di confronto e stimolo costante che c'è stato su tanti temi, dal lavoro alle infrastrutture. Il confronto è necessario. Ci sono state frizioni ma sempre grande correttezza".

Milazzo. Report balneazione: mare buono, ma divieto in due zone

Con l'ultimo report della regione sullo stato del nostro mare, a Milazzo sono soltanto due le aree dove vigerà il divieto di balneazione

MILAZZO - Con l'avvicinarsi dell'estate si torna a parlare dello stato del nostro mare e delle nostre acque. A **Milazzo** l'ultimo report, fornito dal Dipartimento attività sanitarie - Osservatorio epidemiologico della regione. Secondo le rilevazioni della regione Sicilia nulla di cui preoccuparsi, il mare di **Milazzo** gode di buona salute e sarà possibile anche quest'estate fare il bagno. Fanno eccezione due zone, comunque già in passato soggette a divieti di balneazione. Le zone con divieto di balneazione si tratta del tratto compreso tra il **porto** di **Milazzo** e la Raffineria. Per questa zona vigerà il divieto di balneazione, ma anche di accesso ad alcune zone della spiaggia secondo l'ultima ordinanza firmata dal sindaco Pippo Midili. Nello specifico, vigerà il divieto di balneazione per l'area compresa "da lato est **porto** a Raffineria lato ovest" per 1650 mq e quella da "lato nord **porto** a lato sud **porto** per 1900 metri quadrati". L'ordinanza del primo cittadino, realizzata sulla base delle indicazioni della Capitaneria di **Porto**, prevede il divieto d'accesso alla zona compresa tra Cala Pepe e Punta Rugno, Punta Brognolari a Punta Gamba di Donna, Torre del Palombaro alle Tre Pietracce, Punta Iacci a Pietre Rosse e da Pietra della Nave a Edicola Madonna del Tindari.

Salvatore Di Trapani

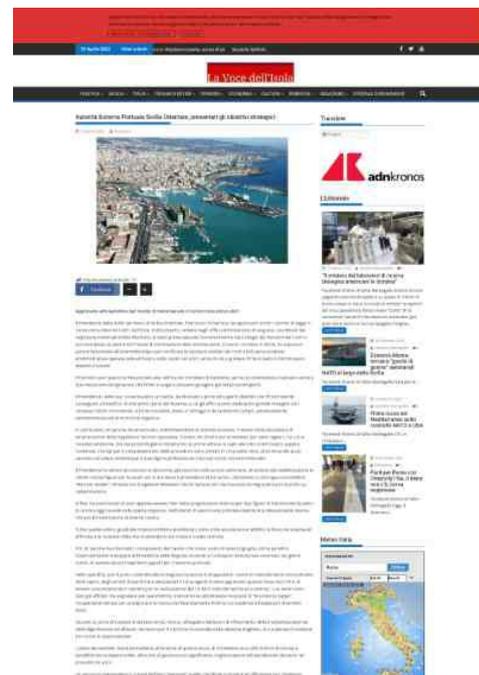


Autorità Sistema Portuale Sicilia Orientale, presentati gli obiettivi strategici

Approvato all' unanimità dal Tavolo di Partenariato il Conto Consuntivo 2021

Redazione

Il Presidente della AdSP del Mare di Sicilia Orientale, **Francesco Di Sarcina**, ha approvato entro i termini di legge il conto consuntivo del 2021 dell' Ente. Il documento, redatto dagli uffici amministrativi di Augusta, coordinati dal Segretario Generale Attilio Montalto, è stato prima valutato favorevolmente dal Collegio dei Revisori dei Conti e poi sottoposto al parere del Tavolo di Partenariato della Risorsa Mare. Il tavolo, riunitosi il 29/04, ha espresso parere favorevole all' unanimità dopo aver verificato la assoluta solidità dei conti e la buona condotta amministrativa operata sulle entrate e sulle uscite nel 2021, anno in cui a guidare l' Ente è stato il Commissario Alberto Chiovelli. Il Decreto sarà quanto prima portato alla ratifica del Comitato di Gestione, per la cui costituzione mancano ancora due importanti designazioni che l' Ente si augura possano giungere già nei prossimi giorni. Il Presidente, nelle sue comunicazioni al Tavolo, ha illustrato i primi ed urgenti obiettivi che l' Ente intende conseguire a beneficio di entrambi i porti del Sistema, a cui gli uffici stanno dedicando grande impegno ed i necessari sforzi nonostante, è bene ricordare, siano a tutt' oggi, e da tantissimo tempo, pesantemente sottodimensionati in termini di organico. In particolare, Di **Sarcina** ha annunciato, sottolineandone la priorità assoluta, il riavvio delle procedure di strutturazione della Segreteria Tecnico Operativa, iniziate nel 2020 e poi arrestatesi per varie ragioni, tra cui la recente pandemia. Già dai prossimi giorni inizieranno le prime attività in capo alle otto commissioni appena nominate. I tempi per il completamento delle procedure sono stimati in circa sette mesi, al termine dei quali saranno arruolate venticinque nuove figure professionali, tra ruoli tecnici ed amministrativi. Il Presidente ha altresì annunciato la decisione, già assunta nelle scorse settimane, di avviare alla stabilizzazione le ultime cinque figure per le quali non si era ancora provveduto in tal senso, utilizzando la proroga al cosiddetto 'Decreto Madia', d' intesa con il vigilante Ministero che Di **Sarcina** non ha mancato di ringraziare per la proficua collaborazione. Infine, ha annunciato di aver appena avviato l' iter della progressione interna per due figure di Funzionario Quadro B, ancora oggi vacanti nella pianta organica, nell' intento di valorizzare prioritariamente le professionalità interne che più dimostreranno di averne merito. Tutte queste azioni, giudicate imprescindibili e preliminari, sono volte ad assicurare all' Ente la forza necessaria ad affrontare le notevoli sfide che lo attendono nel breve e medio termine. Poi, Di **Sarcina** ha informato i componenti del Tavolo che conta, entro il mese di giugno, come peraltro doverosamente anticipato al Presidente della Regione durante un colloquio istituzionale avvenuto nei giorni scorsi, di avviare alcuni importanti appalti per il sistema portuale. Nello specifico, per il porto commerciale di Augusta l' auspicio è di appaltare i lavori di manutenzione straordinaria delle



La Voce dell Isola

Augusta

opere, degli arredi di banchina e dei piazzali il cui progetto è stato approvato questo mese dal CTA e di avviare concretamente il cantiere per la realizzazione del I e del II lotto del terminal container, i cui lavori sono stati già affidati. Da segnalare per quest' ultimo intervento la sottolineata necessità di 'bruciare le tappe', recuperando tempo per scongiurare la revoca del finanziamento PON la cui scadenza è fissata per dicembre 2023. Quanto al porto di Catania si sta lavorando, invece, all' appalto dei lavori di rifiorimento della mantellata esterna della diga foranea ed all' avvio dei lavori per il ripristino funzionale della darsena traghetti, la cui perizia di variante è in corso di approvazione. L' avvio dei suddetti lavori permetterà, al termine di questo anno, di immettere circa 260 milioni di risorse a beneficio del comparto edile, oltre che di generare un significativo miglioramento infrastrutturale dei porti nei prossimi tre anni. Un percorso impegnativo e a tratti definito 'impervio' quello che l' Ente si troverà ad affrontare per rispettare questi ristretti tempi. A tale riguardo il neo Presidente non ha mancato di sottolineare il proprio orgoglio nel guidare una squadra che, sebbene ancora piccola in termini numerici, e bisognosa di organizzazione ed ottimizzazioni, mostra di avere tutte le caratteristiche per operare bene e dare concrete risposte al territorio. Mi piace: Mi piace Caricamento...

Colombo (Filt Cgil): "Positivo il tavolo di partenariato su Catania e Augusta"

Secondo il dirigente nazionale della Filt Cgil "è positivo lo sprint che il presidente Francesco Di Sarcina intende dare ai programmi annunciati"

Redazione

Catania - "Appreziamo i lavori svolti oggi dal tavolo di partenariato della Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, considerando le importanti decisioni che avanzano a favore sia del **porto** di **Catania** che del **porto** di Augusta in una convinta e valida logica di fare sistema". A dichiararlo il segretario nazionale della Filt Cgil Natale Colombo aggiungendo che "i piani strategici a ssunti guardano all' avvio di importanti lavori strutturali la cui realizzazione si cala nell' ampio e rapido rilancio delle due realtà per favorire ed attrarre traffici sia merci che passeggeri". Secondo il dirigente nazionale della Filt Cgil "è positivo lo sprint che il presidente Francesco Di Sarcina intende dare ai programmi annunciati che guardano anche all' ampliamento della pianta organica, dando immediato riavvio alle procedure di selezione di nuove figure professionali senza trascurare la necessità di procedere anche con le progressioni di carriera e con la stabilizzazione dei lavoratori precari. Insomma, un tavolo di partenariato che segna un importante nuovo inizio per lo sviluppo degli scali orientali della Sicilia ai quali siamo certi che il neo presidente Di Sarcina nel pieno delle proprie facoltà darà un necessario fattivo impulso, avendo oggi, tra l' altro, anche approvato entro i termini previsti il bilancio consuntivo 2021 a cui ha contribuito il buon lavoro svolto dal Commissario Alberto Chiovelli". "Sarebbe utile - afferma infine Colombo - nell' ambito delle politiche occupazionali, incalzare la costituzione del pool di manodopera di cui all' articolo 17 della legge 84/94 per rendere ulteriormente competitivo il sistema portuale. Siamo certi che il presidente Di Sarcina non farà mancare il suo supporto ed il suo impegno per il territorio ed i suoi porti che supporteremo con convinzione e determinazione".



Trasporti, il bottino da 100 miliardi che riconnetterà l'Italia

da Gaetano De Monte

«Per le infrastrutture e i sistemi di mobilità sostenibili ci sono a disposizione 104 miliardi di euro per i prossimi 10 anni, tra Pnrr, legge di Bilancio e altri fondi». Parola di Enrico Giovannini, ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nel governo Draghi. «La strategia che pensiamo di realizzare nei prossimi 10 anni in Italia si basa su tre pilastri: pianificazione, finanziamenti e riforme - ha ribadito Giovannini - dobbiamo investire nei porti, nell'intermodalità e nella sostenibilità. In questo senso, il Pnrr va rivisto, ma soltanto per essere potenziato, come attraverso la sperimentazione dei treni a idrogeno e altre modalità di trasporto. Sono questi gli investimenti sul futuro», ha annunciato il ministro. E l'occasione è stata il convegno che si è tenuto ieri pomeriggio promosso da Sita, fornitore globale di tecnologie per il trasporto aereo, in collaborazione con l'Università di Bologna. Proprio il futuro della mobilità, tra innovazione e sostenibilità, era il focus dell'incontro. E come utilizzare al meglio i 25,4 miliardi di euro messi a disposizione dal Pnrr per favorire l'intermodalità tra i vari mezzi e la sostenibilità del sistema dei trasporti, è stata la premessa del dialogo tra i principali player del

trasporto aereo internazionale. Il padrone di casa, Sergio Colella, presidente Europa di Sita, introducendo i lavori, ha spiegato che «l'attuale situazione mondiale ci pone di fronte a una tempesta perfetta. Il trasporto aereo ha affrontato negli ultimi due anni una crisi che non aveva mai vissuto nella sua lunga storia. Prima la pandemia, poi l'attuale situazione bellica, hanno rappresentato grandi sfide per il settore. Pensiamo soltanto al fatto che oggi le compagnie che viaggiano in Asia devono gestire no fly zone e che l'intero mercato russo è totalmente chiuso per l'Europa». Ma poi Colella ha aggiunto anche che «la crisi, la tempesta perfetta, rappresentano anche una occasione di cambiamento e di profonda trasformazione di tutto il settore dei trasporti». Una opportunità. Come? Il motivo è presto detto. È stato ancora Colella a spiegarlo, riferendo che vi sono tre tipi di opportunità: «la prima che è rappresentata dalle aspettative molto alte dei viaggiatori. La seconda, contraddistinta dalla possibilità di connettere il passeggero tra i diversi luoghi di trasporto, attraverso lo smartphone, il telecomando del viaggio. Infine, la terza opportunità è quella di poter lavorare a un nuovo modello di trasporto che veda possibile un biglietto unico tra aereo, treno e metropolitana». Proclami sulla mobilità del futuro, dunque, sottoscritte anche dalla presidente della Rete Ferroviaria Italiana (Rfi), Anna Masutti, per la quale «siamo in una fase fondamentale per la trasformazione green e la sostenibilità sociale, ambientale ed economica del Paese». E poi ha annunciato che «per l'infrastruttura ferroviaria sono in corso tre grandi programmi di investimento: la valorizzazione delle oltre 2.200 stazioni presenti su tutto il territorio nazionale; l'estensione al Sud e il potenziamento in tutta Italia della rete



AgenziaViaggi

Focus

Alta Velocità/Alta Capacità; il potenziamento e il miglioramento dei collegamenti di ultimo miglio a porti e aeroporti per favorire l'integrazione fra le diverse zone del Paese e l'intermodalità». Nel frattempo, almeno nelle intenzioni dei player, il futuro del trasporto è connesso, digitale e sostenibile. Alcuni dati emersi nel corso del convegno di Roma lo sottolineano. Come il fatto che per il trasporto su ferro l'obiettivo è quello della riduzione del 90% delle emissioni di CO2 entro i prossimi 30 anni; mentre gli aeroporti italiani, in linea con l'accordo «NetZero2050», puntano a neutralizzare le emissioni di CO2 entro il 2050. Proprio i dati raccolti da Sita riferiscono che il 56% delle compagnie aeree implementerà nuove tecnologie per ridurre le emissioni di carbonio di tipo 1 e 2, mentre un terzo delle avioeree (32%) prevede di farlo entro il 2024. 'Il futuro della mobilità passa per la sostenibilità e l'innovazione', dunque, è stato questo il leit motiv del convegno a cui ha partecipato, attesissimo dagli addetti ai lavori, anche l'amministratore delegato della compagnia di bandiera Ita Airways, Fabio Lazzerini. «Tra qualche giorno si aprirà la data room, gli advisor del ministero stanno parlando con chi ha manifestato interesse ufficialmente, le stanno vagliando e firmando gli aspetti più burocratici - ha detto l'ad riferendosi al processo di privatizzazione del vettore che vede in lizza Msc-Lufthansa, Certares-Delta-Air France; e il fondo Indigo - Per fine giugno si chiuderà il processo per la scelta della cordata».

Msc Crociere apre le vendite per l' estate 2023

da Redazione

Saranno 22 le navi della flotta Msc Crociere nell' estate 2023 : la compagnia ha già rivelato i dettagli della programmazione che comprende più di 140 destinazioni in tutto il mondo e 40 Paesi, con itinerari che vanno dalle microcrociere alle crociere di 21 notti. Msc World Europa , prima nave della flotta alimentata Gnl farà il suo debutto a fine 2022 e dopo aver trascorso la stagione invernale negli Emirati Arabi, trascorrerà la prima stagione estiva nel Mediterraneo. Gli itinerari di 7 notti faranno tappa a Genova, Napoli e Messina in Italia, La Valletta a Malta, Barcellona in Spagna e Marsiglia in Francia. «Saranno ben 22 le navi della flotta impegnate per il prossimo anno, poiché oltre all' arrivo di Msc World Europa e Msc Seascope previsto per la fine del 2022, nel 2023 arriverà anche Msc Euribia - ha dichiarato Leonardo Massa , managing director di Msc Crociere - Il Mediterraneo si conferma protagonista indiscusso anche nella programmazione estiva del 2023 con 14 porti di imbarco solo in Italia. Sarà proprio il nostro Paese ad ospitare Msc World Europa, prima nave della compagnia alimentata a Gnl, per un itinerario che farà tappa a Genova, Napoli e Messina, a conferma del fatto che l' Italia continua a ricoprire un ruolo chiave nelle strategie della Compagnia. La nave porterà poi gli ospiti alla scoperta di La Valletta, Barcellona e Marsiglia». **MEDITERRANEO OCCIDENTALE.** Msc Seashore in partenza da Genova (Italia) il sabato farà tappa verso Civitavecchia (Roma) e Palermo (Italia), Ibiza e Valencia (Spagna) e Marsiglia (Francia). Msc Seaview da Genova partirà il lunedì per fare tappa a La Spezia e Civitavecchia, Cannes (Francia) e Palma di Maiorca e Barcellona (Spagna). Msc Opera partirà da Genova (Italia) la domenica e farà scalo verso Marsiglia (Francia), Barcellona (Spagna), La Goulette (Tunisia), Palermo (Sicilia) e Napoli (Italia). Msc Orchestra a partire da giugno salperà per crociere di 10 notti in partenza da Genova (Italia) verso Marsiglia (Francia), Malaga, Cadice per Siviglia (Spagna), Lisbona (Portogallo) Alicante/Costa Blanca e Minorca (Spagna), e Olbia (Italia). Msc World Europa farà homeport a Genova (Italia) da dove partirà la domenica verso destinazioni come Napoli e Messina (Italia), La Valletta (Malta), Barcellona (Spagna) e Marsiglia (Francia). **MEDITERRANEO ORIENTALE.** Msc Divina salperà da Civitavecchia per Roma (Italia) il venerdì e farà scalo verso destinazioni come Siracusa, Taranto (Italia) e Santorini e Mykonos (Grecia). Msc Lirica da Venezia il lunedì e da Bari (Italia) la domenica farà scalo nelle isole greche di Cefalonia/Argostoli, Santorini e Creta. Msc Sinfonia in partenza la domenica da Venezia farà scalo verso Brindisi (Italia), l' isola greca di Mykonos e la destinazione continentale greca del Pireo per Atene, così come Spalato o Zara (Croazia). Msc Armonia farà homeport a Venezia da dove il sabato partirà verso Kotor (Montenegro), le isole greche di Mykonos e Santorini (Grecia) e Bari (Italia). Msc Musica dal Pireo/Atene (Grecia) la domenica farà scalo verso Santorini (Grecia), Kusadasi (Turchia), Haifa (Israele), le isole di Limassol



AgenziaViaggi

Focus

(Cipro) e Mykonos (Grecia). Msc Splendida da Trieste/Venezia (Italia) il sabato farà scalo verso Ancona (Italia), Dubrovnik (Croazia), Bari (Italia), Corfù (Grecia) e Kotor (Montenegro). **NORD EUROPA.** Msc Euribia eseguirà itinerari di sette notti di navigazione per i fiordi norvegesi con partenze settimanali da Kiel (Germania) e scali tra cui Copenaghen (Danimarca); Hellesylt (Norvegia) per il Geirangerfjord; così come Alesund e Flaam, sempre in Norvegia. Msc Fantasia da Kiel (Germania) offrirà due itinerari alternativi di lunghezza compresa tra 7 e 11 notti verso i fiordi norvegesi o le capitali baltiche. Msc Grandiosa da Southampton (Regno Unito) offrirà itinerari tra 7 e 15 notti nei fiordi norvegesi, Svezia e Danimarca, la costa atlantica dell' Europa e crociere più lunghe alle isole Canarie (Spagna) e nel Mediterraneo, oltre ad alcune brevi pause di tre e quattro notti. Msc Poesia da Warnemunde/Berlino (Germania) e Copenaghen (Danimarca) offrirà itinerari di lunghezza compresa tra 7 e 21 notti verso le capitali baltiche e quattro fiordi norvegesi. Le crociere più lunghe includono una crociera epica con tappe in diverse destinazioni tra Islanda e Groenlandia. Msc Preziosa partirà da Amburgo (Germania) con offrirà itinerari da 9 a 15 notti a Capo Nord e Spitsbergen in Norvegia o crociere in Islanda con tappe a Reykjavik Isafjordur e Akureyri e le isole Orkney e Shetland nel Regno Unito. Mentre le crociere in Irlanda includeranno scali a Cork e Dublino, Belfast, Glasgow e Liverpool saranno le tappe in Regno Unito. **NORDAMERICA E CARAIBI.** Msc Meraviglia da aprile 2023 navigherà tutto l' anno da New York (Usa) offrendo grande varietà di itinerari da 6 a 11 notti di lunghezza, tra cui: itinerari caraibici di sette o otto notti; itinerari alle Bermuda della durata di sei notti con tre giorni di attracco a King' s Wharf e relax in mare; itinerari del Nord di 10 o 11 notti, con scali a Boston, Massachusetts; Portland, Maine (Usa) e Charlottetown, Prince Edward Island; Halifax e Sydney, Nova Scotia; e Saint Johns, Newfoundland (Canada). Gli itinerari di 11 notti includono uno scalo aggiuntivo a Newport, Rhode Island (Usa). Msc Seascope offrirà due diversi itinerari di sette notti da Miami, verso Caraibi orientali e occidentali. Msc Seaside farà homeport a Orlando, Florida, da Port Canaveral, offrendo: crociere di tre e quattro notti alla riserva marina Ocean Cay MSC (Bahamas) o crociere di sette notti a Cozumel e Costa Maya (Messico), Belize, e Ocean Cay Msc Marine Reserve (Bahamas). Msc Magnifica da Miami, Florida farà nuove crociere brevi di tre o quattro notti il venerdì o il lunedì verso Key West in Florida, Nassau e Ocean Cay.

Tunisia: dopo 7 anni Msc Crociere torna al porto de la Goulette

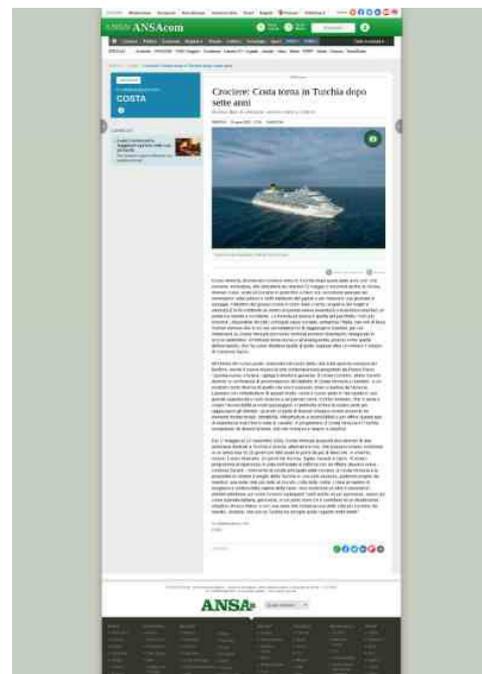
TUNISI - Dopo 7 anni di assenza è tornata a Tunisi una nave della compagnia MSC Crociere. Proveniente da Barcellona e diretta a Palermo, la MSC Opera è attraccata ieri al porto de la Goulette con 968 turisti a bordo, ha fatto sapere il ministero del Turismo e dell' Artigianato tunisino. Ad accogliere i crocieristi, diversi rappresentanti istituzionali, che hanno organizzato per l' occasione una cerimonia con scambio di souvenir. Poi un gruppo importante di turisti ha fatto visita ai siti archeologici tunisini. Il ministero del Turismo ha annunciato l' arrivo di 38 navi da crociera in Tunisia, nel 2022 una cifra molto probabilmente destinata ad aumentare nei prossimi anni. La Tunisia punta a realizzare tra il 50% e il 60% degli introiti registrati dal settore del turismo nel 2019, anno di riferimento per il Paese dalla rivoluzione del 2011 con oltre 9 milioni di turisti ed entrate del valore del 14% del Pil.



Crociere: Costa torna in Turchia dopo sette anni

Nuova idea di vacanza: unisce mare e cultura

Costa Venezia_funnelosta Crociere torna in Turchia dopo quasi sette anni, con una crociera, innovativa, che debutterà da Istanbul l' 1 maggio e toccherà anche la Grecia. Itinerari nuovi, soste più lunghe in porto fino a dieci ore, escursioni pensate per immergersi nella cultura e nelle tradizioni del paese o per trascorre una giornata in spiaggia. Obiettivo del gruppo Costa è unire mare e terra, scoperta dei luoghi e vacanza. E lo fa mettendo al centro di questa nuova avventura crocieristica Istanbul: un ponte tra oriente e occidente. La formula proposta è quella del pacchetto "volo più crociera", disponibile da tutti i principali paesi europei, compresa l' Italia, con voli di linea Turkish Airlines che in tre ore permetteranno di raggiungere Istanbul, per poi imbarcarsi su Costa Venezia dal nuovo terminal crociere Galataport, inaugurato lo scorso settembre. Un' infrastruttura nuova e all' avanguardia, proprio come quella dell' aeroporto, che ha come obiettivo quello di poter ospitare oltre un milione e mezzo di crocieristi l' anno. All' interno del nuovo porto, realizzato nel cuore della città sulla sponda europea del Bosforo, anche il nuovo museo di arte contemporanea progettato da Renzo Piano. "Questa nuova crociera - spiega il direttore generale di Costa Crociere, Mario Zanetti, durante la conferenza di presentazione del debutto di Costa Venezia a Istanbul - è un prodotto molto diverso di quello che era in passato, dove si partiva da Venezia. Lavorare con infrastrutture di questo livello, come il nuovo porto e l' aeroporto è una grande opportunità e farlo insieme a un partner come Turkish Airlines, che ci aiuta a creare l' accessibilità ai nostri passeggeri, ci permette di fare la nostra parte per raggiungere gli obiettivi. Quando si parla di itinerari bisogna tenere presente tre elementi fondamentali: attrattività, infrastrutture e accessibilità e per offrire questo tipo di esperienza marchiamo tutte le caselle". Il programma di Costa Venezia in Turchia comprende tre diversi itinerari, tutti con imbarco e sbarco a Istanbul. Dal 1° maggio al 13 novembre 2022, Costa Venezia proporrà due itinerari di una settimana dedicati a Turchia e Grecia, alternati tra loro, che possono essere combinati in un unico tour di 15 giorni con otto soste in porto da più di dieci ore. In inverno, invece, il terzo itinerario, 12 giorni tra Turchia, Egitto, Israele e Cipro. "Il nostro programma di ripartenza in vista dell' estate si rafforza con un' offerta davvero unica - continua Zanetti - l' elemento di novità principale delle crociere di Costa Venezia è la possibilità di visitare il meglio della Turchia in una sola vacanza, partendo proprio da Istanbul, una delle città più belle al mondo, culla della civiltà. L' idea al mattino di svegliarsi e vedere dalla cabina della nave i due continenti va oltre il panorama". Zanetti sottolinea poi come il nuovo Galataport "parli anche un po' genovese, siamo qui come azienda italiana, genovese, in un porto dove c' è il contributo di un illustrissimo cittadino, Renzo Piano, e con una nave che richiama una delle città più iconiche



Ansa

Focus

del mondo, Venezia, che con la Turchia ha sempre avuto rapporti molti stretti". In collaborazione con: Costa.

Costa Venezia da Istanbul il 1 maggio, il debutto delle nuove crociere in Turchia e Grecia

29 Apr, 2022 La nave Costa Venezia parte il 1 maggio da Istanbul - Gli itinerari, che prevedono 'volo + crociera' da Istanbul, sono una novità assoluta nel mondo delle vacanze organizzate, nata dalla collaborazione tra Costa Crociere, Ente Nazionale del Turismo della Turchia, Turkish Airlines e Galataport. Istanbul - Debutterano da Istanbul, il 1° maggio, le nuove crociere della nave Costa Venezia in Turchia e Grecia. Si tratta di una novità assoluta nel panorama attuale delle vacanze organizzate, che vede la collaborazione tra Costa Crociere, Turkish Airlines, Ente Nazionale del Turismo della Turchia e Galataport di Istanbul. La formula proposta è quella del pacchetto 'volo+crociera', disponibile da tutti i principali Paesi europei, compresa l'Italia, con voli di linea Turkish Airlines, che permetteranno di raggiungere comodamente Istanbul, per poi imbarcarsi a bordo di Costa Venezia dal nuovo terminal crociere Galataport, dotato di tutti i confort e servizi per le navi di ultima generazione. 'Il nostro programma di ripartenza delle operazioni in vista dell'estate si rafforza con un'offerta davvero unica. L'elemento di novità principale delle crociere di Costa Venezia è la possibilità di visitare il meglio della Turchia in una sola vacanza, partendo proprio da Istanbul, una delle città più belle al mondo. Pensiamo che la Turchia abbia un grande potenziale per le crociere, che stiamo cercando di sviluppare per primi. È raggiungibile dai principali paesi europei con poche ore di volo, ha buone connessioni aeree e porti moderni, gode di un clima mite che permette di operare tutto l'anno, e soprattutto presenta una varietà incredibile di esperienze e attrazioni' - ha dichiarato Mario Zanetti, Direttore Generale di Costa Crociere. Il programma di Costa Venezia in Turchia comprende tre diversi itinerari, tutti con imbarco e sbarco a Istanbul, studiati in modo da prevedere soste più lunghe nei porti, per godersi in tranquillità le destinazioni, tra città ricche di storia, splendidi siti archeologici, riserve naturali patrimonio dell'Unesco e mare cristallino. In primavera, estate e autunno, dal 1° maggio al 13 novembre 2022, Costa Venezia proporrà due itinerari di una settimana dedicati a Turchia e Grecia, alternati tra loro, che possono essere combinati in un unico 'super tour' di 15 giorni, con 8 soste in porto da più di 10 ore. Il primo itinerario è l'ideale per chi vuole esplorare il meglio della Turchia e della Grecia in un'unica vacanza. Comprende uno scalo di due giorni e una notte a Istanbul, le splendide destinazioni turche di Izmir e Bodrum, l'isola di Mykonos e Atene in Grecia. Il secondo itinerario permette di esplorare in tutta calma il meglio della Turchia e alcune località della Grecia fuori dall'ordinario. Prevede due soste di due giorni e una notte a Istanbul e Kusadasi, in Turchia, per poi dirigersi alla scoperta di Rodi ed Heraklion, in Grecia. Nell'inverno 2022-23, Costa Venezia proporrà invece un terzo itinerario, di 12 giorni, in Turchia, Egitto, Israele e Cipro, che permetterà di visitare Istanbul, con una sosta di due giorni



Corriere Marittimo

Focus

e una notte, Bodrum, Limassol, Haifa, sempre con una sosta di due giorni e una notte, Alessandria d' Egitto e Kusadasi. Dalla primavera 2023 riprenderanno i due itinerari in Turchia e Grecia. L' offerta di escursioni disponibili è stata ridisegnata per esplorare gemme nascoste e poco frequentate, e per godersi le tradizioni, i sapori e i colori più autentici. Come nel caso delle escursioni a firma National Geographic Expeditions, realizzate in collaborazione con il Tour Operator Kel 12, che permettono di scoprire luoghi unici accompagnati da persone uniche. Grazie a queste proposte è possibile, ad esempio, godersi un concerto privato in un anfiteatro romano a Efeso; vivere Istanbul in notturna; fare una crociera sul Bosforo, tra i due continenti; dormire nelle tipiche case scavate nella roccia nei paesaggi lunari della Cappadocia; rilassarsi nelle piscine naturali di Pamukkale; fare snorkeling tra i reperti inabissati della città di Mindo, in compagnia di un archeologo. E ancora, passeggiare tra i vigneti di Kusadasi insieme a un enologo; andare a cavallo tra le pinete e la sabbia della spiaggia di Pamucak; esplorare le coste della penisola di Bodrum con un caicco privato; scoprire i segreti dell' Acropoli di Atene; rilassarsi sotto il sole delle splendide spiagge di Mykonos, Rodi e Creta. Costa Venezia, costruita nello stabilimento Fincantieri di Monfalcone, è una nave da 135.000 tonnellate di stazza, dotata di 2.116 cabine passeggeri. Con 13 diversi ristoranti e 8 bar, l' offerta enogastronomica è tra le più ampie della flotta. A bordo si possono gustare i piatti e i menù creati appositamente per Costa da tre grandi chef di fama mondiale, Bruno Barbieri, Hélène Darroze e Ángel León, che permetteranno di esplorare le destinazioni anche attraverso il cibo. Gli spazi esterni permettono di vivere pienamente l' esperienza della navigazione. Particolarmente ricca è l' offerta di bordo per le famiglie con bambini, che comprende un parco acquatico e un parco avventura, e per le coppie, con una spa privata, piscine e tanti spazi pensati per godersi un momento di intimità.

Il Nautilus

Focus

Il nuovo gasdotto europeo per alleviare la dipendenza russa

Atene. Tra le montagne del confine greco bulgaro, un tempo parte meridionale della cortina di ferro, l'Unione Europea sta ridisegnando la mappa energetica della regione per alleviare la sua forte dipendenza dal gas naturale russo. La Bulgaria ha importato il 90% del suo gas dalla Russia, ma consuma solo 3 miliardi di metri cubi all'anno, trenta volte meno del principale consumatore tedesco, secondo i dati del 2020 di Eurostat, l'Agenzia statistica dell'UE. E allora, ecco un nuovo gasdotto, costruito durante la pandemia di Covid-19, già testato e che dovrebbe iniziare l'attività commerciale a giugno, garantirà il flusso di grandi volumi di gas tra i due paesi in entrambe le direzioni per generare elettricità, industria dei combustibili e riscaldamento delle case; si aspetta la fine del backup della Bulgaria. Il collegamento energetico assume maggiore importanza in seguito alla decisione di Mosca, di questi giorni, di interrompere le forniture di gas naturale a Polonia e Bulgaria a causa della richiesta di pagamenti in rubli derivanti dalle sanzioni occidentali sulla guerra in Ucraina. Il progetto di 180 chilometri è il primo di numerosi interconnettori' del gas previsti che consentiranno l'accesso al mercato globale del gas ai membri dell'Unione dell'Europa orientale e ai Paesi che aspettano di unirsi al blocco di 27 nazioni. Il collegamento del gasdotto darà alla Bulgaria l'accesso ai porti della vicina Grecia che importano gas naturale liquefatto, e porterà anche gas dall'Azerbaigian attraverso un nuovo sistema di gasdotti che termina in Italia. È uno dei tanti sistemi di transizione, mentre gli Stati membri sono impegnati nel ri-pianificare il loro mix energetico; alcuni tornano al carbone, associato a una maggiore produzione dalle energie rinnovabili. La Germania, il più grande acquirente mondiale di energia russa, pianifica la costruzione di terminal d'importazione di Gnl che però richiederebbero anni e l'Italia, altro importatore di gas russo, ha stipulato accordi con Algeria, Azerbaigian, Angola e Congo per le forniture suppletive di gas. Tutto questo perchè l'UE ha adottato un piano di riduzione della sua dipendenza dal petrolio e dal gas russi di due terzi quest'anno e completamente nell'arco di cinque anni attraverso fonti alternative, eolica e solare, e la conservazione. Piano strategico europeo, definito a causa dell'invasione russa dell'Ucraina, e che sta accelerando gli obiettivi dell'Europa di lungo termine per adattare gli Stati membri, si a un'energia più costosa, ma anche più integrata e più sicura. Il nuovo gasdotto, Gas Interconnector Grecia Bulgaria (IGB), integrerà la rete europea esistente; il collegamento è stato eseguito tra la città greca nord-orientale di Komotini e Stara Zagora, nella Bulgaria centrale, e consentirà al paese e ai vicini, grazie a nuove connessioni di rete, l'accesso al mercato globale del gas in forte espansione. Questo include un collegamento con il gasdotto transadriatico Tap di nuova costruzione che trasporta gas dall'Azerbaigian all'Italia meridionale, e altri fornitori di gas che arriva via nave,



Il Nautilus

Focus

dal Qatar, Algeria e Stati Uniti. Nell'Europa orientale potrebbero essere costruiti fino a otto interconnettori aggiuntivi, arrivando fino all'Ucraina e all'Austria. Il gasdotto da 240 milioni di euro (250 milioni di dollari) trasporterà 3 miliardi di metri cubi di gas all'anno, con un'opzione fino a 5 miliardi. Ha ricevuto finanziamenti dalla Bulgaria, dalla Grecia e dall'UE e ha un forte sostegno politico da Bruxelles e dagli Stati Uniti. Sul campo, il progetto, iniziato gennaio 2020, ha dovuto affrontare intoppi della catena di approvvigionamento per il Covid-19; ricevere parti specializzate e spostare il personale a costruzione iniziata è diventato sempre più difficile, ha affermato in una nota, Antonis Mitzalis, direttore esecutivo AVAX, azienda greca appaltatrice e responsabile della supervisione del progetto. La costruzione è terminata all'inizio di quest' aprile, aggiunge, mentre i lavori e i test in due stazioni di misurazione e l'installazione del software sono nelle fasi finali. Bulgaria e Grecia continueranno a lavorare insieme per la sicurezza energetica e la diversificazione, di importanza strategica per entrambi i paesi e la regione, ha dichiarato Il primo ministro greco Kyriakos Mitsotakis; mentre il suo omologo bulgaro, Kiril Petkov ha ribattuto: Siamo entrambi fiduciosi per il completamento con successo dell'IGB in tempo. Abele Carruezzo

Il Nautilus

Focus

1942-2022. Gli ottant'anni del Codice della navigazione tra passato, presente e futuro

Roma . Nella ricorrenza esatta dell' 80esimo anniversario dalla data della sua entrata in vigore, il 21 aprile scorso si è svolto a Roma, presso la Facoltà di Giurisprudenza della Sapienza Università di Roma, il Convegno '1942-2022. Gli ottant'anni del Codice della navigazione: passato, presente e futuro'. Iniziativa, nel solco navigato di un Codice della Navigazione, che vuole dimostrare tutta l'attenzione verso uno strumento normativo del mondo marittimo e aereo italiano e che troverà impegnato l'intero anno 2022 per studi e dibattiti per formulare un nuovo Codice della Navigazione marittima e aerea. L'iniziativa, nata da un'idea dal Comando Generale delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, vede impegnate le competenti strutture Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile e le Cattedre di Diritto della Navigazione delle Università 'Sapienza' di Roma (con i proff. Zamponi e Tullio), dell'Università di Cagliari (con i Proff. Deiana e Piras) e di Udine (con il Prof. Antonini). Il Comandante Generale ha avuto modo di evidenziare, in apertura, come, 'a distanza di 80 anni dalla sua promulgazione il Codice della navigazione continua a rappresentare uno strumento fondamentale per gli operatori, pubblici e privati, di un comparto sempre più determinante per l'economia del Paese'. Si è iniziato con temi che i professori Tullio, Antonini e Zunarelli hanno evidenziato il passaggio culturale dall'attuale dimensione globale delle esigenze trasportistiche e logistiche del cluster marittimo, alle necessarie implicazioni di sicurezza, ambientali e di sostenibilità della navigazione in sé, come fenomeno tecnico, e del trasporto marittimo, quale fatto commerciale. Passando poi, alle esigenze degli operatori del cluster marittimo, dalla necessità di competitività del settore quale fattore essenziale di ripresa e resilienza del nostro paese, alle sfide poste dalle nuove tecnologie (la navigazione dei mezzi autonomi) e dalle nuove frontiere del trasporto aereo (gli spazi suborbitali e il diritto 'cosmico'). Tutti temi che pongono alle Istituzioni di riferimento della 'funzione marittima italiana', agli studiosi del settore e agli stakeholders la necessità di confrontarsi su quanto ha rappresentato il Codice in questi 80 anni e su come esso possa continuare a rappresentare, con le opportune e mirate modifiche e integrazioni, quel compendio di norme unitario, organico, dinamico ed efficace anche per gli anni a venire. Le conclusioni sono state affidate all'intervento del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, prof. Enrico Giovannini che, pur prendendo atto delle legittime aspettative di revisione generale del Codice venute dagli interventi degli operatori del settore, ha sottolineato l'esigenza di definire anzitutto un metodo di lavoro che, partendo dalla individuazione dei bisogni più urgenti e concreti, consenta di individuare soluzioni adeguate per una riforma che duri nel tempo e consenta al Codice di rimanere al passo con i tempi e con le mutate esigenze. E proprio nel segno di tali indicazioni del



Il Nautilus

Focus

Ministro, nella prospettiva voluta dagli organizzatori, alla giornata inaugurale di Roma, seguiranno altre due Convegni di approfondimento tematico: il primo a Cagliari, il 9 giugno prossimo che sarà dedicato all' 'Ordinamento amministrativo della navigazione marittima', e un secondo a Trieste che, invece, sarà dedicato ai 'Contratti di utilizzazione della nave e dell' aeromobile'. A questi incontri, seguirà, infine, un momento di sintesi e di proposizione dei risultati che le varie giornate di studio avranno prodotto, nell' ambito di un evento conclusivo in programma il 18 novembre, nuovamente a Roma in quella che dovrebbe essere una sede istituzionale di livello parlamentare. Abele Carruezzo.

Informare

Focus

Lo scorso anno i terminal portuali del gruppo Eurokai hanno movimentato 12,3 milioni di container (+13,1%)

In Germania il traffico è stato di 7,9 milioni di teu (+8,2%), in Italia di 1,8 milioni di teu (+13,4%) e negli altri terminal esteri di 2,6 milioni di teu (+31,2%)

Dopo quattro anni di flessione, nel 2021 il traffico dei container movimentato dai terminal portuali che fanno parte del gruppo tedesco Eurokai ha segnato un incremento del +13,1% essendo stato pari a 12,3 milioni di teu rispetto a 10,9 milioni di teu nell'anno precedente. I soli terminal del gruppo nei porti tedeschi hanno movimentato il 65% del volume totale di traffico essendo transitati complessivamente 7,9 milioni di teu (+8,2%), di cui 5,0 milioni di teu nel porto di Bremerhaven (+5,7%), 2,2 milioni di teu nel porto di Amburgo (+2,0%) e 713mila teu nel porto di Wilhelmshaven (+68,5%). I soli terminal nei porti italiani, che sono gestiti dalla Contship Italia, joint venture tra Eurokai (66,6%) e la connazionale Eurogate (33,4%), hanno movimentato il 14% del volume globale essendo transitati quasi 1,8 milioni di teu (+13,4%), di cui 1,3 milioni di teu nel porto della Spezia (+16,9%), 316mila teu in quello di Salerno (+2,1%) e 183mila teu nel porto di Ravenna (+11,9%). Gli altri terminal del gruppo, attraverso cui passa il 21% del traffico totale, hanno movimentato 2,6 milioni di teu (+31,2%), di cui quasi 2,1 milioni di teu nel porto marocchino di Tanger Med, 404mila teu nel porto cipriota di Limassol (+3,4%), 89mila teu nel porto portoghese di Lisbona (+12,4%), volume realizzato sino al 2 novembre 2021 data in cui Eurogate (che a sua volta è partecipata al 50% da Eurokai) ha ceduto la propria partecipazione del 16,34% nel terminal portoghese Liscont all'azionista di maggioranza Yilport Iberia del gruppo turco Yildirim, e 29mila teu nel porto russo di Ust-Luga, con una diminuzione del -41,1% sul 2020 che - ha spiegato Eurokai - è stata determinata dalla crisi in corso in Russia e dall'eccesso di capacità nell'area di San Pietroburgo. Eurokai ha archiviato l'esercizio annuale 2021 con ricavi pari a 233,4 milioni di euro (+18,4%). I costi operativi sono ammontati a 186,6 milioni di euro (+11,1%). L'EBIT si è attestato a 60,8 milioni di euro (+40,3%) e l'utile netto a 95,0 milioni di euro rispetto ad una perdita netta di -30,6 milioni di euro nel 2020. La sola Contship Italia ha registrato un utile dopo le imposte di 45,2 milioni di euro, con un rialzo del +63,8% rispetto a 27,6 milioni nel 2020 che è stato prodotto - ha specificato il presidente di Eurokai, Thomas Eckelmann - dal significativo miglioramento della performance della filiale La Spezia Container Terminal (LSCT) che ha registrato un utile netto di 123,7 milioni di euro, frutto principalmente dell'effetto di voci straordinarie, rispetto ad una perdita netta di -121,1 milioni nel 2020. Relativamente all'attività svolta nel 2021 dalle filiali logistiche di Contship Italia, Eurokai ha reso noto che lo scorso anno le attività di trasporto camionistico e ferroviario della Hannibal hanno movimentato un traffico pari a 0,25 milioni di teu rispetto a 0,24 milioni nel 2020, mentre nel 2021 i treni operati dalla Oceanogate hanno registrato un calo del -10,



Informare

Focus

6% e in diminuzione (-1,6%) sono risultati i volumi di traffico negli inland terminal operati da Rail Hub Milano che hanno totalizzato 0,24 milioni di teu rispetto a quasi 0,25 milioni nel 2020.

Informare

Focus

ESPO, la Commissione TRAN del Parlamento UE ha preso atto dell' impatto che l' inclusione dello shipping nel sistema ETS può avere sui porti

Rassicurante - ha spiegato l' associazione dei porti europei - che il progetto di parere adottato ieri dalla commissione parlamentare cerchi di trovare una soluzione a questo problema

Ieri la Commissione Trasporti e Turismo (TRAN) del Parlamento europeo ha adottato il progetto di parere dell' eurodeputato bulgaro Andrey Novakov del partito cristiano democratico sulla proposta di direttiva della Commissione Europea che istituisce un sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nell' UE che prevede di includere il settore marittimo nel sistema ETS di scambio di quote di emissione. L' estensione del sistema ETS al settore marittimo proposta prevede di coprire il 100% delle emissioni di CO2 prodotte sulle rotte marittime intra-UE, ossia delle emissioni delle navi che effettuano tratte partendo da un porto sotto la giurisdizione di uno Stato membro e arrivando in un porto sotto la giurisdizione di uno Stato membro e delle emissioni delle navi ormeggiate in un porto dell' UE, nonché il 50% delle emissioni delle tratte extra-UE, ossia delle emissioni delle navi che effettuano tratte a destinazione di un porto sotto la giurisdizione di uno Stato membro in partenza da un porto che non è sotto la giurisdizione di uno Stato membro e delle emissioni delle navi che effettuano rotte partendo da un porto sotto la giurisdizione di uno Stato membro e arrivando in un porto al di fuori della giurisdizione di uno Stato membro. Sostenendo l' inclusione del settore marittimo nel sistema ETS, il relatore Novakov ha espresso tuttavia la convinzione «che la dimensione transfrontaliera del trasporto marittimo richieda un approccio più coordinato e maggiori sforzi verso uno strumento basato sul mercato globale attraverso il partenariato con l' International Maritime Organization (IMO)». Secondo il relatore, «la parità di trattamento delle rotte marittime intra-UE ed extra-UE è fondamentale per garantire la competitività del settore marittimo dell' UE. La copertura di metà delle emissioni derivanti dalle tratte sia in entrata che in uscita tra l' Unione e i Paesi terzi e metà delle emissioni per le tratte intra-UE - ha osservato Novakov - garantisce parità di condizioni per il settore marittimo dell' UE limitando nel contempo il rischio di scali di tipo "evasivo" e il rischio di delocalizzazione delle attività di trasbordo al di fuori dell' Unione». Inoltre il relatore propone di estendere il periodo di introduzione graduale dell' ETS per il settore marittimo dal 20% delle emissioni verificate per il 2026 al 100% per il 2029 al fine di mitigare gli effetti negativi della pandemia di Covid-19 e garantire la piena ripresa del settore, fornendo il tempo sufficiente per adattarsi e sviluppare le necessarie tecnologie alternative. Infine Novakov ritiene «che un adeguato sostegno finanziario sia essenziale per facilitare la decarbonizzazione del settore». Pertanto oltre ai fondi per l' innovazione e la modernizzazione, propone la creazione di un fondo dedicato, vale a dire un fondo per la transizione marittima, con l' obiettivo di accelerare i progetti che sostengono le tecnologie innovative e la diffusione di combustibili alternativi sostenibili,



Informare

Focus

nonché lo sviluppo di adeguate infrastrutture portuali. Novakov ha evidenziato l'importanza «che le risorse di tale fondo siano veramente aggiuntive e non generate attraverso la riassegnazione di risorse a scapito di altre politiche, programmi o fondi UE esistenti». L'European Sea Ports Organisation (ESPO) ha accolto con favore l'adozione del progetto di parere da parte della commissione parlamentare europea, in quanto - ha specificato l'associazione dei porti europei - c'è il chiaro riconoscimento da parte della Commissione TRAN dei rischi di rilocalizzazione delle emissioni di carbonio e delle attività che si presenteranno se le navi saranno in grado in vari modi di evitare l'ETS regionale dell'UE. «I porti europei - ha precisato l'associazione - sono favorevoli all'inclusione del trasporto marittimo nell'ETS dell'UE, ma temono però che l'attuale proposta della Commissione conduca ad una importante rilocalizzazione delle emissioni di carbonio attraverso il reindirizzamento delle navi al di fuori dell'ambito dell'ETS, creando effetti negativi sulla riduzione delle emissioni e un impatto negativo sulle attività portuali europee». Secondo ESPO, «il rischio di pratiche elusive da parte delle navi deve essere valutato e affrontato meglio, al fine di sviluppare soluzioni efficaci che prevengano la rilocalizzazione delle emissioni di carbonio e delle attività. Pertanto i porti europei accolgono con favore gli sforzi compiuti nel parere adottato dalla TRAN per trovare soluzioni alla minaccia della rilocalizzazione delle emissioni di carbonio e delle attività». «Questo reindirizzamento - ha osservato Isabelle Ryckbost, segretario generale di ESPO - rappresenta un rischio reale e deve essere evitato. Oltre alla rilocalizzazione delle emissioni di carbonio che tale reindirizzamento comporterà, potrebbe infliggere un colpo mortale ad alcuni porti europei strategici in un momento in cui questi porti sono più che mai necessari. È assai rassicurante che la Commissione per i trasporti comprenda questo problema e cerchi di trovare una soluzione. Ci auguriamo - ha concluso Ryckbost - che la posizione della Commissione TRAN venga presa in considerazione dalla Commissione per l'Ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare (ENVI)».

Informare

Focus

La Commissione UE autorizza l' ingresso di Hapag-Lloyd nel capitale di JadeWeserPort

La compagnia tedesca acquisirà il 30% detenuto da APM Terminals

La Commissione Europea ha autorizzato l' ingresso della compagnia di navigazione containerizzata tedesca Hapag-Lloyd nel capitale della Eurogate Container Terminal Wilhelmshaven, la società che possiede e gestisce il container terminal del porto di Wilhelmshaven (JadeWeserPort), l' unico scalo portuale in acque profonde della Germania. Hapag-Lloyd acquisirà il 30% di Eurogate CTW dall' olandese APM Terminals del gruppo armatoriale danese A.P. Møller-Mærsk, mentre il restante 70% rimarrà in mano al gruppo terminalista tedesco Eurogate (del 28 settembre 2021). La transazione includerà il 50% del capitale della Rail Terminal Wilhelmshaven, la società che gestisce il terminal ferroviario del porto tedesco, società che continuerà ad essere partecipata da Eurogate con il restante 50%. Commentando il via libera di Bruxelles all' acquisizione, Hapag-Lloyd ha evidenziato che la propria partecipazione in JadeWeserPort contribuirà a migliorare ulteriormente la posizione competitiva della Hapag-Lloyd, in particolare nei traffici con l' Estremo Oriente, rafforzando nel contempo i porti tedeschi.



Informatore Navale

Focus

COSTA VENEZIA PARTE DA ISTANBUL PER LE NUOVE CROCIERE ALLA SCOPERTA DI TURCHIA E GRECIA

' Gli itinerari, che prevedono "volo + crociera" da Istanbul, sono una novità assoluta nel mondo delle vacanze organizzate, nata dalla collaborazione tra Costa Crociere, Ente Nazionale del Turismo della Turchia, Turkish Airlines e Galataport Istanbul, 29 aprile 2022 - Debutteranno da Istanbul, il 1° maggio, le nuove crociere di Costa Venezia in Turchia e Grecia. Si tratta di una novità assoluta nel panorama attuale delle vacanze organizzate, che vede la collaborazione tra Costa Crociere, Turkish Airlines, Ente Nazionale del Turismo della Turchia e Galataport di Istanbul. La formula proposta è quella del pacchetto "volo+crociera", disponibile da tutti i principali Paesi europei, compresa l'Italia, con voli di linea Turkish Airlines, che permetteranno di raggiungere comodamente Istanbul, per poi imbarcarsi a bordo di Costa Venezia dal nuovo terminal crociere Galataport, dotato di tutti i confort e servizi per le navi di ultima generazione. " Il nostro programma di ripartenza delle operazioni in vista dell'estate si rafforza con un'offerta davvero unica. L'elemento di novità principale delle crociere di Costa Venezia è la possibilità di visitare il meglio della Turchia in una sola vacanza, partendo proprio da

Istanbul, una delle città più belle al mondo. Pensiamo che la Turchia abbia un grande potenziale per le crociere, che stiamo cercando di sviluppare per primi. È raggiungibile dai principali paesi europei con poche ore di volo, ha buone connessioni aeree e porti moderni, gode di un clima mite che permette di operare tutto l'anno, e soprattutto presenta una varietà incredibile di esperienze e attrazioni" - ha dichiarato Mario Zanetti, Direttore Generale di Costa Crociere. Il programma di Costa Venezia in Turchia comprende tre diversi itinerari, tutti con imbarco e sbarco a Istanbul, studiati in modo da prevedere soste più lunghe nei porti, per godersi in tranquillità le destinazioni, tra città ricche di storia, splendidi siti archeologici, riserve naturali patrimonio dell'Unesco e mare cristallino. In primavera, estate e autunno, dal 1° maggio al 13 novembre 2022, Costa Venezia proporrà due itinerari di una settimana dedicati a Turchia e Grecia, alternati tra loro, che possono essere combinati in un unico "super tour" di 15 giorni, con 8 soste in porto da più di 10 ore. Il primo itinerario è l'ideale per chi vuole esplorare il meglio della Turchia e della Grecia in un'unica vacanza. Comprende uno scalo di due giorni e una notte a Istanbul, le splendide destinazioni turche di Izmir e Bodrum, l'isola di Mykonos e Atene in Grecia. Il secondo itinerario permette di esplorare in tutta calma il meglio della Turchia e alcune località della Grecia fuori dall'ordinario. Prevede due soste di due giorni e una notte a Istanbul e Kusadasi, in Turchia, per poi dirigersi alla scoperta di Rodi ed Heraklion, in Grecia. Nell'inverno 2022-23, Costa Venezia proporrà invece un terzo itinerario, di 12 giorni, in Turchia, Egitto, Israele e Cipro, che permetterà di visitare Istanbul, con una sosta di due giorni e una notte



Informatore Navale

Focus

, Bodrum , Limassol , Haifa , sempre con una sosta di due giorni e una notte , Alessandria d' Egitto e Kusadasi . Dalla primavera 2023 riprenderanno i due itinerari in Turchia e Grecia. L' offerta di escursioni disponibili è stata ridisegnata per esplorare gemme nascoste e poco frequentate, e per godersi le tradizioni, i sapori e i colori più autentici. Come nel caso delle escursioni a firma National Geographic Expeditions , realizzate in collaborazione con il Tour Operator Kel 12 , che permettono di scoprire luoghi unici accompagnati da persone uniche. Grazie a queste proposte è possibile, ad esempio, godersi un concerto privato in un anfiteatro romano a Efeso; vivere Istanbul in notturna; fare una crociera sul Bosforo, tra i due continenti; dormire nelle tipiche case scavate nella roccia nei paesaggi lunari della Cappadocia; rilassarsi nelle piscine naturali di Pamukkale; fare snorkeling tra i reperti inabissati della città di Mindo, in compagnia di un archeologo. E ancora, passeggiare tra i vigneti di Kusadasi insieme a un enologo; andare a cavallo tra le pinete e la sabbia della spiaggia di Pamucak; esplorare le coste della penisola di Bodrum con un caicco privato; scoprire i segreti dell' Acropoli di Atene; rilassarsi sotto il sole delle splendide spiagge di Mykonos, Rodi e Creta. Costa Venezia, costruita nello stabilimento Fincantieri di Monfalcone, è una nave da 135.000 tonnellate di stazza, dotata di 2.116 cabine passeggeri. Con 13 diversi ristoranti e 8 bar, l' offerta enogastronomica è tra le più ampie della flotta. A bordo si possono gustare i piatti e i menù creati appositamente per Costa da tre grandi chef di fama mondiale, Bruno Barbieri, Hélène Darroze e Ángel León , che permetteranno di esplorare le destinazioni anche attraverso il cibo. Gli spazi esterni permettono di vivere pienamente l' esperienza della navigazione. Particolarmente ricca è l' offerta di bordo per le famiglie con bambini, che comprende un parco acquatico e un parco avventura , e per le coppie, con una spa privata , piscine e tanti spazi pensati per godersi un momento di intimità.

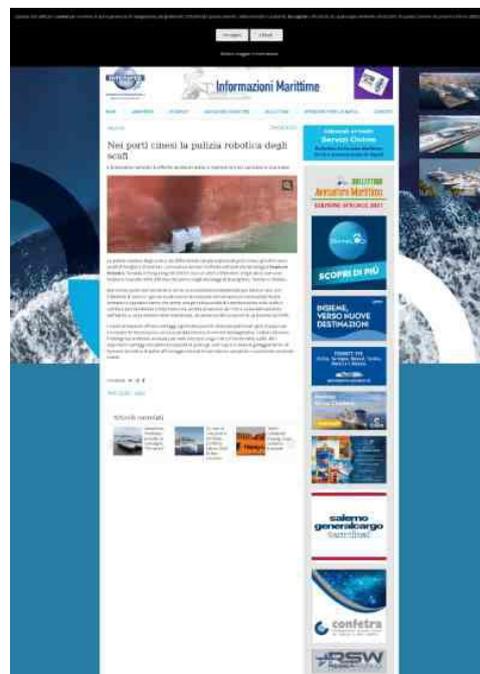
Informazioni Marittime

Focus

Nei porti cinesi la pulizia robotica degli scafi

L'innovativo servizio è offerto anche di notte o mentre le navi caricano e scaricano

La pulizia robotica degli scafi si sta diffondendo nei più importanti porti cinesi, gli ultimi sono quelli di Ningbo e Zhoushan. L'innovativo servizio è offerto dall'azienda tecnologica Neptune Robotics, fondata a Hong Kong nel 2018 e ora con sede a Shenzhen. Negli ultimi due anni, Neptune ha pulito oltre 200 navi nei porti e negli ancoraggi di Guangzhou, Yantian e Shekou. Mantenere puliti scafi ed eliche è ormai una necessità fondamentale per tutte le navi, con l'obiettivo di ridurre i gas serra attraverso la riduzione del consumo di combustibili fossili. Armatori e operatori sanno che anche una piccola quantità di crescita marina sullo scafo e sull'elica può facilmente comportare una perdita di velocità del 10% a causa dell'aumento dell'attrito o, se la velocità viene mantenuta, un aumento del consumo di carburante del 30%. I robot di Neptune offrono vantaggi significativi poiché utilizzano particolari getti d'acqua per rimuovere le incrostazioni con una perdita minima di vernice antivegetativa. I robot utilizzano l'intelligenza artificiale avanzata per auto-sterzare lungo i lati e il fondo dello scafo. Altri importanti vantaggi includono la capacità di pulire gli scafi sopra la linea di galleggiamento, di lavorare di notte e di pulire all'ormeggio mentre le navi stanno caricando o scaricando, evitando ritardi.



Informazioni Marittime

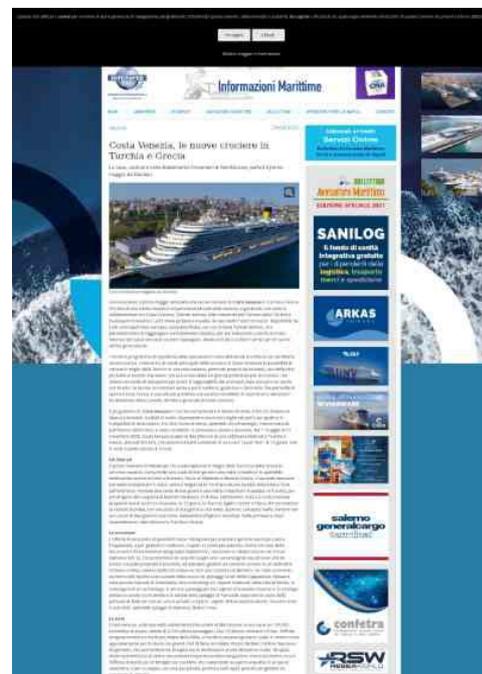
Focus

Costa Venezia, le nuove crociere in Turchia e Grecia

La nave, costruita nello stabilimento Fincantieri di Monfalcone, partirà il primo maggio da Istanbul

Cominceranno il primo maggio ad Istanbul le nuove crociere di Costa Venezia in Turchia e Grecia. Si tratta di una novità assoluta nel panorama attuale delle vacanze organizzate, che vede la collaborazione tra Costa Crociere, Turkish Airlines, Ente Nazionale del Turismo della Turchia e Galataport di Istanbul. La formula proposta è quella del pacchetto "volo+crociera", disponibile da tutti i principali Paesi europei, compresa l'Italia, con voli di linea Turkish Airlines, che permetteranno di raggiungere comodamente Istanbul, per poi imbarcarsi a bordo di Costa Venezia dal nuovo terminal crociere Galataport, dotato di tutti i confort e servizi per le navi di ultima generazione. "Il nostro programma di ripartenza delle operazioni in vista dell'estate si rafforza con un'offerta davvero unica. L'elemento di novità principale delle crociere di Costa Venezia è la possibilità di visitare il meglio della Turchia in una sola vacanza, partendo proprio da Istanbul, una delle città più belle al mondo. Pensiamo che la Turchia abbia un grande potenziale per le crociere, che stiamo cercando di sviluppare per primi. È raggiungibile dai principali paesi europei con poche ore di volo, ha buone connessioni aeree e porti moderni, gode di un clima mite

che permette di operare tutto l'anno, e soprattutto presenta una varietà incredibile di esperienze e attrazioni" - ha dichiarato Mario Zanetti, direttore generale di Costa Crociere. Il programma di Costa Venezia in Turchia comprende tre diversi itinerari, tutti con imbarco e sbarco a Istanbul, studiati in modo da prevedere soste più lunghe nei porti, per godersi in tranquillità le destinazioni, tra città ricche di storia, splendidi siti archeologici, riserve naturali patrimonio dell'Unesco e mare cristallino. In primavera, estate e autunno, dal 1° maggio al 13 novembre 2022, Costa Venezia proporrà due itinerari di una settimana dedicati a Turchia e Grecia, alternati tra loro, che possono essere combinati in un unico "super tour" di 15 giorni, con 8 soste in porto da più di 10 ore. Gli itinerari Il primo itinerario è l'ideale per chi vuole esplorare il meglio della Turchia e della Grecia in un'unica vacanza. Comprende uno scalo di due giorni e una notte a Istanbul, le splendide destinazioni turche di Izmir e Bodrum, l'isola di Mykonos e Atene in Grecia. Il secondo itinerario permette di esplorare in tutta calma il meglio della Turchia e alcune località della Grecia fuori dall'ordinario. Prevede due soste di due giorni e una notte a Istanbul e Kusadasi, in Turchia, per poi dirigersi alla scoperta di Rodi ed Heraklion, in Grecia. Nell'inverno 2022-23, Costa Venezia proporrà invece un terzo itinerario, di 12 giorni, in Turchia, Egitto, Israele e Cipro, che permetterà di visitare Istanbul, con una sosta di due giorni e una notte, Bodrum, Limassol, Haifa, sempre con una sosta di due giorni e una notte, Alessandria d'Egitto e Kusadasi. Dalla primavera 2023 riprenderanno i due itinerari in Turchia e Grecia. Le escursioni L'offerta di escursioni disponibili è stata ridisegnata per esplorare gemme nascoste e poco frequentate,



Informazioni Marittime

Focus

e per godersi le tradizioni, i sapori e i colori più autentici. Come nel caso delle escursioni a firma National Geographic Expeditions, realizzate in collaborazione con il Tour Operator Kel 12, che permettono di scoprire luoghi unici accompagnati da persone uniche. Grazie a queste proposte è possibile, ad esempio, godersi un concerto privato in un anfiteatro romano a Efeso; vivere Istanbul in notturna; fare una crociera sul Bosforo, tra i due continenti; dormire nelle tipiche case scavate nella roccia nei paesaggi lunari della Cappadocia; rilassarsi nelle piscine naturali di Pamukkale; fare snorkeling tra i reperti inabissati della città di Mindo, in compagnia di un archeologo. E ancora, passeggiare tra i vigneti di Kusadasi insieme a un enologo; andare a cavallo tra le pinete e la sabbia della spiaggia di Pamucak; esplorare le coste della penisola di Bodrum con un caicco privato; scoprire i segreti dell' Acropoli di Atene; rilassarsi sotto il sole delle splendide spiagge di Mykonos, Rodi e Creta. La nave Costa Venezia, costruita nello stabilimento Fincantieri di Monfalcone, è una nave da 135.000 tonnellate di stazza, dotata di 2.116 cabine passeggeri. Con 13 diversi ristoranti e 8 bar, l' offerta enogastronomica è tra le più ampie della flotta. A bordo si possono gustare i piatti e i menù creati appositamente per Costa da tre grandi chef di fama mondiale, Bruno Barbieri, Hélène Darroze e Ángel León, che permetteranno di esplorare le destinazioni anche attraverso il cibo. Gli spazi esterni permettono di vivere pienamente l' esperienza della navigazione. Particolarmente ricca è l' offerta di bordo per le famiglie con bambini, che comprende un parco acquatico e un parco avventura, e per le coppie, con una spa privata, piscine e tanti spazi pensati per godersi un momento di intimità.

Codice della navigazione oggi e domani

ROMA Nella ricorrenza esatta dell'80° anniversario dalla data della sua entrata in vigore, si è svolto a Roma, presso la Facoltà di Giurisprudenza della Sapienza Università di Roma, il Convegno 1942-2022. Gli ottant'anni del Codice della navigazione: passato, presente e futuro. È stata la giornata inaugurale di una serie di eventi e approfondimenti tematici dedicati a questo importante strumento normativo del mondo marittimo e aereo italiano, che si svilupperanno nell'intero anno 2022. L'iniziativa, nata da un'idea dal Comando generale delle Capitanerie di Porto Guardia Costiera, si è realizzata grazie alla stretta sinergia con le competenti strutture Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile e le Cattedre di Diritto della Navigazione della Università "Sapienza" di Roma (con i prof.ri Zamponi e Tullio), dell'Università di Cagliari (con i prof.ri Deiana e Piras) e di Udine (con il prof. Antonini). Nella giornata, alla quale hanno preso parte i massimi esponenti del cluster marittimo-portuale e aereo nazionale e rappresentanti delle magistrature superiori sia ordinaria che amministrativa nonché l'avvocato generale dello Stato, il comandante generale delle Capitanerie-Guardia Costiera ammiraglio Nicola Carlone ha avuto modo di evidenziare, in apertura, come, a distanza di 80 anni dalla sua promulgazione il Codice della navigazione continua a rappresentare uno strumento fondamentale per gli operatori, pubblici e privati, di un comparto sempre più determinante per l'economia del Paese. Numerosi i temi toccati sia dagli operatori del settore, che, ancor più approfonditamente, dagli illustri docenti che hanno svolto apposite relazioni, i professori Tullio, Antonini e Zunarelli: dall'attuale dimensione globale delle esigenze trasportistiche e logistiche del cluster marittimo, alle necessarie implicazioni di sicurezza, ambientali e di sostenibilità della navigazione in sé, come fenomeno tecnico, e del trasporto marittimo, quale fatto commerciale; dalla necessità di competitività del settore quale fattore essenziale di ripresa e resilienza del nostro paese, alle sfide poste dalle nuove tecnologie (la navigazione dei mezzi autonomi) e dalle nuove frontiere del trasporto aereo (gli spazi suborbitali e il diritto "cosmico"). Tutti temi che pongono alle Istituzioni di riferimento della funzione marittima italiana, agli studiosi del settore ed agli stakeholders la necessità di confrontarsi su quanto ha rappresentato il codice in questi 80 anni e su come esso possa continuare a rappresentare, con le opportune e mirate modifiche e integrazioni, quel compendio di norme unitario, organico, dinamico ed efficace anche per gli anni a venire. Le conclusioni sono state affidate all'intervento del ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, professor Enrico Giovannini che, pur prendendo atto delle legittime aspettative di revisione generale del codice venute dagli interventi degli operatori del settore, ha sottolineato l'esigenza di definire anzitutto un metodo di lavoro che, partendo dalla individuazione dei bisogni più urgenti e concreti, consenta



La Gazzetta Marittima

Focus

di individuare soluzioni adeguate per una riforma che duri nel tempo e consenta al Codice di rimanere al passo con i tempi e con le mutate esigenze. E proprio nel segno di tali indicazioni del ministro, nella prospettiva voluta dagli organizzatori, alla giornata di Roma, seguiranno altre due con convegni di mirato approfondimento tematico: il primo a Cagliari, il 9 giugno prossimo che sarà dedicato all'Ordinamento amministrativo della navigazione marittima, e un secondo a Trieste che, invece, sarà dedicato ai Contratti di utilizzazione della nave e dell'aeromobile. A questi seguirà, infine, un momento di sintesi e di proposizione dei risultati che le varie giornate di studio avranno prodotto, nell'ambito di un evento conclusivo in programma il 18 novembre, nuovamente a Roma in quella che dovrebbe essere una sede istituzionale di livello parlamentare.

Lavoro sulle navi Costa

GENOVA Prosegue la campagna di nuove assunzioni di Costa Crociere, che prevede oltre 500 nuove opportunità di lavoro a bordo delle sue navi, in vista del rientro in servizio della flotta nella prossima estate. Per favorire la selezione di nuovi candidati, la compagnia italiana ha organizzato un recruiting day, che si svolgerà l'11 maggio in modalità online. L'appuntamento, realizzato in collaborazione con LavoroTurismo, società che opera nel settore della ricerca e selezione di personale per il settore del turismo e della ristorazione, si focalizzerà in particolare su quattro figure professionali di bordo: animatori, fotografi, receptionist e tecnici dell'intrattenimento (tecnici luci, tecnici del suono, programmatori tv, media manager, deejay). L'iscrizione al Recruiting Day può essere effettuata attraverso il sito web <https://inrecruiting.interviewweb.it/costacrocierespa/it/career>. Una volta selezionata la figura professionale di interesse, è possibile allegare il proprio curriculum vitae e inviare la propria candidatura. Lo staff di LavoroTurismo provvederà a una prima selezione delle richieste ricevute, ed effettuerà un primo colloquio video online con i profili ritenuti più idonei. L'11 maggio, giorno del Recruiting Day, ci sarà il colloquio finale, sempre in modalità online, con i selezionatori di Costa Crociere. I requisiti richiesti per le posizioni ricercate in occasione del Recruiting Day variano a seconda delle figure professionali, ma per tutte sono necessari il diploma quinquennale di scuola secondaria superiore, una buona conoscenza della lingua italiana e inglese, disponibilità a lavorare in team, esperienza pregressa (minimo di 6 o 12 mesi a seconda dei casi) in ruoli analoghi a terra, o meglio ancora se maturata a bordo di navi da crociera. L'inizio del periodo di imbarco per i candidati che supereranno le selezioni e ai quali verrà offerto un primo contratto di lavoro è previsto a partire dalla prossima estate, su una delle navi della flotta Costa.

Lavoro sulle navi Costa
01 Aprile 2022

GENOVA - Prosegue la campagna di nuove assunzioni di Costa Crociere, che prevede oltre 500 nuove opportunità di lavoro a bordo delle sue navi, in vista del rientro in servizio della flotta nella prossima estate.

Per favorire la selezione di nuovi candidati, la compagnia italiana ha organizzato un "recruiting day", che si svolgerà l'11 maggio in modalità "online".

L'appuntamento, realizzato in collaborazione con LavoroTurismo, società che opera nel settore della ricerca e selezione di personale per il settore del turismo e della ristorazione, si focalizzerà in particolare su quattro figure professionali di bordo: animatori, fotografi, receptionist e tecnici dell'intrattenimento (tecnici luci, tecnici del suono, programmatori tv, media manager, deejay).

L'iscrizione al Recruiting Day può essere effettuata attraverso il sito web <https://inrecruiting.interviewweb.it/costacrocierespa/it/career>. Una volta selezionata la figura professionale di interesse, è possibile allegare il proprio curriculum vitae e inviare la propria candidatura. Lo staff di LavoroTurismo provvederà a una prima selezione delle richieste ricevute, ed effettuerà un primo colloquio video online con i profili ritenuti più idonei. L'11 maggio, giorno del Recruiting Day, ci sarà il colloquio finale, sempre in modalità online, con i selezionatori di Costa Crociere.

I requisiti richiesti per le posizioni ricercate in occasione del Recruiting Day variano a seconda delle figure professionali, ma per tutte sono necessari il diploma quinquennale di scuola secondaria superiore, una buona conoscenza della lingua italiana e inglese, disponibilità a lavorare in team, esperienza pregressa (minimo di 6 o 12 mesi a seconda dei casi) in ruoli analoghi a terra, o meglio ancora se maturata a bordo di navi da crociera.

L'inizio del periodo di imbarco per i candidati che supereranno le selezioni e ai quali verrà offerto un primo contratto di lavoro è previsto a partire dalla prossima estate, su una delle navi della flotta Costa.

<https://www.gazzettamarittima.it/2022/04/01/lavoro-sulle-navi-costa/>

Crociere OK, a Costa il primato

MIAMI L'Italia delle crociere torna a crescere, dopo due anni di forti difficoltà dovute alla pandemia. Analizzando la programmazione degli itinerari, si osserva in prima battuta una crescita esponenziale nel numero di toccate delle navi da crociera nei porti italiani, che riallinea il trend a quello della stagione 2019. È questo il messaggio di Sergio Senesi, presidente di Cemar Agency Network di Genova, che ha presentato nell'ambito del Seatrade Cruise Global a Miami le previsioni 2022 e 2023 per il settore crocieristico nei porti italiani. In Italia le crociere tornano finalmente a crescere, in termini sia di toccate navi che di passeggeri movimentati dichiara Sergio Senesi. Dalle previsioni per il 2022 e il 2023 abbiamo ricevuto segnali incoraggianti. Oggi, dopo due anni di pandemia, la crociera è infatti considerata la soluzione più sicura per le vacanze, grazie ai protocolli sanitari applicati dalle Compagnie. Secondo le previsioni di Cemar Agency Network, al termine del 2022, saranno circa 8.800.000 i passeggeri movimentati nei porti italiani (+340% rispetto al 2021 e -26% rispetto al 2019). Le toccate nave saliranno invece a 4.824 unità, riportando questo dati ai livelli pre-pandemia (4.895 nel 2019).

Saranno infine 157 le navi in transito nelle acque italiane in rappresentanza di 48 compagnie di navigazione. In base alle prime valutazioni, la crescita esponenziale proseguirà anche nel 2023. Secondo le proiezioni i passeggeri movimentati supereranno i 12.000.000, ritornando finalmente ai livelli record del 2019. Ritornando al 2022 saranno 75 i porti italiani coinvolti nel traffico crocieristico. Proseguirà il primato di Civitavecchia, seguita da Genova e Napoli, mentre secondo Cemar Agency- spicca la decrescita di Venezia: il blocco dello scalo e il ritardo nelle soluzioni alternative ha provocato l'allontanamento delle Compagnie di crociera, a favore dei porti di Trieste e Ravenna. Tra le compagnie che nel 2022 movimenteranno il maggior numero di passeggeri nei porti italiani, il podio è occupato da MSC Crociere, Costa Crociere e Norwegian Cruise Line, seguite da Royal Caribbean e Celebrity Cruises. Il numero di passeggeri movimentati è stato calcolato sul numero di posti letto bassi (cabina doppia). I mesi più trafficati saranno quelli di ottobre (706 scali), maggio (660 scali), settembre (615 scali) e luglio (573 scali). Il giorno più trafficato sarà domenica 9 ottobre con 35 navi ormeggiate nei porti italiani e oltre 82.000 passeggeri movimentati in una sola giornata. Per il traffico crocieristico su base regionale, la Liguria si conferma prima in classifica, oltre ad essere la regione in cui si concentra l'83% delle agenzie che gestiscono gli scali delle navi in tutti i porti d'Italia, seguita da Lazio, Sicilia e Campania. L'Italia si riconferma prima destinazione crocieristica del Mediterraneo, con ulteriori spazi di crescita per il biennio 2022-2023 che è appena iniziato e che sarà caratterizzato dalla consegna di nuove navi, sempre più green. Le previsioni positive non ci devono indurre ad abbassare la guardia: resta per esempio l'incognita Venezia, che ad



La Gazzetta Marittima

Focus

oggi non è stata risolta e che crea forti dubbi di programmazione su tutto il Mar Adriatico dice Sergio Senesi. L'Italia delle crociere torna a crescere, dopo due anni di difficoltà dovute alla pandemia, e Civitavecchia, il porto di Roma da cui le crociere nel 2021 sono ripartite a livello mondiale, si conferma al vertice del Mediterraneo, con una previsione per il 2022 di circa 1,5 milioni di passeggeri. Lo ha dichiarato Pino Musolino, presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, a Miami per il primo Seatrade post-pandemia. Si percepisce una grande voglia di ripartire aggiunge Musolino e sebbene si sia ancora lontani dai numeri del 2019, mi pare che comunque i segnali di rilancio siano molto chiari. Già nel primo trimestre, anche con circa 20 navi in meno rispetto a quelle previste inizialmente, Civitavecchia ha fatto registrare circa 58.000 crocieristi rispetto ai 10.000 dello stesso periodo dello scorso anno. Ora bisogna farsi trovare pronti ed in questo senso i primi colloqui con i principali armatori sono stati molto positivi.

Port & Shipping in Slovenia

PORTOROSE La Slovenia ci punta molto e Mediterranean Ports and Shipping, la sua fiera del settore logistico marittimo, viene definita la più grande fiera e conferenza annuale per i porti per container, la spedizione e la logistica dei trasporti per la regione del Mediterraneo. Giunta al suo 9° anno, la fiera si svolgerà a Portorose in Istria, ospiti del porto di Luka Koper, nel locale Hotel Bernardine da martedì 24 a giovedì 26 maggio. L'evento si terrà in presenza e promuove il commercio e gli investimenti nei porti del Mediterraneo, la spedizione e la logistica dei trasporti. Un programma della conferenza di due giorni vedrà la partecipazione di 25 relatori di livello mondiale che affronteranno questioni e sfide di attualità per le infrastrutture logistiche e di trasporto della regione mediterranea, a cui parteciperanno un raduno di 300 alti funzionari governativi, dirigenti del settore, accademici, capitani di porto, ingegneri portuali, ingegneri portuali, supervisori della manutenzione e responsabili delle decisioni di approvvigionamento insieme ai principali caricatori della regione, proprietari di merci, importatori/esportatori, compagnie di navigazione, spedizionieri, società di logistica, porti, società di gestione dei terminal, operatori ferroviari, attrezzature portuali e fornitori di servizi da paesi in tutta la regione del Mediterraneo. Ci sarà l'opportunità commerciale per 40 espositori e sponsor di fare rete di persona con i delegati a questa importante fiera annuale internazionale del trasporto marittimo e conferenza evento commerciale per la regione del Mediterraneo.



L'ammiraglia MSC Seascapè verrà battezzata a New York

GINEVRA È arrivata la conferma che la città di New York farà da cornice allo straordinario evento previsto per dicembre quando MSC Seascapè la nuova ammiraglia di MSC Crociere entrerà in servizio alla fine di quest'anno. La Compagnia ha annunciato che la cerimonia di battesimo della nave si terrà al Manhattan Cruise Terminal di New York, mercoledì 7 dicembre 2022. L'evento porterà nella Grande Mela lo stile e il glamour distintivo europeo di MSC Crociere e vedrà la partecipazione di autorità locali, partner strategici, i migliori agenti di viaggio, media di tutto il mondo, celebrità e artisti internazionali. Naturalmente, nessuna cerimonia di battesimo sarebbe completa senza la presenza di Sophia Loren, che terrà a battesimo la sua 18esima nave della flotta di MSC Crociere. Pierfrancesco Vago, executive chairman, Divisione Crociere del Gruppo MSC, ha commentato: Siamo particolarmente contenti di celebrare questo importante evento a New York, un luogo che occupa un posto speciale nella storia del nostro Gruppo sin dal 1985 come punto di riferimento per le navi della divisione cargo. Oggi, mentre MSC Mediterranean Shipping Company guida il settore del trasporto marittimo di container a livello globale e in tutto il Nord America, MSC Crociere è cresciuta fino a diventare uno dei principali player dell'industria crocieristica statunitense. Dopo aver registrato una significativa crescita nel Sud della Florida, stiamo ora preparando una grande espansione strategica sulla costa Orientale che ci vedrà offrire nel 2023 crociere in partenza da New York per tutto l'anno. Non potevamo, quindi, pensare a un modo migliore per celebrare un traguardo così significativo che tenere la cerimonia di battesimo di MSC Seascapè la nostra ultima ammiraglia - in questa meravigliosa città, un importante hub per il Gruppo MSC da oltre tre decenni. MSC Seascapè sarà la prima nave della Compagnia ad essere battezzata a New York, come dimostrazione dell'impegno di MSC Crociere nel mercato crocieristico Nordamericano e la sua futura espansione a New York e nel Nord-Est con crociere per tutto l'anno da aprile del 2023 in partenza dal Brooklyn Cruise Terminal. MSC Crociere è la Compagnia crocieristica in più rapida crescita al mondo e il terzo brand di crociere più grande al mondo. Con un'impronta veramente globale, la Compagnia continuerà la propria crescita ed espansione grazie a due nuove navi in arrivo nel 2022 MSC World Europa e MSC Seascapè e MSC Euribia nell'estate del 2023. MSC Seascapè offrirà due diversi itinerari di 7 notti in partenza da PortMiami: Caraibi Orientali: con scalo a Ocean Cay MSC Marine Reserve e Nassau nelle Bahamas, San Juan a Porto Rico e Puerto Plata in Repubblica Dominicana; Caraibi Occidentali: con scalo a Ocean Cay MSC Marine Reserve, Cozumel in Messico, George Town nelle Isole Cayman e Ocho Rios in Giamaica.



C'è Firenze al top di richieste

ROMA Secondo il sito Opencomunicacion, Firenze è stata scelta come uno degli scali più attraenti per le crociere nel Mediterraneo Occidentale. Gli utenti di Crocierissime la scelgono come uno dei dieci porti da non perdere. Dal primo aprile le compagnie di navigazione offrono ai loro passeggeri lo sbarco gratuito. Il settore delle crociere inizia a guardare al futuro con ottimismo. Per quest'anno, fino ad ora, le vendite sono aumentate del 75% e le cifre nel 2022 dovrebbero confermarsi vicine a quelle del 2019, prima della pandemia, e nel 2023 dovrebbero essere ben al di sopra. Il Mediterraneo è una delle destinazioni preferite dai crocieristi secondo i dati di www.crocierissime.it, il primo sito italiano interamente dedicato al mondo delle crociere, e le crociere in quello Occidentale sono le predilette dagli italiani, rappresentano il 58% delle prenotazioni totali, seguite dalle crociere nel Mediterraneo Orientale (26%), Nord Europa (6%), Dubai (5%) e a Caraibi (3%). Il Mediterraneo Occidentale, tra l'Italia e la Spagna, è senza dubbio uno dei mari più attraenti e la zona che offre i migliori scali. Inoltre, dal primo aprile, con l'allentamento delle norme anti-covid, la maggior parte delle compagnie di navigazione ha deciso di offrire ai passeggeri lo sbarco gratuito nei porti di scalo. Tuttavia l'acquisto di escursioni organizzate dalle navi, con la garanzia di qualità e sicurezza per l'esperienza a terra, rimane una valida alternativa. Per questo motivo Crocierissime ha voluto chiedere ai suoi utenti quali sono gli scali che vorrebbero visitare maggiormente qualora facessero una crociera nel Mediterraneo Occidentale, e tra questi c'è Firenze. Come Roma, Firenze non ha un suo porto e le crociere per visitare la città arrivano a Livorno, anche se alcune fanno scalo nella vicina La Spezia. Le possibilità e le attrattive offerte da Firenze e da altri luoghi incantevoli della Toscana, come Pisa, Siena, San Gimignano e il Chianti raggiungibili da Livorno sono moltissime ma i crocieristi scelgono di andare soprattutto a Firenze, un vero concentrato di arte e bellezza in cui farsi contagiare dalla cosiddetta "sindrome di Stendhal", il famoso scrittore francese che parlava di quella sensazione di estasi e quasi di vertigini quando si contempla un accumulo di meraviglie in uno spazio così piccolo e in un lasso di tempo molto breve. Di fronte a così tante bellezze sembrerebbe sciocco dedicare del tempo alla visita di un mercato, ma il Mercato Centrale di Firenze è il più famoso della città e anche il luogo ideale per acquistare le delizie e i prodotti unici della cucina toscana, eccellenze gastronomiche vanto del Made in Italy; oppure andare al mercato ambulante di San Ambrogio, molto pittoresco e meno frequentato dai turisti del primo.



Bureau Veritas nellhub Lattanzio

MILANO Anche Bureau Veritas Italia aderisce all'HUB Green Ports, lanciato da Lattanzio Kibs, volto a creare un modello virtuoso di integrazione fra porti e città nonché ad assicurare una crescita armonica e sostenibile delle strutture portuali. Al progetto, che si pone l'obiettivo di essere uno strumento di riferimento per le Istituzioni e per i soggetti imprenditoriali interessati a tale tipo di infrastrutture, aderiscono fra gli altri i gruppi Axpo Italia e Axpo Energy Solutions Italia, Perfect Mooring, Ceisis, Fastweb e Graaltech. L'operazione si propone di valorizzare le risorse ambientali presenti nei singoli porti, delineare soluzioni progettuali complessive per recuperare strutture esistenti e integrarle con nuove infrastrutture, specie nel campo della portualità turistica. Una survey sugli atteggiamenti dei residenti verso i porti turistici italiani ha contribuito alla creazione del modello HUB Green Ports. Lo studio ha fatto emergere l'esigenza di una collaborazione pubblico-privato per rispondere efficacemente ai temi di welfare territoriale nelle città che gravitano su importanti porti turistici. Per dieci città portuali sono state individuate le azioni da intraprendere, su tutte il riutilizzo di aree ed edifici dismessi, la creazione di progetti legati all'Economia del Mare, favorevoli alla transizione energetica e digitale. Le linee guida lungo le quali offrire alle amministrazioni pubbliche ipotesi di collaborazione sono tracciate: ora vanno condivise per garantire alle città un salto di qualità green.



L'analisi sulla drastica asimmetria di effetti prodotti dalla crisi sui diversi segmenti della supply chain logistica

Ufficio stampa

Tempo di lettura: 2 minuti Roma - L' Almanacco della Logistica 2021, grazie alle eccellenti collaborazioni e all' innovativa descrizione del settore in termini di numero di imprese e addetti, prova ad approfondire il quadro congiunturale di un anno di profonda crisi sociale ed economica causata dalla pandemia in corso. Si è provato ad investigare, quindi, l' impatto di tale crisi sul nostro settore, e subito è balzato agli occhi un dato: la drastica asimmetria di effetti prodotti sui diversi segmenti della supply chain logistica. In uno stesso porto ad esempio si osserva la tenuta o addirittura la crescita del traffico container, il crollo di quello delle rinfuse, la compressione di quello Ro-Ro, l' azzeramento di quello crocieristico. Così come, nello stesso segmento dell' attività dei corrieri, per citare un altro caso, al grave ridimensionamento delle consegne b2b - in gran parte causato dalle perduranti chiusure di attività commerciali, ricettive, turistico ricreative e della ristorazione, oltre ai 59 drammatici giorni di lockdown totale del marzo aprile 2020- ha fatto da contraltare un' ulteriore poderosa crescita dell' eCommerce e delle consegne b2c. Per cui in questo contesto, offrire al lettore una interpretazione omogenea e trasversale dell' impatto della crisi sul Settore sarebbe scientificamente improprio ed economicamente fuorviante. È ovvio comunque che ci siano diversi dati consolidati che fungono per noi da 'punti di riferimento': -9,7% in export, -12,8% in import, circa 60 milioni di tonnellate di merci movimentate in meno. Ma da tali dati di cornice, non appare possibile avventurarsi in proiezioni 'orizzontali' sull' intera logistics industry. Questa crisi, forse per la prima volta e a differenza anche della crisi del 2008, non solo ha sortito diversi effetti sui segmenti della filiera, ma ha 'spaccato' tali segmenti. Nonostante ciò, l' Almanacco continua e continuerà a raccontare la Logistica nelle sue diverse modalità 'verticali' cercando di offrire una fotografia dettagliata e completa della movimentazione delle merci nel nostro Paese. La sezione dedicata alla modalità Aerea è stata arricchita dalla ripartizione della tipologia di voli nei due principali hub italiani, Fiumicino e Malpensa. In questi abbiamo mostrato che, nel contesto di crisi e conseguente azzeramento degli aeromobili di lungo raggio operanti i voli intercontinentali passeggeri (Cargo Belly), il mercato ha risposto con l' attivazione di voli 'full cargo' e con un' ulteriore accelerazione del traffico Courier, prevalentemente legato al già esistente trend di crescita dell' eCommerce. A questo è stato affiancato un approfondimento sulla tipologia di merce trasportata in entrata ed uscita. Nel trasporto marittimo, alla consueta fotografia dei traffici nei diversi scali, è stato affiancato un approfondimento sulle integrazioni verticali delle shipping line nel contesto italiano e mondiale. In ultimo, non per importanza, l' Almanacco si è impresiosito della collaborazione con UIR che è andato ad integrare la modalità ferroviaria per raccontare il mondo



Port Logistic Press

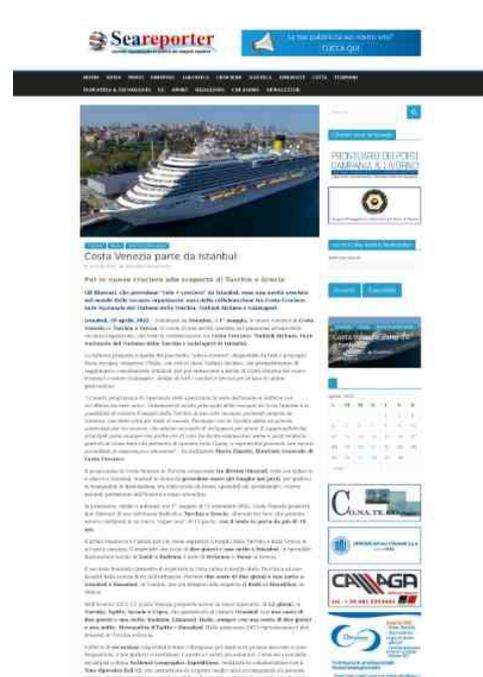
Focus

interportuale nel contesto delle reti TEN-T. Per meglio comprendere le dinamiche dell' eCommerce e di quanto questo pesi nel complesso dei consumi nazionali, la collaborazione con il Politecnico di Milano è stata integrata con il tasso di penetrazione dell' online rispetto ai consumi, totale e per settore di attività. Ampio spazio, come sempre, anche all' analisi del traffico su strada e su ferro.

Costa Venezia parte da Istanbul

Per le nuove crociere alla scoperta di Turchia e Grecia Gli itinerari, che prevedono 'volo + crociera' da Istanbul, sono una novità assoluta nel mondo delle vacanze organizzate, nata dalla collaborazione tra Costa Crociere, Ente Nazionale del Turismo della Turchia, Turkish Airlines e Galataport. Istanbul, 29 aprile 2022 - Debutteranno da Istanbul, il 1° maggio, le nuove crociere di Costa Venezia in Turchia e Grecia. Si tratta di una novità assoluta nel panorama attuale delle vacanze organizzate, che vede la collaborazione tra Costa Crociere, Turkish Airlines, Ente Nazionale del Turismo della Turchia e Galataport di Istanbul. La formula proposta è quella del pacchetto 'volo+crociera', disponibile da tutti i principali Paesi europei, compresa l'Italia, con voli di linea Turkish Airlines, che permetteranno di raggiungere comodamente Istanbul, per poi imbarcarsi a bordo di Costa Venezia dal nuovo terminal crociere Galataport, dotato di tutti i confort e servizi per le navi di ultima generazione. Il nostro programma di ripartenza delle operazioni in vista dell'estate si rafforza con un'offerta davvero unica. L'elemento di novità principale delle crociere di Costa Venezia è la possibilità di visitare il meglio della Turchia in una sola vacanza, partendo proprio da Istanbul, una delle città più belle al mondo. Pensiamo che la Turchia abbia un grande potenziale per le crociere, che stiamo cercando di sviluppare per primi. È raggiungibile dai principali paesi europei con poche ore di volo, ha buone connessioni aeree e porti moderni, gode di un clima mite che permette di operare tutto l'anno, e soprattutto presenta una varietà incredibile di esperienze e attrazioni - ha dichiarato Mario Zanetti, Direttore Generale di Costa Crociere. Il programma di Costa Venezia in Turchia comprende tre diversi itinerari, tutti con imbarco e sbarco a Istanbul, studiati in modo da prevedere soste più lunghe nei porti, per godersi in tranquillità le destinazioni, tra città ricche di storia, splendidi siti archeologici, riserve naturali patrimonio dell'Unesco e mare cristallino. In primavera, estate e autunno, dal 1° maggio al 13 novembre 2022, Costa Venezia proporrà due itinerari di una settimana dedicati a Turchia e Grecia, alternati tra loro, che possono essere combinati in un unico 'super tour' di 15 giorni, con 8 soste in porto da più di 10 ore. Il primo itinerario è l'ideale per chi vuole esplorare il meglio della Turchia e della Grecia in un'unica vacanza. Comprende uno scalo di due giorni e una notte a Istanbul, le splendide destinazioni turche di Izmir e Bodrum, l'isola di Mykonos e Atene in Grecia. Il secondo itinerario permette di esplorare in tutta calma il meglio della Turchia e alcune località della Grecia fuori dall'ordinario. Prevede due soste di due giorni e una notte a Istanbul e Kusadasi, in Turchia, per poi dirigersi alla scoperta di Rodi ed Heraklion, in Grecia. Nell'inverno 2022-23, Costa Venezia proporrà invece un terzo itinerario, di 12 giorni, in Turchia, Egitto, Israele e Cipro, che permetterà di visitare

Redazione Seareporter.it



Sea Reporter

Focus

Istanbul , con una sosta di due giorni e una notte , Bodrum , Limassol , Haifa , sempre con una sosta di due giorni e una notte , Alessandria d' Egitto e Kusadasi . Dalla primavera 2023 riprenderanno i due itinerari in Turchia e Grecia. L' offerta di escursioni disponibili è stata ridisegnata per esplorare gemme nascoste e poco frequentate, e per godersi le tradizioni, i sapori e i colori più autentici. Come nel caso delle escursioni a firma National Geographic Expeditions , realizzate in collaborazione con il Tour Operator Kel 12 , che permettono di scoprire luoghi unici accompagnati da persone uniche. Grazie a queste proposte è possibile, ad esempio, godersi un concerto privato in un anfiteatro romano a Efeso; vivere Istanbul in notturna; fare una crociera sul Bosforo, tra i due continenti; dormire nelle tipiche case scavate nella roccia nei paesaggi lunari della Cappadocia; rilassarsi nelle piscine naturali di Pamukkale; fare snorkeling tra i reperti inabissati della città di Mindo, in compagnia di un archeologo. E ancora, passeggiare tra i vigneti di Kusadasi insieme a un enologo; andare a cavallo tra le pinete e la sabbia della spiaggia di Pamucak; esplorare le coste della penisola di Bodrum con un caicco privato; scoprire i segreti dell' Acropoli di Atene; rilassarsi sotto il sole delle splendide spiagge di Mykonos, Rodi e Creta. Costa Venezia, costruita nello stabilimento Fincantieri di Monfalcone, è una nave da 135.000 tonnellate di stazza, dotata di 2.116 cabine passeggeri. Con 13 diversi ristoranti e 8 bar, l' offerta enogastronomica è tra le più ampie della flotta. A bordo si possono gustare i piatti e i menù creati appositamente per Costa da tre grandi chef di fama mondiale, Bruno Barbieri, Hélène Darroze e Ángel León , che permetteranno di esplorare le destinazioni anche attraverso il cibo. Gli spazi esterni permettono di vivere pienamente l' esperienza della navigazione. Particolarmente ricca è l' offerta di bordo per le famiglie con bambini, che comprende un parco acquatico e un parco avventura , e per le coppie, con una spa privata , piscine e tanti spazi pensati per godersi un momento di intimità. DATI TECNICI PRINCIPALI Cantiere Fincantieri, Monfalcone Bandiera Italiana Stazza Lorda 135.500 t Lunghezza 323,6 m Larghezza 37,2 m Ponti 20 Velocità di crociera 18 nodi Velocità massima 22,6 nodi Capienza massima passeggeri 5.260 Cabine totali 2.116 Totale equipaggio 1.278 Totale aree pubbliche 35.600 m² Propulsione 2 Pod x 16.500 kW Diesel generatori 2 x 16.800 kW 14V48/60CR 514 rpm 3 x 9.600 kW-MAN 8L48/60CR 514 rpm.

Norwegian Cruise Line, ecco le prime navi al mondo a proporre in crociera le saune a pannelli a carbone/ La gallery

Da maggio saliranno a 13, sulle 17 complessive della flotta, le unità della compagnia in navigazione, dopo il lungo stop imposto dal Covid

Luigi Grassia

Roma - Le immagini sono molto chic, come si conviene a una spa, e la sostanza è innovativa: le navi Norwegian Prima e Norwegian Viva , appartenenti a una classe tutta nuova della flotta di Norwegian Cruise Line, saranno le prime al mondo a proporre in crociera le saune a pannelli a carbone, in aggiunta a esperienze termali, lettini hot-stone e alla prima cascata d' acqua interna a due piani in mare del marchio. Derivata dalle pratiche di benessere giapponesi e coreane, la sauna a carbone utilizza un sistema di riscaldamento radiante con uno strato esterno di carbone per raggiungere temperature comprese tra i 30-50 gradi. La Norwegian Prima è in via di completamento a Marghera (Venezia) da parte di Fincantieri. Navigherà dal prossimo agosto e avrà per madrina l' icona mondiale della musica pop Katy Perry. Sarà l' unità di esordio di una classe, la 'Prima Class', che già attende la gemella Norwegian Viva, e poi si vedrà. Fra le altre proposte di benessere delle due nuove Norwegian figurano la vasca per il floating (trattamento che consente di rilassare completamente tutti i muscoli mentre galleggiano nell' acqua calda), la sauna a infrarossi (che utilizza lampade a infrarossi per riscaldare direttamente il corpo e a temperature più basse rispetto alle saune tradizionali), il massaggio benessere a gravità zero (75 minuti con il corpo sospeso su un lettino che esercita una serie di sofisticate tecniche di massaggio) e il letto Welnamis di stimolazione dinamica tramite acustica binaurale (una terapia acustica e vibrazionale controllata da computer che allena il cervello a rilassarsi e beneficiare di tecniche di rilassamento profondo). Urgono altre novità. Da maggio saliranno a 13, sulle 17 complessive della flotta, le unità di Norwegian Cruise Line in navigazione, dopo il lungo stop imposto dal Covid. La Norwegian Jewel, che nel frattempo è stata completamente rinnovata, salperà da Panama City per un viaggio 12 giorni lungo la costa sudamericana. Altre crociere americane di Norwegian Cruise Line si indirizzeranno ai Caraibi e altre ancora all' Alaska.



Da Istanbul debuttano le crociere della Costa Venezia in Turchia e Grecia

La formula proposta è quella del pacchetto 'volo+crociera', disponibile da tutti i principali Paesi europei, compresa l'Italia

Luigi Grassia

Genova - Un altro passo verso la normalità post-Covid: il 1° maggio debuttano da Istanbul le nuove crociere della nave Costa Venezia in Turchia e in Grecia, in collaborazione tra Costa Crociere, Turkish Airlines, l'Ente nazionale del turismo turco e Galataport di Istanbul. La formula proposta è quella del pacchetto 'volo+crociera', disponibile da tutti i principali Paesi europei, compresa l'Italia, con voli di linea Turkish Airlines, che permetteranno di raggiungere Istanbul, per poi imbarcarsi a bordo di Costa Venezia dal nuovo terminal crociere Galataport. In primavera, estate e autunno, dal 1° maggio al 13 novembre 2022, Costa Venezia proporrà due itinerari di una settimana dedicati a Turchia e Grecia, alternati tra loro, che possono essere combinati in un unico 'super tour' di 15 giorni, con 8 soste in porto da più di 10 ore. Il primo itinerario comprende uno scalo di due giorni e una notte a Istanbul, le destinazioni turche di Izmir e Bodrum, e in Grecia l'isola di Mykonos e Atene. Il secondo itinerario prevede due soste di due giorni e una notte a Istanbul e Kusadasi, in Turchia, per poi dirigersi alla scoperta di Rodi ed Heraklion (Creta) in Grecia. Nell'inverno 2022-23, Costa Venezia proporrà invece un terzo itinerario, di 12 giorni, in Turchia, Egitto, Israele e Cipro, che permetterà di visitare Istanbul, con una sosta di due giorni e una notte, Bodrum, Limassol, Haifa, sempre con una sosta di due giorni e una notte, Alessandria d'Egitto e Kusadasi. Dalla primavera 2023 riprenderanno i due itinerari in Turchia e Grecia. Il fiore all'occhiello sono le escursioni a firma National Geographic Expeditions, realizzate in collaborazione con il Tour Operator Kel 12. Grazie a queste proposte è possibile, ad esempio, godersi un concerto privato in un anfiteatro romano a Efeso; vivere Istanbul in notturna; fare una crociera sul Bosforo, tra i due continenti; dormire nelle tipiche case scavate nella roccia nei paesaggi lunari della Cappadocia; rilassarsi nelle piscine naturali di Pamukkale; fare snorkeling tra i reperti inabissati della città di Mino, in compagnia di un archeologo. E ancora, passeggiare tra i vigneti di Kusadasi insieme a un enologo; andare a cavallo tra le pinete e la sabbia della spiaggia di Pamucak; esplorare le coste della penisola di Bodrum con un caicco privato; scoprire i segreti dell'Acropoli di Atene; rilassarsi sotto il sole delle splendide spiagge di Mykonos, Rodi e Creta. Costa Venezia, costruita nello stabilimento Fincantieri di Monfalcone, è una nave da 135.000 tonnellate di stazza, dotata di 2.116 cabine passeggeri. Con 13 diversi ristoranti e 8 bar, a bordo si possono gustare i piatti e i menù creati appositamente per Costa da tre grandi chef di fama mondiale, Bruno Barbieri, Hélène Darroze e Ángel León, che permetteranno di esplorare le destinazioni anche attraverso il cibo.



TeleBorsa

Focus

Migliori e peggiori

Londra: brillante l'andamento di Carnival

(Teleborsa) - Seduta vivace oggi per la società con sede a Miami proprietaria di Costa Crociere , protagonista di un allungo verso l' alto, con un progresso del 2,96%. La tendenza ad una settimana di Carnival è più fiacca rispetto all' andamento del FTSE 100 . Tale cedimento potrebbe innescare opportunità di vendita del titolo da parte del mercato. Lo status tecnico di Carnival mostra segnali di peggioramento con area di supporto fissata a 1.272,7 centesimi di sterlina (GBX), mentre al rialzo l' area di resistenza è individuata a 1.297,2. Per la prossima seduta potremmo assistere ad un nuovo spunto ribassista con target stimato verosimilmente a 1.258,8.

